



**THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
MULTIDISTRETTO 108 ITALY**



del

60° CONGRESSO NAZIONALE

GENOVA

18-20 Maggio 2012
Magazzini del Cotone



**The International Association of Lions Clubs
Multidistretto 108 Italy**

60° CONGRESSO NAZIONALE

Genova, 18 – 20 maggio 2012

**AI PRESIDENTI DEI LIONS CLUBS
DEL DISTRETTO MULTIPLO 108 ITALY**

Il Presidente del Consiglio dei Governatori Naldo Anselmi,
a norma dell'art.4.1 del Regolamento del Multidistretto

CONVOCA

L'Assemblea dei Delegati al 60° Congresso Nazionale

per i giorni 18, 19 e 20 maggio 2012 in Genova

presso il Centro Congressi dei Magazzini del Cotone
Calata Cattaneo, 15

PROGRAMMA DEI LAVORI PRECONGRESSUALI

Venerdì 18 maggio 2012

Grand Hotel Savoia - Via Arsenale di Terra, 5

Ore 9.00 - 10.00 Seminario Informatizzazione e Annuario – Sala delle Vigne
DG Pasquale Nardò – OTI MD Domenico Lalli

Ore 9.00 - 10.30 Seminario Comunicazione Lionistica e Lions Day – Sala delle Erbe
DG Giulietta Bascioni – DG Michele Manzari - IPDG Francesco Rasi – PDG Bartolomeo Lingua

Ore 9.00 - 10.00 Seminario Statuto e Regolamento e Commissione Affari Interni – Sala Orefici
DG Maria Cristina Palma – PDG Girolamo Amodeo

Ore 9.00-10.00 Seminario Cittadinanza Umanitaria – Sala Indoratori
PID Ermanno Bocchini - DG Adriana Cortinovis – DG Michele Roperto

Ore 10.00-11.00 Seminario “Aspetti civili e fiscali dei Lions Club e dell’Associazione in genere- Riflessioni e proposte innovative” – Sala delle Vigne
PCC Luciano Aldo Ferrari

Ore 10.00-11.00 Seminario GLT/GMT - Sala Orefici
PID Giovanni Rigone – PCC Federico Steinhaus - PDG Sandro Castellana - PDG Claudio Pasini

Ore 10.00-11.30 Seminario “Progetto Italia per i Paesi nel bisogno” - Sala Indoratori
*DG Lino Nardò – PCC Giancarlo Vecchiati - PDG Piero Alberto Manuelli
PDG Giuseppe Innocenti– Lion Salvatore Trigona - Lion Enrico Baitone*

Ore 10.30-12.00 Seminario Tema di Studio e Service Nazionale – Sala delle Erbe
DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli – DG Amelia Casnici

Ore 11.00-13.00 Seminario Finanziario – Sala Orefici
*Pre-consuntivo 2011/2012: DG Francesco Antonio Ferraretti
Rendiconto 2010/2011: IPDG Guglielmo Lancasteri - Lion Guido Repetti
Rendiconto 2009/2010: PDG Francesco Sartoretto – PCC Michele Biancofiore*

Ore 11.00-12.30 Seminario Gioventù, Leo, Lions Quest - Sala delle Vigne
*DG Franco Fuduli - DG Eugenio Gallera – DG Sebastiano Di Pietro – DG Michele Roperto
Lion Sonia Dal Mastro - Lion Elisabetta Cesarotti - PDG Ida Panusa*

Ore 11.30-12.30 Seminario Attività sportive e ricreative Lions – Sala delle Indoratori
DG Roberto Bergeretti – PDG Giuseppe Marcotriggiano

Ore 12.00-13.00 Seminario su ONG e Consiglio d’Europa – Sala delle Erbe
PID Domenico Messina - PID Ermanno Bocchini – PID Massimo Fabio

Centro Congressi dei Magazzini del Cotone - Calata Cattaneo, 15

Ore 14.30 - 16.30
OPEN WORKSHOP

“Dopo sessant’anni dal primo Congresso Nazionale, quale Lionismo in Italia?”

LAVORI CONGRESSUALI

Cerimonia di apertura

venerdì 18 maggio 2012 - ore 17,00

- *Saluto del Presidente del L.C. Genova Porto Antico – Lion Pier Paolo Marini*
- *Saluto del Presidente del Comitato Organizzatore – IPDG Carlo Forcina*
- *Saluto del Governatore Delegato al Congresso – DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli*
- *Saluto Autorità e Rappresentanti dei MMDD Lions Europei*
- *Intervento del Rappresentante Lions Clubs International – PIP Pino Grimaldi*
- *Relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori sull’attività 2011/2012 del Multidistretto – CC Naldo Anselmi*

Ordine del Giorno

Verifica poteri c/o Centro Congressi
venerdì 18 maggio ore 9.00 – 19.00 – sabato 19 maggio ore 8.30 – 13.00

SESSIONE ISTITUZIONALE
sabato 19 maggio 2012 - Ore 9.00

- 1) *Nomina ed insediamento Ufficio di Presidenza – Scrutatori - Questori*
- 2) *Ratifica nomina Componenti Commissione Verifica Poteri*
- 3) *Risultanze del Seminario GLT/GMT – PDG Sandro Castellana, PDG Claudio Pasini*
- 4) *Risultanze del Seminario Informatizzazione e Annuario – DG Lino Nardò*
- 5) *Risultanze del Seminario Progetto Italia Lions per i Paesi nel bisogno – DG Lino Nardò*
- 6) *Risultanze del Seminario Attività sportive e ricreative Lions – DG Roberto Bergeretti*
- 7) *Risultanze del Seminario Cittadinanza Umanitaria - DG Adriana Cortinovis*
- 8) *Risultanze del Seminario Statuto e Regolamento MD e Commissione MD Affari Interni – DG Maria Cristina Palma*
- 9) *Risultanze del Seminario “Aspetti civili e fiscali dei Lions Club e dell’Associazione in genere: riflessioni e proposte innovative” - PCC Luciano Aldo Ferrari*
- 10) *Risultanze del Seminario Gioventù, Leo, Lions Quest – DG Franco Fuduli, DG Eugenio Gallera, DG Sebastiano Di Pietro*
- 11) *Scambi Giovanili: relazione morale e finanziaria - Coordinatore Simone Roba*
- 12) *Campo Italia: relazione morale e finanziaria – Direttore Fiorenzo Smalzi*

- 13) *Campo Italia Disabili: relazione morale e finanziaria* – Direttore Giuseppe Garzillo
- 14) *Intervento del Presidente del Multidistretto Leo* – PMD Leo Davide Brillo
- 15) *Risultanze del Seminario su ONG e Consiglio d'Europa* – PID Domenico Messina
Interventi preordinati sulle risultanze delle Relazioni (tempo massimo: 1 minuto a intervento)
- 16) *Intervento candidato alla 2° Vice Presidenza Internazionale* – PID Giovanni Rigone
- 17) *Rivista nazionale "Lion": rendiconto 2011-2012 e Relazione programmatica 2012/2013* – PDG Bartolomeo Lingua, Lion Sirio Marcianò
- 18) *Relazione programmatica LCIF* – DG Danilo Francesco Guerini Rocco
- 19) *Relazione su Tema di Studio Nazionale 2011-2012* – DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli
- 20) *Relazione su Service Nazionale 2011-2012* – DG Amelia Casnici
- 21) *Relazione su Attività Internazionali* – DG Elena Appiani
- 22) *Relazione su Attività di Servizio* – DG Michele Roperto
- 23) *Programma MD ALERT* – DG Leonardo Forabosco
- 24) *Rapporto sul Lions Day* – DG Michele Manzari
Interventi preordinati sulle risultanze delle Relazioni (tempo massimo: 1 minuto a intervento)

SESSIONE PROPOSITIVA

- 25) *Proposta di abolizione dei service permanenti e contestuale istituzione dei "Service di rilevanza nazionale"* – DG Michele Roperto - Interventi preordinati sulla votazione – Votazione
- 26) *Proposte e scelta della Sede del Campo Italia per il triennio 2012 – 2015. Elezione del Direttore e determinazione della quota annua individuale (Allegati A, B, C)* - Votazione
- 27) *Richiesta autorizzazione utilizzo parziale fondo di dotazione "una tantum" di 12.000 € in favore del Campo Italia Disabili* - Lion Giuseppe Garzillo - Interventi preordinati sulla votazione - votazione-
- 28) *Risultanze del Seminario ed esame proposte per la scelta del Tema di Studio Nazionale 2012-2013 (Allegato D)* - DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli - Votazione
- 29) *Risultanze del Seminario ed esame delle proposte per la scelta del Service Nazionale 2012-2013 (Allegato E)* - DG Amelia Casnici - Votazione
- 30) *Esame proposta di rendere Service permanente MD "Bambini nel bisogno: tutti a scuola in Burkina Faso"* – Lion Gabriella Gastaldi Ponchia - Interventi preordinati sulla votazione - Votazione
- 31) *Proposte di modifiche al Regolamento Multidistrettuale (Allegato F)* – DG Luigi Desiati – Interventi preordinati sulla votazione – Votazione
- 32) *Risultanze del Seminario Comunicazione e nomina responsabile Struttura PP.RR. 2012/2015* – DG Giulietta Bascioni – Interventi preordinati (tempo massimo: 1 minuto a intervento) - Votazione
- 33) *Candidatura di Milano a sede della Convention Internazionale 2018 e approvazione della spesa (Allegato G)* - DG Eugenio Gallera - Votazione
- 34) *Esame proposte località sede del 62° Congresso Nazionale 2014 e relativa quota individuale* - Votazione
- 35) *Elezione dei Revisori dei Conti multidistrettuali 2012/2013*
- 36) *Elezione dei componenti delle Commissioni Permanenti Multidistrettuali 2012 – 2015*
- 37) *Esame proposta assunzione di "Progetto Martina" a service pluriennale del Multidistretto* – DG Amelia Casnici – Interventi preordinati sulla votazione – Votazione

SESSIONE FINANZIARIA

38) Risultanze del Seminario Finanziario:

- a) *Rendiconto del Multidistretto per il 2009/2010 - PDG Francesco Sartoretto*
- b) *Relazione Revisori dei Conti su esercizio 2009/2010 – PCC Michele Biancofiore – Interventi preordinati sulla votazione - Votazione*
- c) *Rendiconto del Multidistretto per il 2010/2011 – IPDG Guglielmo Lancasteri*
- d) *Relazione dei Revisori dei Conti su esercizio 2010/2011 – Lion Guido Repetti – Interventi preordinati sulla votazione - Votazione*
- e) *Situazione economico-finanziaria 2011/2012 al 30 aprile 2012 - DG Francesco Antonio Ferraretti – Approvazione*

39) Approvazione quota multidistrettuale

SESSIONE INFORMATIVA

Domenica 20 maggio 2012 - Ore 9.00

- 40) *Forum Europeo –PID Paolo Bernardi*
- 41) *Conferenza del Mediterraneo – PID Massimo Fabio*
- 42) *Progetto ricostruzione post terremoto Abruzzo - PDG Antonio Suzzi*
- 43) *Intervento su “Servizio Cani Guida” – Lion Giovanni Fossati*
- 44) *Intervento su “ Progetto Sordità” – PDG Rosario Marretta*
- 45) *Intervento su “AILD – Associazione Italiana Lions per il Diabete” – PDG Paolo Brunetti*
- 46) *Intervento su “Banca degli Occhi Melvin Jones” – PDG Roberto Linke*
- 47) *Interventi su “Progetto Italia per i Paesi nel Bisogno”:*
 - *Raccolta Occhiali Usati – Lion Enrico Baitone*
 - *Acqua per la vita - PDG Piero Alberto Manuelli*
 - *MK: i Lions Italiani contro le malattie killer dei bambini – PDG Giuseppe Innocenti*
 - *So.San. - Lion Salvatore Trigona*
 - *Bambini nel bisogno: tutti a scuola in Burkina Faso – PCC Giancarlo Vecchiati*
- 48) *Intervento su “Libro Parlato Lions” – Lion Pier Riccardo Dazzi*
- 49) *Intervento su “Aidweb.org” – PDG Gianfranco Ferradini*
Interventi preordinati sulle risultanze delle Relazioni (tempo massimo: 1 minuto a intervento)
- 50) *Presentazione del candidato al Premio Young Ambassador – PDG Cesare Diazzi*
- 51) *Presentazione del 61° Congresso Nazionale Taormina 2013*
- 52) *Presentazione dei Governatori eletti e del Presidente del Consiglio per il 2012/2013*

CERIMONIA DI CHIUSURA

*Presidente del Consiglio dei Governatori
Naldo Anselmi*

27 Marzo 2012

Cerimonia di Inaugurazione

Ore 17,00 di Venerdì 18 maggio 2012

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Presidente Internazionale Emerito, Past Direttori Internazionali, Presidente del Consiglio dei Governatori, Governatori, Autorità Lionistiche, Civili, Militari, Religiose, Signori Delegati e Congressisti, Amiche ed Amici lions, Signore e Signori, un caloroso Buon Pomeriggio.

Diamo inizio alla cerimonia protocollare di apertura del 60° Congresso Nazionale del Multidistretto 108 Italy dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, convocato a norma dell'articolo 12 dello Statuto del Multidistretto dal Presidente del Consiglio dei Governatori Naldo Anselmi.

Sono Gianni Gomba del Lions Club Alessandria Marengo, Cerimoniere del Congresso Nazionale ed al mio fianco ho il Lions Marta Brusoni, Cerimoniere del Distretto che ci ospita.

Porgo alle Autorità qui convenute, a nome del Presidente del Consiglio dei Governatori Lions Naldo Anselmi, dei Governatori del Multidistretto e di tutti i Lions Italiani il più cordiale e caloroso saluto. Grazie per essere intervenuti numerosi e con orgoglio di Lions saluto e ringrazio tutti i GWA e i MJF presenti.

Oggi, venerdì 18 maggio 2012 alle ore 17,24, dal Centro Congressi dei Magazzini del Cotone in Genova, dichiaro aperto il 60° Congresso Nazionale del Multidistretto 108 Italy.

Chiedo ora l'ingresso in sala delle bandiere. In piedi, prego.

Entrerà per prima la bandiera della Germania in rappresentanza del Multidistretto 111 che ha accettato il nostro invito a partecipare al Congresso. (Inno della Germania).

Segue ora la bandiera della Svizzera in onore del Distretto 102 che ha accettato l'invito di partecipare al nostro Congresso. (Inno della Svizzera).

Entra ora la bandiera americana in onore del nostro fondatore Melvin Jones. (Inno degli Stati Uniti d'America).

E' ora la volta della bandiera della Cina in onore del nostro Presidente Internazionale Wing-Kun Tam. (Inno della Cina).

Ora è il turno della bandiera europea. (Inno dell'Europa).

Ora accogliamo la bandiera Italiana accompagnata dalla bandiera dei Lions. Voglio ricordare che proprio a Genova, il 10 dicembre del 1847 si cantò per la prima volta l'inno scritto da Goffredo Mameli e poi per la prima volta sventolò ufficialmente il tricolore italiano. (Inno di Mameli).

Restiamo in piedi per la lettura della Missione, degli Scopi e della Preghiera dei Lions.

Marta Brusoni – Cerimoniere del Distretto 108 Ia2

Missione:

Permettere a volontari, per mezzo dei Lions Clubs, di servire la loro comunità, soddisfare i bisogni umanitari, favorire la pace e promuovere la comprensione internazionale.

Scopi:

Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo

Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza

Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità

Unire i Clubs con i vincoli dell'amicizia e della reciproca comprensione

Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di partito e del settarismo religioso

Incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare le loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e anche nel comportamento privato.

Preghiera:

Ti ringraziamo Signore per essere qui riuniti per diventare migliori e per poter insieme servire meglio i nostri simili.

Dacci, Signore, l'umiltà, la conoscenza e la forza necessaria per compiere i nostri doveri con entusiasmo e tenacia.

Dacci la bontà e la tolleranza per rispettare le opinioni degli altri ed alimentare in tutti l'aspirazione a servire l'umanità che soffre.

Proteggi e benedici, Signore, la nostra grande famiglia lionistica che lavora oggi, come sempre, per il culto dell'amicizia, dell'amore per il prossimo e del servizio disinteressato.

Concedi, o Signore, ai nostri Amici Lions che ci hanno lasciato, il premio della Tua luce e permetti loro di esserci vicini nel compimento del nostro servizio.

Benedici Signore, il nostro lavoro.

Grazie, potete accomodarvi.

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Prima di passare alla presentazione di tutti i gentili ospiti, permette timi di dare lettura di un comunicato giunto dalla Segreteria Generale della Presidenza

della Repubblica ed indirizzato al Presidente del Consiglio dei Governatori Naldo Anselmi.

Gentile Presidente, il Capo dello Stato la ringrazia per averlo informato dello svolgimento del 60° Congresso Nazionale del Multidistretto 108 Italy dell'International Association dei Lions Clubs in programma a Genova dal 18 di maggio. Il presidente Napolitano, nell'esprimere vivo apprezzamento nell'iniziativa volta a tracciare le linee d'indirizzo con le quali orientare le future iniziative dell'Associazione nello spirito della solidarietà e dell'impegno civile, invia un cordiale saluto a lei, ai delegati e a tutti i partecipanti, cui unisco i miei personali. Firmato: Donato Marra, Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.

A questo punto doverosamente passiamo ai saluti a coloro che ci onorano della loro presenza.

Presiede il Comitato di Presidenza il Presidente del Consiglio dei Governatori, Lions Naldo Anselmi.

Con vivo piacere ci onorano della loro presenza le seguenti autorità lionistiche:

Il Presidente Internazionale Emerito in rappresentanza dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, Giuseppe Grimaldi

l'Immediato Past Direttore Internazionale e Group Leader dei Governatori Distrettuali Eletti, Domenico Messina

Il Past Direttore Internazionale, Ermanno Bocchini

Il Past Direttore Internazionale, Massimo Fabio

Il Past Direttore Internazionale, Paolo Bernardi

Il Past Direttore Internazionale nonché Candidato alla carica di Secondo Vice Presidente Internazionale, Giovanni Rigone

Salutiamo con un unico grande applauso i Governatori dei 17 Distretti Italiani che ci onorano della loro presenza

Salutiamo il Coordinatore d'Area del GMT, Federico Steinhaus

Il Coordinatore Multidistretto LCIF per l'Italia, Malta, San Marino e Vaticano, Roberto Fresia

Hanno cortesemente acconsentito di essere tra noi:

In rappresentanza del Multidistretto Svizzera 102, il DG Marco Lucchini

In rappresentanza del Multidistretto Germania 111, il PDG Ulrich Greinstein

Salutiamo il Direttore della Rivista Nazionale, Lions Bartolomeo Lingua.

In rappresentanza di Sua Eccellenza il Prefetto Francesco Antonio Musolino, è presente il Vice Prefetto Dottor Carmine Battista.

Il Sindaco di Genova Dottoressa Marta Vincenzi

In rappresentanza del Presidente della Camera di Commercio di Genova Paolo Oddone, è presente il Dottor Roberto Raffaele Addamo

Salutiamo Monsignor Giorgio Rebecchi di Borghetto Vara

In rappresentanza del Generale di Brigata Pasquale Fierro, Comandante della Regione Militare Liguria, è presente il Generale Luciano Repetto

Salutiamo il Comandante della Capitaneria di Porto di Genova, Ammiraglio Felice Angrisano

In rappresentanza del Comandante dei Carabinieri della Regione Liguria Salvatore >scotta, è presente il Tenente Colonnello Francesco Pecoraro

In rappresentanza del Comandante Provinciale della Guardia di Finanza Generale Antonino Maggiore, è presente il Tenente Colonnello Marco Carta

Inviano i loro saluti:

Sua Eminenza l'Arcivescovo di Genova Cardinale Angelo Bagnasco, Presidente della CEI

Il Questore Massimo Maria Mazza

Il Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando

Saluto infine quanti sono presenti nelle loro qualità e cariche che hanno voluto onorarci con la loro presenza. Saluto e ringrazio per l'interesse dimostrato tutti i rappresentanti della stampa, delle radio e delle televisioni e mi scuso per le eventuali involontarie omissioni. Vi ringrazio.

Chiedo a questo punto che facciano il loro ingresso i Cani Guida di Limbiate. Invito Gianni Fossati, Presidente del Service Nazionale Cani Guida per non vedenti, che come sappiamo è stato fondato nel lontano 1959 e gestito dai Lions italiani, a venire sul palco per informarci sull'opera meritoria che sarà tra poco gestita.

Gianni Fossati – Presidente del Servizio Nazionale Cani Guida

Cari amici. Come ogni anno siamo sempre presenti con i nostri magnifici cani guida, con i magnifici istruttori e alcuni consiglieri. Come vedete ci sono i cucciolini, i puppy walker, che sono pronti per essere consegnati alle famiglie volontarie, per l'affidamento fino all'anno di età. Come vedete, io semplicemente vorrei ricordare i nomi, non delle persone, ma dei cani perché sono loro importanti per noi. Matisse, Balzo, Perla, Otto, Nancy, Blanca. Bene, a questo punto è con emozione ma con estremo piacere che quest'oggi si ripete, come accade 50 volte circa in un anno, la consegna di due cani guida a due non vedenti.

Io inviterei il Governatore del Distretto 108 Ia2 Gabriele Sabatosanti Scarpelli, il Presidente Stefano Zoppi del Lions Club Genova San Giorgio e il Presidente Giorgio Dossena del Lions Club Genova Cristoforo Colombo con la non vedente Luana Bocchieri di Genova. Invito l'istruttore Marco Cortesi per fare la consegna del cane Otto. Dobbiamo ringraziare i due sponsor.

Poi inviterei il Presidente Alessandro Cartasegna del Lions Club Gavi e Colline del Gavi e il Consigliere Giuseppe Varalda di Natalina Onlus, un allevamento che collabora con noi a Solonghello. Inviterei l'istruttore Roberto Ceribelli con il cane guida Mack, vedete che bel cane, che consegniamo al signor Roberto Bottamino di Castelnuovo Scrivia.

Questi due non vedenti con la loro guida oggi possono fare tutto quello che facciamo noi; loro sono persone normali che hanno questo problema di vista e noi, con gli sponsor che ci sono stati, gli abbiamo dato una mano e grazie ai Lions che ci aiutano sempre. Grazie, grazie, buona continuazione e buon lavoro.

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Per sottolineare il 60° Congresso Nazionale Lions, a questo punto viene proiettato un filmato che contiene una carrellata della principali attività del Multidistretto.

(Proiezione filmato)

Chiedo a questo punto al Sindaco di Genova Lion Marta Vincenzi di indirizzarci un suo saluto. Grazie.

Marta Vincenzi – Sindaco di Genova

Il lionismo parla al cuore e a ciò che di più profondo lega gli uomini fra di loro. E' una realtà viva della nostra città che ho imparato a conoscere, con la quale ho condiviso momenti di gioia e successi. I Lions genovesi assomigliano alla parte migliore della nostra città. Sono operosi, generosi, presenti, partecipi, però anche molto riservati. Nei Service che ho visto scorrere non ho notato cenno ad una cosa di cui volevo ringraziarvi personalmente: la grande solidarietà che avete mostrato nei momenti tragici della nostra città vissuti nell'ultima alluvione, perché è grande la generosità che i Lions hanno dimostrato. Essa si concretizza in una particolare zona, in un particolare quartiere della Val Bisagno, molto colpita, che si chiama Piazzale Adriatico. Grazie, grazie davvero. Quindi sono felice che Genova possa ospitare questo Congresso Nazionale e chi non conosce la città, troverà spero una città accogliente. Come alcune delle città italiane in questo momento è anche percorsa da fremiti politici perché si svolgono, in coincidenza con il vostro Congresso, le ultime battute della campagna elettorale per il rinnovo del Comune. Mi considero quindi anche molto fortunata di aver potuto portare questo saluto primo di dover passare la mano. In politica ciò è un poco più dolorosa di quanto lo sia nei Lions, dove i

Governatori si passano la mano con più frequenza come dovrebbe essere forse anche nella politica e , tuttavia è un momento di democrazia molto importante. Ma spero che, nonostante questa attenzione polarizzata nelle elezioni voi possiate trovare la città accogliente. Stiamo provando adesso ad esserlo e imparare ad esserlo un po' di più di quello eravamo fino a qualche decennio fa quando Genova era però ricca di lavoro di fabbriche. Oggi non lo è più e da qualche anno sta provando a diventare una città che, oltre al lavoro tradizionale, prova a rilanciare una dimensione turistica e culturale. Voi siete in questo centro che è stato uno dei momenti in cui la città ha provato a recuperare questa dimensione. Il Centro Congressi, insieme con tutta l'area del Porto Antico, festeggia domenica, e spero che possiate esserci, vent'anni con una grande torta. Vent'anni fa questa era una zona "off limits" per la città; c'era un po' la parte ormai desueta del porto e i genovesi non la potevano frequentare. Invece è diventata in vent'anni un punto di riferimento importante del cambiamento che spero continui. Il vostro Congresso coincide anche con la notte dei musei. I musei genovesi, tutti aperti durante la notte, e spero che possiate vederli e frequentarli per comprendere anche gli angoli più nascosti ma sempre molto belli della nostra città. Grazie per essere qui, grazie davvero. Buon Congresso, e lo dico con il cuore, mi sembra bellissimo.

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Grazie, Sindaco di Genova, Chiamo adesso per un saluto il Presidente del Lions Club Genova Porto Antico, Lions Pier Paolo Marini. Voglio ricordare che il Porto Antico è il Club che ha proposto la candidatura di Genova come sede del Congresso Nazionale. Prego, Presidente.

Pier Paolo Marini – Presidente del Lions Club Genova porto Antico

Grazie. Autorità lionistiche, Autorità civili, militari e religiose, cari amici ed amiche Lions e Leo, Signore e Signori, buon pomeriggio. Come avete sentito sono Pier Paolo Marini, Presidente del Lions Club Genova Porto Antico e sono particolarmente onorato di prendere parte e poter parlare ufficialmente a questo 60° Congresso Nazionale in qualità di Presidente del Club promotore. E' per me un motivo di grande orgoglio come Lions e come genovese. Desidero esprimere i miei più cordiali e affettuosi saluti tutti i Lions presenti che sappiamo essere numerosi, perchè attraverso la partecipazione possiamo dare forza e concretezza a quest'evento particolarmente importante dell'anno lionistico. E dove c'è partecipazione mi piace anche pensare che ci sia dello', entusiasmo; entusiasmo che mi sembrava emanasse questa proiezione di bellissime immagini.

Mi auguro che quest'entusiasmo che da sempre anima la comunità lionistica fin dalla sua lontana fondazione nel 1917 sia foriero per il presente di un ottimo lavoro congressuale e per il futuro di grandi risultati nella nostra attività di servizio.

Come genovese desidero condividere con tutti i Lion genovesi il piacere e l'orgoglio per la presenza qui a Genova di tanti Lions provenienti da tutt'Italia. Siamo particolarmente contenti che sia stata scelta Genova come sede di questo Congresso. Credo anch'io, come diceva il nostro Sindaco, che Genova con i suoi dintorni possa costituire con le sue bellezze architettoniche e paesaggistiche sicuramente un contesto pregevole particolarmente adeguato ad un evento così importante.

Abbiamo citato i tragici eventi. La comunità lionistica in tale occasione ha messo alla luce capacità operative e propositive di servizio che hanno dato un contributo significativo e che sono l'espressione di quel valore della solidarietà e del servizio che la anima da sempre.

Mi auguro che ciascuno di voi, soprattutto coloro che vengono da altre regioni per altro belle come la Liguria, possa godere delle opportunità turistiche e culturali e possa portare con sé un ottimo ricordo del lavoro svolto e delle persone incontrate.

Vi ringrazio e buon lavoro a tutti.

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Prego il Presidente del Porto Antico di rimanere sul palco perché, come vedete, il Past Direttore Internazionale Massimo Fabio ha qualche cosa da dare per il Club del Porto Antico.

Massimo Fabio – Past Direttore Internazionale

Io parlo a nome del mio Club che è il Club Firenze. Il Club che come avete visto ha organizzato il primo di questi 60 Congressi Nazionali. Nel 1953, esattamente il 12 settembre, si svolse a Firenze organizzato dal Club Firenze, uno dei pochissimi Club che in Italia al momento erano presenti, E quindi, celebrandosi il 60° Congresso il mio Club ha ritenuto bello e anche doveroso dare un segno di stima e di apprezzamento a tutti coloro che si sono sobbarcati l'impegno di organizzare questa nostra sessione nazionale che sembrano così facili e così semplici, ma invece sono molto complessi. E allora abbiamo pensato di dedicare questo piatto: "Al Lions Club Genova Porto Antico, come promotore del 60° Congresso del Multidistretto 108 Italy, 18 maggio 2012, in ideale staffetta nel nome dei comuni ideali lionistici". Il mondo cambia, le persone cambiano, le mentalità cambiano, cambiano tante procedure, tanti mezzi, tanti strumenti. Ma gli ideali e i principi, i valori, il senso della vita e dell'umanità che sono patrimonio indistruttibile del nostro lionismo rimangono inalterati e inalterati rimarranno sempre. E' con questo spirito che al nostro amico del Porto Antico consegno questo piatto insieme al guidoncino del mio Club di Firenze. Facciamo una bella foto.

Pier Paolo Marini – Presidente del Lions Club Genova porto Antico

Sono sorpreso di questo regalo inaspettato. Sono contento e voglio condividerlo con tutti i miei Soci e anche con il Governatore Distrettuale che come sappiamo è Socio del Porto Antico. Ti ringrazio particolarmente

Se mi consenti, da qualche parte dovrei avere anch'io un guidoncino che ti do volentieri.

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

A questo punto, chiamo sul palco il Presidente del Comitato Organizzatore, l'Immediato Past Governatore Distrettuale Carlo Forcina.

Carlo Forcina – Presidente del Comitato Organizzatore

Anche da parte mia un caloroso benvenuto a tutti. Ecco ci siamo. Sono passati 14 mesi da quando è stata posta la candidatura di Genova per ospitare il Congresso Nazionale e finalmente oggi vediamo il coronamento del nostro appassionato lavoro. E' il 60° Congresso Nazionale e questa ricorrenza ha aggiunto maggiore rilevanza all'avvenimento come orgogliosa tappa dell'impegno lionistico nella nostra Italia.

Il mio intervento oltre a voler essere un saluto benaugurale perché l'attività venga svolta fruttuosamente, vuole soprattutto essere un'occasione per ringraziare.

Un vivo ringraziamento a voi tutti per essere qui in questi giorni;. "Genova dà il benvenuto ai Lions italiani": così recita un grosso poster sulla sopraelevata, a sua volta impavesata con oltre 150 bandiere che hanno annunciato per un mese questo evento. Genova, luminosa e piacevole città di mare, vi accoglie con simpatia per farvi conoscere la sua realtà fatta di storia e di tradizioni e, allo stesso tempo, permeata da uno spirito vitale e modernissimo. La sua cortesia e ospitalità sono ben conosciute e mi auguro che possiate apprezzarle.

A tutti gli amici che hanno collaborato con me affiancandomi con entusiasmo va un caloroso ringraziamento da parte mia e, spero, anche da parte vostra se al termine sarete soddisfatti.

Un ringraziamento particolare ai responsabili dei vari settori organizzativi che in modo encomiabile hanno lavorato per questo evento. Mi hanno sempre affiancato con entusiasmo fornendomi una collaborazione spesso determinante e, sicuramente, sempre preziosa con il fine sia di assicurare che i lavori si potessero svolgere nel migliore dei modi e sia di consentire di apprezzare, auspicabilmente, le bellezze naturali, artistiche e storiche della città e del suo territorio.

Mi auguro che i risultati siano all'altezza dell'impegno profuso. Spetta a voi tutti il giudizio finale. Grazie.

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Chiamo ora per un saluto il Governatore Delegato al Congresso Gabriele Sabatosanti Scarpelli.

Gabriele Sabatosanti Scarpelli – Governatore Delegato al Congresso

Autorità lionistiche, amiche ed amici Lions. E' con vivo piacere e con vivo compiacimento che desidero rivolgere a tutti voi il mio benvenuto in occasione del 60° Congresso Nazionale Lions. Ben arrivati a Genova! Una città ricca di opportunità e di tradizione che, mi auguro, vi sappia offrire partendo dalla splendida cornice del Porto Antico in cui siamo il fascino di un centro storico medievale, la magnificenza dei palazzi romanici e rinascimentali. Le attrazione dell'Acquario e quelle sensazioni incantevoli che si riscontrano nel passeggiare in una città radicata sul mare e che dal mare ha sempre saputo trarre le occasioni per crescere e per svilupparsi.

Una città densa di storia e soprattutto protagonista della nascita della nostra Patria. Non lontano da qui, dalla spiaggia di Quarto, nella notte tra il 5 e 6 maggio del 1860, partì la spedizione dei Mille che fu determinante per la nascita della nostra Italia. Di quella terra di cui tutti ci sentiamo figli, da cui è nato quello spirito patriottico che ci pervade e ci fa fremere quando ascoltiamo le note dell'Inno nazionale.

Ed è da qui che vorrei partire. Da quel profondo senso di appartenenza che ci coinvolge e che ci emoziona. Che ci fa sentire vicini con la consapevolezza che il nostro Paese sta attraversando un momento difficile che noi Lions dobbiamo contribuire a superare. Ed è propri in questi momenti che i nostri valori devono scendere in campo. Mi auguro che questo Congresso possa fornire una significativa opportunità per dimostrare come i Lions sanno affrontare le difficoltà.

E' innegabile tuttavia che il mondo sta evolvendo e nessuno lo ferma. Stanno cambiando i punti di riferimento, le abitudini, i modi di condividere la realtà; quelli che erano gli obiettivi del benessere sociale di vent'anni fa oggi sono diversi. Ma la storia ci insegna che non si torna indietro, ci insegna che nel momento che le condizioni al contorno cambiano dobbiamo adattarci dobbiamo evolvere sfruttando il cambiamento per poter trasmettere quelli che sono i nostri valori, il valore del Lionismo, il valore della solidarietà, dell'amore verso gli altri, il valore del servire.

E allora mi auguro che questo Congresso possa rappresentare un'ottima occasione per confrontarci ed indicare percorsi migliori per gestire il cambiamento e continuare ad affermare i nostri ideali e dare concretezza ai nostri obiettivi. Perché è alla luce della crescita culturale, della crescita operativa. Dal confronto delle generazioni, dal confronto dei sessi, dal confronto delle diverse sensibilità che dobbiamo rivedere i nostri comportamenti e i nostri approcci organizzativi. Non siamo dei Circoli culturali, non siamo dei club

esclusivi e privilegiati all'interno dei quali ci si organizza principalmente manifestazioni ove l'obiettivo è quello della soddisfazione dei Soci. Non paghiamo la quota unicamente per divertirci, come se acquistassimo ticket da spendere nei nostri momenti. Dal momento che indossiamo questa spilla non abbiamo dei diritti ma abbiamo dei doveri, quelli di servire. I diritti li hanno gli altri, i più deboli, le persone nel bisogno; noi abbiamo il dovere di assisterli. Dobbiamo avere il coraggio di cambiare. Ma non basta dirlo, bisogna farlo cominciando da noi stessi e non pensando che chi deve cambiare siano gli altri.

I nostri numeri sono in discesa; l'età media si sta alzando. Fino a quando si può pensare di arroccarci le nostre posizioni, di mantenere le nostre abitudini comportamentali e i nostri processi organizzativi. Dobbiamo cambiare i nostri rapporti con l'Amministrazione Pubblica, con gli Enti Associativi, con il mondo imprenditoriale, affinché che vedano sempre più in noi un partner affidabile, concreto, vicino ai bisogni della cittadinanza. Dobbiamo cambiare la nostra immagine nei confronti della gente affinché siamo sempre dimeno considerati ingessati e sempre di più persone pratiche, operative che badano ai risultati.

E allora ragioniamo in grande; non fermiamoci davanti agli ostacoli. In questo Congresso l'opportunità di fare una scelta coraggiosa: organizzare per la prima volta in Itali una Convention internazionale. E' una grande opportunità per mostrare al mondo le nostre capacità, le nostre bellezze, il fascino delle nostre terre. Accettiamo le sfide: fanno parte del nostro essere Lions. Avere il coraggio di raggiungere mete ambiziose. Prendiamo coscienza che ogni volta che ci siamo degli obiettivi li abbiamo raggiunti perché siamo persone in gamba, siamo persone capaci, professionalmente preparati, ma soprattutto siamo delle persone che fanno dell'entusiasmo la componente principale dei nostri successi.

Genova è pronta ad accogliervi nel modo migliore con tutto il suo fascino e la sua bellezza ma soprattutto desidera ringraziare tutto il mondo dei Lions italiani per il profondo senso di solidarietà espresso in occasione delle recenti alluvioni. Vi abbiamo sentito vicino a noi, non ci avete fatto mancare il vostro aiuto. Grazie Lions italiani.

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Chiamo a questo punto Monsignor Giorgio Rebecchi.

Giorgio Rebecchi – Monsignore della Diocesi di La Spezia, Sarzana e Brugnato

Un saluto a tutti, ai responsabili dei Lions e alle Autorità presenti

Sono Rebecchi Giorgio. Svolgo il mio ministero alla Spezia e in questo momento svolgo anche il compito di Amministratore diocesano perché siamo in attesa del nuovo Vescovo: ho quindi il compito di traghettare la Diocesi al nuovo Vescovo.

Ma sono della Val di Vara, sono di Brugnato, di questo sano campanilismo del Vara che divide Brugnato da Borghetto. Oggi siamo accomunati dall'alluvione che ha colpito anche Genova. La nostra zona, la nostra Val di Vara, è la parte più debole e più povera della nostra provincia. L'alluvione ha colpito dei comuni della nostra provincia, i più piccoli: pensate Pignone. Forse sono nomi che nessuno conosce. Rocchetta: che non è stata colpita direttamente dall'alluvione, ma è stata isolata, perché il torrente che ha causato i maggiori danni a Brugnato l'ha isolata completamente; ha portato via il ponte e la strada. Alla parte sud e alla parte nord che comunicava con il comune di Zignago, è stato franato e ha colmato di macerie una lavanderia dove lavoravano 45 persone con oltre tremila metri cubi di ghiaia caduti dal monte. Noi, ognuno di voi conosce la Cinque terre. Sono conosciutissime. E anche loro sono state colpite da questa alluvione che ha colpito un triangolo della nostra provincia: Vernazza, Monterosso, si è inserito nella Val di Vara colpendo i comuni di Brugnato, Pignone, Borghetto e Rocchetta. Un triangolo è stato devastato.

E' qui con me il vice Sindaco di Brugnato. La sera del 25 di ottobre, alle 23, mi chiama e mi dice: non riconosci più Brugnato quando vieni su. In effetti è così; certi luoghi che erano stati cari al cuore di ogni persona sono spariti, non ci sono più. Il muretto dove ci si dava l'appuntamento; una pianta che serviva da orientamento: non ci sono più. Le attività produttive della nostra zona: abbiamo sentito la situazione del paese. I quotidiani oggi incutevano più timore che speranza. E quindi dentro a questa situazione ci è stata questa ulteriore ferita a una zona che è povera. Una zona che storicamente ha avuto delle difficoltà. Non possiamo pensare alla Val di Vara senza Genova. I nostri comuni portano più di uno, come Brugnato, la croce di San Giorgio nel loro stemma. Lo stemma antico di Brugnato porta la scritta in latino: Civitas Brugnatensis semper fidelis Republicae Genuensis. Quindi ecclesiasticamente siamo, si dice, suffraganei di Genova. Siamo legati a Genova storicamente e anche l'immigrazione degli anni '60 ha portato molte persone dalla Val di vara a Genova per trovare lavoro.

Oggi la Val di Vara si trova in questa situazione, ferita, e sta risorgendo. Cerca di risorgere anche con l'aiuto dei vostri Club. Pensate, nel comune di Zignago, uno dei comuni più piccoli della nostra provincia, non so se arriva a seicento abitanti, ha raccolto i bambini delle scuole elementari del comune di Rocchetta e i Lions spezzini hanno dato il materiale didattico. A qualcuno può apparire poco. Però, noi sappiamo che la scuola è una di quelle cose che danno la normalità, danno il senso della normalità. La domenica dopo l'alluvione nella parrocchia di Casale di Pignone, che faceva circa un centinaio di abitanti, il Prete non c'era perché l'avevano ricoverato d'urgenza in ospedale: bisognava dire la Messa, non si sapeva come fare. I Carabinieri hanno scortato per una strada che era diventato un torrente il Diacono che doveva sostituire il Prete. Questo è un segno per dire che si è alla normalità, si vive la vita. La scuola e le attività

parrocchiali serve a dire alla gente che la vita continua, la vita c'è e bisogna ricostruire, bisogna andare avanti.

Qui abbiamo sentito più volte usare la parola “servizio”, “solidarietà. E' dire alla persona, specie in questo momento di grande crisi che colpisce tante famiglie del nostro paese, che c'è speranza, che non si è soli. Pensate, in questo clima di precarietà che è oggettiva ma anche di paura, tendere la mano a uno e dire andiamo avanti, non sei solo è aiutare a guardare al presente e al futuro con grande speranza. Noi cristiani parliamo di carità, ma carità e solidarietà è un foglio di carta velina che li divide. E l'immagine della carità e della solidarietà è il buon Samaritano che scende da cavallo, si carica del poveretto che è incappato nei briganti, si prende cura e paga di persona la locanda e poi dice: se hai qualcosa in più, ripasso io dopo. E l'immagine del Samaritano è quello che deve animare la vostra esistenza e ve lo auguro e direi che prego anche perché sia così. E' importante; vuol dire umanizzare il mondo, vuol dire renderlo più umano, più vivibile, più attento ai più deboli ai più fragili, che è la cosa più importante. Perché, se è vero come è vero che c'è bisogno di punti fermi, guardiamo ai ragazzi, ai bambini e ai giovani: hanno bisogno di vedere che la vita val la pena di essere vissuta, che la vita va vissuta per qualcosa di grande e di bello, come è il servizio. La Val di Vara sta risorgendo, sta risorgendo, sta rialzandosi. Vi assicuro che le attività produttive dei paesi vicine, in particolare sono localizzate a Brugnato, si sono date da fare. C'è stato un grande gesto e segno di solidarietà da tanti, dalle Forze Armate, da semplici persone che hanno preso il sabato e la domenica per venire a spalare il fango, o da associazioni, da giovani, da adulti, da voi. E questo è un segno di novità. Io vorrei quasi dire: venite in Val di Vara, guardate le bellezze della Val di Vara. Abbiamo delle grandi cose belle. Pensate che c'è un paese, Pignone, che è uno dei comuni colpiti, che una volta l'anno fa una festa per mantenersi la scuola materna aperta; perché con quello che raccoglie lo dà al comune per mantenere la maestra. E' un voler essere vivi, voler mantenere le tradizioni. Ogni paese cerca di difendere e diffondere la propria storia, le proprie tradizioni. Non per campanilismo ma per aiutare i giovani a sentirsi parte di una storia e di un cammino che parte da lontano.

Io auguro a tutti voi un buon lavoro per questo Congresso nazionale. Vi ringrazio per quegli atti di carità e di solidarietà che sono stati fatti nei mesi dell'alluvione. Anche Genova, ricordava prima il Signor Sindaco, è stata colpita dall'alluvione. Per noi è stata veramente una devastazione: case sventrate, case tagliate nella metà e dei morti. C'è ancora bisogno di camminare, di aiuto e quindi ringrazio ancora voi per l'aiuto alle nostre scuole e perché al comune di Borghetto il contributo dei Lion ha permesso l'illuminazione pubblica dei carruggi, dei nostri carruggi. E grazie è poco: è una parola che si dice in una frazione di secondo. Il bene rimane, il Signor dà la ricompensa.

Vi devo lasciare perché ho un impegno a Spezia. Buona sera.

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Ora il saluto delle autorità rappresentanti dei Multidistretti europei. Chiamo il Governatore Distrettuale Marco Lucchini in rappresentanza del Multidistretto 102 Svizzera.

Marco Lucchini – Governatore Distrettuale Rappresentante il Multidistretto 102 Svizzera

Autorità lionistiche, autorità civili, militari ed ecclesiastiche, cari amici Lions. Per me è un grandissimo onore, un grandissimo piacere essere qui per la terza volta a rappresentare il Multidistretto 102 Svizzera e soprattutto a rappresentare la sua italianità perché evidentemente, come potete notare, la mia lingua è italiana. Perché veniamo dal Ticino. Il Ticino è quel piccolo cuneo che si inserisce nella Lombardia, quel piccolo cuneo che fa da ponte tra quello che sta dietro al Gottardo e quello che sta di fronte al Gottardo, l'Italia. E questo è per me un grandissimo onore e soprattutto un grandissimo piacere. Mi sono sempre trovato con amici stupendi; ho conosciuto e coltivato delle amicizie stupende; ho conosciuto persone eccezionali qui e alla scuola a Seattle, anche se non eravamo nella stessa classe perché io ero con la classe che parlava tedesco: Ci si è sempre conosciuti e sempre trovati. Soprattutto una cosa che ci tengo a dire e ricordare, quello che è stato e che è ancora il mio motto: se lo puoi sognare lo puoi fare. Perché ho un'idea, un'idea di avvicinare un po' le due bandiere che hanno in mezzo l'Unione Europea. Noi siamo extracomunitari, però c'è sempre la possibilità di costruire ponti e allora tre anni fa ho cominciato a conoscere molti amici italiani e austriaci. Abbiamo detto: ma perché non facciamo qualcosa, perché non creiamo un qualcosa che ci possa legare, che si portare avanti un discorso tra diverse nazioni che hanno tutte le stesse idee e la stessa cultura. E lì, perché no! Proviamo. E guarda caso, un paio di settimane fa ci siamo trovati a Trieste i sette distretti: il mio, due tedeschi, due austriaci e due italiani. Abbiamo creato, molto in maniera informale, un accordo, una cosa per collaborare tra distretti che hanno in comune, che cosa?, in questo caso le Alpi, ma potrebbero essere altri motivi. E si è realizzato veramente quello che è un po', la bandiera che sta lì in mezzo, l'unione europea anche se io non posso ufficialmente dire che stiamo entrando in Europa.

Abbiamo realizzato questo sogno e soprattutto grazie a che cosa?, grazie a tre anni fa quando il mio CC mi ha detto: Marco, qualcuno dovrebbe andare a rappresentare la Svizzera al Congresso Italiano; tu che parli italiano ci stai ad andare? E proprio in questa occasione è nata una bella realtà che spero possa andare in avanti e spero che possa anche allargarsi.

Di conseguenza grazie, grazie Naldo, grazie a tutti quelli che ho potuto conoscere e soprattutto grazie per quello che state facendo.

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Chiamo il Past Governatore Distrettuale Ulrich Dreistein in rappresentanza del Multidistretto 111 Germania. Alla fine del suo intervento verrà proiettato un breve filmato su Amburgo 2013 quale sede della Convention Internazionale dei Lions. Prego.

Ulrich Dreistein – Past Governatore Distrettuale Rappresentante il Multidistretto 111 Germania

(Traduzione dall'inglese) Cari amici italiani, mia moglie ed io siamo veramente lieti di essere a Genova in questo fine-settimana per seguire il vostro 60° Congresso Multidistrettuale. Vi porto i saluti del nostro CC Willham Ziemann, che non è potuto intervenire per la concomitanza con il nostro Congresso. Vi auguro un grande successo in questa meravigliosa località e vi invito a partecipare alla Convention Internazionale che avrà luogo in Amburgo nel 2013. Grazie mille. *(Proiezione filmato)*.

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

A questo punto segue l'intervento del Rappresentante del Lions Clubs International, Presidente Internazionale Emerito Pino Grimaldi.

Giuseppe Grimaldi – Presidente Internazionale Emerito Rappresentante del Lions Club International

Credo che il Sindaco se ne sia andato. Comunque, Signor Sindaco e Monsignore reverendissimo, abbiamo molto apprezzato i due interventi dei rappresentanti della dinamica sociale di questa parte d'Italia e a nome del Lions Clubs International desidero dire grazie per il riconoscimento al Sindaco che ha voluto sottolineare l'appoggio e il supporto che ha avuto nel periodo del disastro in quest'area dai Lions, e grazie al Monsignore per l'omelia che ha indirizzato, ma anche per le parole di speranza che ovviamente ha aperto in ciascuno di noi.

E' per me un privilegio, un onore essere oggi qui a Genova in apertura del 60° Congresso dei Lions italiani a rappresentare la nostra Associazione. Desidero ringraziare le Autorità civili, militari, religiose che hanno voluto onorarci con la loro presenza ed esprimere il riconoscimento dell'Associazione al Consiglio dei Governatori del Multidistretto 108 Italia che, voi non riuscite bene a vedere perché questa è una sala che può essere interpretata solo attraverso i video, vi assicuro sono lì. Ringrazio Lino Nardò, Gabriele Sabatosanti Scarpelli, Roberto Bergeretti, Danilo Francesco Guerini Rocco, Amelia Casmici Marciandò, Adriana Cortinovis Bongioanni, Eugenio Gallera, Elena Appiani, Leonardo Forabosco, Maria Cristina Palma Biasin, Francesco Antonio Ferraretti, Giulietta Bascioni

Brattini, Luigi Desiati, Franco Fuduli, Michele Manzari, Michele Roperto e Sebastiano di Pietro.

Con loro ringrazio il loro Presidente Naldo Anselmi, che ho il piacere di salutare e apprezzare, ed esprimo la gratitudine del Lions Clubs International perché durante questo anno sociale, nella responsabilità del ruolo da loro ricoperto, hanno saputo guidare con mano ferma le sorti del Lionismo in Italia, che non sono sorti politiche ma sono sorti legate alla capacità che viene data dal Leader a ciascun distretto di comprendere i veri bisogni profondi della comunità in ogni parte, essendo vicino a chi soffre e comprendendo il rapporto di osmosi che si deve creare tra una grande Associazione di Servizio, la più grande del mondo, e quanti non hanno manco la possibilità di un sorriso perché hanno perduto la forza, sono stati abbandonati. Grazie Signor Presidente, grazie Signori Governatori. Diamo un applauso a questi gentiluomini.

Il Lions Clubs International oggi si appresta, tra un mese, a celebrare la sua 95^a Convention a Busan in Corea. Abbiamo già 55.000 iscritti. Sarà una delle più affollate Convention Internazionali e l'alto numero di partecipanti ha la significazione corretta ed esatta di cosa oggi rappresenti per i 208 Paesi dove il Lions Clubs International è presente la filosofia del "we serve". Grazie Sindaco per averlo sottolineato. La filosofia del "we serve" e se volete la filosofia che quest'anno il nostro Presidente, mio successore, porta avanti e che riassumiamo i in una sola parola, che in latino è "credo" e che in italiano è "io credo". Io credo di essere utile ai terzi; io credo che facendo del bene miglio la società; io credo che se sto accanto al sofferente riesco a farlo felice; io credo che attraverso il lionismo è la sussidiarietà che noi offriamo, alle autorità che hanno responsabilità della cosa pubblica in tutte le parti del mondo, qualcosa di buono possa accadere; io credo che se testimonio che la disonestà è brutta e l'onestà è bella, qualcuno finirà anche col seguirci; io credo essenzialmente che nel comportamento privato individuale collettivo debba regnare una sola legge: fa che la massima della tua coscienza sia legge universale per tutti.

Noi siamo oggi profondamente orgogliosi di quanto sta accadendo con il contributo dei Lions nel mondo aiutando le popolazioni nel Burkina Faso, nel Congo, nello Zambia, ed è giusto che quanti non Lions sappiano che i Lions italiani stanno facendo uno sforzo grandioso. Avete visto quella meravigliosa carrellata che è stata data nell'ottimo fotomontaggio; complimenti a chi lo ha immaginato e a quanti lo hanno fatto. I Lions italiani sono dappertutto e lo fanno senza farlo sapere. Penso che i Lions italiani hanno da chiedere scusa al mondo per non far sapere le tante cose belle che fanno. Però ne sono orgogliosi. Come ha detto il Presidente della Camera ricevendo il Presidente Wing Kun Tam nel marzo scorso, se noi potessimo avere in Parlamento un aiuto così corretto e solidale da parte di un organismo come il Lions Clubs International

verosimilmente i nostri lavori andrebbero più veloci e qualcosa di meglio forse si potrebbe anche ottenere. Ci sollecitava a far sì che in Italia potessimo veramente aprire le finestre sulle tante attività che vengono svolte, per sensibilizzare e indurre all'emulazione.

Ogni giorno nel mondo i Lions del mondo offrono milioni di ore lavorate. Ogni anno offriamo gratuitamente settecento milioni di ore lavorate. Non abbiamo sindacati a difenderci e quindi lo facciamo gratuitamente. E ogni anno, caro Cerimoniere complimenti, i Lions nel mondo danno seicentocinquanta milioni di servizi, di attività. Non esiste un'altra organizzazione come la nostra, e non siamo noi per autoreferenzialità a dirlo. Sono le Nazioni Unite, che abbiamo contribuito nel 1945 a fondare. Sono gli altri che ci riconoscono, la Stampa che dice che il Lions Club International attraverso la sua Fondazione è la prima Organizzazione. Perché siamo i primi perché forse siamo più belli degli altri? Siamo i primi perché dal 1917, da novantacinque anni, serviamo le comunità.

Fin dal primo giorno in Italia abbiamo cercato di capire cosa potevamo fare. E, superato il primo momento in cui ci davano dei fascisti, massoni e non so rivoluzionari, perché era logico nel 1953 le acque non erano completamente quiete, cominciavano ad apprezzarci e abbiamo avuto l'onore di avere Soci dei nostri Club Presidenti di Repubblica, Cardinali, Ministri, Primi Ministri, persone che non sono state cooptate per la posizione che avevano, ma che sono divenute tali e hanno assunto determinate posizioni essendo Lions. E dunque un doppio orgoglio. Avevamo saputo veder bene che potevano essere le persone migliori, più attive, più "servizievoli" per contribuire al benessere dell'Italia.

Oggi nel festeggiare e celebrare questo 60° anniversario, che non è quello del Multidistretto per il quale è il 53° Congresso, questa 60ª riunione dei Lions italiani, abbiamo la gioia di poter affermare che il concetto filosofico della coesistenza della democrazia e dell'educazione fu molto ben presente nella mente dei nostri padri fondatori. Con orgoglio possiamo affermare che quest'anno nel mondo abbiamo superato i dieci milioni di alberi che il nostro Presidente ci aveva invitato a piantare. Credo che l'ecosistema ci dirà un piccolo grazie. E in Italia questi alberi sono dieci mila.

Mi piace sottolineare che nel 1968 il Lions Clubs International creò la Fondazione, perché non poteva dare contributi essendo un'organizzazione non profit fatta nell'Illinois. Questa Fondazione ebbe la gioia di ricevere i primi mille dollari da un italiano che voglio ancora una volta ricordare: Lions Nunziante Cesario del Lions Club di Bari. Diamo un applauso a quest'uomo che non c'è più. La sensibilità dei Lions italiani è stata di altissimo livello. Da quel momento la Fondazione cominciò a ricevere fondi e oggi è in grado di elargire decine e decine di milioni di dollari ogni qual volta si presenti una necessità, ma soprattutto è

riuscita con il suo programma Sight First a recuperare circa 55 milioni di non vedenti e in Cina a recuperare 15 milioni di non vedenti. Dico la Cina perché quando un certo regime andò al potere, noi che eravamo giunti in Cina negli anni venti fummo “pregati” di chiudere i nostri Club: è un eufemismo per dire che ci cacciarono fuori. Siamo rimasti fuori dalla Cina, nonostante fossimo in tutto il mondo, fino a qualche anno fa, 1996, allorquando il Governo cinese di quel momento realizzò che aveva un numero di ipovedenti tali da non riuscire da solo ad aiutare. Ci chiese, sottolineo ci chiese, cara cerimonia distrettuale: potete voi del Lions Club International aiutare il Governo cinese a debellare la cecità prevedibile e curabile? Fu un invito a nozze; noi ovviamente accettammo, demmo i primi trenta milioni di dollari e da quel momento, non solo continuiamo a fare questa opera di solidarietà che è enorme, il Governo cinese ci invitò, sottolineo ci invitò ad aprire i Lions Club in Cina. Abbiamo fatto noi i cinesi: ci siamo seduti sulla sponda del fiume ed abbiamo atteso che la barca passasse.

Questa è la bellezza del Lions Clubs International. Noi sappiamo aspettare ma riteniamo di essere essenziali e la nostra essenzialità si manifesta soprattutto nel momento in cui ci curiamo di elementi che non tutti riescono a curare. Non per cattiveria, non per ignoranza, ma perché c'è un limite; non si può pretendere che chi governa, uno stato un comune una regione, debba pensare a tutto. E' un pensiero penosamente paranoico; bisogna che tutti ci attiviamo per dare qualche cosa. E allora questo concetto della sussidiarietà è di potere fare qualcosa; per esempio oggi, durante quest'anno, nella rivista Lions vi è la proposta di raccogliere 5 milioni di euro per potere fare un'opera concreta che i Lions italiani offriranno a una regione, allo stato, ad un'area che ha bisogno. Così come nel momento in cui il Consiglio dei Governatori, lo lodo lo apprezzo e mi compiaccio, ha preso un'iniziativa, che sarà portata domani in assemblea, che è un atto che dimostra la sensibilità dei Lions in un momento come quello che sta attraversando l'Italia: non naviga nell'oro e si trova nelle condizioni di dover stringere la cinghia. Allora in questo momento cosa ha fatto il Consiglio dei Governatori? Ha pensato che era opportuno e giusto ridurre la quota multidistrettuale. Non entro nel particolare; ve lo dirà il Presidente del Consiglio dei Governatori. E' una cosa bellissima. Mi dovete credere, sono stato veramente commosso da quest'atto che esprime la volontà di comprensione, la solidarietà che il Consiglio vostro ha espresso lo vi pregherei di applaudirli perché sono stati bravi.

Ora l'Italia si accinge a mettere un bel fiore all'occhiello. Sta chiedendo per il 2018, l'anno seguente all'anno in cui vivremo a Chicago il primo secolo di vita del Lions Clubs International, con Milano di poter celebrare la prima Convention internazionale del secondo secolo di attività del Lions Clubs International. E' meraviglioso, pensate! La storia parlerà di questo. E questo perché gli amici milanesi di quel distretto hanno approvato questa iniziativa. E' un gravame non

indifferente. Voi con Forcina avete organizzato questo Congresso; immagino quando a Milano verranno trenta o quarantamila persone. Questo darà all'Italia la gioia di avere contribuito. Le nostre contribuzioni vanno da un campo all'altro; fa piacere ricordare tutto quello che già avete visto e vi sarà detto: le tante attività che vengono svolte dalle varie Associazioni, dalla So San alle Malattie Killer.

Ecco, questo è il Lions Club International. E' la vostra Associazione. E' la più grande associazione del mondo. Qualcuno dice: siamo in un momento di crisi, stiamo perdendo soci in Italia. E' vero, ma le stiamo perdendo in molte parti del mondo perché c'è il ricambio generazionale. Ma noi non ci preoccupiamo. Stiamo attraversando un momento economico molto difficile. Quando accadde la grande crisi del venerdì nero del 1929, Melvin Jones (per inciso la bandiera degli Stati Uniti non è per onorare Melvin Jones ma per onorare il Paese dove è nato il Lions Club International) che fu uno dei fondatori del Lions Club International mandò un messaggio, fu il messaggio dei Lions di allora e disse: nel momento in cui l'America sta perdendo la credibilità economica e finanziaria, nel momento in cui tanti si suicidano (accadono questi terrificanti episodi), nel momento in cui molta gente muore di fame, noi Lions dobbiamo essere accanto a quante più persone possibili. Dal 1929 al 1934 i Lions si dedicarono solo ad andare a cercare, a scovare questa povertà che era nascosta e a dar loro sollievo.

Ebbene, io questa sera, insieme al Consiglio dei Governatori, insieme agli ospiti, insieme al Candidato alla seconda vice Presidenza, lancio l'appello. In un momento in cui c'è gente che muore di fame, si sia accanto a ciascuno e si faccia sì che possa dire: grazie a voi, continuo a vivere.

Che il Signore vi benedica.

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Concludiamo con la relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori sull'attività 2011-2012 del Multidistretto 108. Lions Naldo Anselmi.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

A nome dei Governatori che hanno quest'anno condiviso con me la responsabilità della guida del Multidistretto e mio personale, sono particolarmente grato di porgere il benvenuto e il saluto al Presidente Internazionale Emerito Pino Grimaldi, che è il Rappresentante dell'Associazione, ai Past Direttori Internazionali, ai Past Presidenti del Consiglio dei Governatori, ai Governatori Eletti, ai Past Governatori, al Presidente nazionale Leo, alle Autorità civili militari e religiose, a tutte le amiche e gli amici Lions, Lioness e Leo presenti e agli altri partecipanti al Congresso Nazionale, il nostro 60° Congresso. Un affettuoso saluto e benvenuto ai Rappresentanti degli altri Multidistretti:

IPDG Ulrich Dreisteiner in rappresentanza del Multidistretto 111 Germania che ci ha offerto la presentazione della Convention di Amburgo e DG Marco Lucchini in rappresentanza del Multidistretto 102 Svizzera. Un saluto particolare alle Autorità civili militari e religiose che ringraziamo per la loro presenza. Anch'io invio un grazie caloroso al Sindaco Marta Vincenzi della città di Genova: questa splendida e storica città che calorosamente ci ospita in questa magnifica struttura. Un affettuoso saluto a voi Presidenti e Delegati dei Club che siete qui a rappresentare il Lionismo italiano.

Purtroppo, tanti amici che si sono adoperati per fare grande la nostra Associazione non sono oggi qui a Genova a condividere la nostra gioia. Vi prego pertanto un momento di raccoglimento e un pensiero riconoscente alla memoria di tutte le amiche ed amici Lions che ci hanno lasciato in questo anno lionistico.

Carissimi amici. Siamo quasi alla conclusione dell'anno lionistico. Abbiamo il piacere di svolgere il 60° Congresso Nazionale. C'è una cosa che mi riempie di gioia. Sono più di sessant'anni che i Lions italiani si riuniscono, fanno bilanci, eleggono le loro rappresentanze, si scambiano pareri, fanno del bene al prossimo.

Certamente questo è per me un momento particolare, di grande intensità in cui mi riesce difficile nascondere i sentimenti. Mi sento realmente emozionato e commosso perché è vero che è stato, come per tutti i Governatori, un anno d'impegno, di grande fatica e coinvolgimento; ma la fatica è stata e sarà abbondantemente compensata da quanto ricevuto in termini di crescita lionistica, di scambi di conoscenza, d'affetto, d'accoglienza e di amicizia. Gli incontri con i vari Distretti e eventuali Club sono state sempre improntate al dialogo, al confronto sereno, allo scambio di riflessioni e di conoscenza sugli aspetti positivi della vita associativa.

Il Congresso di chiusura, com'è noto, rappresenta il momento fondamentale della vita lionistica del Multidistretto, il luogo della valutazione di quanto è stato realizzato, l'occasione per un esame attento e approfondito sull'efficacia e l'efficienza delle nostre azioni e di quanto è stato predisposto per il futuro della nostra Associazione. Ovviamente con una indispensabile precisazione: l'annata non è terminata, proseguirà ancora per un altro mese e mezzo e tantissime sono ancora le attività di servizio che i comitati dei Distretti e dei Club hanno in programma di portare a definizione.

Il Multidistretto Italia a conferma della sua vitalità e capacità operativa ha organizzato diversi e importanti eventi ed ha partecipato a manifestazioni di rilievo nazionali e internazionali, sia direttamente e sia indirettamente attraverso le Onlus od altre Associazione che egli sovrintende perché autorizzate al logo Lions e che io personalmente considero, quando operano

correttamente, le nostre vere braccia operative. Un grazie a tutti costoro, ai loro Presidenti e a tutti i Lions che in esse operano.

Il Consiglio dei Governatori che quest'anno si è riunito dieci volte, spesso con la gradita partecipazione del Presidente Grimaldi sempre prodigo di illuminanti suggerimenti e dell' Immediato Past Direttore Messina foriero di preziosi contributi e di altri Past Direttori Internazionali ed Officer di volta in volta invitati nell'affrontare trattazioni di loro particolare pertinenza, ha assolto con grande impegno e senso di responsabilità il ruolo che statutariamente gli compete e che segnatamente è quello di promuovere e perseguire lo sviluppo del Lionismo in Italia, di eseguire le deliberazioni dell'Assemblea multidistrettuale ed esercitare la supervisione e il controllo degli organi e strutture multidistrettuali.

Lascero' ai Governatori Delegati e a tutti coloro che interverranno, ai vari responsabili dei centri operativi la facoltà di esporre in maniera più approfondita nei diversi interventi programmati. Quantunque certuni aspetti non si siano sviluppati come speravo, moltissimi altri sono andati oltre ogni aspettativa e pertanto ritengo che il bilancio dell'annata possa essere considerato più che positivo.

Vado comunque a sottolineare le cose per me negative. Il nostro Multidistretto che oggi conta 1.323 Club ha continuato a perdere Soci. Dopo un forte calo di Soci nella prima metà dell'anno anche connesso al taglio di dannose fronde deperenti, sembrerebbe in questi ultimi mesi che stiamo pian piano risalendo la china facendo sperare un miglioramento per il futuro. Se infatti dai 47.438 Soci al 30 giugno 2011 eravamo scesi a soli 46.682 al 31 dicembre 2011, con il 31 marzo siamo risaliti a 46.853 per superare i 46.900 in questi giorni. Non riusciremo tuttavia a recuperare entro giugno. I miei auspici sono pertanto per gli anni venturi, certo che l'instancabile azione del comitato GMT/GLT avrà il suo effetto. Un grazie ai Coordinatori d'area, il PID Rigone e il PCC Federico Steinhaus, ai Coordinatori multidistrettuali Claudio Passini e Sandro Castellana per la loro instancabile azione.

Altri aspetti, quantunque oggetto d'incontri, discussioni e auspici sono ben lontani dall'essere sviluppati, anche per obiettive difficoltà non facili da risolvere. Oltre a Distretti forse troppo piccoli o con confini non sempre razionali, abbiamo Distretti pletorici sia in Club che in Soci, dove si sente da loro la necessità di una ristrutturazione e per favorire i contatti con i Club e per rendere più agevole la gestione amministrativa. Tutto però dipende dai Distretti e dai Club, sulla cui autonomia va il mio più assoluto rispetto. Personalmente auspico che la gestione dei Distretti possa almeno essere facilitata attraverso una migliore integrazione e ottimizzazione dell'azione dei team governatoriali e ricorrendo all'uso di riunioni

telematiche, più volte sperimentate quest'anno da vari Governatori, tra cui cito Roberto Bergeretti e Danilo Guerini Rocco.

Altro annoso, piccolo ma grande problema riguarda l'aggiornamento dei dati personali dell'annuario: talora non si trovano i numeri telefonici, talora non si trovano neanche gli indirizzi, neanche di taluni Officer. Io trovo che un difetto è anche quello per cui il nostro Presidente Internazionale Emerito ci ha detto che abbiamo piantato 10.000 alberi; no Presidente, ne abbiamo piantati 100.000. Non siamo stati capaci a registrarli, a certificarli; perché affinché risulti, occorre inserirli nel computer, inviare i dati certificati. Questo è un difetto rimediabile, non è un difetto; è un qualcosa a cui l'anno venturo si porrà certamente rimedio.

Senza nascondere che altri insuccessi spesso dovuti a varie sopravvenute evenienze, bisogna riconoscere che essi sono stati pienamente compensati dai grandi successi raggiunti in gran parte delle sfere operative. Vado pertanto a ricordare alcuni tra gli aspetti positivi di questa nostra annata che sono moltissimi e devono essere motivo di grande soddisfazione per tutti. Quest'anno, relativamente a questo Congresso, abbiamo proceduto alla convocazione e alla spedizione dell'Ordine del Giorno via email evitando il cartaceo. Quantunque le difficoltà non siano state poche, anche attraverso lettere di spiegazione e di esortazione, siamo riusciti comunque a raggiungere tutti. Un ringraziamento all'OTI Multidistrettuale Domenico Lalli che è stato veramente prezioso insieme alla Segreteria Nazionale che hanno curato decine di incrociati invii, di controlli e verifiche. Grazie anche agli OTI Distrettuali che ogni volta che è stato loro richiesto hanno sempre fattivamente collaborato. Visto l'esito positivo, se l'Assemblea è d'accordo, proporrei di percorrere questa strada anche in futuro: la convocazione via email chiedendo collaborazione agli OTI Distrettuali e ai Presidenti di Club. Ciò farebbe risparmiare tempo e denaro. Quanto all'OTI multidistrettuale, è merito suo se il Board ha accettato di coprire l'intero importo per un progetto di collegamento del sito multidistrettuale con quello internazionale. Grazie Lalli.

A proposito di informatizzazione, grazie alla solerte azione del relativo Governatore delegato Lino Nardò, il Consiglio dei Governatori ha deciso di lasciare per un miglioramento globale del sito multidistrettuale un finanziamento mirato di ben 24.000 euro, frutto di una gestione al risparmio amministrativo particolarmente oculata e severa. Grazie al nostro Tesoriere, l'amico Francesco Ferraretti, sempre accorto che ci ha condotto con estremo rigore e ci ha permesso di concludere l'annata con grande azione ma con cospicui risparmi.

Il nostro Multidistretto anche quest'anno si è contraddistinto nella promozione del Lionismo nei rapporti locali, nazionale e internazionali. La

partecipazione dei Lions italiani è stata sempre numerosa e attiva per numero e qualità degli interventi alle varie manifestazioni internazionali, come il Forum europeo a Maastricht (quasi 60 partecipanti e dodici relatori), la Conferenza del Mediterraneo di Atene (oltre 50 partecipanti e 7 relatori), la tradizionale giornata dei Lions all'ONU a New York (oltre 50 partecipanti) facendosi sempre stimare per i contenuti degli interventi dei propri esponenti. Al Forum di Maastricht abbiamo avuto l'onore della premiazione di un nostro giovane arrivato terzo al Concorso Young Ambassador, grazie soprattutto all'azione di Cesare Diazzi che ha curato tutti i preliminari. Nel corso Leadership organizzato durante tale Forum, dove peraltro è stato docente il nostro PDG Castellana, hanno partecipato ben cinque Lions italiani.

La Commissione Relazioni Internazionali. Di cui è Governatore delegato Elena Appiani, ha continuato a sviluppare il progetto Alpine Lions Cooperation che è l'unione di natura al momento morale di due Distretti transfrontalieri del Nord Italia e i Paesi Germanofili vicini. Grazie Elena. La Commissione ha altresì promosso forme di microcredito in Tunisia al quale abbiamo dato proprio ieri la nostra egida auspicando che esse venissero diffuse anche nel nostro Paese. Grazie all'opera del nostro amico Giovanni Rigone è stata promossa l'Università Europea Lions che avvierà i primi incontri prossimamente a Pavia.

Sempre a livello internazionale anche quest'anno non sono indifferenti i contributi alla LCIF; Roberto non è contento, ma anche quest'anno abbiamo dato ottimi contributi, dovendo anche dare i contributi agli alluvionati del nostro Paese. Soprattutto per la lotta contro il morbillo, sono stati raggiunti e superati i 150.000 euro. Grazie all'opera instancabile del Coordinatore Roberto Fresia, del Governatore delegato Danilo Guerini Rocco nonché di tutti i Governatori Distrettuali. Grazie a tutti.

Come di consueto, notevole anche l'azione degli scambi giovanili. Quest'anno abbiamo avuto 440 richieste di giovani italiani in uscita: di questi 302 partiranno verso 44 paesi diversi. In entrata abbiamo 285 giovani provenienti da 49 paesi: dai Campi giovani con ben 40 giovani in arrivo e dai Campi giovani disabili con 20 ragazzi, con programmi di grande rispetto. L'apprezzamento mio personale e di tutto il Consiglio a Simone Robba, Fiorenzo Smalzi e Giuseppe Iazzillo, per la loro instancabile azione così come ai loro collaboratori distrettuali. Grazie, grazie a tutti costoro e al Governatore delegato, che è il mio Governatore, Franco Fuduli.

Quanto agli aiuti nei Paesi del terzo Mondo, accanto ai numerosi interventi condotti dai Club, da gruppi di Club e spesso anche da Leo che sono decine e decine, sono da sottolineare i progetti portati avanti da alcune Onlus già menzionati che hanno proceduto e procedono a costruzione di scuole, a dotarle

di attrezzature, a formare insegnanti sul posto; scavare pozzi, creare canalizzazioni per la distribuzione dell'acqua; vaccinare i bambini, prestare interventi medici, istituire corsi di formazione per medici locali, creare centri sanitari, portare strumentazione e medicinali. Centinaia di professionisti che offrono la loro gratuita azione in loco: siamo fieri di loro.

Per rendere più razionale l'autorizzazione all'utilizzo del marchio Lions, l'attuale Consiglio dei Governatori ha chiesto al Board di concederla solo dietro il placet del Consiglio dei Governatori. Ci hanno risposto proprio ieri, accettando la posposta e ringraziandoci dell'iniziativa.

Ancora a livello internazionale. Anche i rapporti con le Autorità diplomatiche sono state attivate: in particolare con l'Ambasciatore italiano a Seul, con il Console italiano a Busan, con l'Ambasciatore coreano a Roma, con i responsabili dell'ufficio estero in Corea. Per la visita del nostro Presidente Internazionale Tam è stata curata la visita al Presidente della Camera Fini, già citata, con il nostro Presidente Emerito e quella della Ferrari che ha reso particolarmente felice il nostro Presidente Internazionale. Grazie per quest'ultimo aspetto a Danilo Guerini che ha promosso la visita, a Francesco Ferraretti e al PDG Diazzi che ne hanno curato la logistica, e a tutti coloro che hanno collaborato.

Notevoli le attività della struttura GMT/GLT di cui mi limito a citare un'importante riunione a Roma per i Primi e Secondi Vice Governatori con 36 partecipanti, e con la partecipazione degli Esperti e il contributo del Coordinatore d'Area Federico Steinhaus, i magnifici Coordinatori multidistrettuali Claudio Pasini e Sandro Castellana che ringrazio tutti calorosamente. Cito poi il corso di Leadership finanziato dal Board, sempre a Roma, con ben 24 partecipanti di 13 Distretti diversi tenuto dai due bravissimi Coordinatori multidistrettuale a cui va il nostro particolare apprezzamento. Nel Multidistretto è iniziata anche l'azione CEP con risultati fin qui soddisfacenti. Grazie di cuore a tutti.

E' continuata l'azione di adeguamento dei nostri Statuti e regolamenti alle disposizioni legislative italiane in materia di no-profit, grazie al proseguire dell'azione di un apposito gruppo di lavoro capitanata da Luciano Ferrari con prospettive estremamente interessanti. Nel ringraziare te, caro Luciano, e tutti i collaboratori auspico che il programma ormai vicino al compimento possa essere finalmente realizzato.

Relativamente al nostro "We Serve" operativo verso l'esterno, il Consiglio dei Governatori ha sempre seguito e accompagnato con particolare attenzione i vari Centri multidistrettuali, i Distretti e persino i Club, che sono i veri laboratori sociali permanenti sul territorio nella realizzazione di Service importanti. Di

grande apprezzamento l'attività del Centro Addestramento Cani Guida con oltre 40 cani consegnati e anche un intervento al TG5 del 14 maggio scorso. Il Centro Raccolta Occhiali usati che ha già raccolto 250.000 paio d'occhiali e che prevede di raggiungere i 400.000 con oltre 250.000 da consegnare entro l'anno. L'apprezzamento mio personale ai Presidenti dei due Centri, Giovanni Fossati e Enrico Baitone e a tutti i loro collaboratori.

In tutti i Distretti i Governatori si sono impegnati affinché l'attenzione e l'impegno dei Club fosse rivolto all'attuazione degli scopi attraverso una reale e visibile presenza, con iniziative di solidarietà e sussidiarietà sociale. Tutti i Distretti e quindi buona parte dei Club hanno realizzato Service importanti, taluni di grandissima rilevanza e ricaduta sul territorio con significativa utilità verso gli altri e visibilità. Oltre ovviamente alla campagna di messa a dimora di alberi voluta dal Presidente Tam, al Tema di Studio e al Tema nazionale, sono stati promosse raccolte fondi per gli alluvionati in Liguria, Toscana e Sicilia; per i terremotati dell'Abruzzo; aiuti ai bisognosi; cura dei giovani e degli anziani; presenza nelle scuole; costituzione e sostegno di case di accoglienza di poveri, disabili, donne, ragazzi soli; attività assistenziali a favore dei bambini, anziani, fasce deboli; donazione di beni; promozione dell'ambiente e dei Beni culturali; interventi in ambito sanitario; attività sportive e rapporti con le Istituzioni e con le Autorità civili. Volendo fare alcuni esempi, oltre 100.000 alberi piantati per il tema del Presidente Internazionale con tutti i Distretti e moltissimi Club che si sono fortemente impegnati, con un particolare distinguo per il Distretto 108 L che ha creato un'area di 28.000 alberi e dove troneggerà la nostra lettera "L" di Lions. Grazie Fuduli.

Con il Tema di Studio nazionale è stata attivata un'intensa sensibilizzazione con la campagna per la raccolta del cordone ombelicale con quasi il 30% di Club coinvolti, con almeno una ventina di grossi convegni che hanno coinvolto oltre 4.000 persone, di cui molti non Lions, coronato dal Congresso Nazionale di Portofino del 15 aprile, con interventi tecnico-scientifici di altissimo livello. Grazie Gabriele Sabatosanti, Governatore delegato, e a tutti i tuoi collaboratori e in particolare ad Orlandoni, anima del progetto.

Service nazionale Progetto Martina. E' stata intensamente promossa la prevenzione dei tumori nei giovani con capillare azione nelle scuole: quasi 70.000 studenti di oltre 700 scuole, oltre il 40% dei Club coinvolti con punte dell'80%, favorite da un apposito accreditamento presso il Ministero della Pubblica Istruzione e un interessante Congresso a Brescia il 28 gennaio con interventi di specialisti e studenti. Grazie Amelia Casmici, Governatore delegato, per la tua profonda azione e, insieme ai tuoi collaboratori, grazie Cosimo Di Maggio, esperto ideatore del Service, appassionato e instancabile promotore del problema.

Oltre 100.000 euro raccolti per gli alluvionati della Toscana, quasi 200.000 per le zone colpite in Liguria, nonché in Puglia e Sicilia. I Lions italiani, quando c'è da essere solidali con chi è stato colpito da calamità, sono sempre molto attivi, sia nell'immediato che nel dopo. Grazie, grazie a tutti, soprattutto a coloro che fin da subito si sono prodigati in aiuti economici e materiali. Vorrei sottolineare che anche i Governatori e le loro Consorti hanno voluto per tramite del Distretto personalmente devolvere un contributo alle persone colpite. Vorrei ancora sottolineare come sono state raccolte oltre 100.000 euro anche per i terremotati di L'Aquila, con contributi sostanziosi da parte dei Distretti Ia1 e A, promosso quest'ultimo dal Governatore Bascioni concentrato nel magnifico progetto "Senza barriere". Noi siamo stati sempre vicini alla popolazione aquilana, vicinanza dimostrata anche con nostre visite compresa quella del Governatore delegato Leonardo Forabosco a cui va il nostro ringraziamento.

Oltre il 40% dei Club ha aderito al Poster per la Pace con il coinvolgimento di quasi 50.000 alunni e oltre 1.700 scuole e migliaia di Professori. Attraverso premi nelle scuole, mostre e calendari, il coinvolgimento è stato diretto anche alle Istituzioni e alla cittadinanza.

Il progetto Adolescenza Lions Quest ha già curato oltre 70 corsi con 775 insegnati formati, 425 genitori e 75 Dirigenti Scolastici. Grazie Iva, non sei qui ma ti ringraziamo, anima del Service.

Decine di campionati sportivi, viatico per raccolta fondi, tra cui citiamo quello della squadra calcio Lions-Leo che domani giocherà a Genova. Grazie a Roberto Bergeretti per la tua opera di coordinamento. E poi ancora decine e decine di premi Lions, libri pubblicati, nuove case di accoglienza, interventi di restauro, interventi civici vari.

E tutte le nostre attività sono state sempre ben riportate nella nostra storica Rivista nazionale, impreziosita da interessanti articoli, pareri, inchieste, reportage; tutto mirabilmente coordinato dal Direttore Bartolomeo Lingua e dall'instancabile Vice Direttore Sirio Marcianò ai quali va il nostro corale ringraziamento.

Il Consiglio dei Governatori ha inoltre approvato il nuovo Statuto del Lions Quest, perfezionando quello che c'era, del quale riferirà il Governatore delegato Sebastiano di Pietro che ringrazio fin d'ora, insieme al Governatore Segretario Luigi Desiati e al Governatore Michele Roperto per i loro preziosi contributi offerti in tal senso. Grazie a voi.

Il Consiglio dei Governatori è stato sempre vicino ai Leo, di cui saluto il Presidente Davide Brillo, sul quale riferirà il Governatore delegato Eugenio

Gallera che tanto si è speso per loro conducendo un'annata splendida nel milanese. Grazie Eugenio.

Il Consiglio dei Governatori, con grande entusiasmo ha dato la propria adesione a sostenere la candidatura della città di Milano, di cui abbiamo già parlato, come sede della Convention Internazionale nel 2018. Un grande evento che per la prima volta si verificherebbe in Italia. Chi ha avuto la fortuna di assistere ad una Convention può testimoniare quale sia la grandiosità dell'evento, l'entusiasmo dei Lions del Paese organizzatore, le ricadute turistiche sull'intero Paese, la crescita lionistica in tutti i Club. Grazie a Eugenio Gallera, Carla Di Stefano, Enrico Pons e a tutti i collaboratori. Grazie veramente.

Parimenti il Consiglio dei Governatori con altrettanto entusiasmo ha sostenuto la candidatura della città di Pescara come sede della Conferenza del Mediterraneo nel 2015. Grazie e in bocca al lupo ai Club di Pescara e al Distretto 108 A. Saremo tutti presenti a quell'evento.

Il Lions Day, mirabilmente promosso da tutti i Governatori con in primis dal Governatore delegato Michele Manzari, è stato dai più svolto il 22 aprile unitamente alla giornata della Cittadinanza umanitaria e della Cittadinanza attiva appassionatamente curata quest'ultima dal Governatore delegato Adriana Cortinovis. Grazie Adriana. Il Lions Day è stato splendidamente organizzato da tutti i Distretti a grappolo, con i Club che hanno concentrato le loro azioni dimostrative soprattutto nei grossi centri con raccolte massicce di occhiali usati e con screening medici sulla vista, sull'udito, sul diabete e su tanti altri. E' stata una giornata piena di avvenimenti che ha avuto una promozione e una copertura così diffusa sia sulla stampa nazionale che sulle reti televisive pubbliche e private, a dimostrazione che quando i Lions si sanno esprimere e agiscono in grande hanno spazio e ospitalità nei media anche nazionale. Voglio però citare l'efficace l'intervento del Governatore Fuduli ad "Uno mattina" per lo splendido Lions Day ad Assisi ed altrettanto efficace passaggio al TG1 del Governatore Manzari sulla magnifica e articolata giornata del Lions Day a Firenze dove oltre 5.000 persone, per lo più non Lions, si sono fermate, hanno visto i numerosi bandi esplicativi sulle numerose attività del nostro Multidistretto e dei Club, hanno chiesto e ammirato il nostro operare. Grazie, Manzari. E non è finita perché il 2 giugno ci sarà la sfilata della bandiera a Brescia. A latere è sempre stata portata avanti una campagna stampa spalmata nei giorni vicini al Lions Day, curata dall'opera di Franco Rasi e del Governatore delegato Giulietta Bascioni, con presenza sugli organi di stampa e sui più diffusi quotidiani e settimanali della locandina "E' tempo di Lions" testimoniata dal Colonnello Lions Giuliacci. Si stimano che siano stati raggiunte oltre 6 milioni di persone. L'azione dei gruppi Pubbliche Relazioni quest'anno promosso anche il primo Premio Nazionale Giornalismo, su un giornalismo solidale rivolto ai giovani; in una

memorabile premiazione a Riccione dove sono stati premiati e sono intervenuti grandi giornalisti Zauli, Preziosi, La Sorella e Lorenzetto. Grazie Giulietta per questa iniziativa. Sono certo che questo tipo di campagna delle Pubbliche Relazioni, pianificata e coordinata da un apposito organismo, darà grandi frutti e ricadute nella nostra e visibilità e affiliazione anche nei tempi a venire.

Un grazie a tutte le Commissioni Multidistrettuali con un particolare riguardo a quella degli Affari Interni che ha lavorato molto, più volte chiamata all'opera. Grazie al Governatore delegato Cristina Palma per i suoi apporti e a tutti componenti della Commissione a partire dal Presidente Omodeo. Un grazie anche a tutti coloro che hanno lavorato con noi per il bene del Multidistretto, ma che non ho menzionato e sono tantissimi: chiedo scusa, ma hanno la nostra e la vostra riconoscenza.

A tutti i Governatori delegati va il mio apprezzamento più vivo per la dedizione, l'entusiasmo e la serietà con cui hanno portato avanti il non sempre facile incarico, anche ove sono sorte delle difficoltà. Cari amici Governatori, siete stati dei collaboratori preziosi, siete stati compagni di lavoro e di responsabilità che, quantunque con visione talvolta diverse, avete sempre portato avanti con determinazione la vostra azione; avete sempre collaborato all'ottimizzazione delle linee via via perseguite per il meglio del nostro Multidistretto e, nell'ambito delle vostre deleghe, avete tutti operato con estrema disponibilità e dedizione risolvendo problemi talora anche spinosi, stemperando contrasti, prendendo iniziative spesso di grande spessore che fanno onore al nostro Lionismo. E' stata un'annata che, a prescindere da talune fisiologiche vischiosità che hanno talora rallentato la nostra azione, ricorderemo con gioia e soddisfazione perché da noi vissuta con passione e intensità e che buona parte dei Lions ricorderanno con piacere perché vissuta ben al di là degli incarichi e mandati specifici. Le cose belle che voi avete vissuto a livello distrettuale che si evincevano nei vostri occhi illuminati in occasione degli incontri cui ho partecipato, io li ho potuti constatare a livello multidistrettuale. Io vedo un grande mosaico di azione, di grande impegno civico e umanitario, locale nazionale e internazionale, frutto di una moltitudine di attività di servizio piccole e grandi che ovviamente è impossibile numerare e analizzare nel dettaglio. Io desidero ringraziare in particolare i cari amici Carlo Forcina e Gabriele Sabatosanti, lo squisito Cerimoniere Gianni Gomba e la Cerimoniera Marta Brusoni, e l'instancabile Paola Bianchi e tutto il suo staff per la splendida accoglienza che ci hanno riservato, per l'accurata organizzazione del Congresso Nazionale e per quanto si sono e si stanno prodigando per noi. Siete stati tutti magnifici compresi i vari Leo che stanno collaborando con impeccabile professionalità. Grazie veramente per quello che avete fatto: facciamo un applauso caloroso.

A nome di tutti i Governatori un vivo ringraziamento va alla Segreteria Nazionale che costituisce un team estremamente affidabile per la signorilità, la precisione e la professionalità con cui tutti i componenti svolgono il loro non facile compito, con in testa Guendalina, particolarmente capace e sempre disponibile.

Buona parte dei Direttori Internazionali mi è sempre stata vicino. Pino, sei stato un amico impareggiabile, affettuoso, un punto di riferimento. Domenico, che con affetto stai curando la formazione dei Governatori Eletti, un grazie per tutta la dedizione che hai messo. Paolo, anima dei Forum europei. Massimo, altrettanto anima della Conferenza dei Lions del Mediterraneo. Ermanno, hai sempre saputo coinvolgerci con la tua Cittadinanza Umanitaria, azione coronata dalla delibera dei Distretti 108 inviata al Presidente del Consiglio Monti di cui vorrei che tu riferissi. Domenico e via via tutti i Past Direttori Internazionali sono stati sempre vicini offrendoci dei contributi perché noi potessimo crescere. Un grazie di cuore a tutti i precedenti Presidenti del Consiglio dei Governatori, a cominciare dall'amico Camurri, a tutti i Governatori, a tutti coloro che con i loro consigli, riflessioni, critiche e valutazioni hanno fatto sì che noi svolgessimo al meglio il nostro compito.

Prima di terminare voglio rivolgere un caloroso pensiero e un grazie alle nostre mogli che ci sono sempre state a fianco, di conforto e di supporto. Mia moglie mi ha supportato e sopportato per due anni. Fate loro un applauso.

Care Signore, quest'applauso è rivolto a tutte le consorti e i consorti che accompagnano i nostri Lions.

Amici!. Un altro anno è passato non inutilmente: abbiamo continuato ad agire. Amici! Testimoniamo con il nostro fare quello che è il nostro essere, il nostro essere uomini, il nostro essere Lions da quel lontano 1917 e in Italia da quel 1951 ai giorni nostri e a quelli che verranno.

Viva l'Italia! Viva il Lionismo! Vi abbraccio tutti.

Giuseppe Grimaldi – Presidente Internazionale Emerito Rappresentante del Lions Club International

Appena 64 secondi per avere l'opportunità, assieme al Presidente del Consiglio con il quale mi complimento e ringrazio per i tanti ringraziamenti che ha voluto fare ringraziando tutti, e a Giovanni Rigone per fare delle presentazioni. Vorremmo chiamare il Presidente del Comitato Organizzatore PDG Carlo Forcina; mi auguro che Carlo non sia scappato con la cassa come si usa fare alla fine dei Congressi. E' un Past Governatore che, oltre ad essere simpatico e bravo, pover'uomo si è assunto l'onere e mi auguro che poi avrà anche l'onore di aver organizzato questo Congresso. Il Presidente Tam gli presenta questo certificato conoscendo ciò che lui è riuscito a fare e conquistare testimoniando

Lions Club International. Ecco Carlo il certificato e aspetta che c'è qualcosa di più per te. La bandiera del Presidente Tam è anche la pin particolare del Presidente Tam, per cui tu ormai appartieni a lui (ma non esageriamo), e hai da parte sua l'apprezzamento e il riconoscimento per quello che hai fatto. Grazie.

C'è in sala il PDG Marretta? No, è dovuto andar via perché la moglie stava male e ci dispiace Allora questa medaglia che avrebbe dovuto ricevere a Roma, ma a Roma non venne perché qualcosa accadde, però questa sera abbiamo il piacere di riconoscere, a nome del Presidente Internazionale, al PDG Fresia questa medaglia che Giovanni Rigone ha ricevuto in forma riservata. Pertanto chiediamo al PDG Fresia, con il quale ci complimentiamo, di venire a ricevere la President's Award del Presidente Tam a riconoscimento dei meriti non indifferenti che tu hai sempre avuto e dimostrato nel servire il Lions Clubs International con passione, dedizione e amore direi quasi. Complimenti vivissimi. Bravo. Sentirete Roberto che dirà tutto sulla Lions Clubs International Foundation, però gli abbiamo già detto che se parla per più di cinque minuti gli togliamo la medaglia. Ciao.

Poiché il PDG Marretta non c'è, Presidente del Consiglio noi avremmo esaurito questo momento piacevole. Ne avremo un altro esattamente alla fine del Congresso perché avremo altri apprezzamenti da presentare, ma è il caso di dire in latino: post hoc satis.

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Richiamo ancora una volta la vostra attenzione per alcune comunicazioni di servizio. Prima di tutto, coloro che vogliono utilizzare il passaggio della navetta verso gli Hotel, alle 20.10 di fronte al Centro Congressi ci sarà la navetta stessa. Poi, il cocktail di benvenuto sarà servito nel foyer della sala Grecale al piano terra. E per tutti coloro che parteciperanno alla cena "Sapore del Porto Antico", la stessa avrà inizio alle ore 21.00 presso il modulo 7 al terzo piano. Grazie e arrivederci a tutti.

Inizio dei Lavori

Ore 9,00 di Sabato 19 maggio 2012

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Signore e Signori buongiorno. Dopo la suggestiva cerimonia d'apertura del Congresso di ieri, partiamo con i lavori congressuali. Prima però d'iniziare con la scaletta della giornata comunico che durante la giornata odierna verrà effettuata una votazione a scrutinio segreto relativamente al punto numero 26 "Proposte e scelta della sede del Campo Italia per il triennio 2012-2015". Le votazioni avranno inizio nel pomeriggio al termine della Verifica Poteri; si svolgeranno nella sala Austro e termineranno alle ore 18.00

Ora proseguiamo con il programma della giornata e pertanto la parola al Presidente del Consiglio dei Governatori Lions Naldo Anselmi.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Buongiorno a tutti e in particolare a quelli che sono arrivati questa mattina e che non erano presenti ieri alla Cerimonia d'apertura, una bellissima Cerimonia d'apertura.

Io passerei, anche perché siamo in ritardo, direttamente all'apertura dei lavori. Come primo momento è quello dell'inserimento dell'Ufficio di Presidenza costituito dal sottoscritto come Presidente del Consiglio dei Governatori e dai Governatori presenti. Io dichiaro insediato l'Ufficio di Presidenza. Un applauso.

Poi ci sono alcuni atti da sottolineare, in particolare la ratifica/nomina degli Scrutatori. Io elencherò alcuni nomi che sono stati sorteggiati tra quelli segnalati dai Distretti. Per quanto riguarda gli Scrutatori Anna Maria Trucchia, Carmine Minetti, Roberta Gamberini Palmieri, Claudio Castagna, Mauro Medda, Luigi Gemma, Francesco Copani, Roberto Peretti, Ugo Nanì La Terra. Roberto Peretti avrà la sovrintendenza di tutte queste persone. Se siamo d'accordo possiamo approvare gli Scrutatori. C'è qualcuno contrario? Grazie, all'unanimità.

Passiamo ora alla ratifica/nomina dei Questori. Anche per i Questori i nomi sorteggiati son Pier Angelo Moretto, Renzo Bichi, Erminio Ribert, Francesco Gallo, Luigi Cutrupi, Elisa De Bartolo, Laura Stramaccioni, Carla Lombardozzi. C'è qualcuno contrario? Approvato all'unanimità.

Adesso dobbiamo fare la ratifica degli Addetti alla verifica Poteri, gente che già sta lavorando da ieri. Giovanni Stagnelli, Mauro Bianchi, Salvo Trovato, Alessio Baggio, Tommaso Dragani, Anna Maria Rocca, Iris Martini, Angela Martini, Fabio Belcastro, Aurelio Bisso, Roberto Peretti, Anna Saettone, Maria

Turco. Approviamo gli Addetti alla Verifica Poteri. Qualcuno contrario? All'unanimità.

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Chiedo a coloro che sono stati nominati di recarsi al Banco della Verifica Poteri per ricevere le necessarie disposizioni. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

E ora carissimi Delegati, carissimi amiche ed amici Lions cominciamo proprio i lavori della giornata. Sarà una carrellata d'informazioni e sarà un quadro, alla fine, di quello che noi abbiamo fatto nei nostri Distretti ma soprattutto quello che i Comitati o le varie strutture hanno portato avanti a livello multidistrettuale. E non potevamo che partire con una struttura molto importante, quella che vi è stata vicina in qualunque Distretto e in particolare mi riferisco al GMT/GLT, per cui chiamo Sandro Castellana e Claudio Pasini per le risultanze del seminario GMT/GLT. Sottolineo: coloro che interverranno avranno tre minuti di tempo. Dopo tre minuti verrà sottolineato dal Cerimoniere la scadenza dei tre minuti e io interverrò. Tre minuti di tempo. E sottolineo che quello che si può dire in sei minuti si dice anche in tre minuti, purché preparato. Grazie.

Claudio Pasini – Responsabile Nazionale GMT

Grazie Presidente. Grazie Governatori e Autorità lionistiche. E' il primo anno che GMT e GLT sono presenti sul palcoscenico multidistrettuale e distrettuale. Per noi è stato un impegno forte è stata soprattutto l'idea di presentare una nuova struttura, una struttura che per quanto riguarda il GMT è orientata alla crescita dei Soci, alla crescita di nuovi Club in modo è importante ragionato attraverso, là dove è stato possibile farlo, il progetto CEP. La crescita di Soci non deve essere un fatto prioritario ma deve essere un fatto derivato da una buona capacità organizzativa e dalla capacità d'invogliare chiunque voglia partecipare alla nostra attività. Questo CEP che incontra una certa difficoltà ad essere compreso, in realtà è un progetto che apre per molti Club la loro capacità di razionalizzare la loro attività di (...). Il CEP è una possibilità per il Club di migliorare il proprio livello d'eccellenza ed è un progetto che viene a realizzato dai Club. Non è imposto ed è un metodo di lavoro che diventerà stile e patrimonio del Club stesso.

Sandro Castellana – Responsabile Nazionale GLT

Come Claudio vi ha detto, questa nuova struttura che quest'anno ha preso piede , con molta prudenza, ha sostituito il MERL acquisendo tutte le esperienze e le buone pratiche messe a punto in questi anni, ha voluto dare più spazio anche alla seconda lettera, la parte che vedete sulla destra, denominandola GLT per occuparsi della leadership e della formazione che è un tema che è stato a volte

trascurato. La Leadership, il GLT, si è occupato e si occupa di individuare i nuovi leader, di seguire tutti quei Soci interessati a prendere parte attiva all'Associazione a tutti i livelli e di aiutarli, di formarli, di seguire tutta quella che è l'attività della formazione. Perché abbiamo bisogno di questo? Perché si è deciso di dare più spazio e più attenzione alla leadership? Perché abbiamo bisogno di Soci con una motivazione migliore e maggiore, abbiamo bisogno di aumentare il coinvolgimento attivo. L'Associazione si è resa conto che il Service è sempre più il fuoco e la parte importante è la partecipazione attiva dei Soci nelle attività di Service più importanti. Per fare questo allora ci vuole, abbiamo bisogno di leader più preparati, capaci di motivare, di coordinare e di delegare; abbiamo bisogno di Officer responsabili e preparati anche loro nel loro ruolo di lavoro squadra; abbiamo bisogno di Soci che conoscano meglio e di più l'Associazione, quindi che diventino attivi e si rendano attivi all'interno del Club e orgogliosi di quello che fanno e realizzano.

Quest'anno abbiamo messo in campo anche delle modalità nuove di formazione. Parliamo allora di una nuova formazione; una formazione che sicuramente poggia le basi su una conoscenza della storia, dell'organizzazione dell'Associazione; cose che abbiamo sempre fatto ma che dobbiamo continuare a fare per tutti quei Soci che entrano nell'Associazione ed hanno bisogno di sapere bene chi siamo e come lavoriamo, operiamo. Abbiamo bisogno di andare più in profondità, andare sull'analisi delle motivazioni, le motivazioni individuali dei Soci, le motivazioni nostre come Associazione. E questi ragionamenti, insieme al confronto con gli scopi, sulla realizzazione degli scopi che facciamo tutti i giorni attraverso i nostri Service e all'etica, alla introspezione, alla riflessione sull'etica devono diventare una parte normale, comune per noi.

Come lo facciamo questo? Lo facciamo dalla cattedra, come si faceva il docente e gli allievi che ascoltano? No, non è questo il modo di discussione. Lo abbiamo visto in tanti anni di formazione frontale. Allora il modo nuovo di formazione che serve, che chiedono i Soci è un confronto alla pari tra i protagonisti della formazione, negli incontri per la formazione. Chi coordina gli incontri, i docenti e gli allievi devono poter scambiare e arricchirsi a vicenda negli incontri e nelle occasioni di formazione. E la modalità di questa formazione nuova deve essere interattiva e partecipativa. Qui bisogna fare una svolta. Allora quest'anno abbiamo cercato di proporre queste cose e abbiamo realizzato una serie di attività a livello di Distretto; abbiamo realizzato degli incontri di formazione con i coordinatori distrettuali su quelle che sono le loro funzioni e operatività del GMT/GLT nei Distretti; abbiamo realizzato incontri presso i Distretti che ci hanno chiamato: su invito dei Governatori siamo andati con grande piacere supportare l'attività del GMT/GLT a parlare con i Soci di questi argomenti con questa modalità nuova e diversa.

Abbiamo realizzato un corso di leadership denominato Regional Lions Leadership per la prima volta in Italia. Corso approvato dalla Sede Centrale di quattro giorni pieni, full immersion con 22 partecipanti. Con queste modalità di formazione che sono quelle veramente coinvolgenti e motivate di cui c'è bisogno. Abbiamo iniziato un lavoro di aggiornamento di tutti i materiali. Tutto questo presentato al Consiglio dei Governatori con questo bilancio di previsione, il bilancio consuntivo è stato molto più basso perché siamo riusciti a realizzare delle grosse economie sia nella realizzazione del corso e sia in tutte le spese che vi sono state nel corso dell'anno.

La prospettiva per il prossimo anno, come hanno richiesto i Governatori entranti, è quella di andare ad una fase due, andare sui contenuti e sulle modalità di questa nuova formazione, incrementare la disponibilità ad incontri nei Distretti dove ce bisogno di portare il GMT/GLT; realizzare ancora dei corsi come quello che abbiamo realizzato quest'anno e continuare l'attività di aggiornamento dei materiali. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Ora interviene il Governatore Lino Nardò sui risultati del seminario Informatizzazione e Annuario. Poi seguirà ugualmente il seminario "Progetto Italia Lions" per i Paesi nel bisogno. Quindi sei minuti per Lino Nardò. Vorrei che i Governatori dessero l'esempio.

Lino Nardò – Governatore delegato Informatizzazione/Annuario e Progetto Italia.

Cari amici, buongiorno a tutti innanzitutto. Vorrei che rivolgessimo un vivo plauso e ringraziamento all'Officer Multidistrettuale Domenico Lalli per l'opera meritoria svolta per tutto l'anno nel gestire l'area Informatica/Annuario in modo ineccepibile. Grazie Domenico.

Il sito multidistrettuale, pur essendo una realtà consolidata che risolve pienamente le attività amministrative del Club, risente purtroppo degli anni e quindi ormai inadeguato alle esigenze comunicative attuali. Di conseguenza il Consiglio dei Governatori ha deliberato all'unanimità di impegnare 24.000 euro già preventivati per il capitolo di spesa Informatica per renderli disponibili per il Consiglio dei Governatori entranti con lo scopo di studiare e realizzare il sistema delle comunicazioni multidistrettuale. Il piano non prevede solo il rifacimento di un unico sito web multifunzionale utilizzabile da Club, Distretti e Multidistretto, ma prendere in considerazione tutte le opportunità esistenti volte a promuovere e consolidare una identità ed una immagine univoca del Lionismo italiano, sia a livello nazionale che internazionale senza dimenticare che la rete non ha confini. Mi riferisco ad esempio al lato "b" del guidoncino di ogni Governatore, gli inni anche da proiettare, alla carta intestata, al sistema di presentazione di grandi

eventi come seminari, convegni e congressi. Ma molte sono le aree da esplorare di nostro potenziale interesse. Mi riferisco ad un sito che sia moderno, attivo, accattivante, ricco di immagini e di notizie, facilmente mantenibile perché possa essere visto come un cantiere aperto, mai obsoleto, per stimolare l'interesse anche di coloro che non sono Soci Lions. Un sito collegato a quello internazionale, collegato ai principali social network e similari come Facebook, Tweeter, Youtube al fine di promuovere la nostra immagine anche attraverso la diffusione dei nostri eventi in rete compreso filmati e notizie provenienti da TV e media. Occorre perciò attivarsi al più presto per sopperire al ritardo accumulato, nel cavalcare il cambiamento del metodo di comunicazione in quanto non è più una scelta ma un percorso obbligato ineluttabile e ineludibile, volto a conseguire la cosiddetta web-replication da cui hanno origine ad esempio la primavera araba, il movimento politico cinque stelle, nati e cresciuti in rete in breve tempo. Non dimentichiamo che l'uso di queste tecnologie avanzate è gratuito e che i quattrini nostri e dei nostri Soci, specialmente in questo momento di crisi economica particolare, non vanno semplicemente spesi ma abbiamo la responsabilità di gestirli nella maniera più corretta, in modo mirato tesi a raggiungere i risultati con la massima efficienza ed efficacia. Questo è l'augurio che lascio in eredità al prossimo Consiglio dei Governatori. Grazie.

Passerei alla delega che mi sta particolarmente a cuore perché attraverso le cinque Onlus che citerò di seguito si sviluppino gran parte delle attività e dei progetti solidali delle Onlus italiane. Cinque anni or sono nacque il Progetto Italia con l'obiettivo di coordinare l'attività di cinque Service nazionali: Acqua per la vita, Centro di raccolta occhiali usati, MK, So.San e Tutti a scuola nel Buerkina Faso. Oggi i Lions italiani con i Paesi nel bisogno, Associazioni Lions riconosciute o in via di riconoscimento dalla Sede Centrale e tutte impegnate con ottimi e importanti risultati in Buerkina Faso. Al Congresso nazionale di Torino, su proposta delle Onlus aderenti, è stato ufficializzato il cambio di denominazione del Progetto Italia in Progetto Italia per i Paesi nel bisogno al fine di dare una risposta concreta ai molti Paesi che chiedono aiuto, che hanno bisogno di noi. Oggi, dopo numerosi incontri, quattro delle su citate Associazioni di volontariato ad esclusione per il momento di MK che collaborerebbe comunque dall'esterno, nell'intento di meglio operare si sono date alcune linee guida per stabilire una collaborazione sinergica finalizzata a sviluppare Service di grande impatto sottoscrivendole hanno deciso di continuare questo Progetto nell'assoluta indipendenza delle proprie prerogative garantendo di evitare la dispersione delle risorse, la sovrapposizione delle competenze, la confusione dei ruoli, la incomprensione tra i partner che spesso hanno causato disagio e disorientamento passati. Inoltre hanno deciso di agire in completa libertà rispettando reciprocamente le aree che ciascuna di loro descriverà i singoli interventi previsti nell'apposita sessione congressuale. Per uno stesso Progetto avrebbero così compiti e competenze ben precise e definite. Inoltre per poterne

continuare a far parte, si dovranno attenere al corretto rispetto delle suddette linee guida da loro sottoscritte. Il Progetto non è un nuovo Service ma una nuova modalità di servire che si ripromette di creare sinergie che valorizzino l'immagine meritoria del Lionismo italiano attraverso il raggiungimento di obiettivi visibili e con una metodologia operativa convinta. Su queste linee guida dette Associazioni hanno già operato in Tanzania ottenendo risultati a dir poco lusinghieri. Il Progetto è aperto a tutti i Lions e i Leo Club italiani che potranno, oltre che condividere e sostenere progetti programmati dalle Onlus, proporre a loro volta dei nuovi e sin d'ora si precisa che i componenti del Progetto Italia per i Paesi nel bisogno si impegnano a rendere pubblici in occasione dei Congressi nazionali i loro Statuti e i loro bilanci associativi. Non resta che augurare alle cinque Associazioni Lions un buon lavoro proficuo e duraturo, con la certezza che il Progetto non potrà che consolidare l'immagine del Lionismo italiano nel mondo attraverso il loro operato ricco di entusiasmo, passione teso a conseguire risultati sempre più ambiziosi.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie anche per gli ottimi risultati. E adesso chiamo il Governatore Roberto Bergeretti per i risultati del seminario Attività sportive e ricreative Lions.

Roberto Bergeretti – Governatore delegato per le Attività sportive e ricreative

Cari amici, buongiorno. Lo sport e le attività ricreative sono occasioni d'incontro per costruire unità tra i Lions d'Italia e promuovere Service partecipati e destinati. Migliaia di Lions hanno partecipato alle attività sportive e ricreative nel Multidistretto. Dallo sci mediamente con 500/600 partecipanti, al golf con il proprio circuito, al tennis, al ciclismo, al calcio con la nazionale Leo-Lions che sarà anche oggi protagonista. Manifestazioni che sono state fondamentali per la sponsorizzazione di Service a favore di comunità e persone bisognose. Espressione dei partecipanti al seminario è quella di creare un coordinamento multidistrettuale delle attività che possa interpretare le necessità organizzative in collegamento con i referenti distrettuali favorendo la creazione di unioni per le diverse espressioni sportive, sotto l'egida di statuti approvati dal Board, favorendo così la realizzazione di eventi a carattere nazionale distribuite sull'intero territorio nazionale. Propongo quindi che venga istituito un coordinatore multidistrettuale senza portafoglio che possa aiutare i club organizzatori a creare unioni come quelle già esistenti per lo sci ed il golf. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Passiamo ora alle risultanze del seminario Cittadinanza Umanitaria. Adriana Cortinovis, Governatore delegato.

Adriana Cortinovis – Governatore delegato Cittadinanza Umanitaria

Buongiorno a tutti. Molto probabilmente adesso partirà un filmato che è nato inizialmente con l'audio, però partirà senza per non sovrapporre il fondo del filmato.

Pregiatissimi amici Lions e Leo. Per me è stato motivo di grande onore assolvere alla delega della Cittadinanza Umanitaria, dal seminario della quale sinteticamente è emerso questo. In primo luogo la realizzazione di piazze di Cittadinanza attiva, come nuovi agorà, e di teatri civici specialmente per i Leo. La diffusione presso i Club Lions e Leo della carta della Cittadinanza Umanitaria e del codice di Strasburgo per la partecipazione della società civile ai processi decisionali pubblici e la diffusione di protocolli per la partecipazione civica redatti dal Centro Internazionale di Ricerche della Cittadinanza Umanitaria che possono essere ritirati presso gli stand appositamente allestiti. E' emerso inoltre la raccomandazione ai Club Lions e Leo di raccordare i propri Service all'azione di Comuni e Province nonché Regioni, affinché siano più incisivi sul territorio per contribuire ad un sapere condiviso nell'ambito di progettualità ad elevata valenza sociale nell'interesse delle nostre comunità. Questo in virtù di protocolli già firmati o che stanno per essere firmati con Comuni e Province nei vari campi d'azione: medico, giuridico, economico, fiscale, tecnico ingegneristico/architettonico, bancario, assicurativo, culturale con utilizzo sistematico delle professionalità dei Soci che è opportuno che siano identificate e dichiarate. E' necessario fare nostro il codice delle buone pratiche introducendole e rappresentandole alle nostre Amministrazioni affinché possiamo diventare attori di vita pubblica individuando i bisogni della nostra società. Poiché l'Unione Europea ha proclamato il 2013 anno della Cittadinanza Umanitaria Attiva, i Club sono invitati ad internazionalizzare meeting invitando i Club gemelli stranieri a parlare della Carta della Cittadinanza Umanitaria. Grazie a tutti per l'ascolto e anche per la condivisione.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Adriana, anche per i tempi. Complimenti e grazie a Ermanno per tutto quello che hai fatto per la Cittadinanza Umanitaria, grazie carissimo Past Direttore Internazionale.

Adesso, al punto 8, risultanze del seminario Statuti e Regolamenti multidistrettuale, Commissione multidistrettuale Affari Interni. Governatore delegato Maria Cristina Palma.

Maria Cristina Palma – Governatore delegato Statuti e Regolamenti – Commissione Affari Interni

Grazie Signor Presidente, buongiorno a tutti. La nostra è una Commissione tecnica e quindi non ci saranno slide come potete immaginare. Ieri mattina con il Presidente PDG Gerolamo Omodeo, che è appunto Presidente della Commissione,

e alla presenza di altri membri della Commissione abbiamo tenuto il seminario durante il quale il Presidente Omodeo ha esposto il lavoro svolto durante l'anno sociale in corso. La Commissione Affari Interni è stata impegnata su diversi temi. Il primo tema sottoposto al suo esame è stato quello riferibile al parere sulle problematiche riguardanti la Onlus Lions Quest. Nell'occasione la CAI, consapevole della travagliata breve vita della Onlus aveva confermato il parere rilasciato al precedente Consiglio dei Governatori, quando la stessa Commissione all'unanimità aveva ritenuto che la Onlus essendo costituita ed esistendo nell'ordinamento giuridico, al di là delle discutibili ipotesi sulla nullità della stessa, doveva essere se mai rafforzata in considerazione dell'importanza non solo della stessa Organizzazione ma soprattutto del programma internazionale Quest; tenuto conto anche che altre procedure proposte per arrivare infine ad un analogo risultato sarebbero state defatiganti e certamente molto lunghe e che nel frattempo l'attività Quest non avrebbe avuto sviluppo apprezzabile anzi poteva correre il rischio di fermarsi. L'importante era per la Commissione rendere efficiente lo statuto e garantire ogni regolarità di tipo contabile: di questo è stato dato conto con note scritte.

Successivamente la CAI è stata chiamata ad esprimere il proprio parere in ordine alla presentazione dei Temi e dei Service nazionali da sottoporre alla votazione in occasione dell'Assemblea del Multidistretto. Infine la CAI ha espresso parere sugli argomenti che avrebbero potuto essere inseriti nell'Ordine del Giorno di questa Assemblea. Anche per l'approfondimento di questi argomenti è stato redatto verbale depositato agli Atti del Multidistretto.

Desidero dire che la Commissione ha sempre lavorato in un clima di ottima collaborazione e di dialogo costruttivo, non solo tra i suoi componenti ma anche con me che ho avuto il piacere di essere Governatore delegato. La competenza e la capacità professionale di ognuno ci ha consentito di ottimizzare il tempo destinato alle riunioni con assoluto spirito di servizio. Il confronto è sempre stato ampio, corretto e sereno nell'assoluto rispetto delle diversità di valutazione che, ove esistenti, sono state vissute sempre come un arricchimento al doveroso compito riservatoci dalla norma statutaria regolamentare che caratterizza l'attività della Commissione alla funzione consultiva dei suoi pareri. Senza mai contravvenire a tale disposto né superandone i limiti, i componenti si sono adoperati per rispondere con imparzialità e autonomia decisionale alle questioni poste dal Consiglio dei Governatori. Avendo peraltro io partecipato a tutte le riunioni della CAI, posso testimoniare dell'impegno, della serietà e della competenza di tutti i componenti in uno spirito di servizio coerente con l'insegnamento lionistico nel piacere e nella serenità di aver svolto un compito in piena coscienza, indipendenza di pensiero e in completa fiducia reciproca. Compito questo a noi richiesto, quello di esprimere pareri, che pur non sempre confortati dalla condivisione del Consiglio dei Governatori, come legittimo che

possa essere nell'espressione di quello che è un distinto e differente ruolo, non può che essere vissuto nel dovuto rispetto reciproco con onestà intellettuale e lealtà comportamentale.

Saluto quindi con affetto gli amici che lasceranno l'incarico della CAI avendo concluso il loro mandato e comunque, per tutti i suoi componenti presieduti dal Past Governatore Amodeo chiedo cortesemente un plauso di ringraziamento. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Ora passiamo al punto 9: risultanze del seminario "Aspetti civili e fiscali dei Lions Club e della Associazione in genere" – Proposte innovative. A te Luciano Aldo Ferrari. Siccome è un problema molto importante per i Lions, Luciano ha tempo cinque minuti. Cinque minuti e non 7 o 8.

Luciano Aldo Ferrari – Aspetti Civili e Fiscali

Grazie Presidente. Un caro saluto a tutti i Governatori, ai Past Direttori Internazionali, al Presidente Internazionale Emerito, a tutte le amiche e gli amici Lions convenuti.

Come sapete da due anni che il nostro gruppo di lavoro è stato interessato dal Consiglio dei Governatori per analizzare il rapporto tra le norme di diritto interno Ente Associativo, quello che deriva dai nostri Statuti e Regolamenti che provengono dagli Stati Uniti, e quello che è invece il sistema dell'ordinamento, di diritto positivo che vige in Italia. Questa è stata sollecitata, se vi ricordate, dall'entrata in vigore del modello EAS, quando il nostro esecutivo ha ritenuto di iniziare l'indagine sugli Enti No-profit attraverso quello strumento conoscitivo che ci ha costretto al primo esame di noi stessi e cioè esaminare come eravamo messi da un punto di vista strutturale, statutario, amministrativo e tributario. Da quella prima indagine è nata una coscienza che, se negli anni scorsi abbiamo potuto superare con soave atarassia anche perché nessuno ci ha mai di fatto colpiti né vi è stata una crisi così forte delle finanze pubbliche né un accentuarsi dell'attività d'indagine e di verifica da parte delle Autorità fiscali competenti, adesso tutto è cambiato ed ha costretto anche noi fare un rivisitazione. L'anno scorso a Torino, io stesso ho anticipato che avremmo provveduto con il mio gruppo di lavoro, che è formato da amici carissimi Rivera dell'Ib4, Francesco Tavoni, Ciro Burattino, Francesco Simone e con l'aiuto anche di Francesco Sartoretto e di Fernando Giuseppetti di Roma, tutti tecnici del settore e con grande esperienza di governo della nostra Associazione; la nostra analisi è stata raffrontata portando un quadro sinottico delle norme entro-associative e delle norme di diritto invece positivo vigente in Italia. Teniamo presente che, per quanto riguarda la differenza tra il sistema del no-profit americano e il sistema del no-profit italiano, quello italiano è gestito regolamentato e retto da norme

esclusivamente di diritto tributario; quindi norme che sono inderogabili, norme di diritto pubblico, norme che non permettono un'interpretazione lasca, norme che sono obbligatorie soprattutto per quanto in relazione all'articolo 148 del Testo Unico delle imposte dirette e dell'articolo 4 settimo comma della legge IVA. Sono norme che costituiscono una disciplina inderogabile, una disciplina che deve essere contenuta in tutti gli atti statutari e regolamentari degli Enti no-profit perché questi possano essere definiti no-profit. Non è una fisima del legislatore, una fisima del Ferrari o una fisima di questo momento; in carenza di queste caratteristiche statutarie, e per statutarie non intendo un pezzettino di carta (io sottoscritto con gli amici al ristorante...) ma intendo attraverso un atto e una scrittura privata fatta e registrata come atto pubblico con la quale viene data vita all'Ente, non vi è una sanzione di tipo amministrativo ma, ben più grave, vi è la sanzione del disconoscimento della qualità di Ente no-profit con tutta la ricaduta che ben potete immaginare. Cosa succederebbe ad un Ente che si ritiene no-profit che di punto in bianco dovesse diventare profit, con tutte le conseguenze di natura fiscale, dichiarativa, contributiva, per il pagamento delle imposte e anche, se l'andiamo ad analizzare meglio, sotto il profilo penalistico?! Particolarità che colpiscono il Presidente di quell'anno, ma non solo di quell'anno: anche i Presidenti degli anni precedenti e, per quella legge Bersani, degli otto anni che vanno indietro.

Ecco allora l'indagine di questa commissione è stata portata a voler armonizzare, a tentare un'armonizzazione tra le norme di diritto nazionale e le norme del nostro Ente associativo di diritto domestico. Ma ci sono casi in cui questa armonizzazione non è possibile, perché una norma confligge con l'altra oppure c'è una norma che non può essere inserita nell'altra. Sarebbe lungo qui spiegarvelo. Il seminario di ieri, che ha aperto una notevole discussione che è stata conseguenza anche di interventi di amici che sono dei cultori della materia e hanno attivato una vivace discussione anche sulla nostra stampa lionistica, ha condiviso il progetto di continuare questi studi. Faccio presente che al Governatore di Brescia abbiamo consegnato un documento che individua una sorte di associazione di promozione sociale perché fosse discussa dal Consiglio dei Governatori, perché fosse discussa in seguito aperto alla platea di tutti i Soci Lions.

Il seminario ringrazia tutto il Consiglio dei Governatori per averci seguito in quest'anno, per averci dato tempo per ben due volte di interloquire con lui, e si augura e crede che in questa grande assise voglia favorire la continuazione di questi studi per la realizzazione di un ampio progetto che abbia a dare tranquillità alla nostra Associazione in tutte le sue estrinsecazioni funzionali. Grazie, Presidente.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie, Luciano. Tu sai che il nostro Consiglio dei Governatori è ben preposto ed auspica che il lavoro possa essere portato avanti l'anno prossimo. Sarà il prossimo Consiglio dei Governatori a decidere; perché credo che sia un lavoro che non si possa interrompere quando sta per arrivare al termine.

Adesso passiamo agli interventi liberi. Io ho avuto una scheda: Paolo Rivera interverrebbe sul punto 8. Paolo hai un minuto, come era previsto.

Paolo Rivera – Distretto 108 Ib4

Non vi dico neanche buongiorno. Io sono Francesco Paolo Rivera 108 Ib4 sono responsabile dello Statuto e affari legali del Distretto. Faccio parte anche del gruppo di studio coordinato da Luciano Ferrari. Mi riferisco all'articolo 17.1 del Regolamento allegato allo Statuto del Multidistretto e in particolare ai capoversi 3,4 e 5 che dicono quanto segue: "Sono chiamati a far parte delle Commissioni permanenti Lions di provata esperienza lionistica e di specifica competenza: Le Commissioni sono formate da sei componenti etc. etc. . Eletti dal Congresso Multidistrettuale su designazione dei rispettivi Congressi Distrettuali con voto palese o a votazione segreta in caso di pluralità di candidature" Naturalmente il Governatore leggendo questo non ha la visione completa di quello che si dice. Infatti chi è che esamina la provata esperienza lionistica e la specifica competenza. Questo richiamato all'allegato A allo Statuto tipo del Multidistretto che dice quanto segue. "Sessanta giorni prima dalla data del Congresso il Governatore Distrettuale, se non altrimenti stabilito, nominerà il Presidente del Comitato Candidature che sarà composto da tre membri. Tale Comitato avrà il compito di controllare i requisiti del candidato entro cinque giorni dalla data delle elezioni". Io propongo di coordinare questi due termini e modificare questo articolo come segue: "Le commissioni sono formate da sei componenti eletti dal Congresso Multidistrettuale con voto palese o a votazione segreta in caso di più candidati, su designazione dei rispettivi Congressi Distrettuali. La designazione dei candidati è affidata ai Congressi Distrettuali i quali chiameranno a far parte delle Commissioni permanenti Lions i cui requisiti di provata esperienza lionistica e specifica competenza saranno preventivamente controllati dal Comitato Distrettuale Candidature". E' previsto dall'ordinamento internazionale ma non è stato indicato nel nostro Statuto multidistrettuale. Ho finito e passo le modifiche al Presidente.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Paolo, hai ragione: è una cosa molto importante. Però questa proposta la devi fare un altro anno perché non è all'ordine del giorno e dovevi farla entro il 31 dicembre. Ogni emendamento doveva essere fatto entro il 31 dicembre.

Paolo Rivera – Distretto 108 Ib4

Siccome c'è all'Ordine del Giorno la modifica dell'articolo 17 del regolamento allegato allo Statuto, questo non è altro che un emendamento su un emendamento.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Ne parleremo allora all'articolo 17. Comunque gli emendamenti vanno presentati entro il 31 dicembre. Grazie Paolo.

Altri interventi liberi? Allora passiamo al punto 10. Risultanze del seminario Gioventù, Leo, Lions Quest. Interverranno i Governatori Franco Fuduli, Eugenio Gallera e Sebastiano Di Pietro. Tre minuti ciascuno. Grazie comincia il generale Franco Fuduli.

Franco Fuduli – Governatore delegato Gioventù

Un caldo e cordiale saluto a tutti. In premessa vorrei dire che il programma Campi e Scambi giovanili aiuta l'incontro di generazioni provenienti da terre vicine e lontane, favorendo la nascita di amicizie durature e rafforzando l'importanza di relazioni pacifiche tra tutte le nazioni. Sono dell'avviso che il futuro delle nostre società dipenda dalla preparazione dei nostri giovani, di nuovi leader pronti a prendere in mano la situazione del domani. Attraverso il programma Cambi e Scambi giovanili, i Lions offrono a tanti giovani la possibilità di sviluppare preziose esperienze che saranno loro utili per la vita accrescendo nel contempo il ruolo al servizio e al rispetto verso gli altri.

Sintetizzo ora alcuni aspetti emersi ieri nel corso dello specifico seminario. Il programma Campi e Scambi giovanili è un Service che deve ritenersi continuativo nel tempo in quanto gli Officer danno il loro contributo giorno dopo giorno per 365 giorni all'anno concentrando la propria attività soprattutto nei mesi di dicembre e di luglio. I Club dovrebbero adoperarsi maggiormente nella ricerca di famiglie ospitanti in modo che i costi dei campi possano risultare più contenuti, soprattutto in questo periodo di crisi economica che ci coinvolge. Ci permette di entrare nelle scuole e parlare di Lionismo ai giovani nella speranza che chiedano di entrare a far parte dei Leo. I nominativi dei partecipanti ai Campi e Scambi giovanili dovrebbero essere comunicati alla struttura distrettuale Leo perché si possa poi contattarli ed invogliarli ad entrare nei nostri sodalizi. Emerge da quanto ho detto la necessità e l'opportunità che gli Officer deputati a tale servizio abbiano possibilmente continuità di servizio nell'espletamento delle loro attività, nel presupposto che abbiano lavorato responsabilmente e fattivamente e che possano e vogliano ancora continuare ad operare nello specifico settore.

Ricordo a tutti che oltre ai Campi e Scambi giovanili in ogni Distretto, abbiamo due fiori all'occhiello del Multidistretto: il Campo Italia e il Campo

Disabili, dei quali vi parleranno fra breve i diretti responsabili. Quest'anno è in scadenza dopo i previsti tre anni il Campo Italia che dovrà essere riassegnato dal voto di voi Delegati ad uno dei tre Distretti propostisi: il 108 Ta1, il 108 L e il 108 Ya. L'organizzazione del Campo Italia comunque da parte del Distretto che risulterà assegnatario non pregiudica affatto l'attività del proprio Campo distrettuale che dovrà invece proseguire nell'impegno.

Va ricordato infine che il Campo Italia è un'attività multidistrettuale affidata ad un Distretto e non ad una persona e che tale Distretto ne dovrà curare l'organizzazione promuovendo la conoscenza anche del territorio degli altri Distretti. Solo così la realtà del Campo Italia sarà e resterà sempre un patrimonio di tutti i Lions italiani. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Franco. Adesso chiamo, è già pronto, Eugenio.

Eugenio Gallera – Governatore delegato ai Leo

Presidente del Consiglio dei Governatori, Past Presidenti Internazionali, Presidenti Leo, Governatori tutti, amici Lions e Leo. Io sono il Governatore con delega ai rapporti con i Leo e vi confesso, sono qui testimoni i miei colleghi Governatori, che nell'assegnazione delle deleghe non avevo pensato ai Leo. Ma ora sono felicemente orgoglioso ed estremamente gratificato per avere avuto questa delega che mi ha consentito di servire l'Associazione in modo anche gioioso e di convivere quel valore aggiunto che solo i giovani sanno donare. Perché vedete io credo che sia molto più difficile essere Leo che essere Lions. In verità gli incontri di noi Lions sono piacevoli, sono occasione di socializzazione, incontrarsi tra amici è sempre un piacere. Ma non credo che i giovani Leo abbiano bisogno di un Leo Club per socializzare, per fare amicizia; i loro incontri sono rubati al loro tempo libero, allo svago, al divertimento, allo sport. Mentre i loro coetanei vanno a divertirsi, loro si trovano per dedicarsi al bene comune. Sono quindi più meritevoli di noi la loro appartenenza al Lionismo è certamente disinteressata e genuina.

Quest'anno sono nati e rinati parecchi Club, il che mi fa ben sperare. I Leo devono formare i loro Soci, magari ancora prima che essi diventino Soci. Mentre il Chairperson e il suo comitato devono formare i Lions padrini. Solo la conoscenza e il rispetto reciproco potrà far migliorare le cose. Al termine della loro carriera Leo consigliamo di farli entrare e abbracciare il programma Leo-Lions Transition. Questo prevede un'appartenenza doppia al Leo in uscita durante il loro ultimo anno di associazione di appartenere sia ai Leo che ai Lions, facendo in modo che non vengano relegati in panchina perdendo completamente il loro entusiasmo, la loro voglia di fare sentendosi solamente un numero. In seriamoli nei nostri direttivi, mettiamoli alla prova, diamogli la sensazione che la

loro presenza è ben accolta e che la loro esperienza possa davvero darci un input nuovo, vitale.

Ritengo che sia un periodo veramente favorevole per la nostra Associazione giovanile. Però i ragazzi, credetemi, lamentano ancora molto le nostre mancanze ed incongruenze nei rapporti tra Lions e Leo. Noi dobbiamo a questi ragazzi un esempio fulgido di integrità, moralità, di impegno e di unità nel servire accogliendoli nei nostri Club. Accogliamoli senza timore. La creazione di un Club Leo è di formare l'uomo e la donna del futuro, di dargli un'opportunità assolutamente unica di vivere gli anni dell'adolescenza facendo, ideando, assumendosi piccole e grandi responsabilità, vivendo al nostro fianco imparando qualcosa ed insegnando altrettanto. Certo questo problema è stato riscontrato con il nuovo Tema Operativo Nazionale votato solamente l'anno scorso in collaborazione con il CNR.

I risultati ottenuti con tanto impegno e difficoltà stanno dando risultati tangibilissimi. Anche, e qui termino, quest'anno ho potuto riscontrare come essere Leo è stato essere giovani con una marcia in più. Spero solo che guardandosi indietro saranno le esperienze e le persone positive che vedranno nei loro ricordi e non quelle negative. Termino veramente: Forse anche noi dovremo ritrovare il nostro senso di appartenenza. La leadership sperimentata dai Leo è un'emozione che va trasmessa. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Eugenio. E adesso Sebastiano Di Pietro per il Lions Quest.

Sebastiano Di Pietro – Governatore delegato al Lions Quest

Un caloroso e sentito saluto a tutti i Congressisti. Quando ho aderito al mandato che il nostro Presidente del Consiglio dei Governatori ebbe l'amabilità di assegnare al sottoscritto, ne fui felice. Conoscevo il progetto per antiche esperienze personali maturate nell'ambito professionale. Lo amavo perché aveva contribuito fortemente alla mia formazione per esplicitare al meglio la professione di docente. Ieri, nella carrellata di immagini relativa ai Service che i Lions svolgono, sicuramente per dimenticanza, non sono passati due tra i più importanti Service che i Lions svolgono: il Lions Quest ed il Poster per la Pace. Nella qualità di Governatore delegato al Lions Quest, me ne dispiace.

Venne costituita l'Associazione Lions Quest Italia Onlus. Diversi interventi societari si sono succeduti negli anni per dare un assetto sempre più funzionale. Anche quest'anno è stata data una loro impronta e mi auguro anche definitiva. Grazie all'impegno e alla determinazione dei Governatori Luigi Desiati, Michele Roperto e Cristina Palma che, insieme al sotto scritto, hanno formato un comitato operante per rendere la Onlus funzionale, accessibile ed aperta anche al singolo

Socio oltre che ai Club già esistenti, avvalendosi per questo dell'apporto professionale del Notaio Mario Lupi che ha redatto i relativi atti. Della bontà del progetto in sé se ne ha contezza, ma il successo vero è nel saper trasmettere ai destinatari la peculiarità dei contenuti. Per questo la Onlus vanta un'instancabile coordinatrice e quattro formatori di eccezionale livello. Riescono con garbo, professionalità e competenza ad avvalorare ancor più tanta qualità. Più volte quest'anno ho avuto modo di sentire a fine corso i commenti, i giudizi, le espressioni usate dai docenti partecipanti. Vi assicuro: è stata emozione viva. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Sebastiano, anche per i tempi precisi. Ora passo la parola a Simone Roba, per quanto riguarda gli Scambi giovanili. Relazione morale e finanziaria.

Simone Roba – Coordinatore Scambi giovanili

Buongiorno a tutti. Dovrebbe esserci anche un filmato: non so se è a disposizione e se può partire. Quello dei Campi e Scambi Giovanili è una delle attività di maggiore intensità, di così lunga continuità nel corso dei diversi anni, ma anche del singolo anno sociale, che dà altresì un enorme ritorno a livello di immagine su tutta la popolazione. Ma è anche uno dei Service forse meno conosciuto ed apprezzato all'interno del mondo Leo e Lions.

E' un Service che persegue principalmente uno degli Scopi del Lionismo, ossia quello di creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo. E' un Service che riguarda i giovani tra i 17 ed i 21 anni, di cui in Italia solo il 9% è già Leo: se ci fosse la volontà concreta e non solo i buoni propositi da parte di Leo e Lions ad utilizzare questo enorme bacino di giovani, sarebbe finalmente possibile perseguire quel tanto sventolato ricambio generazionale, di cui tanto sentiamo sempre parlare.

Quella dei Campi e Scambi Giovanili è un'attività in essere dal 1961, quindi da ben 51 anni. E' un Service che si sviluppa veramente e senza sosta per 365 giorni all'anno: raggiunge la sua massima attività nei mesi estivi, quando generalmente i Lions vanno in vacanza o iniziano a pianificare il successivo anno sociale. E' quindi un Service anomalo: si sviluppa a Luglio, all'inizio del nuovo anno sociale, ma la competenza è ancora del vecchio anno sociale. C'è qui la vera continuità. E' quindi necessario, come è sempre stato in passato, che venga assimilato da tutti ed a tutti i livelli, dal vertice del Multidistretto alla base dei Soci Lions, che le spese devono continuare ad essere considerate per competenza e non per cassa. Ossia, ad esempio, le spese che tutti i Campi effettueranno a Luglio 2012 sono di competenza dell'anno sociale 2011/2012 e devono necessariamente entrare nei bilanci 2011/2012. E' inoltre necessario che, come è sempre stato nel passato e con gli ottimi risultati e riscontri sempre ottenuti,

anche gli avanzi dei fondi a disposizione degli Scambi Giovanili e di tutti i Campi possano continuare ad essere rimandati all'anno successivo. Attualmente è una prassi consolidata che ha sempre funzionato: sarebbe opportuno che restasse tale. Inoltre, questi fondi sono versati dai Soci Lions, nella quota, specificatamente per questa destinazione ed è quindi corretto che restino destinati a questa attività.

Entrando nel dettaglio di questo anno sociale: sommando l'attività svolta da tutti i Distretti, in Uscita abbiamo ricevuto oltre 450 richieste di giovani italiani e di questi 300 partiranno verso l'estero nei prossimi mesi; in Entrata, i nostri 16 Campi italiani, di cui 2 riservati a giovani disabili, hanno messo a disposizione 250 posti. La documentazione relativa ai fondi degli Scambi Giovanili 2010/2011 è stata regolarmente inviata alla Segreteria MD a Settembre 2011 affinché fosse messa a disposizione dei Revisori dei Conti, unitamente al bilancio preventivo per il corrente anno sociale.

Per finire, 4 richieste rivolte in particolar modo ai Governatori del futuro e non solo del prossimo anno:

- 1) nel pieno rispetto delle autonomie di ogni singolo Distretto, prima di procedere alla conferma o alla sostituzione di un Officer dei Campi e Scambi Giovanili, sarebbe utile chiedere al Coordinatore MD Campi e Scambi Giovanili quale sia stato l'operato del tale Officer durante l'anno. Purtroppo, a volte, il voler cambiare a tutti i costi comporta un passo indietro anziché in avanti. E stesso dicasi nel voler mantenere inalterato lo status quo.
- 2) permettete ad una macchina complessa ma perfettamente rodada come la nostra di continuare ad operare, nel rispetto delle competenze e delle conoscenze di ciascun Officer.
- 3) fornite i Campi distrettuali di una congrua e costante dotazione economica e prevedete anche i necessari fondi affinché gli Officer dei Campi e Scambi Giovanili possano svolgere l'attività all'interno di ogni Distretto ma anche con la partecipazione alle riunioni nazionali ed internazionali.
- 4) a livello finanziario, preferite una prassi consolidata e che funziona ad una rigida osservanza di un regolamento: il bilancio deve essere sempre di competenza ed i fondi non utilizzati devono continuare ad essere rimandati all'edizione successiva, perché, oltretutto, versati dai Soci Lions, nella quota, specificatamente per quella destinazione.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie. Io non dovrei intervenire. Mi permetto semplicemente di sottolineare che hai ragione. I soldi sono dati dai Soci Lions ma, se ci sono molti avanzi, i Lions stessi potrebbero richiedere una diminuzione di quota. Quindi è giusto questo passaggio da un anno all'altro, ma se gli avanzi sono tanti, i Soci

Lions che hanno dato i soldi potrebbero anche chiedere di abbassare la quota. Quindi queste richieste sono effettive, valide ma bisogna temperarle nella logica e nel buon senso. Grazie Simone.

Farei un applauso al nostro Presidente Emerito che è arrivato. Direi che della relazione di Simone Roba, molto bella peraltro che riguarda un nostro Service molto importante, il Consiglio di Presidenza ne prende atto con un applauso ulteriore.

Campo Italia. Relazione morale e finanziaria. Direttore: Fiorenzo Smalzi.

Fiorenzo Smalzi – Direttore Campo Italia

Buongiorno a tutti, cari amici Lions. Come avete sentito, sono il Direttore del Campo Italia. Quest'anno sarà l'ultima mia edizione perché scadrà il terzo anno dell'assegnazione del Campo Italia al Distretto La della Toscana. Io sono qui appunto per farvi la relazione morale e finanziaria del Campo e innanzi tutto volevo esprimervi tutta la mia gioia per l'attività che ho svolto in questi tre anni con gli Scambi giovanili e, nei tre anni precedenti, come responsabile degli Scambi giovanili distrettuale.

Abbiamo avuto delle novità in questi due ultimi anni, per quanto riguarda il Campo Italia. Il primo anno è stato un Campo che si è mosso in Italia particolarmente al sud e al centro e al nord, mentre l'anno scorso ho avuto la possibilità di spostarmi dall'Italia e raggiungere la Sicilia, la quale non era mai stata, se non parzialmente, avvicinata dal Campo Italia. E' stato un grande successo e ringrazio i Lions siciliani che sono stati eccezionali nell'ospitalità. Grazie. Quest'anno ho un'altra novità. Quest'anno il Campo andrà in Sardegna; andrà in Sardegna oltre che nelle città storiche italiane.

Si parlava prima tanto di bilancio si parlava di fondi per l'attività degli Scambi giovanili. Grazie ad una gestione oculata ho avuto la possibilità di spostarmi con aereo, traghetti e tutto quello che era possibile per raggiungere queste mete difficili e costose da avvicinare con un gruppo di 55 persone. Quindi giustamente il nostro Coordinatore per gli scambi giovanili e per quanto riguarda il Campo Italia l'anno scorso, avevamo già votato in quanto gli avanzi, nel caso ci fossero, di gestione di bilancio passeranno nelle prossime gestioni del Campo Italia, a meno che il Congresso decida diversamente, passeranno automaticamente al Campo multidistrettuale Italia. Ciò non avviene per quanto riguarda il Campo Disabili e per quanto riguarda le quote e i fondi destinati agli Scambi giovanili. Quindi auspico che anche in questa attività, sia nel Campo Italia Giovani Disabili e sia per le quote relative agli Scambi giovanili, che ci sia in futuro una votazione simile al Regolamento del Campo Italia affinché gli avanzi di gestione vengano passati alle attività successive. Sicuramente il Congresso è sovrano. Nel caso veda che ci siano degli avanzi, sicuramente il Congresso può

votare per la diminuzione dell'importo. Abbiamo una democrazia nel nostro interno e così è, se Dio vuole.

Bene, il mio bilancio è stato un po' travagliato. Ve lo dico con un po' di stanchezza. Il mio bilancio ha avuto degli avanzi importanti e per questo mi son permesso di muovermi ...Per quanto riguarda le cifre, sono alla luce del giorno: potete chiederle alla Segreteria Multidistrettuale e vedrete le cifre. Abbiamo avuto una novità. Ho gestito personalmente un Campo invernale e qui auspico che ci sia un campo invernale multidistrettuale perché abbiamo necessità di reperire delle famiglie, il che è molto difficile trovarle a Natale e a Capodanno, e quindi con un piccolo campo riusciremmo ad alleviare tutto il grande lavoro che gli addetti agli Scambi giovanili effettuano. Per questo li ringrazio moltissimo perché lavorano con molta abnegazione. E' stato un grande successo. Se volete, andate su internet al sito degli Scambi giovanili e al sito del Campo Italia.

Con questo voglio finire. Voglio dedicare questo mio successo a chi vede nei Lions che operano l'ambiguità del successo personale, anziché vedere negli stessi l'obiettivo del successo comune dell'Associazione; obiettivo che il sottoscritto ha sempre perseguito nei suoi 27 anni di Lionismo. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie. E anche in questo caso prendiamo atto della relazione morale e finanziaria del Campo Italia. Chiamo ora Giuseppe Garzillo per quanto riguarda il Campo Italia Giovani Disabili.

Giuseppe Garzillo – Direttore del Campo Italia Giovani Disabili

Un affettuoso saluto a tutti. Sono Giuseppe Garzillo sono Socio del Distretto 108 Ia1 e sono Direttore del Campo Italia Giovani Disabili. Relativamente al merito dell'ordine del giorno che oggi interessa il sottoscritto, per quanto riguarda la questione relativa all'aspetto finanziario mi rimetto alla descrizione già sufficientemente dettagliata, specifica e analitica che avete trovato sulla rivista multidistrettuale relativamente all'esito di bilancio che riguarda il Campo Italia Giovani Disabili. Nello specifico, soltanto un'informazione. Quest'anno il Campo Italia Giovani Disabili è riuscito per la prima volta a colmare un disavanzo di bilancio che si era attestato per le precedenti due tre edizioni. Questo sostanzialmente grazie ad una gestione particolarmente oculata delle risorse, ma soprattutto ad un intervento economico importante da parte di Club Lions della sede ospitante del Campo e quindi del Distretto 108 Ia1.

Quest'anno il Campo ha ospitato 20 ragazzi disabili, disabilità fisica secondo le direttive del regolamento multidistrettuale, dieci provenienti dall'Italia e il residuo proveniente dall'Ucraina, Finlandia, Russia, Polonia e Ungheria. Per quanto riguarda il riferimento alla relazione in senso morale, è

difficile evidentemente in questa fase, in questa sede lasciarvi una traccia di vissuto sia in senso istituzionale che in senso personale di un Service così importante, unico ed eccezionale. Vi lascio però, se mi consentite, un aspetto una traccia di un sentimento che ho potuto maturare in questi mesi. Capita spesso nella fase preparatoria e organizzativa del Campo di dover trattare con diversi operatori del settore, siano essi operatori istituzionali di stampo caritatevole volontario in Italia e all'estero. Mi capita spesso anche di poter interloquire anche con Direttori di Campi disabili Lions sparsi per altri Multidistretti. L'osservazione che mi è venuta e che voglio trasmettervi è sostanzialmente questa. Il Campo Italia Giovani Disabili, come Service del Multidistretto 108 Italy è unico non a livello internazionale ma a livello mondiale. Non esiste nessuna Associazione o Istituzione di carattere sanitario istituzionale che abbia mai pensato o che sia in questo momento in procinto di pensare a una soluzione di intervento sul territorio di questo tipo. Cioè, esistono sicuramente delle attività di solidarietà, di ausilio, di intervento terapeutico nei confronti dei disabili, ma l'idea di concentrare in un gruppo, in una località più disabili di cui alcuni provenienti da nazioni completamente diverse da quella ospitante, da parte di soggetti che non condividono nulla in termini di professionalità, e metterli a disposizione 12 giorni in cui i disabili vengono trattati con la stessa profusione d'impegni, con la stessa disponibilità di spirito con cui si tratta un soggetto normalmente abile, non è prefigurabile in nessuna altra esperienza a livello mondiale.

Quindi con questo voglio salutarvi con un gesto di disponibilità e sicuramente di riconoscenza nei vostri confronti perché secondo me i Lions da questo punto di vista, stanno facendo tanto. Grazie a tutti.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie. L'applauso ha un significato particolare proprio per sottolineare l'importanza di questo e di tutti i tre Service presentati. Sono tre fiori all'occhiello del Lionismo internazionale, sono tre fiori all'occhiello del Lionismo italiano. Siamo fieri di degli Scambi giovanili, sia del Campo Italia e sia del Campo Italia Giovani Disabili. Complimenti e ringraziamenti per quello che fate.

E ora a nome dei Leo che ci stanno molto a cuore, è assente Davide Brillo e dovrebbe intervenire qualcuno per leggere in tre minuti la sua relazione. Presentati per cortesia.

Barbara Cusani – Vice Presidente del Multidistretto Leo

Presidente Internazionale Emerito, Past Direttori Internazionali, Presidente del Consiglio dei Governatori, Governatori e Autorità tutte, mi presento: sono Barbara Cusani, Vice Presidente del Multidistretto ed oggi vi do la relazione fornita dal Presidente Davide Brillo.

Gentile Presidente Internazionale Emerito Professor Pino Grimaldi, gentile Presidente Naldo Anselmi, gentili Governatori, Officer Lions e Leo, amiche ed amici. Desidero innanzi tutto portarvi il più sincero saluto a nome mio e di tutti i Leo italiani che rappresento. Vogliate gentilmente scusare la mia assenza ma improrogabili impegni personali mi trattengono nella mia Castelvetro. Come è mio premuroso dovere vi trasmetto una breve relazione che il gentile Vice presidente vorrà leggere.

Durante quest'anno sociale intense sono state le dinamiche che hanno contraddistinto il nostro iter di servizio. Il lavoro, iniziato già a pieno regime lo scorso luglio, mi ha trovato coordinatore di un'ottima squadra composta da 17 Presidenti Distrettuali, formati, capaci e con grande spirito di servizio. La crescita associativa continua a registrarsi costantemente, merito dell'ottimo lavoro svolto da tutti i Presidenti Distrettuali. Numerosi Distretti hanno riaperto e costituito diversi Club con un notevole incremento umano ed associativo.

Riferendo di estremamente importanti Service che costituiscono il valore aggiunto della nostra Associazione, vi parlerò di quanto svolto quest'anno. Tema Operativo Nazionale Leo Hunting Mercury, Service di sensibilizzazione e raccolta fondi avente ad oggetto lo studio e la realizzazione di sensori avanzati per il rilevamento del mercurio, nocivo alla salute in aria in acqua e nel terreno. Tale progetto, sviluppato insieme al Consiglio Nazionale della Ricerca e particolarmente seguito dal Governatore addetto ai Leo e dal Presidente Anselmi, ha visto i Leo italiani protagonisti a Roma nella firma del Gentlemen's agreement tra Leo e CNR dando così avvio alla ricerca e raccogliendo ad oggi circa 20.000 euro. Inutile negare i diversi problemi burocratici riscontrati in seno a tale progetto, tutti prontamente superati dal laborioso Consiglio dei Presidenti Distrettuali. Ahimè, il poco tempo dato al progetto per svilupparsi concretamente, le poche informazioni sui danni derivanti dal mercurio e, forse, una poca conoscenza concreta del progetto hanno portato con mio grande rammarico i Leo italiani, nel corso della sedicesima Conferenza nazionale, a votare per la sospensione del menzionato progetto.

Per il Tema di Studio Nazionale, i giovani e le energie rinnovabili, progetto di grande sensibilizzazione e di grande attualità soprattutto negli ambiti scolastici e universitari, diversi convegni realizzati in tutto il territorio nazionale con tanti e autorevoli partner per cuneare nella diffusione di un concorso a premi all'interno delle scuole primarie e secondarie.

Il Service nazionale Unileo for life, unico progetto ideato e realizzato completamente da Leo italiani a sostegno dei disabili della vista al fine di garantire loro un sereno percorso di studi universitari con il raggiungimento di lauree e diplomi (*mancata registrazione*).



Il Service Tutti a scuola nel Burkina Faso, grazie al grande impegno e alla passione profusa dai Leo, ha visto la vigilia di Natale i tanti Leo italiani scendere nelle piazze per la promozione di tale Service raccogliendo ad oggi circa 40.000 euro. Tale progetto è stato riconfermato dalla Conferenza nazionale dei Leo anche per l'anno 2012-2013.

Il progetto Martina, fortemente voluto dal sottoscritto in quanto d'importante interesse soprattutto in quegli ambiti scolastici che oggi necessitano di grande attenzione e prevenzione sui tumori e che, congiuntamente ai Lions, renderebbero più solidi e pragmatici i tanti dibattuti problemi tra Leo e Lions.

Ma proprio in tale ambito tengo a precisare la grande disponibilità mostrata dal Consiglio dei Governatori e dal Presidente Anselmi (*mancata registrazione*).

In conclusione desidero ringraziare il Governatore Gallera addetto ai Leo per l'encomiabile lavoro svolto, per la sua costante presenza nella nostra attività Leo aiutandoci sempre nella maniera migliore a far crescere in modo sano le nostre coscienze ed i nostri progetti. Caro Eugenio, sei un vero Lions e un vero Leo. Infine desidero ringraziare tutti voi, amiche ed amici Lions, con la certezza che insieme ai vostri Leo riuscirete a servire con dedizione la comunità tutta. Con stima ed affetto vi abbraccio sinceramente e cordialmente consapevoli nelle idee coraggiose ed uniti nel servire.

Termino il discorso del nostro Presidente ricordando che esiste un altro importantissimo Service Leo-Lions che ci sta a cuore, ovvero la Nazionale Leo-Lions, Service che unisce sotto un'unica bandiera i Leo e i Lions. Oggi ci saranno due partite della Nazionale: una in Puglia a San Severo primo Trofeo in onore e in ricordo del nostro Past Presidente Multidistrettuale Enzo Menzucchio i cui fondi saranno devoluti all'Associazione Airc e l'altra partita ci sarà oggi pomeriggio qui a Genova e i fondi verranno destinati a quelli che sono gli alluvionati in Liguria e in particolare alla costruzione di un Parco Leo nello Spezzino. Grazie per l'attenzione e buona giornata,

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie. Se ho lasciato più tempo è perché veramente i Lions sono vicini ai Leo e quindi è giusto soprattutto per le indicazioni che ci hai dato. Io personalmente, come Presidente del Consiglio dei Governatori e credo di presentare tutto il Consiglio dei Governatori, mi congratulo con tutta le attività che avete portato avanti, tutte molto importanti e anch'io ho il rammarico che quel Service è stato interrotto. Quando si prendono contatti con degli Enti, in questo caso il CNR che è fucina di giovani che porta a contatto con i giovani, un Service non si può interrompere, lo farete sicuramente a livello volontario. Io

auspicio che i Leo, che sono saggi quanto qualche volta noi Lions, possano a livello volontario portare avanti il Service e tenere i contatti con Enti importanti quali il CNR. Una rottura così sarebbe veramente disastrosa per la nostra immagine. Il mio è un auspicio, però sono convinto, così come avevo detto nella vostra Conferenza alla quale ero presente, che vi muoverete in tal senso. Grazie.

Ed ora l'Immediato Past Direttore Internazionale Domenico Messina per le risultanze sul seminario ONG e Consiglio d'Europa.

Domenico Messina – Rappresentante Lions al Consiglio d'Europa

Buongiorno a tutti. Risultanze del seminario su Organizzazioni Non Governative e Consiglio d'Europa; il seminario si è svolto venerdì mattina, condotto dal sottoscritto, dal Past Direttore Internazionale Ermanno Bocchini e dal Past Direttore Internazionale Massimo Fabio. Sono stati evidenziati i livelli di collaborazione attuali in ambito del Consiglio d'Europa, di Fao e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Per i non addetti ai lavori, il Lions Club International e le Agenzie Internazionali. Il Presidente Internazionale entrante ogni anno nomina il Rappresentante di Lions Club International presso l'Ecoso, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'Unicef, l'Unesco, Consiglio d'Europa e FAO. Il fatto che ben quattro siano i Lions italiani quest'anno nominati sta a dimostrare il livello di attenzione e di stima che Lions Club International ha nei confronti del Multidistretto Italy. Ieri pomeriggio il Former International President Grimaldi ci ha ricordato che la nostra collaborazione con l'Ecoso inizia proprio nel 1945. L'articolo 71 della Carta delle Nazioni Unite afferma infatti che il Consiglio Economico e Sociale può concludere gli opportuni accordi di consulenza con Organizzazioni non governative che si occupano di materie entranti nella sua competenza; è possibile quindi per l'Ecoso stringere accordi di questo tipo con Organizzazioni internazionali e il Lions Club International è una delle principali di queste organizzazioni. Il Consiglio Economico e Sociali, vi ricordo, è uno degli organi principali delle Nazioni Unite e si occupa in primo luogo dello sviluppo, del benessere per tutti gli esseri umani. Se poi considerate che il secondo principio delle Nazioni Unite recita che bisogna sviluppare rapporti amichevoli tra le Nazioni e che il terzo principio recita che occorre collaborare a livello internazionale per risolvere questioni economiche, sociali, culturali e umanitarie, tutti questi principi vedete sono in piena armonia con i terzo scopo del Lions Club International; cioè creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.

Entrando nello specifico delle tematiche trattate nel seminario, per quanto riguarda il Consiglio d'Europa come è stato del resto già ricordato in una relazione precedente, essendo l'anno 2013 proclamato per l'Unione Europea,

Anno Europeo per la Cittadinanza attiva, si raccomanda ai Club lions di dare la massima diffusione alla carta della Cittadinanza Umanitaria e al Codice di Strasburgo per la partecipazione della società civile ai processi decisionali pubblici.

Per quanto riguarda i rapporti collaborazione con la FAO che invece evidenziano delle situazioni di criticità operative, si ritiene che possa iniziare oggi una stagione nuova anche in relazione alla recente nomina di un nuovo Direttore Generale e, in particolare, identificando nel nostro Comitato Euro-Africano e nella struttura del Forum Europeo lo strumento di azione e collaborazione operativa di Lions Club International per interventi nel campo dello sviluppo agricolo di molti Paesi.

Nell'ambito dei rapporti con l'Organizzazione Mondiale della Sanità che datano da oltre trent'anni e che straordinari risultati hanno permesso, uno per tutti, oltre cento milioni di bambini salvati dalla cecità, il 16 dicembre 2011 il Presidente Tam ha firmato con il Direttore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità a Ginevra un ulteriore protocollo d'intesa per un impegno triennale che vede Lions Club International ad intervenire per l'eliminazione nei progetti della cecità infantile, nella prevenzione della retinopatia diabetica che rappresenta il 5% delle cause di cecità e nella eradicazione entro il 2016 del tracoma in Cina. La Dottoressa Margaret Chan, Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, sarà speaker ufficiale a Busan durante la prossima Convention Internazionale.

I Lions presenti al seminario hanno evidenziato però la necessità che le attività e le collaborazioni svolte dal Lions Club International nell'ambito di tali Agenzie internazionali siano sempre meglio e più diffusamente conosciute dai Soci dei singoli Club anche attraverso l'attuazione di un Blog nell'ambito della nostra rivista nazionale. Tutto ciò affinché i Soci siano estremamente consapevoli e siano a conoscenza del livello di attività internazionale della nostra Associazione, ma soprattutto siano motivati attori e protagonisti del raggiungimento degli obiettivi umanitari, sociali e globali della nostra Associazione. Grazie per la vostra attenzione.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Domenico anche per questi ultimi auspici. Effettivamente occorre un mezzo per far comprendere a noi tutti quanto sia importante il nostro contatto internazionale, quanto noi Italiani siamo stimati nel campo del Board.

Adesso ci sono gli interventi liberi sui punti precedenti. Non ci sono richieste e quindi proseguiamo. Chiamo con molto piacere ad intervenire il Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone per riferirci della presentazione della

sua candidatura alla carica di Secondo Vice Presidente Internazionale. A te Giovanni.

Giovanni Rigone – Candidato alla carica di Secondo Vice Presidente Internazionale

Grazie molte, Presidente Caro Presidente, caro Presidente Internazionale Emerito Pino Grimaldi, gentili Signore e Signori, amiche ed amici Lions.

La nostra Associazione è partecipe dell'evoluzione della società e dell'emergere di nuovi bisogni. La possibilità di servire dipende però dalla volontà di conoscere di quanto sta avvenendo nella nostra comunità, nel nostro club come nel nostro Paese e nelle aree dove la nostra Associazione è presente. Il Lionismo deve avvertire come non mai la necessità di operare su due fronti che oggi ci impegnano maggiormente e che continueranno a coinvolgerci per gli anni a venire. Da un lato rafforziamo la nostra capacità d'azione, promuovere la solidarietà dove è maggiormente necessaria, costruire la più ampia rete di impegno umanitario possibile. Dall'altro promuovere e testimoniare con un comportamento responsabile ed esemplare il più alto impegno civile per concorrere a risolvere i problemi aperti nel tessuto sociale. Dobbiamo avvertire l'orgoglio, come Lions italiani, di aver dato l'avvio per la prima volta nell'Associazione ad una riflessione che ha consentito di far percepire la responsabilità sociale che i nostri valori sottolineano ed anche per aver fatto emergere finalmente il rapporto che intercorre tra l'impegno per la comunità ed i valori che derivano dall'obbligazione di una cittadinanza veramente responsabile. Responsabilità sociale e percezione del ruolo che possiamo esercitare quale cittadini costituiscono gli strumenti in definitiva per consentire all'Associazione di testimoniare l'impegno di servizio in un contesto sempre più incalzante. Stiamo affrontando nuove sfide per le quali ci è noto che il Lionismo può offrire contributi significativi; ad esempio servire la società grazie alla propria dimensione universale e dalla capacità di rispondere ai bisogni locali come a quelli universali.

Nulla può restare inalterato nel nostro modo di operare. Tutto va valutato criticamente e valorizzato per cogliere il trascorrere del tempo, le problematiche che vi emergono e per raffinare i processi che coinvolgono il nostro impegno verso i traguardi che vogliamo perseguire. Oggi disponiamo di strutture decisamente adeguate alla bisogna. Ad esempio il GMT/GLT, strutture che sono a disposizione da poco tempo ma oramai altrettanto irrinunciabili perché costituiscono una sorta di rivoluzione copernicana nel nostro modo di approcciare il nostro impegno di servizio, si pongono come opportunità d'azione e di conoscenza irrinunciabili. Ci si può chiedere, perché necessitiamo di conoscenza e di continuità. Sul versante della continuità le problematiche sociali non hanno confini temporali scanditi dallo scorrere dei nostri anni sociali:

richiedono un impegno interdisciplinare e pluriennale che va garantito con continuità. Sul versante della conoscenza la pluritemporalità delle nostre azioni chiede una conoscenza in continuo divenire che si realizza con la formazione di Soci e con una continuità strutturale.

Continuerò nel mio percorso a muovermi secondo le indicazioni che ciascuno di noi può trovare nella nostra Associazione e cercherò di operare con impegno e perseveranza per onorare la tradizione che la nostra Associazione delinea per la candidatura alla quale i Lions italiani mi hanno designato. Vi ringrazio per la stima, l'attenzione e l'affetto che ovunque nel nostro Multidistretto mi sono stati manifestati e sono certo continuerete a manifestarmi, come pure avviene in ambito internazionale. Grazie per la vostra attenzione e dei contributi di idee e di iniziative e di entusiasmo. Grazie, grazie molte.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie a te che ci rappresenti. Ed ora l'intervento di Bartolomeo Lingua, se c'è, o altrimenti di Sirio Marcianò per quanto riguarda la Rivista. Purtroppo Bartolomeo Lingua non può essere presente; mandiamo un caloroso saluto al Direttore della Rivista.

Sirio Marcianò – Vice Direttore della Rivista Nazionale “Lions”

Amici Lions e Leo, buongiorno. Questo mio intervento è stato concordato con il Direttore della Rivista, il Past Governatore Bartolomeo Lingua il quale non ha potuto partecipare a questo 60° Congresso nazionale a causa di alcuni acciacchi che temporaneamente gli impediscono di effettuare spostamenti da una città all'altra.

La Rivista nazionale raggiunge anno dopo anno gli obiettivi che sono di sua competenza; pertanto trasmette ai lettori le informazioni su quanto accade nella nostra Associazione, gli appuntamenti più significativi, le opinioni dei Soci, gli approfondimenti sugli avvenimenti più importanti e le idee che molti di noi hanno e che è libero far conoscere. Ma non solo. La Rivista è anche la nostra storia ed è un mezzo di formazione lionistica pragmatico, autorevole ed efficace. Ovviamente si potrebbe molto di più se parte dei Lions che inviano alla Rivista oltre trecento testi al mese adottassero una maggiore sensibilità comunicativa e un corretto uso delle immagini fotografiche. Così come si potrebbe fare molto di più se avessimo la possibilità di indire una volta al mese incontri redazionali operativi.

Dopo questa necessaria premessa, passo ad una breve relazione. Come a tutti voi noto, anche quest'anno la Rivista Lion è uscita la prima volta a settembre e l'ultima a maggio. Con il numero che andrà in rotativa a giugno, il decimo, la

Direzione porterà a termine puntualmente anche il programma di quest'anno, sicura di aver rispettato gli impegni che si deve assumere chi ha la responsabilità di dirigere un periodico prestigioso come il nostro. In base all'articolo 16 del Regolamento Multidistrettuale, vi leggerò le poche cifre che riguardano la gestione 2011-2012, ricordandovi che è a disposizione di tutti i Soci il bilancio che il Direttore amministrativo della Rivista ha predisposto.

La situazione finanziaria al 31 marzo si configura nel modo seguente. Entrate dalla Sede Centrale al cambio euro/dollaro 101.000 euro; entrate pubblicitarie primi sette numeri 37.950 euro; Entrate dal Multidistretto 118.000 euro per un totale di 257.000 euro. Il bilancio al 30 giugno prevede ulteriori entrate dalla Sede Centrale per tre bimestri pressappoco 100.000 euro; dal Multidistretto altri 110.000 euro; dalla pubblicità degli ultimi tre numeri circa 18.000/20.000 euro. Le uscite sempre al 31 marzo sono le seguenti. Alla casa editrice per i quattro numeri usciti da settembre a dicembre 125.000 euro compresa iva; Alle Poste italiane per la spedizione in abbonamento postale per i primi sette numeri 69.000 euro; per imposte, spese bancarie e altri balzelli 276 euro per un totale di 194.000 euro. Per chiudere i conteggi dell'annata, dobbiamo pagare altri sei numeri della Rivista, abbonamento postale fino a giugno, pochi rimborsi spesa. Ne consegue che nonostante le fameliche Poste italiane, il dollaro sottovalutato anche se quest'anno un po' meno rispetto al passato, la flessione della pubblicità e la sensibile diminuzione dei Soci, ci sarà un avanzo di gestione di circa 15.000 euro che ci consentirà di mantenere inalterato la quota di abbonamento fissata due anni fa.

Pertanto chiedo ai Delegati presenti oggi di approvare la quota 1012-2013 che resterà ferma a 5 euro per Socio. Perché la quota resterà ferma a cinque euro e non sarà, come si sperava, abbassata? Perché le Poste italiane, dopo aver imposto la tariffa piena anche ai titolari di abbonamenti omologati e la nostra Rivista ha un abbonamento omologato, hanno dal 1 settembre 2010 ripristinato le tariffe postali agevolate ma le agevolazioni si sono ridotte una prima volta del 21% e una seconda volta del 15%. Detto in soldoni, prima dei due aumenti postali spendevamo per spedire dieci numeri della Rivista 68.000 euro, quest'anno ne spenderemo 99.000 con un aumento di circa 30.000 euro. Il che significa che dei 5 euro che ogni Socio verserà alla Rivista, ben 2,11 euro serviranno per le Poste italiane.

Detto questo, nel rispetto delle norme internazionali, dal 1 luglio riprenderò l'incarico di Direttore responsabile dell'edizione italiana del mensile Lion, incarico conferitomi per il triennio 2012-2015 dai Delegati del Congresso Nazionale di Torino. Pertanto a fine annata lionistica ritirerò il testimone dal giornalista Bartolomeo Lingua che a tutt'oggi dirige con passione il nostro prestigioso periodico. L'amico Bartolomeo, che ringrazio per il lavoro che si è

dovuto sobbarcare quest'anno, sarà al mio fianco con la sua esperienza e competenza anche nel prossimo triennio con l'incarico di Vice Direttore.

Chiudo annunciando che la linea editoriale del nostro periodico, con un auspicabile allargamento a quanto succede al di fuori del nostro mondo lionistico, e le dieci uscite mensili saranno confermate anche per il 2012-2013. Ne consegue che la Rivista informerà e formerà il Socio come ha sempre fatto e darà spazio ai progetti, alle opinioni, ai dubbi, alle idee e ai suggerimenti dei lettori. Tutto questo per testimoniare in modo positivo il presente, per ricordare con gratitudine il passato, ma anche e soprattutto per costruire in modo convincente un futuro nel quale i Lions siano i protagonisti informati di un Lionismo concreto, accattivante e di alto livello. Grazie per l'attenzione.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Sirio per tutto il lavoro che hai fatto e per quello che farai in futuro. Grazie mille per la Rivista.

Mi è giunta una notizia veramente triste. C'è stato un attentato ad una scuola di Brindisi intestata a Falcone, nell'anniversario dell'attentato di Capaci. Tutti noi ne siamo veramente rattristati e soprattutto come Lions che siamo per la pace e contro qualunque forma di violenza. Io penso, se siete d'accordo, di concludere questo Congresso con una mozione sottoscritta da parte dei Lions contro la violenza di qualunque tipo e in particolare la violenza che sta nel nostro Paese. *(applauso)*. Prepareremo la mozione contro la violenza e gli atti vandalici in genere. Purtroppo il nostro Paese è abituato a queste cose. Continuiamo con la relazione del Governatore Danilo Francesco Guerini Rocco sull'LCIF, insieme a Fresia che è qui presente. E' una relazione un po' più lunga perché ci sarà anche un video, in quanto LCIF rappresenta la nostra Foundation e quindi è giusto che tutti noi Soci ci rendiamo edotti dell'importanza che ha questa fondazione per noi.

Danilo Francesco Guerini Rocco – Governatore delegato alla LCIF

Non è assolutamente facile prendere la parola dopo quello che ha detto il nostro Presidente. Soprattutto il mio buongiorno vorrei vi fosse giunto in momenti un pochino più allegri. Purtroppo questo fa parte della vita, fa parte della realtà come LCIF, l'incarico che ho fa parte della vita, fa parte della realtà.

LCIF che avete sentito in tutti questi anni, prima dopo e durante, pronta sempre a chiedervi qualcosa, sempre pronta a parlarvi delle esigenze e dei problemi di tutti. Io vorrei darvi l'altro lato della medaglia. La medaglia mi porta a sottolineare quanto LCIF sia a nostra disposizione per le nostre richieste. La sfida più importante è per voi, cari Delegati; la sfida che dovete portare nei Club, che dovete portare a casa, una sfida che passa attraverso il disegno e il rispetto

del codice etico, della meritocrazia, il bisogno di volare alto, il bisogno di avere dei valori in quello che è l'importanza del nostro motto "I believe" "We serve", soprattutto l'importanza di scegliere qualità, scegliere la meritocrazia come strumento per la misurazione dei valori, di non aver paura di affrontare quelli che sono i nostri incarichi. La sfida è fare in modo che la nostra Fondazione sia a vostra disposizione con le vostre richieste. Metteteci il cervello, metteteci il vostro impegno nel presentare la Fondazione, la possibilità di avere e di erogare per voi. Fare le richieste, fare in modo che ci sia davvero l'importanza di chiedere, perché la Fondazione è quella leva eccentrica che ci permette di avere tanto. Tante sono le sovvenzioni che abbiamo avuto; Roberto Fresia saprà descriverle meglio di me. Io vi chiedo davvero attenzione a questo, perché questa è la sfida più difficile alla quale andiamo incontro. E' vuotare le casseforti che abbiamo riempito per anni, ma vuotarle per poter moltiplicare il Service in valore esponenziale di quello che abbiamo dato.

Il ringraziamento va, non a me sicuramente, non a Roberto, ma sicuramente ai 17 Coordinatori di area che hanno lavorato, che vi hanno stressato, vi hanno proposto ogni volta la problematica su quant'era importante. Penso che l'applauso sia dovuto a loro: ve ne chiedo uno, grazie. Vi dicevo che in pochi secondi non è facile concentrare le emozioni di un anno, ma le emozioni mi portano a dirvi che è stato un grande onore e un grande piacere. Emozioni che però mi consentono anche di chiedervi tanto, di chiedervi ancora una volta di non perdere l'amore e l'affetto per la nostra fondazione; amore e affetto che devono essere per noi veramente l'orgoglio di essere Lions, orgoglio di essere ogni giorno pronti a metterci in discussione per la nostra Associazione. Mi hanno detto che normalmente fatti e non parole. I fatti sono quello che abbiamo realizzato, quello che abbiamo fatto, quello che la Fondazione fa.

Con Roberto ci siamo confrontati su una cosa che per noi è importante e mi avvio alla conclusione per restare nei tempi. Come presentarsi in un contesto come questo a mani vuote? Non era possibile. Ci siamo presentati, secondo me, nel modo migliore. Voi sapete che esistono per noi importanti riconoscimenti come Melvin Jones. Ma esiste anche un altrettanto riconoscimento: "Mani caritatevoli" che pochi Lions, o meglio con grande piacere l'intero Consiglio dei Governatori di quest'anno può dire di vantare, ma soprattutto ho il piacere di dire che questo riconoscimento "Mani caritatevoli" adesso verrà dato a due persone importanti, che sono per noi il faro e l'esempio: il nostro Presidente Emerito e il Presidente del Consiglio dei Governatori. Grazie e io concludo.

(Consegna riconoscimenti)

Roberto Fresia – Coordinatore Multidistrettuale LCIF

Cari amici. Due anni or sono è stato un discorso di passione; l'anno scorso è stato un discorso di amore, quest'anno sarà un discorso di risultati. Quello che emerge è come mai il 26% dei Club italiani non versa fondi alla Fondazione negli ultimi quattro anni? Sono 347 i Club che non hanno versato; lo avete già letto sulla Rivista ma questo sono dati aggiornati al 15 maggio; se vediamo quelli che han versato solo per Sight First per chiudere le promesse, si ha che il 35,5% dei Club italiani non versa soldi alla Fondazione da quattro anni. Questo è un fattore sul quale bisogna riflettere; non è un obbligo versare alla Fondazione ma dobbiamo ricordarci che siamo Lions. Stiamo raccogliendo quest'anno – ecco perché il Presidente ieri ha detto che io non sono soddisfatto – 18,2% in meno dello stesso periodo dell'anno scorso: siamo sotto di 128.000 dollari che sono circa 100.000 euro. Per il Morbillo, che come sapete è la Campagna e ringrazio per lo spazio il Direttore della Rivista Lingua e tutto il suo staff e il Presidente che ha dato il via libera per questa copertina, abbiamo al momento 3,25 dollari per Socio quando l'aspettativa potrebbe essere di 13 dollari a Socio.

Allora parliamo un attimo di questa ultima sfida del Lions Club International. "One Shot One Life" – Una Vaccinazione Una Vita – Dobbiamo dirci come è iniziata la Campagna sul Morbillo. E' iniziata nell'anno 2000 dalle Nazioni Unite, dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, dalla Croce Rossa americana: vedremo poi tutti i compartecipi nel filmato. In dieci anni hanno vaccinato 700 milioni di bambini, una media di 70 milioni all'anno. Nel 2010 è iniziato il coinvolgimento dei Lions: quest'anno 2012 i bambini vaccinati saranno 157 milioni. Andremo a vedere come i Lions sono riusciti a raddoppiare questo tipo di situazione. Obiettivo è di sconfiggere il morbillo entro il 2020. Come siamo riusciti? Perché siamo stati chiamati a fare questo lavoro? Perché una persona che è Bill Gates Sr., fermamente convinto che nel mondo si possono sconfiggere le malattie solo con la vaccinazione, da tempo era impegnato all'interno della Campagna per il Morbillo. Però si è reso conto che i suoi soldi che versava in questa Campagna non finivano tutti sul territorio, non c'era l'organizzazione territoriale cioè quella che permette di far risparmiare le spese in definitiva, perché Croce Rossa americana, Organizzazione Mondiale della Sanità e tutte queste organizzazioni arrivavano sul territorio e poi dovevano pagare qualcuno per l'organizzazione. Bene, lui ha pensato ai Lions perché sono in 208 Paesi del mondo, perché i Lions sono sul territorio, perché i Lions sono persone che conoscono e sono rispettati da tutte le Autorità locali. Allora ha detto di pensare ai Lions perché sa che il 100% di quello che viene raccolto dai Lions viene speso per la destinazione cui è stato legato.

Abbiamo fatto un test pilota; in tutte le cose si fa una prova. E in una prova in quattro mesi, ricordatevi dei 70 milioni di bambini vaccinati in un anno, abbiamo vaccinato 41 milioni di bambini: 28 milioni in Nigeria e Mali, 10 milioni in Etiopia, 3 milioni in Madagascar. Pensate che in Madagascar non riuscivano a

entrare perché il Madagascar è un governo che non è riconosciuto dalle Nazioni Unite. I lions hanno fatto tutti i rapporti con il governo militare del Madagascar per poter fare entrare le Nazioni Unite, la Croce Rossa americana, etc all'interno del Paese. In più noi Lions non siamo quelli che materialmente andiamo a fare la puntura, ma noi siamo coloro che preparano il terreno con le Autorità, con una Campagna di sensibilizzazione – perché se le mamme non ci portano i bambini non c'è vaccinazione che tenga. Questo è il nostro grande supporto.

Io ho avuto l'onore e molti di voi che erano a Seattle di sentire il discorso di Bill Gates. Veramente c'era da essere orgogliosi a sentire perché Bill Gates ha scelto i Lions; ho sentito molti discorsi da Powell, da Carter – che è un nostro Socio -, da Condoleeza Rice. Ma questa era la prima volta che il discorso riguardava noi; diceva : io ho scelto voi per questo motivo, quelli che vi ho detto prima.

Passo al filmato. Voglio solo leggervi cosa ha detto la Fondazione Gates: "siamo molto orgogliosi di aver collaborato al vostro progetto sul morbillo e siamo entusiasti di continuare a lavorare insieme: se vuoi andare veloce, vai da solo, se vuoi andare lontano, vai insieme; guidati dai Lions non vi è limite all'andare insieme".

In attesa dell'audio del filmato, come vedete è il racconto di un bambino colpito dal morbillo che ci racconta la sua esperienza e il suo sogno in un mondo senza morbillo. Il morbillo lo vedete che avanza; lui racconta che è stato colpito, che ha avuto dei problemi e questi problemi gli hanno creato delle disfunzioni, delle problematiche; non è morto ma comunque gli ha lasciato uno strascico. Ora vedete come è arrivata la vaccinazione e con la vaccinazione il morbillo se ne è andato via e quindi non c'è più. *(Proiezione filmato)*.

450 Bambini muoiono per morbillo ogni giorno; con una vaccinazione, se voi date un dollaro, noi possiamo vaccinare un bambino. Allora io vi do una bella notizia, una notizia molto cruda ma certamente bella. Il 23 di aprile è apparso il rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sul morbillo e i bambini non muoiono più 450 bambini al giorno, ne muoiono 380. Anziché un bambino ogni tre minuti, ne muore uno ogni quattro minuti. Questo è quello che han fatto i Lions. Questo l'abbiamo fatto noi perché noi siamo entrati in questa Campagna, abbiamo potuto fare il doppio di vaccinazioni ed abbiamo già ottenuto questo risultato. Però pensate a come è cruda questa notizia. E allora qui ci sono i bambini del Congo, un Paese della Repubblica Democratica del Congo dove sta partendo la Campagna di vaccinazione di massa che ci dicono grazie. Questi sono i bambini del mio ultimo viaggio di febbraio e grazie Lions. Non nascondiamo dietro al dito: quando andiamo a casa, per favore, convinciamo i nostri Club a

fare una donazione per il morbillo. Giù di sotto abbiamo la postazione: c'è la possibilità di fare i versamenti per il morbillo in tempo reale. Grazie a tutti voi.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Roberto e grazie Danilo. Questi sono poi i risultati che ci rendono fieri e che portiamo sempre come esempio nei nostri Club o quando parliamo con i nostri vicini e con i non Lions. Che cosa fanno i Lions? Portiamo questi esempi perché ne siamo fieri; giustamente, per raggiungere questi risultati, bisogna anche dare alla Fondazione. Quindi accolgo l'invito di Roberto ad essere solleciti, anche se debbo sottolineare che i Lions di quest'anno hanno dato molti contributi, ma non per questo ci dobbiamo fermare.

Roberto Fresia – Coordinatore Multidistrettuale LCIF

Ricordo che dobbiamo raggiungere i 10 milioni di dollari entro il 30 giugno per ottenere i 5 milioni di dollari che la Fondazione Bill Gates intende stanziare.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Relazione sul Tema di Studio nazionale. Governatore Gabriele Sabatosanti Scarpelli.

Gabriele Sabatosanti Scarpelli – Governatore delegato al Tema di Studio nazionale

Autorità lionistiche, cari amici Lions. Io vorrei iniziare il mio intervento parlando della Donazione del cordone ombelicale e vorrei partire esprimendo un sincero ringraziamento a tutti i Lions per quanto hanno fatto. Devo dire che l'esperienza che abbiamo vissuto in quel tipo di contesto è stata sicuramente densa di successi; questo è dovuto essenzialmente a tutti i Coordinatori distrettuali che si sono particolarmente impegnati nello sviluppo dell'iniziativa ed in particolare ne vorrei citare uno: vorrei citare Francesco Di Bella che ha coordinato l'attività specifica per quanto riguarda la Donazione del cordone ombelicale.

Dicevo è stata densa di risultati e adesso vorrei fare una veloce carrellata di quelle che sono state le manifestazioni organizzate; chiedo scusa se alcune delle manifestazioni che sicuramente sono state fatte e non saranno elencate, ciò è dovuto al fatto che c'è stata una carenza di comunicazione ma è altrettanto innegabile che le dimensioni che abbiamo avuto sono state significative solo vedendo queste cose. Vorrei cominciare dal 14 dicembre a Vigevano, poi vorrei andare a Roma, poi vorrei andare a Tortona l'11 febbraio, vorrei andare ad Arco il 25 febbraio, vorrei andare a Mogliano Veneto il 25 febbraio di nuovo, vorrei andare a Corropoli in provincia di Teramo il 3 marzo, vorrei andare a Bologna dove è stato fatto questo bellissimo depliant multilingue, vorrei di nuovo andare a Roma il 3 marzo, vorrei andare a Monza, vorrei andare a Chiari il 22 marzo,

vorrei andare a Lodi il 23 marzo, vorrei andare a Spezia il 31 marzo, vorrei andare a Torino, vorrei andare a Civitanova Marche sempre il 31 marzo, vorrei fare riferimento alla nostra riunione e al nostro Convegno nazionale che abbiamo avuto a Portofino il 14 aprile con oltre trecento partecipanti e con ricercatori e relatori emeriti di spiccata valenza scientifica. Dopo di che vorrei andare sempre il 14 aprile alla Volta del Vescovo in provincia di Piacenza, a Palermo il 21 aprile, a Cremona sempre il 21 aprile, saremo a Savona il 9 giugno e sicuramente non ho elencato alcune manifestazioni che abbiamo realizzato. Direi complessivamente con profondo orgoglio che è stato un successo significativo. C'è ancora Milano, me ne dimenticavo uno: fra l'altro questo è un Convegno particolarmente importante.

Che cosa è emerso da questi incontri? Vediamo che cosa è emerso sul piano medico-scientifico. L'utilizzo delle cellule staminali rappresenta uno degli argomenti scientifici all'avanguardia: ha già dato significativi risultati alla lotta contro le malattie del sangue. In prospettiva potrà rivoluzionare il modo di curare tante altre malattie. La Donazione del cordone ombelicale è una componente assolutamente di sviluppo per quanto riguarda il mondo medico.

Vediamo cosa è avvenuto sul campo dello sviluppo divulgativo. La conoscenza delle potenzialità dell'uso delle cellule staminali non è assolutamente diffusa; complessivamente se ne sa abbastanza poco. Ma soprattutto la sensibilità della Donazione del cordone ombelicale è in Italia decisamente bassa; pensate che il 95% dei cordoni ombelicali vengono buttati via. Sul piano dell'opportunità di servizio vi sono poche strutture con organizzazioni di grandi dimensioni portatori di un messaggio ad ampio raggio su una tematica di così profondo interesse per il bene comune. E' comunque una tematica assolutamente interessante in prospettiva ma non ci sono associazioni specifiche che se ne occupino sul piano dello sviluppo divulgativo.

E allora quali sono stati i risultati di questa esperienza? Sicuramente un'ampia partecipazione dei mass-media e del mondo medico-scientifico; un ampio coinvolgimento ed entusiasmo dei Club nello sviluppo di un'iniziativa che ha come obiettivo il dono della vita. I Lions hanno acquistato credibilità dimostrando di essere partner affidabili e concreti nella diffusione della cultura della donazione. E' stato un successo perché ci abbiamo creduto. Grazie Lions.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie, Gabriele. E grazie a tutti coloro che si sono adoperati per questo Tema. E adesso Amelia Casnici per quanto riguarda il Service nazionale "Progetto Martina".

Amelia Casnici – Governatore delegato al Service nazionale

Autorità lionistiche, Delegati dei Club, amici Lions e Leo. Il tumore, è risaputo, si previene da giovani: ma nessuno spiega ai giovani come fare. Per questo motivo i Lions italiani, su proposta di Cosimo Di Maggio – Professore ordinario di Radiologia – hanno deciso per l’annata lionistica 2011-2012 di scegliere questo progetto quale Service nazionale.

L’80% delle neoplasie è causato da fattori ambientali e di vita scorretti. Molte di queste cause sono modificabili dalle singole persone purché siano conosciute ed evitate fin dalla giovane età. E quindi è ai giovani che bisogna far sapere che cosa fare e quando farlo, consentendo loro di mettere in atto accorgimenti poco impegnativi ma indispensabili che chiedono conoscenza dell’argomento ed impegno personale. Quindi richiedono una cultura specifica e la scuola è il luogo ideale per diffondere appunto tale cultura. Il Lionismo del terzo millennio ha bisogno di una diversa cultura del servire per realizzare progetti vincenti. Ebbene oggi possiamo dire che con il Service nazionale Progetto Martina il Lionismo ha imboccato la strada giusta. La conferma ci viene dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il quale per lanciare un messaggio importante ai giovani ha scelto la nostra Associazione tra le tante esistenti in Italia che avrebbero voluto ricoprire questo significativo ruolo. E lo ha fatto inviando una prima lettera a tutti gli Istituti scolastici esistenti sul territorio nazionale italiano, nella quale viene evidenziata la validità del Progetto Martina e l’importanza della nostra Associazione. Lo ha fatto poi con una seconda lettera inviando a tutte le scuole le coordinate necessarie per prendere contatto, auspicandole, con i Lions. Sempre con l’intento di accreditare il Progetto Martina, lo scorso 9 maggio a Roma il Ministero ha promosso un evento al quale hanno partecipato migliaia di ragazzi. Si tratta di un concreto riconoscimento nazionale che per la valenza comunicativa dei contenuti ci consente di fare dei passi in avanti sul percorso della visibilità.

Per poter verificare la validità di questo Service il Distretto 108 Ib2 ha messo a punto, grazie all’operato Alberto Soci – Coordinatore organizzativo del Service – un database che ci consentirà di conoscere in tempo reale lo sviluppo di questo Service in tutto il Multidistretto. Pertanto è per me un piacere comunicare ai Delegati presenti a questo Congresso che ad oggi i 17 Distretti italiani hanno contattato 67.017 studenti appartenenti a 715 Istituti scolastici e i Club che hanno adottato il Progetto Martina sono 549. Il Progetto Martina, ve lo ricordo, è un Service a costo zero, è un Service che valorizza le professionalità dei nostri Soci, che dà visibilità a noi Lions. E’ un Service che ogni Club può fare in modo autonomo e senza interferire con le altre attività dell’annata. Grazie per l’attenzione.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Amelia per tutto quello che hai fatto e grazie naturalmente anche a Di Maggio che ha operato insieme a te in questo importante Service. Proseguiamo su Attività internazionale: Elena Appiani.

Elena Appiani – Governatore delegato per le Attività internazionali

Un caro saluto alle Autorità Lions, agli amici Governatori e a tutti i Delegati. L'Italia, un ponte di collegamento tra l'Europa e il bacino del Mediterraneo. La posizione geografica strategica dell'Italia ci consente di essere attenti osservatori e partecipi di importanti iniziative, sia guardando verso nord, che guardando verso sud quindi al bacino del Mediterraneo. Su questa semplice considerazione si è sviluppata l'attività intensa e concreta della Commissione permanente per le Relazioni Internazionali.

Guardando a nord e quindi verso i vicini Distretti di Austria, Svizzera e Germania, si è partiti da un'esperienza concreta di condivisione di Service ed è con questo spirito che è nata la Alpine Lions Cooperation; collaborazione transnazionale tra Distretti che confinano con le Alpi per fare Service comuni, partendo da una solida base socio-economica-culturale in comune per progettare ulteriori importanti iniziative sociali culturali di respiro internazionale. Lo scorso 29 aprile a Trieste è stato siglato l'accordo ufficiale dell'Alpine Lions Cooperation.

Guardando a sud e quindi verso il bacino del Mediterraneo, il panorama è diverso come diverse sono le esigenze. Nasce quindi sulla base di un'attenta analisi dei bisogni, il progetto sul microcredito. C'è un progressivo aumento delle aspettative di giovani e di donne nei Paesi arabi con conseguente voglia di sviluppo locale che va incentivata. La crisi mondiale ha rallentato e reso meno attrattivi i flussi migratori verso l'Europa; e con questo progetto quindi si rende concreto la ragione della presenza dei Lions ai tavoli internazionali, di cui ci ha citato prima il PID Messina, in particolare all'Onu, alla FAO, alla OMS. Vengono presi in considerazione, rispettati i principi di ECOSOC, coordinare lo sviluppo finanziario della cooperazione. Ci si ispira alla legge italiana 49 dell'87 che disciplina la cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo. È stata individuata la Tunisia come primo Paese con cui collaborare sia per la vicinanza geografica che per i numerosi gemellaggi già attivi tra i Club italiani e tunisini e anche per l'accordo raggiunto tra i Governatori in questo momento in carica. Si sono creati degli spazi nuovi di sviluppo in quel territorio ed è stato proprio individuato nel microcredito una possibile strategia per dare un concreto supporto per il rilancio economico, senza scendere nell'ambito della beneficenza fine a se stessa ma creando le condizioni per l'avvio di alcune micro imprese. È stata presentata alla Conferenza del Mediterraneo di Atene questa iniziativa e può essere avviata come progetto pilota per essere sviluppata nel tempo anche in altri Paesi del Mediterraneo. Partner ideale di questa iniziativa, per dare ulteriore

forza e credibilità al progetto, è stato identificato nell'Ente nazionale del microcredito con cui abbiamo ideato proprio l'altro giorno, come Consiglio dei Governatori, di siglare un memorandum d'intesa. L'Ente nazionale ricopre un ruolo di rilievo nell'ambito delle politiche economiche nazionali relativamente alla promozione, alla prosecuzione e al sostegno di programmi di microcredito e di micro finanza. Inoltre è stato individuato un possibile Istituto di Credito con cui avviare la trattativa e i Lions, sentito questo, possono mettere a disposizione la rete di collaborazioni internazionali per l'individuazione dei progetti da finanziare, occuparsi dell'attività di tutoraggio per garantire la buona riuscita del progetto e avviare una campagna di raccolta fondi per incrementare un fondo di garanzia che sarà a disposizione di questo progetto.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie, Elena per tutto quello che è stato fatto. E ora passiamo alla Relazione sulle Attività di servizio. Michele Roperto, il Governatore delegato.

Michele Roperto – Governatore delegato per le Attività di servizio

Buongiorno a tutti. La Commissione Attività di servizio, per funzioni e contenuto, si è trovata per il passato ad essere una Commissione quasi sussidiaria della Commissione Affari Interni. Infatti non ha mai ricevuto precise sollecitazioni per pareri da offrire al Consiglio dei Governatori nella esecuzione della sua funzione consultiva. Diciamo allora, per il dovere della trasparenza e di un confronto sulla verità, che la Commissione ha lavorato meno di quelle che avrebbero potuto essere le sue potenzialità. Colgo l'occasione anzi di ringraziare i suoi componenti, in particolare quelli che sono venuti a scadenza, tutti componenti bravi e preparati dei quali fin dalla prima convocazione ho sentito il loro anelito a poter lavorare e impegnarsi di più.

Questo veniva fuori fin dalla riunione d'apertura di settembre 2011. In esecuzione di tale aspettativa di maggiore impegno, mi sono adoperato all'interno del Consiglio dei Governatori a fare in modo che la Commissione avesse un contenuto autonomo e precisamente delimitato dalla CAI e quindi di una sua precisa identità. Il Consiglio dei Governatori, nella sua pienezza, ha convenuto su questo dando contenuti più precisi alla Commissione, secondo l'emendamento di regolamento del Multidistretto. I contenuti di questo emendamento però non fanno parte di questo mio breve intervento: di esso parlerò quando sarò chiamato a relazionare al punto 25 dell'ordine del Giorno nell'ambito della sezione propositiva.

Concludo, rilevando al Presidente che mi sono limitato ad un minuto e quindi mi trovo in pole position per il premio della sintesi. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie mille. Passiamo ora al programma Alert. Leonardo Forabosco e Venturi. Direi che possiamo concedere un piccolo intervento anche a Venturi che ha lavorato su questo campo.

Leonardo Forabosco – Governatore delegato per il programma Alert

Tralascio saluti e presentazioni, entro in una breve riflessione sull'attività del team Alert del Multidistretto di quest'anno.

E' il terzo anno che il team è guidato dal Past Governatore Fulvio Venturi che ringrazio e dopo il primo anno di presentazione e informazione, il secondo di raccolta delle adesioni, quest'anno c'era il problema dell'accreditamento alla Protezione Civile e la ricerca degli strumenti per operare a fianco della Protezione Civile riconoscendo la realtà della nostra situazione nazionale dove la Protezione Civile è regolata da leggi nazionali pur nelle diverse Regioni. Quindi a fianco della proposta di una struttura dei Lions per la Protezione Civile, ci sono i requisiti da definire; a gennaio il Dipartimento della Protezione Civile ha invitato, riconoscendo lo strumento della Onlus per questo settore, i Lions ad operare nell'ambito delle singole Regioni in quanto la normativa dovrebbe essere modificata con un'iscrizione automatica al Registro nazionale a seguito delle iscrizioni nelle singole Regioni. Quindi ritengo che il prossimo Consiglio dei Governatori debba ovviamente stimolare i Distretti ed assistere i Distretti nella procedura a livello delle singole Regioni e poi individuare lo strumento idoneo per un coordinamento delle attività nel campo della Protezione Civile da parte dei Lions, tenendo presente quello che si è sempre detto che non è pensabile un'organizzazione parallela alla Protezione Civile nazionale, ma forme d'intervento di disponibilità dei Lions nel settore della prevenzione e della ricostruzione e non nel settore dell'emergenza e del pronto intervento. Ringrazio ed auguro al prossimo Consiglio dei Governatori di affrontare e portare a compimento questo importante problema.

Fulvio Venturi – Coordinatore programma Alert

Il programma Alert sta per diventare una realtà anche in Italia. Voi tutti sapete che è un programma internazionale che esiste da molti anni negli altri Paesi. Noi qui abbiamo una differenza sostanziale: c'è una struttura che ha preceduto i Lions ed è la Protezione Civile.

Io voglio solo portare qualche nota a ciò che ha detto il Governatore delegato. Tutto nasce ad una data ben precisa: 6 aprile 2009, terremoto negli Abruzzi, città dell'Aquila soprattutto. Vi inviterei tutti a fare una visita in questa città, che alcuni definiscono la Pompei del 2000 nel senso che è rimasta come al giorno dopo del terremoto. E' questo è stato il motivo che ha spinto un attimino il Consiglio dei Governatori di allora di cercare di intervenire. Ma trovammo subito

un grossissimo ostacolo; io allora ero Governatore e avevamo dei Soci che volevano andare all'Aquila, ma ci fu detto: voi siete inquadrati nella Protezione Civile? No? E allora statevene a casa.

I Lions sono un po' da decenni abituati a fare da Bancomat per interventi spot. Questa volta noi vogliamo impegnarci realmente sul territorio; abbiamo i mezzi, abbiamo il personale, tutti noi siamo dei fortissimi specialisti nei vari settori e Alert rappresenta per i Lions un approccio concreto con le strutture statali, con le strutture locali. Un Service a chilometro zero e a costo zero. Noi non vogliamo più che capitino cose come questi eventi dannosi. Purtroppo l'Italia è un territorio molto sensibile; dopo gli Abruzzi, abbiamo avuto l'incidente di Viareggio – quella ferro cisterna che bruciò a seguito dell'uscita del GPL - , abbiamo avuto l'alluvione nel Veneto, abbiamo avuto i disastri della Lunigiana e della città di Genova dove ci troviamo. E' che io credo che l'intervento dei Lions, che ripeto è un Service a costo zero e a chilometro zero, possa aiutare nella fase preventiva. Certo, noi non andremo a raccogliere le vittime, non andremo a levare le macerie, ma con la nostra professione noi potremmo intervenire per fare prevenzione. Questo è il progetto Alert, un progetto che la Protezione Civile nazionale ha capito, ha intuito le grosse validità; rendiamoci conto di una cosa, la Protezione Civile ha 2.500 Associazioni di volontariato in tutto il territorio nazionale; in questa grande struttura 60.000 uomini si muovono nel giro di un'ora e 300.000 nelle ore successive. Noi non possiamo fare questo; però la Protezione Civile non ha gli specialisti mentre il Lions italiano li ha. Credo che sia un matrimonio che si debba fare e ciò rappresenta per noi veramente l'aprirsi verso le organizzazioni pubbliche con un grande riconoscimento. Noi manchiamo sempre di visibilità; ecco, dopo l'esperienza di Pino Grimaldi nel '94 quando fu Presidente Internazionale, credo che dopo tre anni di studio, di valutazione e circa 600 Lions che hanno creduto ed hanno aderito a questo progetto, sia giunto il momento perché il Consiglio dei Governatori possa accettare al proprio interno questa struttura che è presente in tutti gli altri Paesi del mondo. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Leonardo e grazie Venturi per i vostri interventi. Spero che il prossimo Consiglio dei Governatori faccia evolvere questa struttura in maniera come ci auspichiamo. E' ovvio che per prevenire gli eventi, bisogna operare con le nostre professionalità nell'indagine e nell'analisi delle situazioni. Questo è un lavoro che effettivamente Alert potrebbe fare a monte. Un'analisi delle zone a rischio e vedere come poter sollecitare le Istituzioni. Questo è molto importante, più che lavorare dopo. Grazie Venturi.

Continuiamo con il Lions Day. Michele Manzari

Michele Manzari – Governatore delegato al Lions Day

Care amiche e cari amici. Cercherò di essere telegrafico anche se non è assolutamente facile. Vi parlerò come Governatore delegato e responsabile del Lions Day. Penso che questa giornata sia stata e sarà in futuro una grande opportunità per tutti noi. Infatti tutti sappiamo che solo il 2% della popolazione conosce la nostra Associazione. E molti di coloro che ci conoscono spesso nutrono dei pregiudizi nei nostri riguardi e non hanno le idee molto chiare. Questi pregiudizi vanno sfatati. I nostri interventi nei vari campi di attività vanno propagandati in maniera più incisiva e capillare. Prevenzione, solidarietà, sussidiarietà, recupero d'opere d'arte, collaborazione con le autorità cittadine, problematiche che riguardano il territorio e le grandi campagne umanitarie a livello mondiale. Sfruttando adeguatamente questa giornata potremo dare una svolta al Lionismo italiano.

Mi soffermerò brevemente su quanto è avvenuto in Piazza della Repubblica di Firenze. Abbiamo puntato su vari fattori che potessero spingere non solo i Soci a partecipare ma anche a coinvolgere tutta la popolazione passata di lì. Ricordo che Piazza della Repubblica è il cuore del Centro storico di Firenze. Abbiamo cercato di presentare il Lionismo a 360 gradi. In Piazza sono stati predisposti 12 gazebo dove venivano illustrati i nostri Service distrettuali, nazionali ed internazionali. E uno era dedicato ai Leo. Su due mezzi attrezzati i nostri Soci oculisti hanno effettuato visite gratuite per la prevenzione del glaucoma. Altri medici si sono dedicati alla misurazione della glicemia. Abbiamo avuto un grandissimo riscontro con file di persone che attendevano di potersi sottoporre alle indagini. Sono stati installati 55 totem, ognuno con quattro facce dove venivano illustrati i Service più importanti realizzati dai vari Club, dal Distretto, dal Multidistretto e le nostre grandi campagne internazionali. Questo lavoro basato su belle e suggestive immagini è stato coordinato da un Socio Lions con una grande esperienza di pubblicitista che ha coniato anche uno slogan che campeggiava sui manifesti. Viviamo in tempi in cui l'immagine è importante e spero che i forti messaggi visivi come lo slogan "si dice Lions in tutti i dialetti del mondo, in 208 nazioni del mondo e nel tuo Paese", siano rimasti nella mente dei tanti che si sono soffermati a guardare e a leggere. Sul palco si sono alternati il Vice Sindaco, il Presidente della Provincia, il Presidente del Consiglio Comunale e rappresentanti della regione. Inoltre testimoni importanti, molti ricercatori di fama nazionale, l'astronauta Vittori – Socio del Club di San Sepolcro – sportivi di fama mondiale come Antonioni che ha mostrato la Coppa del Mondo del 1982. Le testimonianze dei vari personaggi sono state intervallate da spettacoli di vario genere: concerti di musica classica, cantanti di fama, rock, jazz e comici che hanno sempre attirato la curiosità di un casto pubblico. La sfilata dei Balestrieri di San Sepolcro nei loro costumi tradizionali, tra cui molti Lions, ha contribuito a movimentare la giornata e a radunare folla intorno ai nostri gazebo. I tempi sono stati lunghi, un'intera giornata, e sempre la piazza è stata frequentata. La partecipazione dei Club è stata entusiasta, di massa e si sentiva un grande

orgoglio di appartenenza e la quasi meraviglia di scoprire quante cose facciamo tutti insieme. I mass-media non ci hanno potuto ignorare: due passaggi sul TG1, sul TG3 e su Toscana Lions. Penso che questa sia la strada da seguire per farci conoscere. Se le persone si avvicineranno di più a noi sarà più facile raccogliere fondi per i nostri Service e reclutare nuovi Soci disposti a condividere i nostri scopi. Questo è un Lionismo che guarda al futuro: l'immagine è fondamentale. Grazie, credo di essere stato nei tempi.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Fra gli interventi liberi c'è Rocchi su Alert.

Fabio Rocchi – Lions Club Pontremoli Lunigiana

Volevo intervenire perché diceva prima il Past Governatore Venturi che i Lions non devono andare a sporcarsi le mani. Io non mi vergogno di essermi sporcate le mani in mezzo al fango della Lunigiana. E non me ne vergogno a tal punto che chiunque di voi oggi venga in Lunigiana, tutti sapranno chi sono i Lions, perché noi Lions nel giro di tre mesi abbiamo permesso a 250 bambini di tornare a scuola, gli abbiamo donato una scuola bus, abbiamo donato alla Pubblica Assistenza che non aveva più un mezzo due macchine per poter effettuare il servizio civile ed emoderivati, e in più riporteremo il 2 giugno alla comunità di Aulla il museo di San Capraso, un'abbazia dell'800 dopo Cristo. Tutto questo è stato fatto. Volevo anche dire che affiancamoci pure alla protezione Civile, ma ricordiamo anche che il Distretto 108 La sono diversi anni che va a destinare proprio un fondo per queste cose. Per questo abbiamo potuto contribuire al disastro ferroviario di Viareggio e già dopo una settimana abbiamo contribuito a fornire a cinquanta famiglie che hanno perso la casa un kit di biancheria per poter rientrare nelle loro abitazioni. Abbiamo i mezzi intellettuali e finanziari per poter affrontare questi disastri. Grazie a tutti.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Mi dicono che nell'attentato che c'è stato a Brindisi ci sono ben due morti. Quindi io credo che dobbiamo fare un minuto di silenzio anche per la perdita di queste due giovani Ilaria e Melissa, amiche peraltro.

Una comunicazione. Alle 11.45 erano accreditati 739 persone di cui 97 Past Governatori.

Adesso c'è un intervento da parte del Past Governatore Del Vecchio per quanto riguarda la votazione del Campo Italia.

Vittorio Del Vecchio – Past Governatore del Distretto 108 Ya

Grazie Presidente. Il mio intervento è dettato dal desiderio di riportare nell'ambito delle legittimità e della trasparenza un momento delle votazioni alle

quali sarà chiamata questa Assemblea. Mi riferisco alla votazione per la scelta dell'assegnazione del Campo Italia ad uno dei tre Distretti concorrenti. Io mi ero allontanato dall'aula per qualche minuto e mi è stato riferito che il Presidente aveva annunciato che si sarebbe proceduto a votazione segreta. Lo Statuto del nostro Multidistretto fa rinvio, per quanto riguarda le modalità di gestione dei lavori dell'Assemblea, a quelle del Senato della nostra Repubblica. Ebbene in quel regolamento è scritto che le votazioni avvengono per alzata di mano a meno che una percentuale dei Senatori, mi sembra 20 o 30, non richieda la votazione uninominale o segreta, ma solo nei casi previsti dal regolamento stesso, quando cioè si tratta di scelte sulle persone. Io non vedo perché le località che sono state illustrate così bene dai tre Distretti concorrenti debbano essere rimesse per la decisione al segreto dell'urna. Noi proprio in omaggio alla trasparenza ci vantiamo tanto, penso che debba essere effettuata una votazione per alzata di mano, o meglio di paletta che ci avete consegnato. Tanto rassegnato all'Assemblea e al Presidente. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Allora. Prima rispondo aldilà delle leggi. Nel più ci sta il meno e quindi a mio parere, io dico che non c'è nessun pericolo se uno vota segreto. Questo è un mio pensiero personale. Non vedo nessun pericolo. Detto questo, Assemblea voi siete sovrani volete la votazione segreta o volete la votazione palese? Facciamo subito una verifica se siete per la votazione palese. Pronti gli scrutatori. Alzate la paletta e decidiamo sul momento. Votate, non c'è bisogno d'urlare. Scusate, votate SI per la votazione palese. Contrari? Astenuti?

Adesso mi dicono i risultati. Ovviamente, mi sembra che i risultati siano tutti concordi. Per la votazione palese ci sono 407 favorevoli, 3 contrari e 7 astenuti. Per cui l'Ufficio di Presidenza è rispettoso dell'Assemblea e del Regolamento: si farà la votazione palese.

Mi risulta che siano arrivati i giovani della squadra di Calcio Lions-Leon che oggi avranno una partita in nostro onore.

Vorrei che venisse qui Pier Luigi.

Pierluigi Rosa – Capitano Fondatore Nazionale di calcio Lions-Leon

Salve a tutti. La Nazionale Lions-Leon scenderà in campo allo stadio della Sciorba qui a Genova affrontando la Nazionale Italiana Immobiliaristi e la Nazionale dei Comici di Zelig e Colorado. L'evento è stato intitolato "Tutti insieme per gli angeli del fango" per dare una mano e ricordare la tragedia avvenuta a Genova a causa dell'alluvione.

Volevo ricordare che in contemporanea a San Severo in provincia di Foggia ci sarà il Primo Memorial Enzo Manduzzio, nostro amico e Past Presidente del

Multidistretto Leo venuto a mancare due anni fa. Quindi oggi saremo tutti in campo Leo e Lions per dimostrare ancora di più di essere una vera famiglia, in campo e fuori, perché quello che hanno fatto questi ragazzi per quest'Associazione, credetemi è stato qualcosa di strepitoso. Ragazzi che si sobbarcano trasferte da ogni parte d'Italia semplicemente per stare insieme e per servire, servire attraverso lo sport. E' la più bella cosa, il più bel complimento che ci è stato fatto è che prima eravamo una squadra, ma nonostante i tanti e tanti Lions che si sono alternati, adesso siamo stati definiti come la più bella delle famiglie. Grazie.

Giuseppe Grimaldi – Presidente Internazionale Emerito Rappresentante del Lions Club International

La partita è oggi alle ore 16. Il Presidente dell'Assemblea ha paura che non ci sarà nessuno al Congresso perché andremo tutti alla squadra di calcio. Però a parte questo, loro sono stati così gentili e affettuosi d'invitarmi e io darò il calcio d'inizio. La mia paura è che se rompo questa scarpa, non ne ho un'altra paio. Lo farò con grande gioia.

Adesso a nome del Lions Club International questo Certificato di Apprezzamento a Pierluigi Rosa, con il grazie dell'Associazione e con i complimenti e gli auguri più fervidi. Signori, se oggi non vincete non ricomparite!

Pierluigi Rosa – Capitano Fondatore Nazionale di calcio Lions-Leo

Presidente, questa è per lei. Questa è la nostra maglia ufficiale. Ce n'è una anche per il Presidente Anselmi.

Vorrei dare anche queste due a coloro che quest'anno sono stati i miei angeli custodi: Roberto beregretti ed Eugenio Gallera.

Daniel Riso – Comitato Organizzatore

Per chi ha piacere oggi pomeriggio alle 14.00 per i non Delegati ci sarà un pullman che partirà per l'impianto sportivo Sciorba. Tornerà indietro alle 18.00,; non vi porterà al centro Congressi ma negli alberghi ove alloggiate, Bristol e Savoia. Grazie e scusate.

Giuseppe Grimaldi – Presidente Internazionale Emerito Rappresentante del Lions Club International

Approfittiamo di avere questo gentiluomo che vale quanto pesa. L'Associazione ha il piacere e la gioia di presentargli un Certificato di Apprezzamento del Presidente Internazionale Tam ringraziandolo per quello che sta facendo come membro dello Staff del Past Governatore Forcina, anche perché pare che in questa squadra di calcio lui mangia, gli altri digiunano e vincono. Auguri.

Daniel Risso – Comitato Organizzatore

Un'ultima cosa. Ringrazio Vittorio Porcile che ha permesso a noi Leo di collaborare a questo meraviglioso Congresso. Anche noi Leo ringraziamo voi Lions per questa grande emozione. Grazie mille.

Giuseppe Grimaldi – Presidente Internazionale Emerito Rappresentante del
Lions Club International

Consegniamo questi certificati.

Giuseppe Garzillo, che avete poco fa ascoltato. L'Associazione ha piacere di presentare a Giuseppe Garzillo la Leadership Award in riconoscimento dei tuoi meriti, della tua attività, di quanto fai augurandoti ogni bene.

Cosimo Di Maggio. Non c'è, glielo daremo.

Abbiamo un Certificato di Apprezzamento per Gianluca Rocchi.

Io non so se questa meravigliosa donna, dov'è Paola? Paola Bianchi è in sala? Siete voi d'accordo, popolo Lions, di riconoscere Donna Paola come meritevole del Certificato d'Apprezzamento? Con grande gioia e piacere, da parte del Presidente Internazionale. Non è solo per quello che stai facendo, ma per quello che fai da tanti anni. Brava.

Ieri c'è stato un gentiluomo che è rimasto in questa posizione per più di due ore, tanto è vero che ho pensato: questa è una cariatide. Vogliamo riconoscere Gianni Gomba, il Cerimoniere. Gianni, con grande gioia e complimenti. A riconoscimento dei suoi meriti, il Presidente Internazionale Tam.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Poiché siamo in tanti e gli scrutatori sono presenti, direi di continuare. Michele Roperto. C'è una proposta di abolizione dei Service permanenti e contestuale istituzione dei Service di rilevanza nazionale. Poi ci saranno gli interventi liberi e successivamente passeremo alle votazioni.

Michele Roperto – Governatore delegato per la Commissione Attività di Servizio

Caro Presidente, questa volta forse prenderò un po' di spazio che avevo lasciato prima. Chi di voi ha davanti la brochure del Congresso nazionale può aprire alla pagina 25 dove c'è l'articolo 17, vecchia maniera, e accanto c'è l'articolo 17 nella nuova concezione fatta dal Consiglio dei Governatori. Nella prima pagina vedete che alle Commissioni tradizionali, le quattro Commissioni, è stata aggiunta una nuova Commissione, sulla quale poi relazionerà il Governatore delegato alla Pubbliche Relazione e Comunicazioni. A me, continuando il discorso che avevo iniziato prima, mi preme invece farvi rilevare che all'articolo 17 è stato aggiunto il comma 7. Questo comma così recita "La

Commissione Attività di Servizio ha il compito di studiare e raccomandare direttive generali, per le Attività di Servizio, ritenute opportune per i Club, i Distretti e il Multidistretto nell'ambito delle reali necessità dettate dalla realtà socio-economica-culturale delle comunità locali, nazionali e internazionali. In particolare la Commissione Attività di Servizio si occupa di redigere un elenco dei Service di Rilevanza nazionale. I Service verranno inseriti, mantenuti o depennati dall'elenco attraverso la valutazione di dati oggettivi relativi a durata, progettualità, obbligo di rendicontazione, impegno economico ed operatività. L'elenco verrà portato all'Ordine del Giorno del Congresso nazionale la cui Assemblea si esprimerà sullo stesso."

E allora qui c'è l'ingresso di una nuova dicitura. Che cosa sono i Service di Rilevanza nazionale? Né più né meno che quelli che fino ad oggi abbiamo parlato come Service Permanenti. Non c'è piaciuta questa espressione che abbiamo nella nostra tradizione, perché i Service detti permanenti potrebbero ingenerare la convinzione che basta essere responsabile di un Service per esserlo lungamente nel corso degli anni, senza modificare nulla e senza vedere tutta l'evoluzione che si verifica invece nel confronto tra di noi. E allora, questi sono di Rilevanza nazionale. La novità non è tanto nel nome, chiamarli Permanenti o di Rilevanza nazionale, ma la novità è nell'intenzione che il Consiglio dei Governatori con il suo Presidente ha inteso dare, è nel suscitare la considerazione che per essere di Rilevanza nazionale bisogna lavorare ogni momento, ogni anno per meritare la possibilità di potersi dire: io sono un Service di Rilevanza nazionale. Se questo non è, il Service decadrà e anche i vecchi Service Permanenti che fino ad oggi hanno operato con questa espressione potranno continuare ad operare per se ma non certamente sotto la responsabilizzazione del Lions. Per cui la responsabilità rivolta a tutti è quella d'impegnarsi volta per volta perché questo è un modo di testimoniare la sostanza del Lionismo. Certo, c'è un passaggio delicato. Perché quando noi diciamo durata, progettualità, obbligo di rendicontazione, impegno economico ed operatività, sono cinque punti di riferimento che la Commissione di servizio dovrà valutare. Vedete che quella Commissione di servizio che prima era sembrata soltanto sussidiaria della Commissione Affari Interni, oggi invece ha un'autonomia e una sua responsabilità. E' chiaro che i componenti di questa Commissione dovranno sentire maggiormente la responsabilità per fare le cose che vanno fatte, non le cose che gli vengono suggerite, non le raccomandazioni ma per fare le valutazioni che vanno fatte secondo quello che un Service di attività di Rilevanza nazionale ha svolto. E' un fatto nuovo, un po' una rivoluzione culturale nell'ambito di quella che è la manifestazione delle testimonianze che noi dobbiamo dare. Sono veramente contento, avendo sollevato all'interno del Consiglio dei Governatori la iniziale quasi inutilità della Commissione per l'Attività di Servizio, di aver raggiunto questo risultato, perché abbiamo dato veramente dignità ad una Commissione che per il futuro sarà certamente importante.

Vi sono altre modifiche al Regolamento e allo statuto ma ci sono altri Governatori che parleranno dopo di me. Io mi fermo qui credendo e sperando di avervi dato con chiarezza quella che è il mio modo di sentire nella valutazione di queste cose. Vi ringrazio.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

C'è un intervento di Innocenti su questo argomento.

Giuseppe Innocenti – Past Governatore del Distretto 108 Tb

Un saluto a tutti. Mi complimento con il Governatore per questa modifica a questo articolo. Io credo che questa sia la strada giusta da imboccare. Ho avuto occasione ieri di confrontarmi un attimo velocemente con Ferrari per quello che riguarda il riconoscimento che il Lionismo deve avere e i progetti che si possono portare avanti per avere questo riconoscimento come Lionismo, avere la certezza che chi opera in nome, per conto e con il marchio del Lions venga tranquillamente monitorato e controllato, credo che sia un disegno e un progetto estremamente importante. C'è una cosa sola che vorrei ricordare e suggerire. Esistono due momenti per il riconoscimento di un progetto, di una struttura Lions che operi con il marchio Lions. Noi abbiamo le procedure previste da Oak Brook per il riconoscimento del marchio Lions. Credo che questo articolo 17 debba anche prevedere questo tipo di collegamento per non rischiare l'assurdo di avere un riconoscimento da parte del Distretto di un'entità che fa parte del marchio Lions e questa entità, benché non riconosciuta dal Distretto, possa continuare ad usare il marchio Lions, o viceversa. Credo che questo sia un problema da verificare con attenzione; a me fa solo piacere che finalmente, lasciatemelo dire, si sia presa questa decisione. Esistono già due delibere del Consiglio dei Governatori, una del 2010 e una del 2012 che fissano le regole da rispettare. Se tutti quelli che operano per nome e per conto del Lions rispetteranno queste regole il primo a guadagnarci sarà il Lionismo. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Innocenti per questo tuo intervento. Io vorrei fare presente due cose. Di scindere le Onlus con i Service: sono due cose; Service potrebbe essere un'onlus e l'Assemblea potrebbe riconoscere anche Service di Rilevanza nazionale anche una non Onlus. E quindi nell'interno del Lionismo italiano. Le Onlus sono riconosciute da Oak Brook naturalmente, perché solo la Sede Centrale può riconoscerle ed hanno bisogno di tutto l'iter per il logo Lions. Hai ragione quando si parla che il Logo Lions può essere dato anche molto facilmente e che ci sono delle onlus che probabilmente operano senza vere il logo Lions. Questo veramente è una cosa che non dovrebbe esistere perché agire come lions e non avere il logo della Sede non è poi una cosa limpida. Per cui io prego chiunque qui dentro si trovi in una situazione del genere di adoprarsi per ottenere il logo Lions.

Questo è il primo punto. Poi volevo sottolineare che il Consiglio dei Governatori di quest'anno, proprio per evitare queste discrepanze, ha presentato al Board una proposta affinché il logo Lions venga dato soltanto dopo il placet del Consiglio dei Governatori. Io ringrazio il Presidente Emerito che ci ha aiutato in questo, ma abbiamo avuto risposta qualche giorno fa e questo a salvaguardia dei Lions, di tutti i Soci che ci hanno anche ringraziato, hanno accettato la nostra proposta. Quindi da questo momento in poi chi avrà l'uso del Logo Lions dalla sede, lo avrà perché già all'interno del Consiglio dei Governatori ci sarà stato un benestare. E questo varrà non soltanto per il nostro Multidistretto, ma varrà per tutto il mondo. Dobbiamo essere orgogliosi di questo risultato.

E poi vorrei sottolineare questo passaggio. Da Service Permanente a Service di Rilevanza nazionale: noi tutti ci siamo convinti di questo, perché noi tutti abbiamo operato nel territorio, siamo stati vicini a voi carissimi amici e carissimi Delegati, e abbiamo sentito anche le vostre rimozioni. Questi Service Permanenti che non esistono nel nostro Regolamento. Se abbiamo commesso qualche errore nel passato, possiamo rimediare tranquillamente. La parola di Grande Rilevanza nazionale ci inorgoglisce perché ci dà veramente il senso dell'importanza e poi anche del controllo. Perché il Consiglio dei Governatori, ma tutti voi, servono anche per sovrintendere tutte le strutture che agiscono con il logo Lions.

Grazie Innocenti, quindi. Ci sono diversi interventi; chiede di intervenire Rigone.

Giovanni Rigone – L.C. Pavia Host

Credo Presidente che la decisione del Consiglio dei Governatori di titolare questa attività di servizio come attività di Service nazionale sia quanto mai opportuna perché in realtà la dizione di Service Permanente ha un significato diverso e soprattutto ha un significato che potrebbe sfuggire dall'opportunità di valutare l'impegno sull'intero territorio del Multidistretto.

C'è però un problema che è adombrato nella proposta che è all'Ordine del Giorno. Sostanzialmente si cerca di limitare la capacità di servizio dei Club, ignorando che nell'Associazione l'impegno di Servizio ha come titolari esclusivamente i Club. Quando crediamo di dover sottoporre a una sorta di licenza da parte del Consiglio dei Governatori un certo numero di Club perché possano o non possano svolgere un'attività di impatto nazionale, noi veniamo meno al principio fondamentale della nostra Associazione. Io ritengo che questa decisione sia una decisione estremamente negativa, nel senso che noi dobbiamo sentire come Lions italiani l'orgoglio perché abbiamo inventato noi questo modo di operare nel nostro Multidistretto, che pian piano si è esteso fuori dai nostri confini. E' venuto un momento 35-40 anni fa, quando abbiamo percepito la

responsabilità sociale di pensare che di fronte a problemi che avevano un largo impatto ci potesse essere l'opportunità perché diversi Club si riunissero per avere più forza e avere più razionalità, più capacità di affrontare quei temi e quindi di servire in quel momento per quella esigenza specifica. Quindi il Service nazionale e l'evoluzione del Service nazionale nella direzione che stiamo esaminando viene da quegli anni. E quindi con orgoglio abbiamo potuto fare passi da gigante nel nostro modo di operare e siamo stati in grado di testimoniare continuamente con una evoluzione continua la nostra capacità di correlarci con le problematiche sociali.

Questo vale anche per un'altra messa a punto che è stata fatta in quegli anni e che ha cominciato a segnare con un ritmo diverso il nostro impegno: è la messa a punto del Tema di Studio nazionale. Strumento che ci ha consentito di valutare le problematiche che meritavano un'attenzione particolare. Per cui per arrivare ad una conclusione, visto che il tempo scorre, credo che occorra rivedere questa decisione. C'è sostanzialmente l'impegno dei Club che si possa tradurre in un Service di carattere nazionale perché ci sono trenta Club che coltivano l'iniziativa che corrisponde ad una necessità territoriale, non può essere soggetta ad una verifica e di un controllo da parte del Consiglio dei Governatori che non ha titolo sotto questo profilo. E nemmeno può essere soggetta a controllo da parte dell'Assemblea dei Delegati: i Club sono autonomi nel decidere. Se noi cerchiamo di bloccare questa autonomia, creiamo un danno irreparabile nell'Associazione. Irreparabile.

Altra cosa è la questione di far sì che qualcuno utilizzi le strutture che la legislazione italiana ci mette a disposizione per avere facilitazioni nel condurre l'Attività di servizio. Quando è necessario dal punto di vista di una maggior coerenza nell'impegno di far sì che un sistema di attività si costituisca sotto l'egida Onlus, non ci sono problemi; ma perché dobbiamo andare a fare il processo alle intenzioni? Dobbiamo naturalmente vigilare, e questo è il compito del Consiglio dei Governatori. Perché se qualcuno va fuori dal quadro delle regole della nostra Associazione, ci sono gli strumenti per richiamare quel qualcuno alle regole dell'Associazione. Non porci nella condizione di dire che se il mio Club, il Pavia Host, ha una Onlus e questa Onlus utilizza nel contesto delle attività di servizio, il mio Club debba venire a chiedere l'autorizzazione al Consiglio dei Governatori per poter accedere ad una possibilità che la legislazione italiana gli consente: questo è aberrante, scusate, è semplicemente aberrante. Quindi il mio invito è di non spingere questa proposta che il Consiglio dei Governatori fa e di chiedere al Consiglio dei Governatori di riconsiderare profondamente la materia. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Credo che l'amico Giovanni non abbia compreso. Non è che viene data l'autorizzazione o meno alla Onlus. IL Consiglio dei Governatori dà il placet per quanto riguarda il logo. Son due cose diverse. La Onlus la può creare chiunque. Tre persone creano una Onlus; è il logo del Board che viene dato anche senza conoscere essenzialmente quello che fanno. Adesso sentiamo Roberto.

Michele Roperto – Governatore delegato per la Commissione Attività di Servizio

Credo di non essermi spiegato bene prima, perché so che Giovanni Rigone è un Lions attento e preparato: forse non sono riuscito ad esprimere il concetto. Noi rispettiamo l'autonomia dei Club; non c'è mai passato in mente di cooptare i Club in una qualche direzione. Il Club è autonomo e i primi a sapere questo sono i Governatori di quest'anno e tutti i Governatori e il Presidente del Consiglio. Non è vietato a nessun Club di fare un Service permanente: ma sarà un Service permanente di quel Club. Lo decidono con le loro Onlus, le loro delibere: fanno un Service permanente anno per anno. Però ci sono Service che hanno una maggiore rilevanza o una minore rilevanza; come si acquisisce questa maggiore rilevanza? Impegnandosi per il merito, in modo che quel Service permanente fatto da più anni da un Club o da più Club, piano piano cominci ad avere una rilevanza di carattere che va al di là dello stesso Club o al di là dello stretto Distretto. A quel punto si può parlare di Service al quale il Consiglio dei Governatori dà questa qualifica. E' solo il riconoscimento di un merito, non è nessuna captazione o prigionia dell'iniziativa autonoma dei Club. Per cui io credo che quello che abbiamo deciso, scusatemi, ma io rispettosamente dissento da quello che ha detto Giovanni Rigone: io credo che l'Assemblea lo debba approvare. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Prego Danilo. Questo posso rispondere direttamente. Nessuno ha mai pensato di inserire in questo Service permanente o meno dei Club. E' Service permanente di Rilevanza nazionale ovviamente multidistrettuale. I Club sono liberi di fare qualunque cosa. Non è una circoscrizione delle attività dei Club.

Giuseppe Grimaldi – Presidente Internazionale Emerito Rappresentante del Lions Club International

Una precisazione. Nell'attuale Statuto e Regolamento del Multidistretto voi non trovate l'aggettivo "permanente". Quindi se il Consiglio ritiene di nominare il servizio di Rilevanza nazionale, va bene. L'errore è che per tanto tempo si sia parlato di Service Permanente e questa permanenza di volta in volta è stata determinata dall'Assemblea: questa permanenza ha dato molti fastidi. Anzi tutto perché di permanente nella nostra Associazione non c'è nulla, poi perché tutto è annuale, quindi perché si rischia di penalizzare altre iniziative che a causa della permanenza di un'attività non possono esplicitarsi nella maniera adeguata. Rilevanza nazionale enfatizza che quella è una cosa importante, fermo restando

che non c'è scritto in alcuna bibbia che ciascun Club, come si diceva una volta, con obbedienza cieca fare quello che le Assemblee deliberano. Altrimenti non sono autonomi ma sono succubi. Grazie.

Danilo Francesco Guerini Rocco – Governatore del Distretto 108 Ib1

Sono particolarmente legato a questi discorsi perché credo nel rispetto di Statuti e Regolamenti stia il nostro stare insieme. Vorrei prima di tutto tirare una riga chiara tra quello che è l'uso del logo Lions e la regolamentazione dei Service. Il nostro Presidente del Consiglio dei Governatori ha ben raccontato che grazie al supporto del Presidente Emerito abbiamo ottenuto una variazione per la prima volta ottenuta dal nostro Consiglio dei Governatori a quanto riguarda Statuto e Regolamento internazionale sull'uso del logo Lions, che porta per la prima volta l'importanza di avere il parere del Consiglio dei Governatori. Perché nella brillante relazione fatta da Innocenti, che ho avuto modo di leggere, se andate a leggerla tutti scoprite che magari indica anche di rilevanza non così pregnante del logo Lions. Per poi scoprire che altre attività di servizio importanti, ad esempio il Libro Parlato, non hanno questo uso.

Perciò la volontà è stata quella di mettere tutti in condizioni di rispettare le regole. Perciò, attenzione da parte dei Governatori nel territorio alla ricerca di quelle Associazioni che non hanno l'uso del logo Lions; la richiesta loro di adeguarsi a questa normativa; ma soprattutto la centralità del Consiglio dei Governatori darà l'imprimatur a questo passaggio.

Per quanto riguarda l'altra norma relativa al discorso dei Service Permanenti che si trasformano in un'altra dizione, la dizione sta soprattutto nel non voler assolutamente condizionare o pesare alcun tipo di Service; ma portare innanzi tutto alla soluzione un discorso in cui non c'è alcun Statuto e Regolamento, nazionale o internazionale, che porti la dizione "Service Permanente". Da qui l'importanza di fare in modo che questi Service diventino Service che davvero nascano dai Club; non siano le Onlus a fare in modo che i Club possano operare, ma siano i Club a dover operare attraverso i bracci operativi delle Onlus e delle altre Associazioni. Io sono fermamente convinto che quello che il Consiglio dei Governatori ha fatto quest'anno, l'ha fatto nella volontà di dare regole certe e condivise, ma soprattutto di dare peso alla centralità dei Club, al bisogno che attraverso l'uso dei Club, l'uso del Consiglio del Club, l'uso dell'Assemblea del Club, del coinvolgimento dei Soci, ci sia davvero un ritorno al Service come base di intervento dei Soci; non le Onlus come base dei nostri Service ma, le Onlus o qualsiasi altra entità fiscale amministrativa che ci sia, come strumento per poter lavorare meglio: strumento fiscale, strumento per noi importante, ma strumento della volontà dei Club. Sono convinto che sia importante oggi approvare questa norma. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Fantin che voleva intervenire sempre su questo argomento.

Ivano Fantin – Lions Club Ceparana

Temo di capire che sarà abolito il Service multidistrettuale, perché il Service multidistrettuale è un Service di Rilevanza nazionale, il quale ha valore per tutti i Club del nostro Multidistretto. Temo che usando questa identica dizione per questi Service Permanenti, che sono un'invenzione tutta italiana di 25 anni fa e solo italiana, temo che potremmo creare dei qui pro quo, che potremmo confondere l'uno con l'altro e potremmo forse non vedere più il Service votato annualmente dai delegati dei Congressi Nazionali come Service di Rilevanza nazionale. Per cui ne faccio una questione di dizione. Ma in questo caso la dizione può essere importante perché può creare dei qui pro quo importanti. Per il resto benissimo: non confondiamo i Service multidistrettuali con le Onlus e per le Onlus l'attenzione deve essere maggiore di quella che c'è stata fin'ora. Ma non come Onlus, ma come qualcosa che si fregia del nostro distintivo e dei nostri motti. Grazie.

Gabriele Sabatosanti Scarpelli – Governatore del Distretto 108 Ia2

Scusate, io credo che ci stiamo complicando la vita. Mi rifaccio un attimo all'affermazione che ha fatto Innocenti. Innocenti ha detto una cosa significativa: mi fa molto piacere che diamo adeguato risalto a quelli che sono certi Service. Ora perché nasce questa esigenza di modificare questo aspetto? Per un motivo molto semplice: L'obiettivo nostro è quello di servire, ci mancherebbe altro: ben venga il maggior numero di Service che riusciamo ad attuare. Il termine "permanente" in qualche modo lega, in qualche modo ti condiziona, in qualche modo ti impedisce di raggiungere certi tipi di risultati e, come diceva il Presidente Emerito, "permanente" non è nei nostri regolamenti. Quindi la modifica è relativamente semplice: ci chiede di chiamare i Service Permanenti Service di Rilevanza nazionale e dopo verifichiamo se significativamente la Rilevanza c'è. Mi sembra una cosa semplice e banale. Grazie.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Altri interventi? Mancano sette minuti alla chiusura della Verifica Poteri. Prima di votare c'è Diazzi con i giovani. Riempiamo questo spazio in modo che all'una precisa noi voteremo, in modo che nessuno abbia a dire che non c'era la chiusura della Verifica Poteri.

Cesare Diazzi – Responsabile del programma "Young Ambassador"

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Qui oggi ho il gradevole compito intanto di presentarvi Samuele Crosetti che l'anno scorso al forum di Maastricht si è classificato terzo. Questo è un fatto concreto. Oggi siamo chiamati a scegliere il candidato che rappresenterà il Multidistretto al Forum di Bruxelles. E' stato un

compito difficile, molto difficile. Questi due candidati sono giovani eccezionali; svolgono attività di servizio incredibili e per la giuria e i giudici in modo particolare esperti e molto preparati è stato un compito estremamente difficile e mi hanno comunicato che sono arrivati tutti e due per primi. Però, come in tutte le competizioni, bisogna scegliere uno e quindi bisogna anche dare ai giovani il diritto di arrivare secondi. Però, vi dico, con un punto di differenza tra i due candidati che sono Rosa Cozzani e Michele Dal Checco, ebbene, Michele Dal Checco ha superato l'esame. Desidero chiamare i Governatori Gabriele Sabatosanti e Francesco Ferraretti perché i ragazzi sono del Distretto 108 Ia2 e 108 Tb. A loro verrà consegnato un Certificato d'Apprezzamento per la partecipazione a questo concorso. Vi ringrazio dell'attenzione e vi abbraccio tutti. Grazie per la vostra disponibilità.

Francesco Ferraretti – Governatore del Distretto 108 TB

E' risultato vincitore dalla selezione con altri cinque ragazzi ugualmente meritevoli. Come diceva Cesare prima, c'è un primo e gli altri hanno il diritto di assumere gli incarichi successivi. Quindi consegno questa qualifica e quindi ci vedremo al prossimo Forum.

Naldo Anselmi - Presidente del Consiglio dei Governatori

Bravi, complimenti. Passiamo alla votazione. Pronti gli scrutatori? La votazione: chi è favorevole a sostituire il termine "Permanente" col il termine "Service di Rilevanza nazionale"? E adesso vediamo gli astenuti.

Do i risultati: 676 voti SI, 27 NO, 19 astenuti. Pertanto passa l'approvazione per alcuni Service di essere chiamati Service di Rilevanza nazionale Grazie all'Assemblea.

Alle 14.30 ci ritroviamo qui.

Prosecuzione dei Lavori

Ore 14,30 di Sabato 19 maggio 2012

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Diamo inizio alla sessione pomeridiana. La parola al Presidente Naldo Anselmi.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Un buon pomeriggio a tutti. Io direi che per motivi funzionali di anticipare alcuni punti cioè il punto 35, il punto 36 e il punto 34. Quindi cominciando dal 34, 35 e 36 perché sono punti in cui non ci sono grosse discussioni; in modo da aspettare che la sala si riempia per altri punti più articolati. Siete d'accordo? La sala è d'accordo. Comincerei al contrario: 36,35 e 34.

Punto 36 – Elezioni dei Componenti delle Commissioni Permanenti Multidistrettuali 2012-2015. Sono naturalmente i membri che sono stati segnalati direttamente dai Distretti. Allora.

Componenti della Commissione Affari Interni; sono stati segnalati per integrare quelli che escono: Gagliano Antonio del L. C. Milano Nord 92 dell'Ib4 e Olivelli Massimo del L.C. Macerata Host del Distretto A. Siamo d'accordo? Occorrono le schede per cortesia. Sono pronti gli scrutatori? Come, per che cosa?: votazione per i Componenti nuovi della Commissione Affari Interni. Per favore, silenzio; chi ha il telefono, vada fuori a telefonare. Io direi siccome sono nominativi già indicati; vedo la maggioranza dei voti e quindi non c'è bisogno di fare le verifiche.

La stessa cosa vale per la Commissione Relazioni Internazionali. I due Componenti sono Massarelli Gioacchino del L.C. Bitonto Palo del Colle del Distretto Ab, Migliorini Francesco del L.C. Todi del Distretto L e Rocchini Stefano del L.C. Chiusi del Distretto La. Facciamo il contrario: chi non è d'accordo? C'è un contrario. Applauso.

Commissione Attività di Servizio. Calenda Carlo del L.C. Andora Valle del Merula del Distretto Ia3 e Ginolfi Michele del L.C. Caserta Host del Distretto Ya. Chi è contrario? Calenda sei eletto; e anche Ginolfi.

Commissione Gioventù, Leo, Scambi giovanili, Campi della Gioventù. (Chi arriva adesso non può pretendere di conoscere qual è l'oggetto; l'oggetto è: nomina dei Componenti nuovi della Commissione Gioventù, Leo, Scambi giovanili, Campi della Gioventù) Nominativi già presentati dai vari Distretti. Cortinovis Sangioanni Adriana del L.C. Castelleone del Distretto Ib3 e Ramiconi Francesco del L.C. Aquila del Distretto A. Chi è contrario? OK. Anche questo è stato approvato.

Adesso invece nominiamo i Revisori dei Conti: Sono tre nominativi, sia quelli effettivi che quelli supplenti, tre effettivi e due supplenti. Anche questi sono nomi indicati dai Distretti. Quindi i Revisori dei Conti Effettivi indicati per l'annata 2012-2013 sono: Luciano Aldo Ferrari del L.C. Chiari le Quadre del Distretto Tb, Pajardi Giuseppe del L.C. Milano alla Scala del Distretto Ib4 e Costanzo Giuseppe del L.C. Lamezia del Distretto Ya. Contrari? Credo che vada bene. Elezione dei revisori dei Conti Supplenti 2012-2013: Cugnasco Massimo del L.C. Cuneo del Distretto Ia3 e Suriano Benvenuto del L.C. Bologna del Distretto Tb. Contrari? Definiti anche i revisori dei Conti Supplenti e quindi abbiamo finito i punti 35 e 36.

Passiamo al punto 34 che è una cosa lieta. Presentazione della proposta della sede del 62° Congresso Nazionale 2014 e relativa quota. Chiedo ad Elena di presentare l'unica proposta che è del Club di Vicenza.

Elena Appiani – Governatore del Distretto 108 Ta1

Se la regia può mettere il filmato senza il sottofondo. Grazie. Il Lions Club Vicenza Palladio, mi dispiace doveva esserci un nostro Socio fondatore a presentare ma è uscito dalla sala e non è ancora rientrato: cercherò di fare io. La città di Vicenza si propone come sede per il Congresso Nazionale del 2014. La città di Vicenza è la città del Palladio, è inserita nella lista dei beni Patrimonio dell'Umanità con delibera dell'Unesco del 1994; è ricca di monumenti di straordinaria bellezza, quali la Basilica del Palladio, il Teatro Olimpico, Villa Capra detta la Rotonda dotata di un'importante pinacoteca ai piedi dei Colli Berici, di grande suggestione paesaggistica è particolarmente idonea per ospitare questa importante manifestazione. Nei dintorni ci sono numerose Città di notevole interesse. Inoltre la sua posizione consente di raggiungere importanti centri quali Venezia, Verona e Padova nell'arco di meno di un'ora con collegamenti specifici. Nel mese di maggio si svolgono importanti manifestazioni teatrali e musicali al Teatro Olimpico e al Teatro della città di Vicenza. L'accessibilità alla città è ottima in quanto è situata sulle principali arterie che collegano l'autostrada. Vicenza ha tre accessi autostradali sull'A4, due aeroporti internazionali a circa 50 chilometri – Venezia e Verona – e due aeroporti nazionali – Padova e Treviso. Ovviamente è servita dalle Ferrovie dello Stato con le principali linee. L'organizzazione alberghiera è in grado di accogliere i partecipanti del Congresso. Il centro cittadino è dotato di circa 2.440 posti letto e, nelle immediate vicinanze entro i 5 chilometri, un'ulteriore capacità ricettiva di mille posti. La sede prescelta per lo svolgimento del Congresso è la Fiera di Vicenza, dove si svolgono le più importanti manifestazioni mondiali dell'oreficeria. La Fiera dispone di una sala principale capiente fino a 2.000 posti ed è inoltre possibile utilizzare altre sale adiacenti per collegamenti audio-video per ulteriori 1.500 posti. Il complesso fieristico dispone di numerose sale di dimensioni minori in grado di ospitare Commissioni e Comitati vari.

Per quanto riguarda le spese dell'evento, la quota prevista rimane entro il budget fin'ora stanziato di 4,5 euro che per noi è adeguata. Crediamo che questa possa essere una candidatura interessante e soprattutto una città nella quale non si è mai svolto un Congresso Nazionale e quindi possa essere un'occasione per tutti voi di venire a conoscere la Città del Palladio. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie per la disponibilità e per questa nuova sede. Saremo tutti a Vicenza. Riprendiamo i lavori da dove li abbiamo lasciati. Io chiamerei Michele Roperto a concludere e a risottolineare la seconda parte della modifica.

Scusate, è vero. Votazione per la sede del Congresso Nazionale 2014. Favorevoli? Contrari? Astenuti? L'applauso era già una convalida.

Adesso passiamo a prendere in considerazione la modifica dell'articolo 17.7 che riguarda sempre questi Service di Rilevanza nazionale. A te Michele.

Michele Roperto – Governatore delegato per la Commissione Attività di Servizio

Signor Presidente. Io non ritengo di dover aggiungere nessuna altra parola a quello che abbiamo detto stamattina. Devo leggere, perché l'Assemblea ascolti e quindi possa votare con cognizione di causa, questa modifica che è costituita dal settimo comma che abbiamo aggiunto all'articolo 17. Lo leggo interamente per così e per com'è, perché la votazione verrà chiamata sull'interezza, sulla completezza dell'emendamento, al di là del fatto che noi stamattina abbiamo approvato di chiamare come Service di Rilevanza nazionale quelli che fino ad ora impropriamente abbiamo chiamato come Service Permanenti. E quindi vi leggo, chiedendo che l'Assemblea stia attenta un momentino, il settimo comma di quest'articolo 17.

“La Commissione Attività di Servizio ha il compito di studiare e raccomandare direttive generali per le Attività di Servizio ritenute opportune per il Club, i Distretti e il Multidistretto, nell'ambito delle reali necessità dettate dalla situazione socio-economica-culturale delle comunità locali, nazionali e internazionali. In particolare la Commissione Attività di Servizio si occupa di redigere l'elenco dei Service di Rilevanza nazionale. I Service saranno inseriti, mantenuti o depennati dall'elenco attraverso la valutazione di dati oggettivi relativi a durata, progettualità, obbligo di rendicontazione, impegno economico e attività. L'elenco verrà portato all'Ordine del Giorno del Congresso Nazionale la cui Assemblea si esprimerà sullo stesso.”

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie. Quindi è sempre l'Assemblea che decide, non è il Consiglio dei Governatori, non è la Commissione Attività di Servizio. E' l'Assemblea che decide

sull'eventuale depennamento dall'elenco dei Service di Rilevanza nazionale, qualora questi non facessero nulla o poco, o si comportassero in maniera non squisitamente lionistica. Quindi adesso metto a votazione, a meno che non ci siano interventi in proposito. C'è un intervento dell'Ingegnere Rigone.

Giovanni Rigone – L.C. Pavia Host

Vorrei attirare l'attenzione dell'Assemblea sulla prima parte dell'articolo 17.7. Questa prima parte recita: "La Commissione Attività di Servizio ha il compito di studiare e raccomandare direttive generali per le Attività di Servizio ritenute opportune per il Club, i Distretti e il Multidistretto, nell'ambito delle reali necessità dettate dalla situazione socio-economica-culturale delle comunità locali, nazionali e internazionali." Questo significa in concreto che se il mio Club, il Pavia Host, decide di fare alcune iniziative a favore della propria comunità locale, dovrà riuscire a capire attraverso l'attività della Commissione Attività di Servizio, quale di queste iniziative possa essere la più opportuna per la propria comunità. Credo che la Commissione Attività di Servizio, con tutta la buona volontà di questo mondo, non possa sostituirsi al compito fondamentale che è dei Club. Il compito è quello di indagare i bisogni della propria comunità e decidere autonomamente che cosa possa essere ritenuto più o meno opportuno e ritenere autonomamente di decidere che cosa eventualmente sia il caso di fare. Questo è in funzione del principio dell'autonomia sul quale si regge la nostra Associazione. Se il principio dell'autonomia viene calpestato l'Associazione non esiste più, perché nessun livello nell'Associazione può imporre di fare un qualcosa che non sia condiviso da coloro che devono dare vita a quella iniziativa. Ma al di là di tutto, quello che qui si vuole far passare è una sorta di centralizzazione delle valutazioni che è un'antinomia paurosa rispetto alla struttura dell'Associazione. Quindi il mio intervento è teso a ricordare all'Assemblea e la mia proposta è che nel punto 17.7 venga rimossa questa premessa, perché questa è in contrasto clamoroso con le strutture dell'Associazione. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Rispondo a livello personale. Una decisione che viene portata all'Assemblea, è sempre l'Assemblea e sono sempre i Club che decidono. E poi l'autonomia del Club, nessuno la tocca; il Club è autonomo di fare il Tema nazionale o di non farlo: chi può punirlo? Quindi non si toglie nessuna autonomia ai Club. Non c'è scritto; sono direttive generali. Non c'è scritto direttiva per il Club. Quest'anno c'è un problema sulla nuova povertà, studiamo la nuova povertà: chi la vuole accettare lo accetta e chi non lo vuole accettare non l'accetta. Per altro direttiva generale che deve essere approvata dall'Assemblea dei Soci che rappresentano i Club. Giovanni, questo è ...

Giovanni Rigone – L.C. Pavia Host

Scusa Presidente. Io non vorrei fare un contraddittorio con te, ma mi corre l'obbligo di dover intervenire. In realtà l'Assemblea dei Delegati è sovrana, però non può decidere su materie che sono in contrasto con la struttura dell'Associazione. Questo è il punto. Il mio Club non può sentirsi vincolato dal fare qualcosa che viene valutato da chi? Dalla Commissione Attività di Servizio che non ha la contezza di quanto avviene nel territorio dove noi operiamo. Questo è il principio di fondo. Se passa questa prima parte, violate la norma fondamentale che è l'autonomia del Club. No ve ne rendete conto ma questa è la realtà. E sarete oggetto di ricorso, se questo punto passa.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Giovanni. Gai Federico del Torino Host.

Federico Gai – L.C. Torino Host

Cari amici. Vorrei attirare l'attenzione su un aspetto. Nell'articolo in questione si parla e si dice "i Service verranno inseriti, mantenuti o depennati dall'elenco attraverso la valutazione di dati oggettivi relativi a durata, progettualità," e così via. A me pare che qui si dia diritto di veto alla Commissione e quindi l'Assemblea non deciderà su tutte le possibilità che ci sono, ma dovrà votare solo ed esclusivamente quelli che sono i Service indicati da questa Commissione. A me non sembra che sia corretto porlo in questi termini. Mi sembrerebbe più logico depennare questa parte qui e chiedere alla Commissione di svolgere il suo ruolo fornendo un elenco di tutti i Service che vengono presentati con i relativi giudizi, ma poi è questa Assemblea che deve prendere e assumere le decisioni. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Ancora un altro intervento e poi chiudo con gli interventi perché andiamo a votazione. Fernanda Paganelli del L. C. Crevalcore. Poi ne facciamo un altro, Francesco Di Gioia del L.C. Nervi e poi chiudiamo perché abbiamo sentito le voci abbastanza. Interverrà di nuovo il presentatore della modifica e poi votiamo.

Fernanda Paganelli – L.C. Crevalcore Marcello Malpighi

Vorrei solamente fare una domanda. Questa mattina ho sentito che "permanente" non esiste e i Service Permanenti non esistono. Però abbiamo le Commissioni Permanenti. Quindi mi sembra abbastanza una discrasia che abbiamo delle Commissioni che sono permanenti che debbono comunque esaminare dei Service che sono diciamo di Rilevanza nazionale. Se allora dobbiamo togliere permanenti, cerchiamo anche di adeguare la terminologia per non tenere delle Commissioni permanenti. Se non esiste il termine permanente, perché c'è una maggiore flessibilità con l'esigenza di adeguare, allora mi chiedo, anche perché all'Ordine del Giorno nella sezione propositiva ci siamo trovati

Commissioni permanenti, Service permanenti, Service pluriennali. Allora se esiste la Commissione permanente...

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

La Commissione Permanete è una Commissione i cui membri cambiano continuamente; hai votato tre minuti fa. Quindi le Commissioni esistono perché sono previste dallo Statuto internazionale; non sono previsti i Service permanenti. Ti ringrazio. Di Gioia Francesco. Breve, succinto e compendioso.

Francesco Di Gioia – L.C. Nervi

Buona sera. Grazie di avermi dato la parola. Io questa mattina a proposito di questa votazione da fare, ho sentito argomentazioni le più contrastanti possibili. Ad esempio, si è confuso secondo me la parola “permanenza” tra uomini e Service, nel senso che il permanete è il Service non le persone. Quindi le persone che oggi sono Officer per un Service, possono farli o non farli i compiti derivanti dall’incarico; c’è chi li farà meglio e chi li farà peggio. Allora come può la Commissione discutere se un Service va bene o no, quando a Milano per esempio il Service va bene e a Roma non va bene; allora il giudizio qual è e in base a quali parametri? Se si è raccolti più soldi, se si è fatta più prevenzione, se si sono fatte altre attività di questo genere? Quindi a seconda di quello che si vuol fare, si fa e si decide. Io credo che a questo punto il discorso sia, nel nome non c’è problema come passaggio da Permanente a Rilevanza nazionale, il contesto di chi deve decidere che secondo la mia modesta opinione non è esattamente determinato. Cioè non si può dare in mano ad una Commissione quella che è l’operatività di un Service sul territorio. Chiedo scusa e ringrazio.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie.

Michele Roperto – Governatore delegato per la Commissione Attività di Servizio

Guardate. Io tutte le volte che ho parlato in pubblico, per rispetto dell’auditorio, non ho mai detto delle cose che mi vengono così per dire, ma ho sempre pensato a quello che bisogna dire per confrontarsi. Questo ti evita di sbagliare e di dare interpretazioni mai pensate. Se poi veniamo qui tanto per fare un intervento e allora diciamo che non vogliamo dare al Lionismo quella che è la testimonianza della sua serietà. Nessuno ha parlato mai di Service permanenti e di uomini permanenti. Che vuol dire uomini permanenti? Abbiamo parlato di Service permanenti perché ci sono e abbiamo detto che questi Service permanenti si chiamano di Rilevanza nazionale. Non abbiamo detto altro; anzi io ho detto stamattina che il fatto della rilevanza nazionale serve a fare in modo che si cerchi di andare al merito in modo che ogni anno un Service possa essere valutato per quello che ha fatto o per quello che non ha fatto e non che si fregi di permanente perché lo ha avuto prima. Quindi di uomini non ho parlato mai.

E poi, non è la Commissione che giudica; la Commissione fa un semplice elenco, lo porta al Consiglio dei Governatori, questo lo valuta e poi viene portato all'Assemblea. Ma questo è scritto; "l'elenco verrà portato all'Ordine del Giorno del Congresso Nazionale, la cui Assemblea si esprimerà sullo stesso". E' autonoma questa Assemblea o no! Allora è l'Assemblea sempre che decide, che è sovrana. Cos' come sono sovrani i Club. Ai Club nessuno mai intende dire quello che devono fare o non devono fare. I Club al massimo vengono valutati per quello che è l'opportunità o meno di una qualche iniziativa; ma i Club sono sempre liberi e continueranno ad essere liberi di prendere tutte le iniziative che vorranno nell'ambito della loro autonomia. Questa è la modifica proposta: non c'è altro. Credo che a questo punto siamo tutti in grado di sapere quello che è stato detto e vorrei chiudere, per dare anche soddisfazione ai Governatori. Ma, guardate, questo noi non l'abbiamo portato la sera e approvato la mattina. Io l'ho portata al Consiglio dei Governatori nel mese di gennaio e l'abbiamo approvata a fine aprile: ci abbiamo lavorato sopra quattro mesi e chi lavora quattro mesi deve vedersi riconosciuta almeno, al di là delle diverse opinioni, la dignità del lavoro che ha fatto. Qua ci sono 17 Governatori che sono persone per bene che hanno lavorato e vi hanno proposto questa soluzione.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Va bene, va bene, silenzio. Adesso a voi l'autonomia di votare. Votazioni. Si vota SI se viene accettato questo emendamento, si vota NO se viene rigettato nella sua interezza. Allora, adesso mettete il SI, poi mettiamo il NO.

Va bene, vi do i risultati: sono 243 SI, 347 NO e 41 astenuti. Quindi l'emendamento viene rigettato dall'Assemblea che è autonoma. Mi fa piacere questo applauso.

Passiamo al punto successivo. Proposta e scelta del Campo Italia per il triennio 2012-2015, elezione del Direttore e determinazione della quota annua individuale. Quella che dovremo fare a votazione palese. Prima dobbiamo presentare le tre proposte. Le scelgo a caso. Il primo che propone: chiamo un rappresentante del Distretto Ya.

Giuseppe Cerrone – L.C. Santa Maria Capua Vetere

(Proiezione filmato). A un certo punto di questo filmato vedrete una frase bellissima: "Il cuore della Magna Grecia si apre al Multidistretto 108 ITALY" e questa è l'impostazione del mio campo. Cioè il 70% del campo si svolgerà nel mio Distretto, l'altra parte in tutto il Multidistretto. Quindi vi parlo un po' dei punti che avevo individuato per un eventuale assegnazione al nostro Campo.

Primo punto. Il Campo Lions Italia non si è mai svolto nelle Regioni Campania, Basilicata e Calabria, privando i giovani di godere delle bellezze

naturali e di conoscere i beni culturali, storici ed artistici di questa parte dell'Italia.

Secondo punto. L'assegnazione del Campo Italia al Distretto 108 Ya è un segnale di grande e concreta solidarietà per il mezzogiorno d'Italia, la cui valorizzazione è stata indicata anche dal Capo dello Stato come uno degli strumenti indispensabili per la ripresa economica dell'intero Paese. Il progetto del Campo prevede un percorso ambientalistico e culturale di grande rilievo: da Taormina alle Isole di Capri e Ischia, dall'Etna al Vesuvio, dalla Valle dei templi di Agrigento alla Reggia di Caserta ed al Duomo e alle cartiere di Amalfi, dalla Villa Romana di Casale Piazza Armerina alle Gallerie degli Uffizi di Firenze. Un viaggio esaltante ed educativo tra Beni dichiarati dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. Parlavo proprio pochi minuti fa con il nostro rappresentante al Consiglio d'Europa: c'è un grande sogno, quello di portare il Campo Italia al Consiglio d'Europa. Questa è un'idea.

Votando questo progetto i Delegati al Congresso daranno ancora una volta la prova che i Lions adottano le decisioni nell'esclusivo interesse dell'Associazione, sacrificando anche aspettative pur legittime di singole realtà associative. Io ci ho dato dentro, ci ho lavorato; sono quattordici anni che sto in questo settore. Vi ringrazio e chiedo il vostro voto. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Allora l'Assemblea deve scegliere la Sede, il Direttore e la quota; tutto insieme. Quindi bisogna fare il nome del Direttore e indicare la quota.

Giuseppe Cerrone – L.C. Santa Maria Capua Vetere

Ascoltate. Il discorso è molto semplice. Io sono venuto qui sapendo che la quota era i 1,75 euro, quella che già c'è stata nei tre anni precedenti. Quindi io non chiedo né più né meno; io ho lavorato su quel concetto, con la grande collaborazione del mio amico Smalzi, attuale Direttore del Campo, da lui ho preso quante più informazioni possibili. E il Direttore sono io: Giuseppe Cerrone. Sono così convinto che mi conoscete che non dico il nome.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Non conosco ancora i nomi. Uno a caso. Il secondo a riferire è il Ta1. Chiamo il rappresentante del Distretto Ta1.

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Chiedo scusa. Prego i Relatori di allontanare un attimino la voce dal microfono, per evitare suoni che disturbano.

Rappresentante del Distretto Ta1.



(Proiezione filmato). La candidatura del Distretto Ta1 per l'assegnazione del Campo Italia trova fondamento nella volontà di realizzare sul territorio i valori lionistici di solidarietà e pace fra i popoli. Perché Rovereto? Rovereto è una piccola città del Nord Italia ma vanta il tritolo di Città della Pace. Rovereto è la sede della maestosa Campana dei Caduti, Maria Dolens, simbolo imperituro di condanna della violenza e di pacificazione delle coscienze, di solidarietà e fratellanza fra i popoli, di cultura della pace. Ma c'è un motivo in più che lega Rovereto al mondo Lions. Nel 1964 un Service nazionale Lions ha permesso la rifusione del bronzo deterioratosi nel tempo e, a memoria di questo Service, rimane il simbolo Lions in rilievo sul fronte della campana stessa. Noi vogliamo coinvolgere i Club della zona e i ragazzi saranno accompagnati a visitare le bellezze del trentino Alto Adige, le città d'arte di Venezia, Verona e Bassano. Avranno contatto con il campo La Prateria perché questa è un'esperienza meravigliosa che i ragazzi del mondo devono conoscere. Firenze, le Cinque Terre, Roma. Non ultimo ma importante particolare ci s'impegna a rimanere entro la quota di 1,50 euro di contributo, trovando in Enti presenti sul territorio le risorse necessarie a coprire il fabbisogno economico dell'iniziativa. 12.000 euro in meno per i Lions italiani da utilizzare per altri Service, 12.000 euro in più dal Trentino per i giovani del mondo. Questo al fine di ottenere un'integrazione delle attività dei Lions nel territorio per un arricchimento reciproco. Grazie a tutti. Aggiungo il nome del Direttore: Giovanna Bronzini che ha l'esperienza pluriennale del coordinamento del campo Alpe Adria, che unisce i Distretti Tai, Ta2 e Ta3.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie, abbiamo tutti e tre gli elementi. Adesso l'ultimo che è restato è il Distretto L. Chiamo un rappresentante del Distretto L.

Fabrizio Carmanati – L.C. Roma Mare

Autorità lionistiche, care amiche e cari amici. Mi chiamo Fabrizio Carmanati, sono del 108 L del Club Roma Mare. Son qui a mettere la mia faccia e, permettete, il mio cuore per invitarvi a votare per il nostro Distretto, il 108 L.

Sicuramente non sarà semplice per voi designare il futuro Direttore del Campo Italia; un programma questo che rappresenta per tanti Lions di tutto il mondo un fiore all'occhiello; Campo Italia è un'eccellenza vera ed indiscussa di tutti i campi internazionali. Questo grazie al lavoro di tante amiche e tanti amici che negli anni hanno avuto l'onore di esserne al timone. Dall'inizio della sua fondazione, 40 anni fa, sino ad oggi nell'attuale Direzione dell'amico Fiorenzo Smalzi. Noi del 108 L ce la metteremo tutta; metteremo la nostra professionalità, il nostro piacere nel lavorare, la nostra esperienza, la conoscenza specifica del programma e, permettetemi, anche l'esperienza dei miei lunghi anni come Coordinatore distrettuale degli scambi giovanili. Il nostro sarà un Campo Italia

all'insegna di tutti i Lions italiani. Un Campo Italia che possa raggruppare le sinergie di tanti Lions e di tanti Leo di ogni parte del nostro Multidistretto. A tale proposito sarebbe molto bello ed auspicabile che i due candidati nominati dagli amici Delegati potessero, perché no, affiancare il vincitore perché si possa creare una sinergia vera di lavoro affinché il Campo Italia diventi veramente il campo di tutti noi Lions italiani.

Per ritornare al nostro programma che sicuramente non sarà e non può essere un programma diverso dagli altri amici; siamo tutti e tre candidati alla Direzione del Campo Italia, ma sono anni che lavoriamo per gli scambi giovanili. Quindi sono degli amici veri che rispetto ed ho sempre rispettato, ma è chiaro che mi metterò a vendere il mio prodotto, quello del 108 L. Quindi vi dico che cos'è che potremmo fare noi. Sicuramente il nostro scopo è quello di raggiungere il programma finale per regalare a questi giovani ospiti di tutto il mondo di poter regalare le perle vere di questo unico meraviglioso Paese. Regalare le cartoline delle Montagne dolomitiche, di Firenze, della Sardegna e, permettetemi, di Roma la mia città. Una città sicuramente difficile, una città però che quando ci si innamora ti trascina veramente nell'oblio delle emozioni, un percorso di vita che ti accompagna lungo i passi della storia, dell'arte, della cultura, delle tradizioni e anche del nostro modo di vivere e di affrontare il quotidiano.

Sarebbe questa la prima volta che Roma ospita la sede centrale del Campo Italia. Sicuramente un richiamo dal mio punto di vista enorme, grande per tutti i campi internazionali; un richiamo per i tanti camper che verrebbero a farci visita da tutte le parti del mondo. Per ritornare proprio alla globalità di come io sento il Campo Italia, è quello di creare un viaggio itinerante dal Piemonte al Friuli, alla lontana meravigliosa splendida Sicilia, per poter regalare a questi ragazzi per poter lasciare loro un ricordo di questa nostra storia, delle nostre famiglie ospitanti, degli amici Leo. Il Direttore: Fabrizio Carmanati. Quota: rimarremo nella quota assegnata dal Multidistretto, cercando comunque di fare il nostro possibile per poter portare ogni fine anno un bilancio in attivo e quindi creare alla fine dei tre anni un piccolo castelletto che metteremo a disposizione del Multidistretto.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Va bene, grazie. Quindi 1,75 euro. E adesso passiamo alla votazione. Ovviamente chi vota per un campo, non vota per l'altro. Io ho un totale di 983 Delegati iscritti: non fate che ci siano 1000 votanti. Allora i votanti per il Distretto Ya, Napoli. Per Rovereto, Distretto Ta1. Per il Distretto L.

Abbiamo i risultati. Il Distretto Ya, 308 voti. Il Distretto Ta1, 339. Il Distretto L, 70. Quindi il prossimo Campo Italia per il triennio futuro sarà nel Distretto Ta1, Giovanna Bronzini Direttore, quota 1,50 euro. Mi complimento con

il Distretto e verrò a visitare il Campo Italia a Rovereto, sotto quella bellissima campana.

Adesso passiamo ad un altro punto all'Ordine del Giorno: "Richiesta autorizzazione utilizzo parziale fondo di dotazione una tantum di 12.000 euro in favore del Campo Disabili". Garzillo interviene. Tre minuti, naturalmente.

Giuseppe Garzillo – Direttore del Campo Italia Giovani Disabili

Rinnovo il saluto a tutti. Sono Giuseppe Garzillo, Distretto Ia1, L.C. Omegna, Direttore del Campo Giovani Disabili. Vi do lettura integrale della richiesta di inserimento del punto all'Ordine del Giorno che è oggetto dell'attuale decisione.

"La presente per formalizzare la richiesta di percezione di un contributo economico una tantum a favore del Campo Italia Giovani Disabili dal fondo di giacenza predisposto in occasione della sospensione dell'attività dei campi e scambi giovanili nell'anno 2003, in conseguenza dell'economia di Sars, altrimenti conosciuto come fondo Sars." Debita e specifica premessa è che il bilancio della scorsa edizione del Campo Italia Giovani Disabili, come da rendiconto e relazione già trasmessi alla Segreteria nazionale e sottoposti a verifica da parte del Collegio dei Revisori Contabili, si è chiuso grazie anche a notevolissimi sforzi economici con un minimo residuo attivo e pertanto allo stato attuale dei fatti, il bilancio del Campo Italia Giovani Disabili non presenta passività. I fondi residui del Campo Italia, poi non utilizzati a seguito dell'estendersi dell'epidemia di Sars 2003, erano stati specificatamente riservati per i Campi giovanili multidistrettuali nel corso del periodo successivo al 2003, senza che vi fosse posto un limite temporale ma solo finanziario dei fondi utilizzati nei Campi Giovanili Multidistrettuali. Si chiede in conclusione che venga valutata l'opportunità, per le considerazioni di cui sopra, di assegnare al Campo Italia Giovani Disabili un importo che si indica nella somma di euro 12.000, autorizzandone il prelievo dal ripristino di detto fondo. Vogliono pertanto la Commissione Gioventù e il Consiglio dei Governatori verificare in primis la disponibilità dei fondi e, in caso di riscontro positivo, inserire nell'Ordine del Giorno del Congresso Nazionale di Genova la presente richiesta di assegnazione una tantum del richiesto contributo, che non graverà ulteriormente sui Soci del nostro Multidistretto poiché tali fondi erano già stati versati dai Soci italiani nel corso dell'anno sociale 2002-2003. Detto contributo permetterebbe così di organizzare meglio l'attività del Campo per le edizioni 2012, 2013, e 2014, mantenendo inalterati gli standard qualitativi e formativi prestati dal Campo a tutti i suoi partecipanti e garantendo pertanto anche il livello d'immagine del nostro Multidistretto nel mondo a dimostrazione dell'impegno e della sensibilità dei Lions italiani verso i giovani disabili. Distinti saluti. Il Governatore del 108 Ia1 Lino Nardò e il Direttore del Campo Italia Giovani Disabili Giuseppe Garzillo."

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie per l'intervento. C'è qualcuno che vuole intervenire su questo punto? Quindi possiamo mettere a votazione la richiesta fatta di utilizzare un tantum di 12.000 euro, prendendoli dal fondo di dotazione. Sì, se autorizzate. Contrari? Astenuti?

Risultati: favorevoli 604, contrari 4, astenuti 6. Quindi la richiesta viene approvata.

E ora passiamo al punto successivo. Uno dei punti più belli quando si parla di Temi e di Service. Punto 28, risultanze del seminario ed esame proposte per la scelta del Tema di studio nazionale 2012-2013. Chiamerei il Governatore delegato Gabriele Sabatosanti per esporre le risultanze. Tre minuti e poi la presentazione di tre minuti ciascuno per ogni tema, tenendo presente che mi sembra ci siano stati degli accorpamenti sui quali ci riferirà il Governatore delegato.

Gabriele Sabatosanti Scarpelli – Governatore delegato per il Tema di studio

Eccomi qua. Direi che i temi erano sette; è stato fatto un accorpamento tra il sesto e il settimo tema per cui i temi diventano:

Tema n° 1 – Dall'associazionismo alla società civile, dal confronto alle proposte – Presentato dal L. C. Catania Host

Tema n° 2 – Trapianto d'organo e cultura delle donazioni: che si sviluppi anche nel nostro Paese un'autentica cultura del dono; Lions divulgatori del problema – L.C. Ferrara Ercole d'Este e Bologna Carducci Castelmaggiore

Tema n° 3 – La nuova povertà – L.C. Roma Nomentanum

Tema n° 4 – Comandante senza vento; le malattie neuro-degenerative: disagio familiare e impatto sociale – L.C. San Giuliano San Donato Milanese

Tema n° 5 – La terapia del dolore per portare sollievo e garantire dignità nelle varie fasi della vita, anche quelle terminali – L.C. Roma Sistina

Infine gli ultimi due temi sono stati fusi con un impegno che ho preso, scusa Presidente, di lasciare inalterato il tempo: gli lasciamo sei minuti. Nel senso che dato che hanno due presentazioni, mi sembra giusto e corretto rispettare questo impegno. Quindi i temi numero sei e sette sono diventati un solo tema:

Tema n° 6 – Dall'abuso sui minori alla violenza alle donne: combattiamo il silenzio

Quindi se siamo d'accordo chiamerei il proponente del L. C. Catania Host a parlare dall'associazionismo alla società civile: dal confronto alle proposte.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Vi prego di gestire il tempo con severità; con giustizia più che con severità.

Proponente Tema n° 1 – L.C. Catania Host

Gentili Signore e Signori. Sono costretto a leggere per dire delle cose nello spazio di tre minuti. Alcune tipologie di associazionismo sono di estrema attualità ed hanno successo quali il volontariato, i movimenti associazionisti politico-sociali orizzontali, mentre altri, in particolare i Club-Service da diversi anni sono in crisi. Il simbolo più evidente è la progressiva rilevante perdita di Soci non compensata da nuove adesioni. I sulla formazione dei Soci e delle figure apicali associative non sono state in grado né potevano esserlo di bloccare la crisi frenando la perdita dei Soci. Da questa constatazione è nata l'idea di proporre il tema di studio "Dall'associazionismo alla società civile: dal confronto alle proposte" presentata condivisa e sostenuta dai 106 Club della Sicilia e da altri sei nella restante parte d'Italia. Il tema indica la scelta del merito di spostare e concentrare la politica associativa della nostra grande organizzazione verso pochi temi politico-sociali e nel metodo di passare dalle analisi (in questi anni abbiamo analizzato di tutto: dal sesso degli angeli, alla fame nel mondo) alle proposte nel ruolo di nucleo centrale della società civile ricordando a tutti noi che nel nostro Statuto vi è il paletto che non possiamo fare politica di parte. Il tema di studio è un contenitore vuoto che ciascun Distretto e, nel suo ambito, ciascun Club deve riempire in relazione alle esigenze del citato contenitore, garantendo così l'autonomia dei Club e la funzione del Distretto. Circostanza questa su cui dovete riflettere. La presentazione di questo tema fa parte di un progetto di medio periodo di definire l'attività dei Club-Service che non sono né accademia né circoli per il tempo libero, al fine di acquisire il pubblico riconoscimento di un ruolo sociale, di acquisire l'autorevolezza, per avere riconosciuto infine il ruolo di sussidiarietà alla politica con responsabilità amministrativa in coerenza con la previsione degli articoli 118 e 39 della Costituzione così come avvenuto per un altro pezzo di associazionismo che è il volontariato. L'attualità di questo tema di studio è stata implicitamente confermata dalla relazione di ieri del Governatore Sabatosanti e dal monito del Presidente della Repubblica Napolitano nell'indirizzo di saluto che ci ha inviato. Io ho fatto il tentativo di unificare questo tema di studio con gli altri nella logica che il primo contenitore potesse contenere gli altri contenuti. Non è stato possibile per una non sinergica visione associativa e io ritengo che bisogna nel futuro di considerare che per andare avanti dobbiamo acquisire la cultura della sinergia, la cultura del risultato, la cultura della continuità. E' necessario quindi in questa Assemblea confrontarci sui temi di studio. Signori Delegati (scusa i tre minuti non sono passati e i sei possono alterare il confronto: quindi stai zitto), vi chiedo quindi di votare il tema di studio "Dall'associazionismo alla società civile" per questi tre motivi. Primo motivo: perché i tempi sono maturi per contestualizzare la nostra Associazione e la politica associativa della nostra

Associazione. Secondo: perché l'approvazione di questo tema non significa che gli altri che, hanno una dignità ed una rilevanza però sono monotematiche, non possono essere sviluppati nel contenitore a cui facevo cenno. Terzo: perché siamo a Genova; Genova che ha dato un contributo di sangue e lo sta continuando a dare per la difesa della democrazia. E allora è giusto che noi incominciamo a dare un segnale forte di essere un'organizzazione capace di costituire il nucleo centrale della società civile su cui fare aggregare le altre forze sociali. E' finito il tempo del sesso degli angeli: ci dobbiamo occupare delle cose più serie. Grazie.

Gabriele Sabatosanti Scarpelli – Governatore delegato per il Tema di studio

Chiamo i rappresentanti del secondo Tema “Trapianto d'organo”. Ci sono? Perché ieri non erano presenti al seminario. Se non ci sono, passo al tema successivo. “La nuova povertà”; rappresentante del L.C. Roma Nomentanum.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Coloro che devono presentare i temi possono venire un pochino più avanti? Così stanno pronti per intervenire.

Proponente Tema n° 3 – L.C. Roma Nomentanum

Buona sera. Chiedo a voi tutti: siete mai stati a mangiare alla Caritas? Chiedo a voi tutti: avete mai dormito in un'auto sotto un ponte? Io sì. E sono un Generale dell'Aeronautica. 18 anni fa ho dovuto subire questa umiliazione: la povertà mi era caduta addosso. E' stato un momento per me tragico e, Signori miei, questa povertà si sta presentando oggi in maniera evidente. Questa che noi possiamo chiamare certamente una nuova piaga sociale. Gente che s'impicca: sono 42 fino ad oggi; gente esodata; ragazzi che non riescono a trovare lavoro, purtroppo è così; i separati e i divorziati. Tutti questi fanno parte della povertà e comportano non solo problemi nell'ambito sociale ma anche problemi nell'ambito familiare con le violenze nei confronti dell'altro coniuge e nei confronti dei minori. E' una situazione molto grave e non penso che questa nostra Associazione così grande debba far finta di nulla. No, Signori miei, questa è una realtà attuale: noi l'abbiamo sotto casa nostra. Allora cosa possiamo fare noi Lions? Innanzi tutto dare massima diffusione di questa situazione con meeting, con interventi vari anche a livello sociale parlando con la Caritas; la Caritas è grandissima, fa tantissimo, fa da mangiare. Ma noi dobbiamo dare un altro aiuto in più a queste persone. Mettiamo questo che possiamo chiamare impropriamente “sportello Lions” in cui ci sono avvocati, in cui ci sono sociologi, in cui vi sono psicologi che non devono più permettere violenze che esistono attualmente nelle famiglie, che devono evitare che le persone si impicchino. Voglio solo ricordare un'ultima cosa e me ne vado. Il codice dell'Etica lionistica, Signori miei, dice fra l'altro di essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, il soccorso ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti. Grazie.

Gabriele Sabatosanti Scarpelli – Governatore delegato per il Tema di studio

Passiamo al tema successivo del L.C. San Giuliano San Donato Milanese
“Comandante senza vento”

Proponente Tema n° 4 – L.C. San Giuliano San Donato Milanese

Buona sera a tutti. Provate a immaginare una piccola flotta di barche a vela che veleggia tranquillamente, allorché una barca senza un motivo apparente si discosta da queste, ne urta alcune si allontana e perde il vento. Proviamo a vedere perché questa barca ha fatto questo. E vedremo fondamentalmente due ipotesi; potrà essere che avremo un comandante tipo Schettino completamente impazzito che dà dei comandi incoerenti alla nave; potremmo avere un comandante una nave che si affanna al timone ma la nave non risponde ai suoi comandi. Questi due comandanti senza vento sono l'esemplificazione delle malattie neuro-vegetative. Da un lato il comandante impazzito è malato di Alzheimer che perde se stesso. Dall'altro lato il comandante che si affanna a comandare una nave che non gli risponde è il malato di SLA che giunge ad essere prigioniero di se stesso, praticamente sepolto vivo prima di essere morto. Queste situazioni purtroppo coinvolgono sempre più famiglie e sempre più realtà; il mio Club ne ha vissuta una personalmente e penso che quasi tutti voi parlando della propria esperienza ne avranno avuto menzione. Non posso dire in questo momento quale sia la peggiore: perdere se stessi o perdersi dentro se stessi. Certo è che la nostra sensibilità di Lions deve portarci ad una valutazione di questo problema. E come la nostra barca ha urtato le barche vicine ed ha interrotto la navigazione della flotta, così questi malati hanno un impatto devastante sulle famiglie e un impatto altrettanto gravoso sulla società che non riesce spesso a rispondere adeguatamente alle esigenze o, se lo fa, lo fa in ritardo o per una serie di problemi burocratici che rendono di fatto difficile ad ottenere una risposta concreta.

La nostra sensibilità di Lions ci impone di prendere atto di questa situazione e di cominciare a valutarla in maniera serena per poter affrontare quello che è il nostro compito: quello del servire, quello di offrire al territorio una risposta ad un problema sempre più presente ma sempre nascosto. Perché molte volte questi malati lacrime asciutte che non possono farsi sentire. Quindi io faccio semplicemente un'invocazione alla nostra sensibilità lionistica e vi chiedo se con questo breve discorso sono riuscito a smuovere i vostri animi, di sostenere la nostra proposta che è solo l'inizio di un percorso più ampio che dovrà portare ad uno studio ad una valutazione di attività concrete per l'aiuto. Ma non può esserci attività senza che ci sia prima lo studio. Grazie.

Gabriele Sabatosanti Scarpelli – Governatore delegato per il Tema di studio

Passiamo al tema successivo “Terapia del dolore” – L.C. Roma Sistina

Proponente Tema n° 5 – L.C. Roma Sistina

In questi ultimi anni si è potuto osservare che il dolore cronico è diventato un fenomeno sociale, sia per le persone giovani, vedi il mal di schiena, e sia perché è aumentata l'incidenza di tutte quelle malattie tipiche dell'invecchiamento capaci di provocare dolori insopportabili, fino alla disabilità e ... della dignità, desiderio di farla finita con i viaggi nelle cliniche della morte, in Svizzera per esempio. Inoltre il 40% dei malati di cancro non riceve un trattamento adeguato. In Italia per molto tempo non si è affrontata la questione del dolore, per indolenza, lentezza burocratica, falso moralismo. Alle conquiste scientifiche e terapeutiche, e non parlo soltanto della morfina (ci sono svariate tecniche e soprattutto poi c'è la reazione umana), non c'è stata un'altrettanta valida possibilità di gestione pratica di esso. Sono rari gli ambulatori ospedalieri che nelle varie regioni la medicina del dolore, cronico o non, nelle varie fasi di diagnosi terapia e riabilitazione è contraddistinta dall'assenza di standard e percorsi definiti. Ciò provoca disorientamento dei pazienti e difficoltà di cura. Il caso particolare del malato oncologico che torna a casa dopo la degenza ospedaliera: ci sono difficoltà per la famiglia dove il sistema ha scaricato tutta la sua inefficienza; per il medico di base che non è preparato a gestire questo tipo di pazienti. Non a caso il volontariato è intervenuto dove istituzionalmente si registra il vuoto.

Un processo virtuoso richiede un sistema di servizi che vede al centro la figura del medico di base integrando il momento di assistenza ospedaliera con quello territoriale e domiciliare, secondo percorsi diagnostico-terapeutici divisi per patologie e fondati sull'evidenza scientifica. Nel 2010 finalmente è stata varata la legge 38 per garantire l'accesso alla terapia del dolore per tipo e tipologia di complessità, ma ancora non si vede alcun cambiamento malgrado siano stati stanziati dei fondi. In tutta Italia si va definendo la Rete del Sollievo con strutture individuate in ciascuna regione, con referenti istituzionali e di sostegno al paziente oncologico con un efficace coordinamento tra le Unità Ospedaliere di radioterapia (esiste la radioterapia ... che viene usata per alcuni tipi di dolore) gli Ospice e le organizzazioni di assistenza domiciliare.

I Lions in Italia hanno l'opportunità di contribuire alla diffusione delle problematiche connesse al dolore e alla conoscenza delle possibilità d'intervento dal punto di vista medico e sociale. Inoltre possono stabilire rapporti di collaborazione attiva con le Associazioni di volontariato, con la Rete del Sollievo acquistando visibilità nel campo sanitario nel settore del volontariato, possono monitorare i differenti livelli operativi sulla legge 38. Il tema di studio potrà essere svolto tramite incontri a livello di Club, Zone e Circoscrizioni, convegni con la partecipazione dei cittadini e delle istituzioni, stampa, Rai TV e spettacolo sulla problematica della terapia del dolore come attuazione pratica della cittadinanza attiva. Grazie.

Gabriele Sabatosanti Scarpelli – Governatore delegato per il Tema di studio

Prego ora i rappresentanti dell'ultimo tema "Dall'abuso sui minori alla violenza sulle donne: combattiamo il silenzio".

Primo Proponente Tema n° 6 – Roma Augusto

Buona sera a tutti. Il mio intervento sarà così articolato. Quali sono i motivi per agire? Chi ci ha concesso un suo autorevole sostegno e patrocinio? Cosa possiamo fare noi Lions e perché? Cosa potete fare voi oggi? "Mettevano qualcosa nel latte o nel succo di frutta e poi ci costringevano a bere; dopo qualche minuto non capivamo più niente" E' una delle dichiarazioni rilasciate da un minore nel corso dell'incidente probatorio presso la magistratura tarantina. Ogni anno in Italia spariscono più di tremila bambini. In caso di sparizione di minore non viene mai esclusa dagli inquirenti l'ipotesi investigativa di pedofilia. Le vittime sono bambini da pochi mesi a dieci anni. In aumento: del 25% le violenze causate dai genitori, del 100% dai nonni, dell'85% da altri familiari. Il Business della videopedopornografia è incredibilmente fiorente: il costo di una foto si aggira intorno ai 100 euro, un filmato da 250 a 300, un sito pedopornografico rende da 90.000 euro al giorno a 100.000. Nel 2010 i minori vittime di violenza sono stati 1.112, 186 adolescenti picchiati da tutori e familiari, 1004 vittime di maltrattamenti. Moltissimi altri casi non vengono denunciati, purtroppo e questi sono solo i dati del 2010. Con il silenzio non si fa altro che tutelare gli abusanti e favorire ulteriori violenze Rita Levi Montalcini, Socio onorario Lions, ha deciso di sostenerci con la sua autorevole testimonianza. Ogni offesa, anche minima, lascia un traccia indelebile che ci accompagna negli anni della maturità ed è ancora presente in età avanzata, tanto che ricordiamo in tutti i particolari quando c'è stata inferta e chi ce l'ha procurata. "Da il tuo futuro" un libro scritto pensando ai giovani. Anche l'Associazione nazionale della Polizia di Stato sostiene l'iniziativa concedendoci il suo patrocinio.

Cosa possono fare i Lions? Sensibilizzare l'opinione pubblica organizzando una serata basata sul tema nel proprio club, un convegno con la partecipazione di esperti del settore, un incontro aperto alla cittadinanza per far conoscere i pericoli e le modalità di adescamento onde evitarli. Se riuscissimo a salvare con il nostro operato anche un solo bambino in tutta la nazione, ne sarà valsa davvero la pena. Per essere talmente grandi bisogna pensare ai piccoli. Basta poco per fare di più contro ogni violenza. Con gli anni tutti crescono; pochi diventano grandi persone; gli altri solo persone grandi. Se sei una grande persona, sostienici. Grazie.

Secondo Proponente Tema n° 6 – Como Lariano

Rinuncio a parlare per far veder il filmato che la Comencini ha fatto per noi. Grazie

(Proiezione filmato)

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Passiamo alle votazioni. Voto per il primo tema presentato, quello di Catania Host “Dall’associazionismo alla società civile, dal confronto alle proposte”. Chi vota per un tema, ovviamente non vota per gli altri. Posso passare al tema numero 2? Cioè al numero 3. Roma Nomentana “La nuova povertà”. Posso passare al numero 4? Tema numero 4, San Giuliano San Donato Milanese “Comandante senza vento; le malattie neuro-degenerative, disagio familiare e impatto sociale”. OK, posso passare al tema numero 5? Roma Sistina “La terapia del dolore per portare sollievo e garantire dignità nelle varie fasi della vita, anche quelle terminali”. Passo al tema numero 6 “Dall’abuso sui minori alla violenza sulle donne: combattiamo il silenzio”.

Sono arrivati i risultati. Allora il tema del Catania Host “Dall’associazionismo alla società civile, dal confronto alle proposte” 110 voti. Il tema di Roma Nomentanum “La nuova povertà” 94 voti. Il tema di San Giuliano San Donato Milanese “Comandante senza vento; le malattie neuro-degenerative: disagio familiare e impatto sociale” 90 voti. Il tema di Roma Sistina “La terapia del dolore” 18 voti. Il tema di Como Lariano e Roma Augusto “Dall’abuso sui minori alla violenza sulle donne: combattiamo il silenzio” 377 voti.

Ci complimentiamo con questa proposta dal grande risultato. Passiamo ai Service. Proposta di Service nazionale: chiamo Amelia, il Governatore delegato per esporre il risultato del seminario e poi presentare i tre Service che ci attendono.

Amelia Casnici – Governatore delegato al Service nazionale

I Service nazionali come tutti sapete rappresentano momenti significativi della nostra attività di servizio ed hanno lo scopo di coinvolgere per un anno i Club in problematiche di interesse generale e di grande impatto sociale. Gli argomenti presentati quest’anno sono tre e durante il seminario che si è svolto venerdì mattina sono stati ampiamente illustrati e discussi.

La prima proposta per il Service nazionale è “Donazione del sangue del cordone ombelicale: sensibilizzazione e sostegno” presenta il Service Francesco Di Bella.

Francesco Di Bella – L.C. Genova Albaro

Cari amici Lions. Quest’anno, con il tema di studio sulla donazione cordonale, abbiamo capito l’importanza delle cellule staminali e cordonali nella cura della leucemia acuta. Abbiamo capito che l’unica fonte di queste cellule deriva da un atto di donazione. L’Italia ha già le strutture per accogliere le

possibili donazioni; 19 banche pubbliche. Ma a fronte di 560.000 nascite annue sono ancora troppo poche le donazioni al fine di raggiungere l'obiettivo che ogni malato, soprattutto pediatrico, possa trovare un cordone compatibile. Occorre costruire un progetto di educazione alla solidarietà, alla mondialità e pensare come rendere pronte e disponibili le cellule staminali cordonali che ancora oggi e anche domani, se non interveniamo noi Lions, sono negate a tanti malati. Sono ben 1.600 i malati italiani che annualmente attendono le cellule staminali per il trapianto. Amici il 63% non le trova. Amici, il cordone ombelicale è l'unica salvezza nelle leucemie acute. Nessuno dovrà più dire: io non lo sapevo. Nell'attuazione degli scopi del Lionismo questo Service è un connubio di aspetti solidaristici, organizzativi, scientifici ed etici. E si caratterizza per l'attualità dei contenuti al fine di indicare alla collettività soluzioni di interesse generale. Con questo Service dobbiamo stimolare l'opinione pubblica a fare solidarietà a costo zero. Dobbiamo diventare interlocutori qualificati con le istituzioni e spronarle a reperire e dedicare le giuste risorse finanziarie alle banche pubbliche cordonali e alla ricerca scientifica di questo settore da cui dipende il futuro della qualità della vita dei nostri figli e dei nostri nipoti. Con il Service dobbiamo mettere insieme idee ed energie per raggiungere tutta la gente con messaggi forti, continui e ripetuti. Solo così avremo un sicuro incremento del patrimonio solidaristico cordonale nelle banche pubbliche e dobbiamo puntare a triplicare l'inventario. Credetemi amici, è un Service utile a tutti e ad instaurare comportamenti etici e a dare una concreta visibilità al Lionismo. Grazie.

Amelia Casnici – Governatore delegato al Service nazionale

E' stato chiesto di restare nei tre minuti, per cui vi prego di farlo. Il secondo Service proposto è "I giovani e la sicurezza stradale". Presenta i Service Gianni Lo Prestri.

Gianni Lo Prestri – L.C. Ravenna Host

(Proiezione filmato) – Io non parlo. Lascio la parola a Martina Aprile, Presidente del Leo Club di Genova Sant'Agata, perché parliamo di giovani e al Dottor Mariano Patanè Vice Comandante Provinciale della Polizia Stradale di Genova.

Martina Aprile – Leo Club Genova Sant'Agata Alta Val Bisagno

Buona sera a tutti. Io vorrei dire solo due parole. Io credo che questo sia un Service di grandissima importanza per noi giovani: difendetevi il vostro futuro. Grazie, per l'attenzione

Mariano Patanè – Polizia Stradale di Genova

Come Polizia Stradale mi sembra logico essere qui in quanto come progetto all'interno delle scuole è uno dei migliori. Noi lo portiamo avanti da diversi anni sia a livello nazionale che a livello internazionale. Vi posso assicurare

che è vincente nelle famiglie, nelle scuole per i nostri ragazzi che saranno i futuri cittadini d'Italia. Grazie

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Vice Questore, anche per la sua presenza.

Amelia Casnici – Governatore delegato al Service nazionale

Stop al diabete. Il diabete mellito epidemia del XXI secolo: conoscerlo, prevenirlo e debellarlo. Presenta il Service Paolo Brunetti.

Paolo Brunetti – L.C. Saronno Insubria

Presidente, Autorità lionistiche, amici Lions. Il Service che ho il piacere di presentare a nome di vari Club appartenenti a più Distretti ha come oggetto la prevenzione del diabete e delle sue complicanze. E' questo è un obiettivo nato all'interno dei Lions che ho l'onore di rappresentare ed è perciò che intendo dedicare questa proposta di Service ad Aldo Villani, fondatore e Presidente dell'Aild fino all'anno scorso e pioniere alla lotta al diabete.

Il Service si propone di dar corpo a quello che è un obiettivo primario del Lions Club International fin dal 1984. Oggi più che allora il diabete rappresenta una reale emergenza sanitaria. E' in atto una vera epidemia di diabete che trascina con se complicanze gravi anche letali a carico del sistema cardiovascolare, degli occhi – la retinopatia diabetica –, dei reni e incide ormai quasi per il 10% sui costi della sanità. In questo contesto non roseo, la buona notizia è che oggi è possibile prevenire il diabete e le sue complicanze, perché ne conosciamo le cause. Sappiamo che la diffusione del diabete, e mi riferisco al diabete di tipo due dell'adulto, è dovuto al parallelo incremento nella popolazione anche infantile del sovrappeso e dell'obesità, conducibile come è noto ad uno stile di vita caratterizzato da una sostanziale sedentarietà e da non corrette abitudini alimentari. Si parla al proposito di "diabesità". E sappiamo anche che l'insorgenza delle complicanze in chi ha già il diabete dipende in gran parte dal ritardo con cui il più delle volte si giunge alla diagnosi e quindi alla terapia. Da qui l'idea di un Service fondato sulla forza della distribuzione territoriale dei Club e sul supporto dell'Aild per realizzare tre obiettivi fondamentali. Informare attraverso convegni, impiego dei media e, ove possibile, l'utilizzo di uno sportello ad hoc sui rischi rappresentati dal diabete. Non dimentichiamo infatti che questa è una patologia sempre sottovalutata anche perché decorre per molti anni in modo totalmente asintomatico. Organizzare campagne di screening nelle piazze per sensibilizzare e scoprire diabetici non conosciuti e attuare un programma di educazione scolastica mediante incontri diretti ma anche avvalendoci della rete web con una piattaforma già testata per questo scopo. Questa modalità di approccio è certamente gradita ai giovani e non richiede una presenza attiva sul posto e consente di convogliare vantaggi positivi

volti a migliorare lo stile di vita dei ragazzi e a stimolare in loro una scelta consapevole, non omologata alle abitudini correnti e non asservita, come purtroppo succede, alla pressione della pubblicità.

Questi sono molto in sintesi gli obiettivi e gli strumenti del Service che offro al vostro giudizio. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie. E ora passiamo alla votazione. Pronti gli scrutatori. Votiamo per il Service di Firenze Ponte Vecchio “Donazione del sangue del cordone ombelicale: sensibilizzazione e sostegno”. Service numero 2 del Ravenna Host “I giovani e la sicurezza stradale”. Service numero 3 del Perugia Host “Stop Diabetes”.

Sono arrivati i risultati. C'è proprio una corsa sul filo di lana- Primo Firenze Ponte Vecchio “Donazione del sangue del cordone ombelicale: sensibilizzazione e sostegno” 257 voti; secondo Ravenna Host “I giovani e la sicurezza stradale” 289 voti; terzo Perugia Host “Stop Diabesis” 70 voti. Quindi il nuovo Service per l'anno prossimo sarà “I giovani e la sicurezza stradale”.

Ci sono due interventi. Non so se debbono intervenire ancora. Tema di studio e proposta Service. Treglia.

Passiamo al nuovo punto all'ordine del giorno. Siccome che la prima votazione di stamattina ha abolito i Service Permanenti denominandoli Service di Rilevanza Nazionale, la prossima proposta “Esame della proposta di rendere Service Permanente Multidistrettuale Bambini nel bisogno, tutti a scuola nel Burkina Faso, sarà trasformata in Service di Rilevanza nazionale Bambini nel bisogno, tutti a scuola nel Burkina Faso. Gabriella Gastaldi Ponchia.

Gabriella Gastaldi Ponchia – L.C. Torino Due

Insieme ai Club Catania Bellini, al Bologna San Vitale, Alassio Alfieri e al Pistoia, è stato ritenuto importante oggi sottoporre a questa Assemblea la richiesta di rendere ora di Rilevanza Nazionale il Service “Bambini nel Bisogno – Tutti a scuola in Burkina Faso”. Questo non solo per i cinque anni in cui il progetto ha dato la possibilità ai Lions e Leo italiani di costruire ben 22 scuole e 33 pozzi. Ma soprattutto perché molto possiamo ancora fare. Desidero sottolineare cinque cose che dovrebbero rendere orgogliosi tutti i Lions e i Leo italiani. La Onlus. E' stato uno strumento efficace che ci ha permesso di aggregare risorse dei privati e delle Istituzioni, oltre ovviamente a quelle dei Lions e dei Leo con un risultato globale di raccolta di 942.437 euro. Il Service ha ricevuto citazioni e riconoscimenti da due Presidenti Internazionali e il contributo di 54.000 euro da parte della LCIF. Hanno sostenuto concretamente il Service oggi più di 300 club Lions e Leo di 17 Distretti e questo a parer mio è la Rilevanza Nazionale. Più di dieci missioni in Burkina, che tengo a dire a costo

zero per il Service, ci hanno permesso di stabilire una rete di collaborazioni e di rapporti con le istituzioni, fondamentali per garantire efficacia nella nostra azione. In quest'ultimo anno abbiamo infine dato vita a partnership operativa nell'ambito del Progetto Italia. I risultati che abbiamo raggiunto potrebbero già essere considerati un brillante traguardo per questo Service lanciato nel 2006 a Verona. Ma l'entusiasmo dei Club e dei tanti Lions e Leo coinvolti ci fanno dire che questo è al contrario un ottimo punto di partenza per fare cose nuove, per mettere al servizio di tutti voi la nostra esperienza, le nostre capacità. Ma più di ogni altra cosa, ci muove il sorriso dei bambini e la gratitudine delle comunità a cui offriamo un futuro migliore nella loro terra. Perché questa è la nostra missione, perché questo è il motivo per cui siamo Lions. We believe, noi ci crediamo. Per questo chiediamo il voto. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Pongo in votazione questa proposta di inserire tra i Service di Rilevanza Nazionale il Service "Bambini nel bisogno - Tutti a scuola nel Burkina Faso". Ho commesso un errore. Interventi programmati; quando c'è da votare ci sono sempre gli interventi programmati. Un minuto.

Giuseppe Innocenti – Past Governatore del Distretto 108 Tb

Questa mattina è stato votato il punto 25 che però si collegava a quella parte del comma 7 dell'articolo 17 che invece poi non è stato votato. Io solamente un chiarimento volevo da rivolgere al Consiglio dei Governatori. Che l'attività Bambini nel bisogno nel Burkina sia stato un progetto considerato nella nostra ottica da ripetere negli anni era ed è finito l'anno scorso. Questo è un progetto nuovo che parte ex novo; io chiedo solo a questo punto in quale modo e in quale maniera si possa determinare la sua valenza a livello nazionale, si possa determinare la sua capacità operativa; e questo sia chiaro non mettendo assolutamente in dubbio: anch'io mi sono trovato con un'altra struttura ad operare nel Burkina e posso assolutamente affermare quelli che sono stati i risultati positivi. Però questa mattina si è parlato di regole, controlli e verifiche. Qui è inutile parlare di un Service che è finito nel 2011. E' un Service nuovo e quindi se è nuovo deve fare la trafila che han fatto gli altri. Perché un Service che è nato da qualche mese, non riesco a immaginare come possa essere valutato e considerato come viene detto nei regolamenti che non c'entrano con il comma 7 dell'articolo 17 ma sono ripresi da due successive delibere dei Governatori che sono state prese nel 2010 e nel 2012. Chiedo solo questo; non entro assolutamente nel merito. Non voglio essere frainteso su quello che intende fare questo Service e quello che sicuramente potrà fare. Però io credo che ognuno di noi, quando ha portato avanti la richiesta di riconoscimento del proprio Service ha portato la documentazione, si è sottoposto al giudizio dell'Assemblea, ha dimostrato le modalità con le quali lavorare. Tra l'altro ho partecipato ieri alla riunione che riguardava il Progetto Italia e addirittura il nuovo progetto non si

chiama “Con i Bambini in Burkina” ma si chiama “Per i Paesi nel bisogno”. Quindi vi è anche questo fatto che potrebbe tranquillamente fare confondere qualcosa che è stato fatto, che ha ottenuto ottimi risultati ma che è finito. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Vorrei che intervenisse qualcuno a sostegno: Lino Nardò Governatore delegato.

Gabriella Gastaldi Ponchia – L.C. Torino Due

Ritengo di dover giusto puntualizzare che la dicitura “Con i Bambini nel bisogno – Tutti a scuola nel Burkina Faso” può far sorgere questo dubbio. Sono qui per confermare che si tratta comunque del Service “Con i Bambini nel bisogno – Tutti a scuola nel Burkina Faso” che ha seguito dall’inizio delle modalità che sono state concordate, hanno avuto la possibilità di essere controllate da più Consigli dei Governatori, come può capitare in questo momento se, potete vedere, è stato consegnato sul vostro tavolo il bilancio e la relazione, come tutti gli anni, che attesta il nostro operato. Quindi ritengo che non ci sia nessun punto che cambia rispetto a quello che è la situazione del Service. Può essere detto che il Service è finito nel 2011. Continua, abbiamo ancora del denaro che stiamo impegnando per questo progetto. Questo ci ha proprio spinto a chieder la possibilità di diventare Service di Rilevanza Nazionale, perché continuiamo ad avere dei Club che ci credono e continuano a darci dei finanziamenti. Grazie.

Lino Nardò – Governatore delegato per il Progetto Italia

Solo una puntualizzazione sul cambiamento che è stato fatto. E’ stato richiesto chiaramente l’autorizzazione all’uso del logo Lions e quindi da Oak Brook c’è arrivata la richiesta di variazione del nome sempre in funzione dello stesso Service. Perché non conteneva la parola “Lions”.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

A questo punto la norma che abbiamo votato stamattina credo che valga a partire dal 2012-2013. Ci sono tutti gli elementi per analizzare la validità del service, quello che è stato fatto; c’è anche un bilancio e ogni Delegato può considerare anche le perplessità di Innocenti. Quindi io metto in votazione la proposta, a meno che non ci siano altri interventi. Il SI per chi è favorevole all’inserimento della proposta come Service di Rilevanza Nazionale. Contrari? Astenuti?

La votazione ha dato questi esiti: favorevoli 233, contrari 132, astenuti 43. Quindi la proposta è stata accolta.

C’è il Governatore Danilo Guerini Rocco che vuole intervenire.

Francesco Danilo Guerini Rocco – Governatore del Distretto 108 Ib1

Cari delegati, vi rubo solo un minuto. Ho voluto intervenire dopo la votazione perché ritengo corretto avere la massima tranquillità su quella che è stata una votazione importante. Volevo però sottolineare il bisogno, anche in funzione di questa votazione, di avere norme e regole chiare. Quello che abbiamo avuto prima è stato un discorso in cui abolendo determinate norme abbiamo riaperto una normativa non chiara. Perciò mi rendo conto del bisogno, che torno a sottolineare, di tornare a normare questo aspetto importante in cui ci siano le caratteristiche e le qualità per poter definire Service che siano a valenza nazionale o a valenza di quel che vogliamo; ci sia la possibilità di poterli incasellare e di poterli particolarmente normare.

Questo era semplicemente quello che volevo dire perché ci tengo particolarmente a quello che è il rispetto delle regole perché tutti devono avere pari opportunità per poter operare al meglio. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Danilo. Personalmente condivido, però l'Assemblea è sovrana. Peraltro bisogna riconoscere che questo Service è stato portato avanti per anni, ci stanno lavorando i Leo. Però le norme servono, occorrono norme chiare e dobbiamo sforzarci di migliorare sempre le nostre norme altrimenti giustamente ci sono delle perplessità che hanno fondamento.

Io proporrei di posporre il punto 31 a dopo la sessione finanziaria, perché ci sono dei problemi finanziari al punto 31. Lo chiedo all'Assemblea. Luigi, puoi dare una spiegazione, così poi vediamo se otteniamo due terzi dei voti? Ma i Delegati che vengono sono Delegati che dovrebbero stare fino alle 18.30; quindi io non vedo qual è la differenza se c'è un motivo tecnico.

Luigi Desiati – Governatore Segretario del Consiglio dei Governatori

Grazie, buona sera a tutti. Prima, per trenta secondi vi devo ringraziare per la sensibilità che questa mattina avete avuto allorquando è giunta la notizia dei fatti di Brindisi ed è stato osservato un minuto di attenzione per le vittime. In questo momento ancora non sappiamo la matrice dell'attentato. Se si tratta di un attentato della criminalità organizzata o se si tratta di un attentato di matrice politica. Certo è che domani a Brindisi ci sono le votazioni; Brindisi sta vivendo delle giornate particolarmente per il fenomeno della disoccupazione, per i fenomeni ambientali e stamattina arrivava la carovana della legalità. Per cui messe insieme tutte queste cose e tenuto conto anche del luogo ove le bombole di gas sono state fatte esplodere, noi abbiamo gravissime preoccupazioni che lì ci possa essere una escalation particolare. Quindi vi ringrazio per questa particolare attenzione.

La proposta che il Presidente ha fatto poco fa di posporre il punto che riguarda l'esame, l'approvazione o il diniego di alcune modifiche statutarie dopo gli aspetti finanziari è una questione molto semplice. Le modifiche statutarie riguardano l'articolo 17 innanzi tutto che sarà revocato con la rinuncia la proposizione di quella norma (articolo 17.6) e invece le altre proposte che riguardano le modifiche statutarie riguardano le quote distrettuali sia per quanto riguarda i familiari che per quanto riguarda gli studenti e le quote Soci per quanto riguarda quei Soci che sono entrati nei Club dopo il primo di gennaio. Capite benissimo che, nel momento in cui noi andiamo ad affrontare la tematica delle modifiche delle norme statutarie, che sono essenzialmente modifiche di natura economica, è bene sapere qual è la situazione economica e finanziaria del Multidistretto. Per cui questa era una proposta logica, proposta che parte dalla conoscenza, dal vedere che cosa sta, dal giudicare e conseguentemente dall'agire. Non è una proposta così fatta tanto per farla: c'è una logica. Noi dobbiamo sapere qual è la situazione economica, dobbiamo sapere a quale situazione andiamo incontro il prossimo anno con quelle modifiche e quindi conseguentemente decidere se modificare o non modificare le norme che sono state proposte da alcuni Club. Si tratta di ridurre la quota familiari e studenti; si tratta anche di incrementare le entrate per quanto riguarda i Soci che entrano dopo il primo gennaio e dopo il primo di luglio. Grazie, tutto qui.

Ivano Fantin – L.C. Ceparana

La modifica all'Ordine del Giorno deve discendere da circostanze che emergono nell'ambito della riunione, nell'ambito del Congresso. Quelle segnalate sono circostanze non nuove che eventualmente esistevano al momento in cui è stato compilato l'Ordine del Giorno. Quindi non sono circostanze tali da motivare un cambiamento dell'Ordine del Giorno che deve essere rispettato e non c'è motivo di non rispettarlo. Tanto è vero che le nostre disposizioni superiori prevedono che per modificare l'Ordine del Giorno ci sia una maggioranza assoluta qualificata dei due terzi che deve discendere da una situazione nuova che non era stata considerata nel momento in cui era stato compilato l'Ordine del Giorno. Ritengo pertanto che sia da respingere questa variazione. L'Ordine del Giorno è stato compilato con certe premesse e non è cambiato niente. Abbiamo già sacrificato un po' tutto perché abbiamo portato avanti alcuni punti che succedevano: è il momento di andare avanti con le modifiche statutarie. Grazie

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Mi permetto soltanto di dire che i punti che abbiamo portato avanti è per logica perché se tutti i Delegati fossero stati qui presenti avremmo seguito l'Ordine del Giorno. Quindi era una logica ed un buon senso.

Ivano Fantin – L.C. Ceparana

Non sono intervenuto in quel momento perché c'era una ragione specifica. In questo caso non c'è nessuna ragione specifica; niente che sia intervenuto a modificare le premesse con le quali è stato compilato l'Ordine del Giorno.

Luigi Desiati – Governatore Segretario del Consiglio dei Governatori

A parte che la modifica dell'ordine del Giorno non è un fatto sacrale, noi abbiamo dovuto oggi presentare questa proposta di posposizione dell'Ordine del Giorno perché il 17.6 è stato deciso dal Consiglio dei Governatori di rinunciare a quella proposta di modifica. Quindi rimangono in piedi solo le proposte che riguardano soltanto l'abbattimento e l'incremento delle quote sociali. Per cui si ritiene per logica di conoscere prima la situazione finanziaria quindi di decidere in conseguenza. Si tratta di una questione di logica, semplicissima di fare anziché ora, tra un minuto fra due fra tre minuti, subito dopo aver avuto contezza di quella che è la situazione economica e finanziaria del Multidistretto.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Poiché l'Assemblea è sovrana chiediamo all'Assemblea se spostare o meno questo punto dell'Ordine del Giorno. Quindi votazione per spostare questo punto all'Ordine del Giorno dopo la situazione finanziaria.

I votanti sono 301. 202 SI, 92 NO, 7 astenuti. Quindi ci sono anche i due terzi. Per cui si sposta il punto all'Ordine del Giorno.

Io chiamerei il giovane Leo per riferire trenta secondi sulla partita di calcio. Un intervallo brevissimo però piacevolissimo.

Daniel Risso – Leo referente della Partita di calcio

Scusate è doveroso un ringraziamento a tutti voi. Tanti Lions hanno partecipato, anche se non è stato possibile con la loro presenza allo svolgimento e alla raccolta di fondi per quanto riguarda la ricostruzione del Parco Leo di Borghetto Vara e dell'acquisto delle ambulanze. Il Presidente Grimaldi è venuto a dare il calcio d'inizio, ha speso delle bellissime parole; quindi da parte mia, dell'organizzazione, di Sergio Gambino – organizzatore della partita – una caloroso ringraziamento e un applauso, che questa volta però lo dedico io a voi Lions. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie. Passiamo al punto 32: risultanze del seminario Comunicazione e nomina del Responsabile della struttura Pubbliche Relazioni. Giulietta Bascioni, Governatore delegato.

Giulietta Bascioni – Governatore delegato Pubbliche Relazioni

Autorità, care amiche ed amici Lions, buona sera. Parlando della comunicazione io cerco di sintetizzare.

Gli ultimi due decenni hanno portato un profondo mutamento nel campo delle Pubbliche Relazioni e della Comunicazione del quale ancora non riusciamo a definire i contorni e le implicazioni. Nell'era digitale è un fatto certo che l'informazione tramite quotidiani sia in netta e continua discesa; dai Dati prodotti dal Censis si deduce che gli italiani che scelgono internet sono ormai il 50%.

La comunicazione interna forma e informa i Soci e coloro che sono coinvolti con l'Associazione permettendone di dividerne la politica. Di conseguenza attraverso di essa possiamo incrementare il grado di conoscenza della struttura organizzativa, delle più importanti iniziative oltre che la consapevolezza del valore dell'Associazione e quindi della membership.

La comunicazione esterna è un'attività mirata a diffondere gli scopi e i valori etici e culturali attraverso le sue principali realizzazioni, costruendo un ponte ideale con la società e proiettando in questo modo un'immagine appropriata dell'organizzazione. Si può affermare dunque con certezza che la comunicazione è fondamentale per avere un rapporto chiaro, dialettico e collaborativo con la società e che la crescita dell'identità di un'organizzazione è legata alla qualità dell'immagine proiettata all'esterno e al grado di eccellenza che riesce a far aderire alla propria identità. Il lavoro avviato nell'anno sociale 2010-2011 e la costituzione di una struttura permanente per le Pubbliche Relazioni votata dall'Assemblea dei Delegati al Congresso di Torino e supportata da un seppur piccolo contributo - 80 centesimi a Socio - è stato il primo passo per rendere prassi costante e in qualche modo istituzionalizzata la nostra relazione con l'esterno. In questo anno e negli anni a venire dovrà essere assunto quindi l'impegno di dare continuità e valore agli aspetti comunicativi e creare e consolidare la cultura di una efficace comunicazione.

Giovedì 17 maggio si è svolto il seminario sulla Stampa e Comunicazione. E' emerso che per Associazioni di servizio come il Lions Club International essere presenti sui mezzi di informazione con il proprio logo, con le proprie attività, i programmi, i convincimenti, i valori etici non è affatto facile. Ma l'attenzione allo sviluppo dell'attività di stampa e comunicazione è una sfida importante e direi decisiva che attende oggi un'Associazione grande e affidabile come la nostra; è una sfida che non deve essere assolutamente trascurata se vogliamo che sia consolidata la sua aspirazione a far convivere concretamente solidarietà e impegno civile. Dal seminario in sintesi è emersa l'esigenza di una maggiore attenzione alla comunicazione che deve adeguarsi ai tempi, deve essere professionale utilizzando le professionalità Lions, deve essere interattiva, deve

avere continuità libertà e creatività. Con queste motivazioni dal seminario è anche emersa l'opportunità, accolta dai Governatori, di ritirare l'emendamento proposto relativo all'articolo 16 bis e 17.6 del Regolamento muti distrettuale.

Il recente Lions Day ha ottenuto notevole successo. Avete tutti visto sui quotidiani e sui settimanali il messaggio che abbiamo trasmesso attraverso il sorriso di Mario Giuliacci, che si è offerto gratuitamente come Testimonial della campagna di stampa. I contatti visivi sono stati secondo i nostri calcoli 6 milioni e la spesa è ammontata a 53.000 euro. Sono le risorse utili anche in considerazione del contributo dei Soci e del concorso alla spesa da parte delle Associazioni no-profit, oltre al contributo di 20.000 euro dall'America dietro nostra presentazione della richiesta con relativo programma. Gli spazi da conquistare sono comunque molto vasti: basti pensare alla rete social network, radio private, etc.

Io vorrei ringraziare l'Immediato Past Governatore Franco Rasi che è responsabile nel 2011-2012 della struttura nazionale delle Pubbliche Relazioni, con il quale ho condiviso progetti e percorsi operativi insieme agli altri componenti del Comitato. Poi abbiamo realizzato un premio di giornalismo e qui brevemente vi dico che nel Palazzo dei Congressi di Riccione c'è stata una premiazione per quanto riguarda sia la sezione Giovani – la premiazione di due ragazzi aspiranti giornalisti che hanno scritto sul tema “Chi sono i Lions” – e sia del concorso Grandi firme per cui il premio alla carriera è andato ad Antonio Preziosi per la Rai del GR1, a Carmen La Sorella per la televisione. Concludiamo solo per dire che dobbiamo continuare in questo percorso di diffondere gli alti ideali del Lionismo e donare il seme prezioso della solidarietà contribuendo ad una civiltà dell'Umanità, appunto con la nostra comunicazione. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Ed ora un punto molto importante per il Lionismo italiano. Riguarda la candidatura di Milano per la sede della Convention Internazionale 2018. Questo deve rendere fieri tutti noi Italiani.

Eugenio Gallera – Governatore del Distretto 108 Ib4

Presidente del Consiglio dei Governatori, Presidente emerito, Past Direttori Internazionali, Coordinatori tutti, amici Lions e Leo. Abbiamo circa 6/7 minuti per illustrarvi e ricevere il vostro voto favorevole alla proposta della candidatura di Milano quale sede della Convention Internazionale del 2018. La presentazione sarà articolata in due fasi.

Come tutti saprete la Convention del centenario dell'Associazione sarà celebrata a Chicago; per la 101esima si candida l'Italia lionistica. Vogliamo essere i primi a tenere a battesimo il nuovo secolo lionistico. Come ha detto il nostro

Presidente ieri, l'importante e eccezionale evento, lo straordinario incontro di culture diverse provenienti da ogni parte del mondo uniti dai principi universali della nostra Etica rendono l'incontro un fatto straordinario di solidarietà umana. Mi piace dire che alla Convention la lingua ufficiale non è l'inglese, non è il francese, non è lo spagnolo; ma è il linguaggio dell'amore, della fratellanza, della solidarietà; è l'esercito del bene che si trova per testimoniare l'universalità della nostra Associazione. Questo esercito del bene e della solidarietà noi lo vorremmo in Italia, a Milano; lo vorremmo nel 2018 perché l'Italia lionistica se lo merita, se lo merita per la sua storia di 61 anni di eccellenza del volontariato, se lo merita per la qualità del Lionismo che abbiamo sempre espresso, se lo merita per le alte personalità che ha espresso ai più alti livelli dell'Associazione. Lo meritiamo tutti noi, amici. Lo merita il nostro Presidente Emerito Internazionale Professor Pino Grimaldi, testimonial di questo progetto. Grazie Presidente, grazie per il tuo pronto entusiastico appoggio affinché l'Italia e in particolare Milano sia candidato alla Convention 2018. Il sesto Consiglio dei Governatori tenutosi a Brescia il 28 gennaio, all'unanimità con un voto storico (grazie amici Governatori) ha approvato ufficialmente la candidatura di Milano. Con i Governatori erano presenti i più alti vertici del Lionismo italiano. Il Presidente Grimaldi, successivamente mi ha scritto a tale proposito: "Sono felice della decisione presa di scegliere Milano per la Convention del 2018. Sono veramente orgoglioso di quanto hai fatto ed eccitato pensando che grazie a voi l'Italia finalmente potrà ospitare una Convention che sarà di certo una delle più affollate. I Lions italiani avranno grazie a te e ai tuoi collaboratori la possibilità di toccare con mano la grandezza della nostra Associazione ed io avrò, nel giorno in cui tutto comincerà, portato a compimento un sogno che da tanti anni mi segue". Sono le parole del Presidente: diamo un applauso al Presidente Grimaldi che ha voluto gratificarci con queste parole. Io credo che veramente stiamo offrendo al Lionismo italiano un'occasione unica ed irripetibile per trovare forte emozioni, per risalire da una crisi profonda per donare nuovo orgoglio di appartenenza a tutti i Soci. Sarà merito di questo Congresso se il Lionismo italiano si porrà alla ribalta mondiale offrendo un forte segnale di quanto sia vivo e radicato su tutto il territorio e di come sia fortemente sentito dai Soci. Milano ci offre dopo l'Expo le sue strutture. Abbiamo dunque un'opportunità storica: diventiamone dunque protagonisti, non abbiamo paura. Il costo che sarà indicato nella successiva relazione tecnica è relativamente modesto di fronte all'importanza dell'evento. Fate che questo Congresso passi alla storia del Lionismo come il Congresso che ha portato la prima Convention in Italia; fate che possiate essere orgogliosi d'aver contribuito con il vostro consenso a realizzare in Italia il più importante evento lionistico mondiale. Saremo tutti gratificati se un domani possiamo dire che in quel Congresso di Genova io c'ero. Non dobbiamo aver timore di metterci in gioco: le grandi sfide ci devono esaltare. Guai se mostrassimo al mondo lionistico una mancanza di consensi. I Lions sono uomini e donne d'azione, sono entusiasti

e concreti, si pongono sempre grandi obiettivi. Ecco, questo è un grande obiettivo e sta solo a noi renderlo vincente.

Giovanni Battista Enrico Pons – Governatore Eletto del Distretto 108 Ib4

Si è presentato il DG Team al completo in questa occasione. Avete ricevuto tutti quanti nella cartella del Congresso questa brochure in cui troverete tutte le informazioni che io per brevità non riuscirò a dare. Intanto vi dico che la Convention Internazionale è organizzata in tre parti. C'è il Board of Directors che inizia molti giorni prima, il seminario per i Governatori Eletti e la vera e propria Convention. Abbiamo definito con la LCI Convention Division di Oak Brook con cui abbiamo lavorato molto intensamente le date dell'evento dal 13 al 26 giugno 2018, con la settimana centrale della vera e propria Convention dal 22 al 26 giugno, come indicato in quell'area grigia contornata di nero. Il punto di forza della nostra proposta è che tutte le attività si svolgono nella stessa sede presso il Centro Congressi della Fiera City, rimessa a nuovo per l'Expo 2015 in una posizione, possiamo dire oggi, centrale di Milano e che sarà servita da due linee metropolitane. Qui vediamo un'immagine ricostruita di quella che sarà la Fiera, con l'architettura innovativa dell'architetto Bellini e i nuovi grattacieli: la struttura è articolata su quattro piani e la Convention li utilizza tutti.

Passo adesso ad illustrare la valutazione sui costi. Tutta l'organizzazione della Convention avviene con la supervisione diretta della LCI Convention Division e del Multidistretto Italia organizzato in Comitati. Nella slide sono indicati sinteticamente le voci di cui sono responsabili i Lions italiani. Naturalmente gli spazi per la Convention, che avrà una sala da 12.000 posti per riunioni plenarie e avrà gli spazi espositivi per circa 30.000 metri quadrati, molto superiori a quelli previsti nel capitolato, naturalmente gli spazi per i Governatori Eletti con 35 aule e sale da meeting, spazi per il Board of Directors. Prevediamo che la sfilata internazionale vada dall'Arco della Pace al Duomo costeggiando il Parco Sempione. Poi tutto il lavoro organizzativo, di coordinamento, hostess e segreteria per cui abbiamo alcune decine di persone specializzate di una Società di Eventi. Il sito Web, l'Ufficio Stampa, le Pubbliche relazioni. Cinquecento volontari a cui contribuiranno tutti i Distretti d'Italia e particolarmente quelli vicino a Milano. L'International Show e il Servizio Navetta che ha due funzioni: qualche volta vengono pagate dall'America e qualche volta vengono pagate dai Lions ospiti. In questo caso abbiamo offerto che queste due attività vengano pagate esclusivamente da noi.

Considerando le voci precedenti il costo totale è di 3.400.000 euro, Al momento, visti i tempi, non possiamo prevedere contributi da parte delle Istituzioni né sponsorizzazioni da parte dei privati. In altre Convention tali voci sono state molto importanti; in particolare sui costi della sede principale della Fiera che, nel nostro caso, corrisponde a circa i due terzi dell'intero costo del

progetto. Questa cifra, ripartita su tutti i Soci e su cinque anni, comporta un contributo annuo di circa 15 euro all'anno per ciascun Socio. Ma il primo anno sarà il 2013-2014 dopo che avremo l'approvazione da parte dell'America. Si ritiene che l'impatto economico sul Paese sia di almeno 30 milioni di Euro.

Le prossime tappe. Novembre, presentazione dell'offerta; Dicembre, ispezione; Aprile 2013, scelta da parte del Board. Mi restano pochi secondi che non vorrei spendere per illustrare quali sono i requisiti della città che sono comunque indicati nella brochure. Dirò solo i titoli principali. Il supporto della città e delle Istituzioni, e sono in corso tutte le trattative con regione, Provincia, Comune eccetera; Centro congressuale nel cuore di Milano; accessibilità: abbiamo tre aeroporti e quattro stazioni; ricettività alberghiera: 21.000 camere; e soprattutto siamo subito dopo l'Expo 2015 che farà Milano completamente nuova. Vi ringrazio e invito tutti a pensare che abbiamo l'opportunità storica: diventiamone protagonisti.

Eugenio Gallera – Governatore del Distretto 108 Ib4

Vorrei aggiungere una cosa. Se qualora l'America non approvasse la nostra candidatura niente berrà chiesto ai Soci, non verrà speso un euro. Quindi una precisazione che forse era naturale ma credo che sia opportuno averla fatta. Credetemi amici è un'opportunità ripetiamo storica. Diventiamone protagonisti. Prendiamo in mano questa grande opportunità. Diventiamo noi la Convention, portiamola in Italia, portiamola per tutti noi. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Eugenio per il tuo entusiasmo. Adesso cari amici mettiamo a votazione la proposta di avere la Convention 2018 in Italia. SI per chi è favorevole e poi vedremo. I contrari. Gli astenuti.

Allora, risultati. Penso che Eugenio con tutto il suo entusiasmo possa essere ancora più entusiasta. 391 SI, 10 NO, nessun astenuto.

Eugenio Gallera – Governatore del Distretto 108 Ib4

Grazie, grazie, grazie. Sono commosso, sono veramente commosso. Mi vengono le lacrime agli occhi.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Siamo tutti commossi. OK, complimenti. Quantunque commosso debbo riconoscere che nel cambio dell'Ordine del Giorno non mi sono accorto che noi dovevamo nominare, nell'intervento del Governatore delegato Bascioni, l'Assemblea deve nominare il Responsabile per le Pubbliche Relazioni, indicato dai Distretti. Siccome c'è un unico candidato che è Franco Rasi, quello che ha lavorato e portato avanti le Pubbliche relazioni finora, pongo all'attenzione

dell'Assemblea per approvare la sua candidatura. SI naturalmente per quelli che sono favorevoli.

Va bene. Visto comunque che i SI sono tantissimi, applaudiamo al candidato delle pubbliche Relazioni Franco Rasi.

Passiamo ora al punto 37 "Esame e proposta assunzione del Service Martina a Service pluriennale del Multidistretto". Interviene il Governatore delegato Amelia Casnici.

Amelia Casnici – Governatore delegato per il Service Nazionale

Mi dispiace perché mi ripeto un pochino in quanto alcune cose ve le ho già dette nella mattinata. Comunque, Autorità lionistiche e Delegati, amici Lions e Leo. Desidero sottolineare che ai nostri Soci chiediamo di praticare un Lionismo di proposta, di impegno politico sociale e civile, un Lionismo che sappia prendere come recita la nostra Missione e il nostro Codice Etico, parte attiva all'evoluzione storica della società e che sappia trovare quegli stimoli, quell'entusiasmo e quelle emozioni che solo il lavoro di squadra e gli obiettivi più importanti sanno dare. Ai nostri Soci chiediamo anche una maggiore sensibilità al progetto e al suo risultato, una miglior competenza ed uno sforzo di rinnovamento e di confronto con le componenti sociali e con le Istituzioni, sulla base di una scelta strategica di promozione e di proposta culturale e morale. Tutto questo si sta concretizzando con la promozione del Service Nazionale per l'annata 2011-2012 "Progetto Martina: parliamo ai giovani di tumori, lezioni contro il silenzio". Un Service promosso da Cosimo di Maggio che vuole informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sull'opportunità della diagnosi tempestiva. Voglio ribadire che questo Service è a costo zero; mette in campo le professionalità e le competenze dei nostri Soci e la sua validità è dimostrata dalla lettera che il Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca ha inviato a tutti gli Istituti scolastici (*Scusate, un po' di attenzione per cortesia*) esistenti sul territorio italiano in cui viene evidenziata la validità appunto del Progetto Martina e l'importanza soprattutto della nostra Associazione ed una seconda lettera in cui il MIUR invia alle scuole le coordinate perché possano prendere contatto con i referenti. Il MIUR ha sostanzialmente accreditato a livello nazionale la nostra Associazione per l'alto valore formativo delle tematiche trattate appunto dal Progetto Martina. E' la dimostrazione che è necessario uscire dal piccolo cabotaggio locale realizzato da poche persone per entrare nel grande palcoscenico nazionale dove le azioni vengono portate avanti da tanti Soci e dall'unione operativa di centinaia di Club. E' la dimostrazione di quanto noi Lions sappiamo fare quando lavoriamo in sinergia, quando mettiamo le nostre professionalità e la nostra disponibilità al servizio degli altri. Un impegno quello assunto con l'attivazione di questo progetto che non dobbiamo disattendere.

Il successo del Progetto Martina è confermato dai numeri che potete leggere sullo schermo. Tutti i 17 Distretti italiani si sono attivati e ad oggi gli studenti contattati, come vi ho già detto questa mattina, sono 67.019; gli Istituti scolastici 715 e i Club che hanno adottato il Progetto Martina sono 549. Vorrei che facessimo tutti quanti un applauso ai Coordinatori di questo Progetto e a tutti coloro che vi hanno operato. E' un successo tutto lionistico che sta crescendo in modo esponenziale.

E per questo motivo, cari amici, che d'intesa con il Consiglio dei Governatori vi chiedo di votare affinché questo importante progetto diventi pluriennale. Il vostro voto favorevole ci consentirebbe di dare altre lezioni contro il silenzio a decine e migliaia di ragazzi. Grazie per l'attenzione.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Amelia. Pongo a votazione, facendo una sottolineatura: è ovvio che pluriennale significa che ogni anno viene votato. Quindi un altr'anno verificheremo e poi possiamo continuare. C'è una richiesta d'intervento.

Michele Mastrodonato – L.C. Castel Del Monte Host – Coordinatore per il Distretto Ab

Porto i saluti a questa Assemblea di Mino Di Maggio e di tutti i Coordinatori distrettuali di questo Progetto Martina. Progetto che, come vedete, ha numerosissimi riconoscimenti ma in realtà è un progetto che cammina con le gambe dei Coordinatori di Club; oltre il 70% dei Club quest'anno hanno partecipato. Io immeritadamente sono uno dei centinaia di medici che hanno portato un messaggio di vita nelle scuole italiane, suscitando ammirazione e soprattutto entusiasmo da parte di tutti i giovani che abbiamo incontrato. I Coordinatori di Club che si sono rapportati tramite i Coordinatori di Zona con i Coordinatori distrettuali che hanno afferito naturalmente alla nostra Governatore delegato. Ma voglio sottolineare il grandissimo lavoro svolto dai Leo Club italiani che ci hanno affiancato in maniera decisiva in questo progetto. Le chiavi del successo del Progetto Martina quali sono state e quali sono ancora? I numeri e l'entusiasmo. I numeri: voglio soltanto dire che in questi tre anni precedenti abbiamo incontrato 40.000 studenti, quest'anno non sono 67.000 – cara Amelia mi dispiace contraddirti - ma 69.000 e il progetto non è ancora chiuso, perché ancora oggi ci sono incontri nelle scuole superiori di tutt'Italia. L'entusiasmo: gli insegnanti, i medici anche non Lions, gli studenti; il 92% degli studenti ci ha incitato ad andare avanti. E quindi non possiamo fare altro che chiedere sottolineando il fatto che il Ministero stesso ha manifestato entusiasmo di continuare questo progetto. D'altra parte è un progetto che va avanti con l'aiuto di tutti quanti i Soci d'Italia; quindi un grazie doveroso a tutti i Coordinatori di Club, ai Coordinatori distrettuali: aiutateci a portare avanti questo progetto.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie. Un altro intervento.

Intervento

E' solamente una puntualizzazione. Quando è stata fatta la richiesta al Consiglio dei Governatori perché potesse diventare pluriennale questo Progetto Martina, è perché era stato detto che non era possibile identificarlo come Service Permanente. A questo punto ritengo, proprio perché hai detto che ogni anno verrà messo in votazione, presumo che per similitudine o debba essere considerato un Service di Rilevanza Nazionale, visto che l'esperienza pregressa esiste e deve essere qualcosa che deve essere considerato come continuità visti i risultati che deve dare e che dà nell'ambito della scuola, che devono essere monitorati e verificati che da dieci anni si porta avanti, presumo che come diceva prima il Governatore Guerini Rocco che le regole vengano puntualizzate. Quindi queste tipologie di programmi e di progetti devono essere ben identificati e ben differenziati perché non tutti probabilmente sono uguali. Però a questo punto il termine pluriennale che debba andare in voto ogni anno non mi sembra una cosa giusta: se pluriennale presumibilmente deve dare un riscontro nell'andare degli anni. Prima il Permanente restava fino a quando non veniva modificato. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Io credo che noi votiamo Service pluriennale e quindi un altro anno presenterete la trasformazione a Service di Rilevanza Nazionale. Per il momento ogni anno viene messo a votazione, tranne che non ci sia un altro anno una mozione per trasformarlo in Service di Rilevanza Nazionale. A votazione per renderlo Service Pluriennale.

La proposta è stata accettata con 297 SI, 9 NO e 3 astenuti.

Adesso comincia la sessione finanziaria. Allora io chiedo a Francesco Sartoretto di presentare il rendiconto multidistrettuale 2009-2010, accompagnato dal Presidente del Consiglio dei Governatori 2009-2010, l'amico Ginnetti.

Francesco Sartoretto – Governatore delegato alla Tesoreria per il 2009-2010

Signor Presidente, Signori delegati. Per dovere di informazione si ricorda che già in sede di Congresso a Montecatini fu fatta presente l'imprevista e imprevedibile evenienza dello sfratto comunicatoci dai proprietari dei locali siti in via Piave che ci costringeva in tempi brevi a trovare una soluzione alternativa per la Segreteria Nazionale. Essendo in quel momento la situazione in itinere non era possibile quantificare nei dettagli i costi dell'operazione, ma va da sé che non vi fossero molte alternative a fronte, come si è detto, di una comunicazione di sfratto. Va inoltre evidenziato che la nuova sede di Piazza Buenos Aires permette

lo svolgimento in sede di incontri che precedentemente dovevano aver luogo per ragioni di spazio in hotel della zona e ciò consente un evidente risparmio delle gestioni degli anni a venire.

Il consuntivo esposto riporta integralmente quello sottoposto all'Assemblea del Congresso di Torino lo scorso anno. Al fine di consentire una maggiore chiarezza e leggibilità si è ritenuto di inserire la voce Spese straordinarie per trasferimento e la sistemazione della Sede del Multidistretto. Inoltre è stata inserita la voce Utilizzo del fondo di rotazione per spese in precedenza deliberate a valere su detto conto e sostenute nell'esercizio lionistico 2009-2010. L'importo per gli interventi nei locali adibiti a nuova sede della Segreteria Nazionale è stato per circa il 20% assorbito dalla gestione ordinaria. L'ottimistica previsione di far rientrare la spesa totale nella normale attività del Multidistretto è stata purtroppo disattesa, nonostante si sia registrato un generale contenimento delle spese stesse. Va comunque tenuto conto che nei mesi di aprile e maggio 2012 il Personale della Segreteria Nazionale si è trovato ad operare in condizioni disagiate, prima nel predisporre il trasloco e poi nella sistemazione di tutto il materiale nei nuovi uffici con le conseguenti confusione e disordine che hanno comportato inevitabili ritardi operativi.

Nel frattempo veniva predisposto un pre-consuntivo che sulla scorta di quanto in possesso e verificate le disponibilità, lasciava ben sperare sulla copertura delle spese fino al 30 giugno. Per questo motivo non si è ritenuto, anche per mancanza di concreti riscontri, di chiedere in sede assembleare di poter disporre eventualmente dell'utilizzo del fondo di rotazione per un importo, fra l'altro non quantificabile stante l'eccezionalità e l'urgenza dell'intervento con i necessari interventi di sistemazione deliberati dal Consiglio dei Governatori.

In sintesi le entrate ordinarie ammontano a 605.639 euro; le riserve disponibili a 250.613 per un totale complessivo di 856.252 euro. Le partite di giro "Entrate diverse" sommano euro 1.456.900 per cui il totale generale delle Entrate risulta 2.313.152 euro. Le Uscite sono così sintetizzate. Segretariato Nazionale 280.148, Consiglio dei Governatori 109.721, Spese del Multidistretto 183.226, Contributi erogati 24.000, Fondo di dotazione 40.000 per un totale complessivo di 637.095 euro. Le Spese straordinarie per trasferimento e sistemazione della nuova sede 55.932 euro. Gli utilizzi deliberati del Fondo di rotazione nei Congressi Nazionali precedenti sommano 155.751 euro. Le partite di giro "Uscite diverse" sommano 1.456.900 euro per cui il totale generale delle uscite ammonta a 2.305.678 euro. Il saldo finanziario risultante dalla differenza tra le entrate e le uscite risulta di 7.474 euro. Il fondo di rotazione, pur annotato tra le riserve disponibili risulta utilizzato, oltre per quanto in precedenza deliberato, anche per i lavori di ristrutturazione della nuova sede per 42.600

euro, a fronte di una spesa complessiva sostenuta di 55.932 euro. Di questo, consapevolmente, vi chiediamo di ratificare il suo utilizzo.

Sottoponiamo quindi, dopo la necessaria ratifica, a codesta Assemblea il bilancio d'esercizio 2009-2010 per la sua approvazione nella convinzione di aver fornito una esauriente chiara illustrazione del rendiconto dell'esercizio 2009-2010, della sua composizione e delle sue appostazioni finanziarie. Ringrazio.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie. Ora interviene ..., il Revisore dei conti per il 2009-2010

Ansaldi – Membro del Collegio dei Revisori per il 2009-2010

Autorità, Signori delegati. Il Governatore delegato alla Tesoreria Francesco Sartoretto ci ha fatto pervenire il rendiconto dell'anno sociale 2009-2010 in cui, rispetto a quello presentato al Congresso di Torino, si evidenziano per maggior chiarezza le spese straordinarie sostenute nell'esercizio per il trasferimento nella nuova sede l'utilizzo del Fondo di Dotazione. Le entrate sono state 605.639, le riserve disponibili 150.613, le entrate diverse 1.456.900, il totale delle entrate 2.313.152 euro. Le uscite: Segretariato Nazionale 280.148, Consiglio dei Governatori 109.721, Spese straordinarie di trasformazione e sistemazione sede 55.932, Attività del Multidistretto 183.226, Contributi erogati dal Multidistretto 24.000, Fondo di Rotazione 155.751, Uscite diverse 1.456.900, Totale uscite 2.305.678 euro. Avanzo di gestione 7.474 euro. A bilancio 2.313.152. L'avanzo di gestione trova ... nelle seguenti voci: Cassa contante 1.157, Versamenti effettuati sul conto corrente nuovo anno sociale 2010-2011 5.147, Assegni da ricevere 1.170 euro.

Il Collegio ha esaminato la relazione del Tesoriere del Distretto Francesco Sartoretto ed esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto. E' infine delegato ad approvarlo.

Si ringrazia infine il Personale della Segreteria Nazionale per la fattiva disponibilità e professionalità dimostrate durante le visite. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie. Ci sono interventi?

Achille Ginnetti – Presidente del Consiglio dei Governatori per il 2009-2010

Grazie Presidente, Vorrei soltanto un minuto per un brevissimo intervento. Come avete ascoltato, cari amici Lions, sia il Tesoriere Sartoretto che il Membro del Collegio dei Revisori Ansaldi vi hanno spiegato l'iter e le motivazioni per le quali siamo giunti a una situazione che non ha rispecchiato né seguito purtroppo l'ordinamento normativo per quanto riguarda l'accesso all'utilizzo delle risorse

del fondo di Rotazione. Abbiamo agito sicuramente, e questo credo che ce ne possiate dare atto, nell'unico interesse del Multidistretto in particolare attraverso la possibilità di offrire una sede adeguata vista l'urgenza decisionale alla quale siamo stati obbligati. Mi scuso allo stesso tempo, in qualità di Presidente del Consiglio dei Governatori 2009-2010, in quanto il responsabile di tale inosservanza e di tale mancanza, non il Consiglio dei Governatori ma il suo Presidente che sicuramente ha difettato per quanto riguarda il controllo, la programmazione o comunque la verifica. Le motivazioni sono state dette ma comunque rimane in capo al sottoscritto la total responsabilità. Allo stesso tempo vi chiedo di ratificare l'utilizzo del Fondo di Rotazione e vi chiedo a tutti gli amici di approvare il rendiconto 2009-2010. Grazie

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Altri interventi? Qui si chiedono due votazioni. La prima: ratifica di euro 42.600 presi dal Fondo di Rotazione per urgenti necessità non approvato dall'Assemblea e quindi adesso per allora. Poi l'approvazione del bilancio. Votiamo la prima, la ratifica. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Il risultato della ratifica: 224 SI, 9 NO, 10 Astenuti. Quindi c'è stata la ratifica.

E adesso passiamo alla votazione del bilancio. Una volta approvata la ratifica dobbiamo approvare il bilancio. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Il bilancio è stato approvato con 214 SI, 10 NO e 8 Astenuti.

E adesso passiamo al bilancio dell'annata 2010-2011. Chiedo a Guglielmo Lancasteri di venire a riferire. Ecco l'amico Guglielmo.

Guglielmo Lancasteri – Governatore delegato alla Tesoreria per l'anno 2010-2011

Carissimi Lions. Nell'espletamento del mandato di Governatore delegato alla Tesoreria ho coordinato e gestito la contabilità e i movimenti finanziari del Multidistretto. La presente relazione ha la finalità di illustrare la predetta attività all'Assemblea del Congresso Nazionale la quale, come previsto dall'articolo 7 comma 1 del Regolamento del Multidistretto, ha il compito di dibattere ed eventualmente approvare il rendiconto dell'anno precedente. Rendiconto che si sostanzia in un prospetto economico-finanziario basato su entrate ed uscite e la cui contabilizzazione avviene in base al principio di cassa in deroga al principio generale della competenza economica. Come più volte segnalato tale modalità, pur consentendo un impianto contabile di tipo semplificato, presenta alcune distorsioni. Di frequente le spese di competenza di passate gestioni si ripercuotono su annualità successive generando uscite e impegnando risorse in modo improprio.

La gestione del rendiconto è avvenuta con programma informatico tenuto presso la Sede Nazionale di Roma. Periodicamente sono stati stilati report e prospetti per controllare eventuali scostamenti tra il previsto e l'impegnato. La situazione che sottopongo oggi all'Assemblea è quella definitiva al 30 giugno 2011. Prego la regia di mandare in onda il prospetto.

Il saldo finanziario del Multidistretto per l'anno 2010-2011 (noi siamo qui governati da un grande fratello che è la regia di sopra, molto preparata e molto competente tecnologicamente) trasferito all'attuale Tesoreria il 22 novembre scorso è pari a 52.403,60 euro, di cui 51.603,72 quale saldo del conto corrente 2223 a suo tempo acceso presso l'Agenzia 5 di Roma della Banca Nazionale del Lavoro ed euro 799,88 disponibile presso la cassa contanti della Segreteria Nazionale al 30 giugno 2011. Il risultato finanziario di cui sopra si è così generato. Euro 5.254,77 quale fondo di Rotazione ereditato dal precedente anno sociale 2009-2010, euro 30.364,52 quale incremento del Fondo di Rotazione ottenuto grazie al residuo attivo del Forum europeo di Bologna e 16.784,31 quale avanzo di gestione dell'anno 2010-2011. Questi principali saldi per macrovoci. Entrate. Il totale delle entrate è stato pari ad euro 1.728.352,76 così suddiviso: Entrate ordinarie 625.949,83; Entrate diverse 1.026.783,64; Residuo attivo del Forum europeo di Bologna 30.364,52; Fondo di Dotazione 40.000 come partita di giro, nonché Fondo di Rotazione per 5.254,77 euro ereditato dall'anno precedente. Uscite. Il totale delle Uscite è pari 1.675.949,16 così suddiviso: Segreteria Nazionale 2709.004,84; Consiglio dei Governatori 92.874,30; Attività del Multidistretto Italia 233.316,48; Contributi del Multidistretto 17.000; Fondo di Dotazione 40.000; Uscite diverse 1.013.753,54 anch'esse partite di giro. Il dettaglio di questi conti è riportato ed è stato ampiamente pubblicato sulla Rivista nazionale. Qui vedete presentato per ovvi motivi a video soltanto un prospetto sintetico. Come già descritto la differenza tra Entrate e Uscite ammonta ad euro 52.403,60; differenza che è stata tempestivamente trasferita all'attuale gestione.

Anche su indicazione del Collegio dei Revisori dell'anno sociale 2010-2011, che ringrazio, segnalo infine che nello scorso anno sociale sono state sostenute uscite finanziarie per decisioni di spesa assunte durante la precedente gestione, stimate e ammontanti a 43.615,66 attinenti a campagne di comunicazione e immagine, manutenzioni e riparazioni, quote TFR della Segretaria nazionale che si è dimessa, ritenuta d'acconto per mediazioni ed assistenza aeroportuale in occasione della visita del precedente Presidente Internazionale, nonché consulenza informatica 2009-2010 per 5.310 euro.

Per tali motivi il 18 febbraio 2011 il Consiglio dei Governatori ha rimodulato il preventivo 2010-2011 operando forti economie in alcuni capitoli di spesa - per esempio: personale dipendente, visita del Presidente Internazionale,

rimborsi a Governatori ed Officer – con l’obiettivo di assorbire interamente gli oneri pregressi senza gravare sul successivo anno sociale.

Grato per la vostra cortese attenzione vi porgo i miei più affettuosi auguri di buon lavoro.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Guglielmo per questa tua precisione.

Guglielmo Lancasteri – Governatore delegato alla Tesoreria per l’anno 2010-2011

Presidente perdonami solo un’ultima considerazione. Carissimi amici, in questa relazione non ho inserito solo cifre e numeri, ma vi assicuro io ho messo tutto il mio spirito di servizio unitamente a quello dei miei amici Governatori dello scorso anno sociale, dei Revisori dei conti, dell’attuale Tesoriere Ferraretti e del personale della Segreteria Nazionale che qui desidero ringraziare e in particolare la Dottoressa Guendalina Pulieri, sempre attenta sempre disponibile nei confronti di noi Lions. Ringrazio queste persone per il costante sopporto e la preziosa collaborazione. Ciò nell’intento di contribuire a rendere la nostra Sede nazionale una casa di vetro di tutti i Lions. In questa relazione ho inserito anche la mia più totale e trasparente dedizione professionale, il mio e assoluto rispetto per l’Associazione e per ogni singolo Socio, così come impone sempre e ad ogni livello la nostra coscienza e la nostra etica. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Guglielmo. E ora chiamo Repetti Guido.

Guido Repetti – Collegio dei Revisori per l’anno 2010-2011

A nome mio personale e degli altri membri del Collegio dei Revisori saluto tutti, Autorità, amiche ed amici Lions. Siete stati chiamati ad approvare un bilancio per cui il Tesoriere vi ha dato i numeri. Cercherò di essere sintetico pronto a chiarire eventualmente ogni dubbio e ad approfondire eventualmente ogni cosa che possa essere utile. Sempre nella convinzione che la trasparenza è una cosa che premia; la casa di vetro è una cosa che va sempre tenuta presente perché premia tutti noi. Una piccola esperienza, se posso portarla, è questa. Ho già detto che se qualcuno vuole raccogliere l’idea di creare un Collegio dei Revisori che funzioni un po’ come il Comitato Soci. Voi sapete, ci sono tre membri: a rotazione scade uno, si cambia. Questo dà continuità ad un tipo di contabilità che non è proprio così frequente, per lo meno nella vita dei Commercialisti e dei Revisori contabili. Abbiamo sempre concetti di competenza, economici, esercizi finanziari, eccetera. Potrebbe essere utile secondo me portare avanti questo discorso della durata e della rotazione annuale.

Andando ai dati, le Entrate sommano a 1.728.352 di cui ordinarie 625.000. Le Uscite sono 1.675.000 con un residuo di 52.403 euro. La Segreteria Nazionale è costata 269.000, l'Attività del Multidistretto 233.000, le Partite di giro 1.013.000 euro. Voglio solo dire il Saldo finale di 52.403 euro è dato dal saldo del conto corrente bancario più la cassa 799 euro che è stata passata alla nuova gestione. Le Partite di giro, credo che voi lo sappiate, sono quelle somme che transitano attraverso il Multidistretto per essere poi trasferite ad ogni singolo utilizzatore/organismo. Il Collegio dei Revisori, costituito da Guido Repetti, Giuseppe Innocenti e Marco Prestileo, vi conferma che i dati in esame sono stati desunti da documentazione e registrazioni contabili corrette, divise per data e per capitolo d'imputazione in ossequio ad una corretta rilevazione. Il Piano dei conti è abbastanza dettagliato esaurisce ogni chiarimento che fosse necessario. Anch'io mi unisco a ringraziare tutto il personale per il suo aiuto e in particolare la Dottoressa Guendalina che è sempre stata pronta a darci una mano, a chiarirci alcuni aspetti normativi che risalivano anche al passato che forse a noi non erano sempre così chiari.

Uscite del 2010-2011. Abbiamo chiesto che si possano confrontare i rendiconti di ogni anno, depurandoli da quelle che sono le uscite, e anche le entrate, dovute a decisioni assunte negli anni precedenti. Per cui le uscite di competenza sono state 616.116 euro e le uscite decise negli anni precedenti sono state 27.000 per investimenti, condizionatori, tavolo riunioni. Teniamo presente nel bilancio di previsione questo dato di competenza e teniamo conto anche che il personale è diminuito da 5 a 4 unità, ovviamente con un risparmio finanziario in tal senso. Abbiamo rilevato la consistenza e la correttezza di cassa, i movimenti bancari, le concilianti i dati bancari con gli estratti conto, la puntualità dei versamenti sotto il profilo degli obblighi fiscali, delle ritenute e quant'altro, contributi previdenziali eccetera. Prima di proseguire con la relazione, ci pare doveroso riconoscere che l'attuale Sede è accogliente ed esauriente per quanto riguarda le necessità del Multidistretto. Vediamo inoltre che il Multidistretto dispone anche di un elenco degli investimenti fatti: attrezzature, impianti, eccetera: c'è un elenco distinto per ogni singola stanza utilizzata.

Passando all'esame dei singoli organismi e, rilevo che il Congresso multidistrettuale ha un totale di uscite di 249.000, un totale di entrate di 254.631, un avanzo di 5.312 euro. I documenti contabili comprovano il rendiconto. Il residuo come previsto dall'articolo 28.3 del Regolamento multidistrettuale non è soggetto all'accantonamento al fondo di Dotazione.

Ci sembra doveroso fare un punto anche sulla Rivista dei Lions. La Rivista ha avuto entrate per 453.688 euro, uscite per 420.978, un residuo attivo di 32.710 euro. Da tabella, non so se è proiettata, il riepilogo dei costi della Rivista

riferiti all'intero periodo in corso. Sulla base del numero 15 dell'appendice amministrativo per la gestione della Rivista, l'avanzo deve essere assegnato al bilancio dell'anno successivo.

Abbiamo inoltre controllato e accertato, come impone l'articolo 20 del Regolamento, la regolarità del Campo Italia e delle altre iniziative i cui consuntivi vengono di seguito indicati. Campo Italia: entrate 173.386 euro, uscite 92.000. Il periodo del Campo Italia si riferisce al periodo 1 luglio – 30 giugno. Qui c'è uno sfasamento di un mese. La documentazione delle voci di entrata e uscita evidenzia la correttezza dei dati. Scambi Giovanili: hanno avuto entrate per 50.132 euro e uscite per 38.879 con un avanzo di 11.253 euro. La documentazione prova la correttezza e l'avanzo è depositato sul conto n° 519 presso Unipol Banca. Campo Italia Disabili: ha entrate per 65.061 euro e uscite per 55.367, un residuo di 9.684 euro. Il residuo del rendiconto è stato utilizzato per la copertura di debiti di esercizi precedenti, per cui i 9.000, avendo pagato i debiti del 2009-2010 si sono ridotti ad un residuo di 3.038 euro. Il Campo si è svolto presso la Cooperativa sociale La Prateria: non porto i dati perché ho già sentito la relazione su quanti ragazzi sono stati occupati, la provenienza loro dall'Italia e anche dall'estero.

Parliamo adesso del Forum di Bologna. Ha avuto un successo notevole in quanto ha consentito anche un residuo di 30.364 euro.

Una nota dolente è l'uso del marchio Lions. Noi abbiamo fatto una relazione che la Rivista dei Lions ci ha chiesto di comprimere per ragioni di spazio. E' stato consegnato a tutti credo un piccolo fascicoletto dove ci sono i dati dettagliati con nomi e diciamo enti che utilizzano il marchio Lions, a nostro modo di vedere, impropriamente. E' necessario intervenire. Noi diamo delle indicazioni che rilevano l'incongruità di questi dati. Sono stati fatti i riscontri con quelle che sono state le decisioni del Comitato Centrale, quelli che chiedono il 5 per mille, quelli che hanno il codice fiscale: è stato un lavoro fatto con molta attenzione. Cosa possiamo dire? Possiamo dire che è necessario che il Consiglio dei governatori si interessi a questo problema e cerchi di dare ordine nel modo che ritiene più corretto a questa "giungla", scusate questa espressione non felice, di enti che si avvalgono del nome Lions molte volte senza alcuna apparente, per lo meno, autorizzazione. Diamo come indicazione di provvedere al riscontro tra l'elenco ufficiale della Sede Centrale con i soggetti totalmente inadempienti agli obblighi che sono derivati e derivano da questo uso del marchio Lions; attuare le delibere esecutive del registro con cui gli adempimenti e controlli di cui ai punti 1 e 2; verificare e confrontare i dati acquisiti dei soggetti destinatari del 5 per mille; mantenere in essere una Commissione permanente cui affidare la gestione e Registro; agire con la necessaria determinazione nel sollecitare la Sede Centrale ad avocare l'autorizzazione a quell'entità che non rispettano le

condizioni fissate all'atto della concessione dell'uso del marchio. Io dico sempre con un po' di prudenza salvando le cose buone e trascurando le cose negative.

Conclusione. L'esame della documentazione di entrate e uscite è stato svolto nel rispetto delle norme di comportamento applicabili al bilancio del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Il procedimento contabile ha compreso l'esame sulla base della verifica a campione degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni. Nel corso d'esercizio abbiamo costantemente ottenuto dal Presidente del Consiglio dei Governatori, dal tesoriere, da tutto il personale, l'ho già detto, la massima assistenza. Abbiamo valutato e vigilato sull'adempimento, sull'adequatezza del sistema contabile che abbiamo trovato adeguato.

A nostro conclusivo giudizio, il rendiconto al 30 giugno 2011 rappresenta in modo veritiero la corretta situazione finanziaria del Multidistretto per cui vi invitiamo ad approvarlo. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie. Complimenti per questa relazione precisa. Ovviamente per eventuali emendamenti, sarà vostro compito proporli per l'anno prossimo. Interventi? Votazione per il bilancio. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Stefano Camurri Piloni - Presidente del Consiglio dei Governatori per il 2010-2011

Nel frattempo che i Questori raccolgono i dati, desidero ringraziare tutto il Personale della Segreteria e Guendalina in particolare per l'aiuto e il sostegno che ci hanno sempre dato durante la nostra annata; Guglielmo e Guido per il lavoro improbo che hanno fatto nella gestione di tutta la contabilità e devo anche ringraziarli perché mi hanno parzialmente trasformato da medico a contabile e mi hanno più volte trascinato nelle decisioni. Un ringraziamento particolare a tutti gli Officer multidistrettuali, ai colleghi Governatori che hanno sopportato veramente con grande abilità, grande coraggio e grande voglia di fare i tagli alle spese che abbiamo fatto. Grazie a tutti e grazie ancora.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie, caro mio Presidente del Consiglio dei Governatori. Il bilancio è stato approvato con 152 voti favorevoli, 6 contrari e 4 astenuti. Ok, un applauso. E adesso chiede di intervenire Marco Pistelli.

Marco Pistelli – L.C. Ceparana

Marco Pistelli del L.C. Ceparana. Ceparana è una piccola cittadina nei pressi della Spezia. Io da stamani che mi preparo a salire su questo podio e ad assaporare il piacere di avere una Platea. E' il mio primo Congresso Lions. Noi

avevamo fatto una proposta, ma al piacere di vedere la platea gremita è subentrata un po' di delusione. Tanto che non ritengo più che ci siano le condizioni per discutere la proposta che il L.C. Ceparana ha avanzato, per cui la ritiro. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Allora adesso chiamo il Tesoriere di quest'annata, il nostro Tesoriere per riferire sul rendiconto di cassa fino a questo momento: lo dirà con precisione lui. Il Governatore delegato Tesoriere Francesco Antonio Ferraretti. Grazie. Francesco. Non ti arrabbiare perché siamo diventati pochi.

Francesco Ferraretti – Governatore delegato alla Tesoreria 2011-2012

Io però dico le stesse cose come se fossero tanti. Quello fra l'altro che ho da dire è che i conti che io rendo sono relativi al periodo che va dal 1 Luglio del 2011 al 30 aprile del 2012. Il nostro anno finirà il 30 giugno, l'annata sociale, e per quanto riguarda le spese ci saranno delle appendici anche posteriormente a quella data. Quindi velocemente vi espongo questo prospetto che reca in dettaglio l'ammontare delle Entrate e l'ammontare delle Uscite. Però comincerei in sintesi ad arrivare all'ultima pagina. Le ultime due righe in particolare sono abbastanza significative per rendere in sintesi quello che è stato fatto fino adesso. Leggiamole queste due righe che sono, per quanto riguarda la prima colonna le Entrate e le Uscite che erano state previste e per le quali fu approvato il bilancio di previsione. In allora si disse che le Entrate potevano essere 1.429.619,88 e le uscite 1.429.619,88 euro. La differenza era zero. In effetti nella nostra Associazione le Entrate devono essere pari alle Uscite, o meglio, le Uscite devono essere pari alle Entrate. La nostra non è un'impresa che deve conseguire un profitto; deve il profitto renderlo in servizi, renderlo in obiettivi da raggiungere in funzione della propria missione. Quindi la previsione era zero. Poi ci sono state Entrate ed Uscite in parte realizzate in parte non ancora, per cui è scarsamente significativo il consuntivo fatto, mentre è interessante andare a vedere la previsione al 30 giugno. Cioè il consuntivo è stato fatto al 30 Aprile, ma è stato proiettato al 30 Giugno quello che dovrebbe il risultato della gestione di questa annata. E' una proiezione fatta sulla base di cose che probabilisticamente accadranno, non è la certezza né in senso positivo che in senso negativo. Comunque se le cose vanno come noi le abbiamo previste, però ripeto si tratta di previsioni, dovrebbero restare alla fine dell'anno 12.531,41 euro. Speriamo di averlo previsto correttamente e comunque lo vedremo in sede consuntiva. Ecco, questo è quello per quanto riguarda i conti è il massimo che possa essere interessante per la nostra Associazione.

Però vorrei dire alcune cose in merito a situazioni che ho verificato e che ho visto durante l'anno. Sicuramente noi dobbiamo metterci in testa che è necessario il rispetto delle regole. Rispetto delle regole che sono sicuramente

regolamentari e statutarie: cioè noi dobbiamo rispettare le stesse regole che ci siamo dati e che modifichiamo di volta in volta a seconda delle esigenze. E questo direi che fa parte dei nostri obblighi. Per quanto riguarda me e la funzione che quest'anno ho svolto. Le regole devono essere anche regole di carattere contabile. Viste dal punto di vista formale, dal punto di vista sostanziale e anche dal punto di vista fiscale. Da un punto di vista formale i documenti devono essere perfettamente regolari: ci devono essere scritte tutte le cose che sono previste siano scritte in quei documenti. Se questo non è, ciascuno di noi corre dei rischi che sono, ciascuno al proprio livello, il Presidente del Club, il Governatore e su su fino al Consiglio dei Governatori. Quindi queste cose devono essere sistemate. E' vero noi siamo dei Soci Lions e non siamo tutti commercialisti, tutti esperti contabili. Però sicuramente chi assume una responsabilità deve o avere delle competenze proprie o acquisirle quelle competenze presso i propri Soci. In particolare il problema fiscale, quello che è emerso in maniera più chiara è la gestione del Campo Italia, del Campo Italia Disabili, eccetera. Noi dobbiamo dare regole ai Direttori responsabili di queste iniziative. Dobbiamo darle noi, cioè le deve dare il Multidistretto in modo tale che possano rispettarle queste regole. Manovrano decine e decine di migliaia di euro; non perchè ci possa essere il pericolo di distrazioni di qualunque natura, ma se ci sono degli errori le sanzioni e tutto il resto diventa sempre più pesante e ammontano a decine e decine di migliaia di euro. Quindi credo che, se faremo in tempo, noi o altrimenti il prossimo Consiglio dei Governatori secondo me dovrà fare una cosa di questo genere.

Si è parlato prima di bilancio di cassa e di competenza. Avviene che il nostro anno sociale ha fine il 30 Giugno, ma il Campo Italia, come gli altri, vengono svolti in Luglio, in Agosto ma fanno parte dell'anno sociale precedente. Ecco allora che quei bilanci non potranno essere chiusi al 30 giugno come purtroppo è stato fatto in un paio di anni passati con il risultato che venivano proposti dei bilanci con un avanzo di 70.000 euro, 80.000 euro al 30 giugno. Capperi, per forza, non erano ancora state sostenute le spese e quindi questi devono essere spostati in avanti: 31 luglio? 31 Agosto? L'obbligo dovrebbe essere di presentare il bilancio entro il 15 settembre: a quella data si saranno realizzate tutte le manifestazioni e a quella data sarà possibile rilevare tutto quanto.

Poi un'altra cosa. Adesso affrontiamo un argomento che è un po' meno freddo di quello che abbiamo detto fino adesso. Per la situazione economica dell'Italia - non solo dobbiamo pensare ai problemi nostri - sappiamo che ci sono difficoltà, sappiamo che c'è la ricerca continua nel ridurre le spese. Lo spending review non è solo un fatto degli Stati, non è solo un fatto di Bondi o di Monti: ciascuno nel proprio piccolo deve fare questa riduzione delle spese. Non vuol dire ridurre l'efficienza e l'efficacia della nostra azione: vuol dire che dobbiamo

lavorare meglio, vuol dire che bisogna limare dove è possibile e dobbiamo impiegare meglio le risorse. Facendo questo potremo avere delle minori uscite. Ma se abbiamo delle minori uscite, potremo avere anche delle minori entrate e per questo, dovendo parlare della quota del prossimo anno e dovendo noi approvare la quota che i Soci versano attraverso i Club e i Distretti, propongo che sia ridotta di un euro. Cioè propongo che voi vi facciate portatori di questa notizia nei vostri Club e che lo sappiano tutti i Soci del Club. E' vero un euro non è molto, però è sicuramente un segnale che la nostra Associazione è partecipe della vita dello Stato, della vita della nostra collettività e noi alla collettività dedichiamo tempo, dedichiamo risorse, dedichiamo la nostra intelligenza. Facciamo in modo che sappiano che la quota si è ridotta di un euro e noi dobbiamo sapere, noi dico Consiglio dei Governatori, che avremo 47.000 euro in meno come entrate. E' inevitabile: e qui mi rifaccio a quella efficacia e a quella efficienza di cui prima si parlava. Ringrazio, ringrazio tutti.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Io direi che per quanto riguarda il rapporto, facciamo un applauso semplicemente. Invece, per quanto riguarda la quota, la quota dell'anno prossimo sarà così composta. Quota multidistrettuale: anziché essere di 12 euro sarà di 11 euro; Quota della Struttura Pubbliche Relazioni 0,80 euro; Rivista Lion 5 euro; Congresso Nazionale 4,5; Scambi Giovanili 0,70; Campo Italia 1,5 anziché 1,75; Campo Italia Disabili 1,10; Contributo candidatura a Secondo Vice Direttore Internazionale 1,50; Annuario 1,50 per un totale di 27,60 euro. Questa è la quota dell'anno prossimo anziché 28,60 euro. Vorrei che voi approvaste la quota. Votazione con le schede. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Francesco Ferraretti – Governatore delegato alla Tesoreria 2011-2012

Solo per precisare che la riduzione della quota, oltre all'euro che abbiamo detto, beneficerà anche della riduzione dei 25 centesimi che sono stati proposti per il Campo Italia. Quindi la riduzione complessiva è di 1,25 euro.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie. Non c'è nessun contrario e nessun astenuto: la proposta è stata accettata dai presenti. E' una proposta consona al momento storico che stiamo passando. La parola al Presidente Emerito.

Giuseppe Grimaldi – Presidente Internazionale Emerito Rappresentante del Lions Club International

Volevo congratularmi anzi tutto veramente con il Consiglio dei Governatori per la proposta e con l'Assemblea che l'ha approvata. Poiché non siamo tantissimi mi permetterei di suggerire al Signor Presidente del Consiglio dei Governatori che domani, in apertura o in chiusura, di portare a conoscenze on

line, in diretta, di ciò che è avvenuto e dunque di questo importante passo fatto dal Multidistretto.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Presidente, lo farò sicuramente. Io vorrei concludere quello che avevo previsto. Luigi, Segretario, vieni.

Chiedo scusa, non avevamo visto che c'era un astenuto. Quindi i voti sono 115 SI ed un astenuto. Può sfuggire: chiedo scusa all'astenuto. Gilberto Garlati sulle quote.

Gilberto Garlati – L.C. Brianza Host

Sì, sulle quote. La mia osservazione è questa. C'è una precisa norma del nostro Statuto che limita la determinazione delle quote obbligatorie dei Soci al funzionamento del Multidistretto a delle voci ben precise. Intendo dire che secondo le norme stabilite dal nostro Regolamento, ai Club non possono essere imposti dei contributi che vanno al di là di quelli specificatamente previsti. In questo caso abbiamo approvato la quota come stabilita che comprende alcune voci che potrebbero far parte di voci non ammesse, ma di importo contenuto. Io vorrei sottolineare il pericolo che una quota così rilevante come quelle che verranno richieste nei prossimi cinque anni per la Convention, possano essere rifiutate legittimamente dai Club perché non previste dalle norme statutarie che regolano questa materia. Ora, se vogliamo andare avanti su questa strada, io chiedo che si provveda a correggere le norme regolamentari in modo che queste voci possano trovare accoglienza e non possono venire contestate. Se alcuni Club contestassero questi contributi, quei soldi che servirebbero per finanziare la Convention verrebbero messi a grandissimo rischio. Fate quattro conti e lo vedrete.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Ti ringrazio, anzi ti prego, visto che hai chiara la situazione, di fare una proposta di emendamento per l'anno prossimo. Grazie per il tuo intervento.

Giuseppe Grimaldi – Presidente Internazionale Emerito Rappresentante del Lions Club International

Scusa, Presidente. Lo standard form, il regolamento tipo per i Club, prevede che una quota venga accantonata per la Convention Internazionale. Posso anche assicurarvi che mi risulta che in Italia non vi sia manco un Club che abbia previsto quello che lo Standard prevede.

Luigi Desiati – Governatore delegato alla Segreteria

Carissimi amici. Il Consiglio dei Governatori aveva proposto un emendamento per l'articolo 16 bis e 17, ma è stato ritirato e quindi non andiamo

più avanti su quell'argomento anche se la normativa come era stata prevista serviva a razionalizzare un po'. E' stato anche ritirato l'emendamento del Club di Ceparana che prevedeva l'abbattimento della quota al 50% per i Soci familiari e i Soci studenti. In realtà quella previsione era una previsione che non teneva conto di quella che è realmente la situazione. Noi abbiamo circa 1.000 Soci che sono qualificati come familiari e 35 sono qualificati come studenti, 655 che non sappiamo se sono studenti familiari eccetera. Per cui grosso modo si poteva pensare a 1.300 Soci che dovevano godere dell'abbattimento della quota. Ma, di quale quota? Ovviamente della quota di undici euro e non di tutte le altre voci che compongono la quota che sono il Campo Giovani, il Campo Disabili, Rivista, eccetera perché non si può abbattere quella parte di quota ma solamente quella di funzionamento. Quindi sono stati eliminati questi emendamenti e possiamo essere sotto questo aspetto un po' più celeri.

L'ultima modifica è quella proposta dal Consiglio dei Governatori che prevede per i Soci ammessi successivamente al 1 Luglio e al 1 Gennaio di partecipare alle spese dell'Associazione. Voi sapete che le quote che versiamo al Multidistretto sono calcolate e anche ai Distretti sono calcolate sulla situazione Soci al 30 Giugno e al 30 di Dicembre. Per i Soci che entrano dopo, alcuni Distretti come il mio, li calcola per quota – per cui c'è una quota d'ingresso e una quota mensile rateizzata- mentre per altri Distretti questo non c'è. Per il Multidistretto non c'era; le uniche entrate erano quelle dei Soci al 30 Giugno e al 30 Dicembre. Qui si vuole prevedere che i Soci che entrano dopo queste date devono pagare una quota proporzionale all'ingresso. Quindi chi entra a Luglio paga 12/12, chi entra ad Agosto 11/12 e così via. Cioè assimilare quello che avviene nel Board e quello che avviene in molti Distretti. Ovviamente qui qualcuno può dire che da un lato riduciamo di un euro, dall'altro lato invece i Soci che entrano – che godevano in un certo aspetto di alcuni benefici – devono pagare delle quote. Però i Soci che entrano in Gennaio, Febbraio, Marzo ed Aprile ricevono dall'Associazione quanto meno la Rivista, e comunque sono tenuti a partecipare alla vita del Multidistretto anche contribuendo alle spese. Quindi è una norma sostanzialmente di giustizia, di equità per cui all'articolo 29 è stato inserito questa disposizione: "Per i nuovi Soci ammessi a valere dal 1 Luglio e dal 1 Gennaio è dovuto il contributo associativo in ragione di un dodicesimo per mese calcolato sull'intera quota annuale"

Una considerazione finale che io vorrei fare. Quando purtroppo si presentano delle modifiche statutarie che vengono ad avere riscontri in materia economica e finanziaria, bisognerebbe essere un pochettino più attenti per quanto riguarda l'ammissione del punto all'Ordine del Giorno. Forse dovremmo prevedere non dico una barriera ma dovremmo prevedere un filtro perché certe richieste possono essere fatte sull'onda dell'emotività invece, specialmente quelle economiche e finanziarie, devono essere fatte con i conti alla mano, cioè

avendo certezze contabili sicure. D'altronde io ho chiesto proprio questa mattina di trattare questo argomento dopo perché volevo che si sapesse che il Consiglio dei Governatori ha deciso l'abbattimento di un euro sulla quota e che pertanto a quell'abbattimento di un euro, che porta via 47.000 euro, si doveva aggiungere anche l'abbattimento della quota prevista al Club di Ceparana, altri 6.000 euro, e quindi sarebbe stata una cifra abbastanza rilevante. Ma se i 47.000 euro si giustificano, secondo me poteva giustificarsi anche l'altra richiesta. Invece la richiesta che viene fatta dal Consiglio dei Governatori di inserire quella norma per cui i Soci che entrano devono conseguire la vita associativa, io credo che sia una norma di equità. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Luigi. Pongo a votazione questa proposta. Giustamente scusate, Guendalina mi ha fatto notare che per modifiche di regolamento bisogna che siano presenti almeno il 30% degli iscritti. In questo momento non lo siamo e quindi rimandiamo a domani. *(Interventi dalla sala)* Quelle di prima non erano una modifica di Statuto. Per cui io credo che tutti noi siamo leggermente stanchi. C'è un intervento.

Antonio Ansalone – L.C. Perugia Host

Chiedo scusa. Volevo fare una proposta per il discorso dei nuovi Soci che entrano. Ci sono dei Soci che entrano ad esempio il 20 di marzo, il 25 di marzo e secondo me non è giusto che loro paghino il mese di marzo in cui non possono ricevere la Rivista perché comunque la Rivista la riceveranno da Aprile in poi. Secondo me la cosa è giusta, ma così cm'è nel nostro Distretto, bisogna pagare dal mese successivo quando uno viene registrato.

Giuseppe Grimaldi – Presidente Internazionale Emerito Rappresentante del Lions Club International

Non voglio rispondere a te, tanto non si può votare stasera e quindi non siamo in votazione. Appare in verità singolare la diversificazione di ciò che ciascuno di noi deve pagare al Lions Club International che viene parametrato semestralmente prescindendo dal penultimo giorno o dal primo giorno e quello che in una parte dell'Associazione – Multidistretto, un Distretto, eccetera – si possa stabilire. Non c'è di fatto nessun conflitto voglio precisare, però appare singolare. Tot capita tot Sententiae.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Prima di chiudere vorrei sottolineare una cosa. Mi è sembrato in questa votazione aperta per superficialità, e chiedo scusa, che però i Soci presenti quantunque pochi non abbiano accettato di buon cuore; anzi ho visto pochi che votavano positivo. Signori, abbiamo ridotto la quota; il buon senso vuole che se uno chiede, ma non un sacrificio, ma quello che è leale, normale, senza furbizie

venga almeno votato. Siamo Lions, siamo con l'Etica. Questa è una predica che faccio ai presenti. Domani ripresenteremo la proposta. Però è nel corretto dell'Etica. Un buon appetito a tutti. Un saluto. A domani.

Prosecuzione e Termine dei Lavori

Ore 9,30 di Domenica 20 maggio 2012

Gianni Gomba – Cerimoniere del Congresso

Vi prego di accomodarvi cortesemente per dare inizio alla seconda giornata dei lavori del 60° Congresso Nazionale. Voglio ricordare che a partire dalla 10,30 i DGE, i Governatori Eletti, sono convocati come da accordi presi nella Sala Austro per le votazioni. Alle ore 10,30 - Sala Austro – Governatori Eletti.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Un buon giorno a tutti. Anche se è un buongiorno triste, perché purtroppo le disgrazie non terminano mai. Voi avete sentito parlare dell'evento terremoto che si è abbattuto stamattina alle quattro nel Modenese con danni rilevanti, con magnitudine che è arrivata a 5,9; sembra che ci siano oltre cinque morti con città distrutte. Quindi io direi di cominciare proprio con un minuto di silenzio per questi nuovi morti.

Salutando tutti calorosamente, chiederei una mozione d'ordine perché dovremo fare i punti 31 e 39, però il relatore, che è il nostro segretario, per motivi tecnici ancora non è arrivato e arriverà tra dieci minuti. Noi dobbiamo cominciare e quindi sposterei questi due punti dopo il punto 46, in modo che possa essere presente. Siete d'accordo per questo spostamento. *(Applauso)* Ok, grazie. Adesso partirei con la Sessione Informativa e quindi chiederei all'amico Past Direttore Internazionale Paolo Bernardi di intervenire per quanto riguarda il Forum Europeo. Oltre alla grande esperienza lionistica, Bernardi è quello che ha curato in particolare il nostro, quello di Bologna ed è stato uno dei pilastri di quello di Maastricht. Grazie Paolo.

Paolo Bernardi – Past Direttore Internazionale

Presidente, Past Direttori, amiche ed amici Lions, buongiorno a tutti. Io ho il compito gradito di dirvi qualcosa sull'Europa Forum. Certo non vi parlerò dell'Europa Forum che si è tenuto due anni fa a Bologna, primo perché molti di voi c'erano già e poi perché è un fatto compiuto. Mi limiterò ad un'illustrazione generica sull'Europa Forum ed aggiungerò un mio pensiero finale. Per essere certo di non andare oltre i tempi opportuni vi leggerò alcuni appunti che ho preso.

Prima di tutto vi annuncio, ma molti già lo sanno, che il 58° Europa Forum si terrà a Bruxelles dal 6 all'8 di settembre. So che stanno lavorando molto e anche bene. Chi di voi volesse qualche informazione circa il lavoro fatto e i progetti in corso può trovare su internet sul sito europaforum2013bruxelles.

Quindi da più di mezzo secolo i Lions d'Europa si incontrano in varie città europee per questa occasione. Vi indico in modo testuale gli scopi dell'Europa Forum. Li prendo dal Regolamento. Chi di voi avesse la curiosità e l'interesse di conoscere a fondo la struttura e i meccanismi funzionali dell'Europa Forum, trova sull'Annuario alla fine prima dell'elenco Soci la normativa dell'Europa Forum dalla quale traggo alcuni punti che vi leggo e che costituiscono gli scopi dell'Europa Forum. Uno. Promuovere l'amicizia e la reciproca comprensione tra i Soci dei Lions Club d'Europa. Vedete come ridonda poi lo Statuto Internazionale. Stabilire un mercato e una sede di libera discussione per lo scambio di esperienze e per lo sviluppo di nuove idee sull'amministrazione dei Club. Promuovere gli scopi del Lions Club International e formare i dirigenti europei. Stimolare la partecipazione al Congresso Internazionale. Promuovere la Fondazione del Lions Club International e questo che io considero focale, più importante di questi scopi, Offrire l'occasione per discutere sulla possibilità di analizzare i bisogni della Società europea e di realizzare comuni attività di servizio per il beneficio di tutti coloro che appartengono alla società multiculturale europea. E' dunque un'occasione straordinaria questa per consolidare o creare amicizie e scambiarsi conoscenze e informazioni lionistiche, ma anche sulle varie realtà sociali dei Paesi partecipanti. Va inoltre considerato che dalle riunioni che riguardano i service si traggono numerosi spunti per le attività di servizio da svolgere nel proprio Paese. E' facile dunque comprendere che l'Europa Forum indispensabile per il progresso del Lionismo e dell'umanità.

Aggiungo e concludo. I padri fondatori dell'Europa Forum 58 anni fa si ispirarono sicuramente – ne è prova l'intera vita dell'Europa Forum – al grande valore della solidarietà. Quel valore della solidarietà che, solo per associazione di idee, ispirò anche l'Unione Europea; solo che ahimè quel concetto di solidarietà dell'Unione Europea proprio in questi giorni stiamo comprendendo come sia se non dimenticato almeno accantonato; noi invece ne siamo ancora intrisi, siamo ancora figli del senso del grande valore della solidarietà intesa però non come valore astratto ideale, ma come solidarietà concreta, collettiva e internazionale. Da ultimo aggiungere come si stia sviluppando in questi ultimi anni ed a Bologna sicuramente abbiamo fatto un passo avanti, l'idea di un europeismo; mi spiego meglio. L'europeità, è una parola che ho inventato io ma che vuol dire l'insieme degli Stati, la somma degli Stati è stata già inventata 58 anni fa ed è molto facile da considerare: basta guardare la carta geografica. Quindi voglio dire che sia europeo il Forum è facile comprenderlo. Ma da questo a diventare europeismo cioè lavorare per il service in modo internazionale ed europeo è una conquista ancora non del tutto ottenuta. Noi dobbiamo combattere per ottenere questo risultato: dall'europeità all'europeismo. L'unico modo per poter aiutare questo cammino, questo percorso è andare all'Europa Forum e portare a casa idee nuove da distribuire poi tra i vostri amici Lions nei vostri Club.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Paolo, grazie. Grazie anche per queste visioni, per questo passaggio dall'europeità all'europaismo. Chiamo ora il Past Direttore Internazionale Massimo Fabio, un altro che è un pilastro di un'altra organizzazione che è la Conferenza del Mediterraneo. Ci riferirà proprio su questo argomento, in particolare alla luce di quello che è avvenuto ad Atene e quello che starà per avvenire nei prossimi anni. Anche per i Past Direttori Internazionali ci sono i tempi.

Massimo Fabio – Past Direttore Internazionale

Grazie Presidente. Siccome è una sessione informativa bisogna che l'informazione sia completa. Se ci vorranno 30 secondi di più forse è utile utilizzarli.

Tutti sanno ma ignorano cos'è la Conferenza del Mediterraneo. E' un'iniziativa nata con i nostri amici del Club di Taormina tanti anni fa che nel '97 per la prima volta è diventata itinerante con il primo incontro della Conferenza a Beirut. Non farò la storia; se qualcuno se la vorrà leggere, sulle riviste viene pubblicata. Devo informare di quello che si fa. L'ultima occasione è stata nel marzo scorso ad Atene dove non molti dei nostri coraggiosi Lions italiani sono venuti temendo, avendo visto la televisione che qualcuno alzava delle bandiere, chissà quali difficoltà personali potevano incontrare. Era tutto tranquillo, tutto molto bello e non c'era niente. Tante volte abbiamo paura anche delle ombre. In Grecia abbiamo discusso di tante cose; però vorrei sottolineare tre aspetti operativi, dove fra l'altro si dimostra la forte presenza italiana.

Abbiamo valutato e deciso tutti insieme di percorrere tre strade, tre iniziative che potessero concretamente dimostrare la collaborazione tra i popoli del mondo mediterraneo. E allora, su iniziativa del nostro rappresentante, del vostro delegato nel Comitato decisionale dell'Osservatorio della solidarietà mediterranea, il PDG Franco Marchesani insieme a PDG francese Labussiel, la messa a fuoco di un Service in comune nel Mediterraneo per interessarsi del grande problema comune a tutti dell'Alzheimer. Si tratta di mettere a fuoco qualche possibilità concreta di aiuto e prevenzione ed è una cosa concreta. Una seconda iniziativa italiana del DG Elena Appiani insieme al DG Mohammed Mesheik, tunisino, di un progetto di microcredito che è uno dei temi importanti. Non la faccio lunga perché il tempo è poco. Ma voi sapete che abbiamo dei rapporti personali tra noi e la Tunisia e con il Nord Africa quindi un sistema di micro credito che possa incrementare lo sviluppo di piccole imprese in quei Paesi ci risolve anche dei problemi nazionali. Infine, su iniziativa francese, si comincia a fare una sperimentazione della cosiddetta Università Lions del Mediterraneo; cioè un sistema di scambi professionali didattici tra i vari Paesi. Il primo esperimento sarà fatto a Pavia, che si è dichiarata disponibile per questo, e

subito dopo a Aix-en-Provence in Francia. Si tratta di creare un sistema di interrelazioni sul piano della formazione dei giovani. Si tratta di stage, si tratta di ambiti particolari di natura professionale.

Quindi sono tre cose abbastanza concrete che cerchiamo di mettere in pista. Allora come vedete, spero vogliate considerare c'è qualcosa di concreto da fare; non è semplicemente una gita, non è semplicemente un dibattito su vari temi, su vari problemi culturali eccetera. E abbiamo poi avuto finalmente dopo tanti anni la presenza del Presidente Internazionale e del Primo Vice Presidente; quindi con l'inserimento della Conferenza nel calendario ufficiale della nostra Associazione internazionale. Che non è un organismo o un'iniziativa ufficiale ma fa parte delle attività che la Sede centrale riconosce come significative ai fini dello sviluppo della Membership, ai fini dello sviluppo del Lionismo. E quindi è molto importante: la nostra presenza è sicuramente determinante, la presenza italiana è determinante. Se non ci fossimo noi Italiani e i Francesi probabilmente questa iniziativa andrebbe con difficoltà avanti. Sapete che in questi Paesi della riva sud i problemi sono maggiori rispetto al passato: la cosiddetta Primavera araba non è che sta dando frutti sempre positivi e quindi la nostra presenza è strategicamente importante.

Per questo al prossimo appuntamento, che si svolgerà a Lubiana nel Marzo prossimo del 2013, ci dobbiamo di nuovo incontrare. Quindi la raccomandazione è di essere presenti. Lubiana è anche vicina; ci sono meno problemi per raggiungerla; vi prego di essere partecipanti. Di che cosa si parlerà? Di un tema per cui tutti ci affatichiamo: cioè l'invecchiamento della popolazione. Ma ne parliamo insieme a Paesi nei quali non solo non c'è l'invecchiamento della popolazione ma c'è una fortissima presenza giovanile e quindi compensa il nostro invecchiamento. Quindi un tema di equilibrio demografico tra il Nord, cioè l'Europa, e i Paesi del medio oriente, i Paesi nord africani. E' un tema abbastanza importante sul quale ci aspettiamo anche da parte italiana ci sia un contributo. Sul piano più lionistico, gli amici del Comitato hanno voluto dedicare una sessione, una parte rilevante della Conferenza, al problema dell'invecchiamento della Membership nei Club europei e della difficoltà per i Leo di poter significativamente alleggerire il peso dell'invecchiamento dei Club. Quindi un tema che ci riguarda direttamente. Sarà interessante sapere cosa succede in Francia, in Grecia, in Turchia ma anche cosa succede in altri Paesi.

Vorrei concludere questa brevissima informazione pregandovi di leggere sulla Rivista le cose che via via cerco di scrivere, di ricordare. Guardate che la Conferenza del Mediterraneo, cioè l'incontro con i nostri amici Lions di questi Paesi non è soltanto una piacevole occasione di amicizia. E' un Service. Per noi essere presenti a queste occasioni è un Service. Perché il nostro caloroso rapporto con amici di altri Paesi dove essere Lions è molto più difficile di quanto

non possa essere semplice e facile per noi essere Lions, la nostra presenza la nostra partecipazione rafforza in loro quello che noi vogliamo, cioè la consapevolezza di essere Lions nonostante le difficoltà. Non voglio farla lunga, ma in Turchia con il cambiamento del Governo, la messa in discussione in qualche modo della laicità dello Stato ha creato dei problemi anche per i Lions. Non ci dimentichiamo, è stato ricordato ieri, che in Cina dopo che ci fu la marcia i Lions furono buttati fuori. Allora è un presidio di libertà e di principi fondamentali quali noi vogliamo. Essere presenti a queste occasioni, parlare con loro, confortarli, fargli vedere il nostro apporto sentimentale di affetto ma anche di collaborazione e di disponibilità anche professionale a dare una mano dove è possibile, è un grande Service. Volete fare i Service civici? Io credo che il principale dei Service che noi possiamo in questo contingente momento storico è quello di rafforzare il Lionismo in tutta l'area del Mediterraneo. Possiamo perdere ancora noi 1.000 Lions, non cambierà il Lionismo italiano se siamo 1.000 meno di 50 anni fa; cambierà invece se i Lions tunisini, algerini, marocchini, libanesi, egiziani anziché essere in tutto due tremila diventassero centomila. Questo è il nostro grande Service che vi invito di considerare con il sentimento, con il cuore ma anche con intelligenza politica e prospettiva che richiede il momento attuale della situazione internazionale nel bacino del Mediterraneo. Grazie amici.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Fabio per la vostra passione. E ora chiamo il PDG Antonio Suzzi sul progetto “Ristrutturazione post terremoto Abruzzo”

Antonio Suzzi – Responsabile del trust per l'attività di ricostruzione a Navelli

Buongiorno a tutti voi. Vedo che le immagini già scorrono anche se è triste prendere la parola per parlare del post terremoto quando questa notte abbiamo avuto un'ennesima ferita che ha colpito il nostro territorio nazionale. Comunque sapete bene e su espresso mandato del Multidistretto e dell'Assemblea nazionale noi stiamo portando avanti un progetto di ricostruzione che vedrà la sua conclusione nell'arco di pochissimi mesi. Qui vedete scorrere le immagini; la struttura è già in uno stato molto avanzato; stiamo realizzando l'impiantistica elettrica, idrico-sanitaria e invito tutti quanti voi, anche coloro che non lo sapessero, a ricordare che questa struttura voluta dai Lions italiani non solo il Comune di Navelli ma un indotto di sedici Comuni che appunto tutti quanti si affacciano sulla cosiddetta Piana di Navelli. Noi abbiamo operato fin dal primo momento in perfetta sintonia con le Autorità locali, sia il Comune che l'ASL locale, e vi posso assicurare che man mano che queste entità vedono il succedersi dei lavori si complimenta con noi, noi del Trust in prima persona perché siamo sempre lì ma noi rappresentiamo tutti quanti voi, per quello che i Lions sono riusciti a fare in quel territorio che ancora soffre moltissime difficoltà a causa del famoso terremoto che tutti quanti voi ricorderete e che purtroppo è ancora

lontano dal vedere una soluzione definitiva per tutto il territorio a suo tempo colpito. Noi comunque lo vedete, ringrazio anche il caro Sirio Marcianò, vi passo di mese in mese gli aggiornamenti in modo che voi sappiate come procedono i lavori. Lo stato dei lavori lo vedete è, come ho detto prima, in fase di notevole avanzamento; noi contiamo nell'arco di pochi mesi di poter concludere il tutto e di consegnare questa bellissima struttura a quella popolazione tanto martoriata e vi informeremo a tempo debito in modo che chi vorrà essere con noi in quel momento per consegnare una struttura fortemente voluta dai Lions italiani alle popolazioni che hanno sofferto le pene del terremoto d'Abruzzo possano rendersi conto ancora una volta della vicinanza di noi Lions a chi ha bisogno. Grazie a tutti.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Antonio, anche per i tempi. E ora chiamo sul Service cani Guida Giovanni Fossati.

Giovanni Fossati – Direttore del Centro Addestramento Lions Cani Guida

Cari amici, Autorità, sono qui Piero di Giorgio e Matis che adesso è destinato ad un non vedente della Calabria. Per quanto riguarda l'attività del servizio lo scorso anno, lo troverete nella cartelletta del Congresso. Oggi nello spazio che ho a disposizione sottolineo che lo scorso anno abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo proposti mantenendo gli ottimi risultati degli anni precedenti; i progetti che stiamo portando avanti dovrebbero permettere nuovi e significativi traguardi. La manifestazione di stima che abbiamo avuto con il Consiglio dei Governatori a Limbiate, con il Presidente Internazionale a Roma durante la sua visita in Italia ci gratificano e ci spronano ad un impegno maggiore con il fine ultimo di non avere in futuro non vedenti in attesa del loro Cane Guida. Credetemi amici Lions, quando incontro per strada un non vedente che cammina sereno con il suo Cane Guida mi sento orgoglioso di essere un Lions. E' una soddisfazione che appartiene al Lionismo italiano ed è una meritevole attività umanitaria che offre una reale autonomia di movimento a chi non vede, un'autonomia per lui importante che ci spinge ad essere attenti alle nuove tecnologie per tutto ciò che riguarda una effettiva possibilità nella qualità della vita dei non vedenti. Il Cane è dotato di vista, di intelletto e valori che nessuna tecnologia può garantire. Ringrazio i collaboratori di Milano Limbiate per i traguardi raggiunti e per quelli che andremo a raggiungere. Ma soprattutto ringrazio tutti voi perché l'impegno di solidarietà ai non vedenti che insieme rappresentiamo nel decadimento attuale dei valori umani è reso possibile grazie al vostro aiuto e la generosità che vi avete sempre dimostrato. A Limbiate, credetemi, ho vissuto toccanti e vibranti momenti di affetto e commozione tra il cieco e il Cane Guida a lui affidato. In quei momenti penso alla loro vita insieme, la vita fatta di piccoli e grandi episodi quotidiani, ma soprattutto la vita è illuminata dall'amore incondizionato e prezioso che nascerà tra di loro. I Cani

Guida non sono solo cani, ma alcuni ritengono che siano degli angeli custodi venuti sulla terra per assolvere una straordinaria missione; in alcuni momenti, vi devo confessare, che credo anch'io che lo siano veramente. Grazie Matis, grazie a tutti.

Lino Nardò – Vice Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie a te Giovanni. Segue ora l'intervento di Rosario Marretta "Progetto Sordità". Rosario Marretta? Non c'è.

Francesco Danilo Guerini Rocco – Governatore del Distretto 108 Ib1

Devo giustificare Rosario Marretta che aveva problemi di famiglia: non ci sarà oggi. Si scusa; aveva chiamato questa mattina. Avevo avvisato il Presidente del Consiglio dei Governatori, che purtroppo si è allontanato.

Lino Nardò – Vice Presidente del Consiglio dei Governatori

Non c'è nessuno in sostituzione e quindi andiamo avanti. Paolo Brunetti.

Paolo Brunetti – Presidente Aild Onlus

Seguo e presiedo l'Associazione Italiana Lions per il Diabete Onlus (Aild); riassumo molto rapidamente gli obiettivi che sono stati raggiunti, le cose che sono state fatte nell'anno appena trascorso. Obiettivi che sono stati improntati essenzialmente agli impegni statuari dell'Associazione che sono il supporto all'attività scientifica in ambito diabetologico e la promozione di tutte quelle attività che sono rivolte alla prevenzione del diabete e delle sue complicanze. Direi che la contiguità dell'Aild al mondo scientifico è provata un po' dalla collaborazione che è stata eseguita con la Società Italiana di Diabetologia con il contributo paritetico con la Società per il finanziamento di borse di studio per giovani ricercatori italiani che si sono distinti per le migliori pubblicazioni fatte su prestigiose riviste internazionali. Al tempo stesso l'Aild ha partecipato e in parte promosso e anche sostenuto un'attività congressuali su temi naturalmente diabetologici. Vorrei ricordare in particolare una che si è svolta nell'Aula del Senato alla presenza di Membri della Commissione Sanità a testimonianza dell'interesse che per questa tematica oggi molto attuale hanno le nostre Autorità governative insieme ad Organizzazioni internazionali come l'Onu e la stessa Oms.

Accanto all'attività scientifica si è dato spazio all'attività di prevenzione realizzando manifestazioni di screening per la glicemia nelle piazze come in occasione del Lions Day ad Assisi ma anche in altre località. E lo scopo di queste manifestazioni è quello di sensibilizzare la popolazione nei confronti delle problematiche alle problematiche del diabete, ma anche quello di ricercare casi di diabete non diagnosticati perché decorsi, come il più delle volte accade, in modo silente e totalmente asintomatico. A sottolineare l'importanza di queste

indagini è interessante rilevare come da alcuni dati che abbiamo raccolto in queste indagini, fino al 2% degli adulti che si presentano a questi screening abbiano il diabete senza saperlo e come il 10% abbia un rischio molto elevato, basandosi su una scala di valutazione che si avvale di vari parametri antropometrici ed anamnestici; di averlo negli anni futuri. Indubbiamente sono informazioni estremamente utili per un inizio di terapia e di prevenzione.

Infine una particolare attenzione è stata dedicata alla scuola, perché il diabete si combatte a partire dall'infanzia con la prevenzione dell'obesità infantile che è la premessa dell'obesità dell'adulto e quindi delle malattie cardiovascolari dell'adulto. Un'attività educativa su questo piano nutrizionale e motoria è stata già attuata in alcune scuole primarie ma intendiamo svilupparla più in profondità ed in estensione. L'istituzione di alcune delegazioni dell'Aid che è prevista dallo Statuto, penso che possa esserci di grande aiuto per l'estensione di questa attività secondo del resto i principi e gli obiettivi che avevo un po' indicato nella proposta di Service di ieri. Vi ringrazio.

Lino Nardò – Vice Presidente del Consiglio dei Governatori

So che è assente il PDG Roberto Linke. C'è qualcun altro in sua sostituzione? Governatore Sabatosanti.

Gabriele Sabatosanti Scarpelli – Governatore del Distretto Ia1

Innanzitutto scusate, io vorrei portare i saluti di Roberto Linke il quale purtroppo non può essere presente perché sta combattendo un altro tipo di battaglia. Però desidero esprimere i miei più sinceri complimenti per quello che ha fatto per la Banca degli Occhi ed invito pertanto il Vice Presidente Gianni Caruana a relazionare sulla Banca degli Occhi. Grazie.

Gianni Caruana – Vice Presidente della Banca degli Occhi

Buongiorno a tutti. Sono Gianni Caruana del L.C. Genova Alta, fondatore della Banca degli Occhi e attualmente suo Vice Presidente. Con Roberto Linke ci siamo sentiti ieri. Abbiamo coordinato una relazione che adesso vi leggerò.

Dal 1925 i Lions, come ben sapete, sono diventati per loro scelta e su pressante invito di Helene Keller i Cavalieri della lotta contro la cecità nel mondo. Ci siamo preoccupati anche di tantissimi altri settori dove era necessario il nostro intervento e la nostra presenza, laddove c'erano emergenze sulle quali intervenire con immediatezza e professionalità. Siamo intervenuti in quei Paesi del mondo che per la carenza di acqua, di cibo, d'istruzione noi Lions potevamo portare una speranza di una vita meno disagiata. A volte siamo riusciti a fare la differenza fra la morte certa, specialmente per quanto riguarda i più indifesi, i più emarginati e semplicemente i bambini e dare loro una possibilità di sopravvivenza. Ma l'obiettivo principale dei Lions era ed è sempre risolvere

problematiche riguardanti la vista, dove altri non hanno o non hanno potuto ottenere risultati soddisfacenti. Cito le campagne Lions Sight First, la richiesta d'aiuto della Cina per la lotta contro la cecità ricordata ieri, richiesta che ha permesso la rinascita del Lions Club in quel grande Paese.

E sulla nostra priorità di lotta alla cecità fondo il messaggio che rivolgo ai Delegati del Congresso di Genova. In Italia abbiamo una Banca degli Occhi che funziona molto bene. Per raggiungere risultati di assoluta eccellenza è stato indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri un bando per la selezione di progetti finalizzati alla realizzazione di un programma pilota per la gestione in rete delle Bio-Banche; gestione dei tessuti, degli organi e anche del cordone ombelicale, e dei centri di riserve biologiche per superare e coordinare le frammentazioni attualmente esistenti. Ebbene la Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones, fondata e gestita dai Lions su iniziativa di un grandissimo Lions genovese Enrico Mussini che ne fu il primo Presidente, e' stata dichiarata idonea per i progetti presentati e per i risultati finora ottenuti, risultando quindi la quinta bio-banca operante sul territorio nazionale. E' un risultato che si commenta da solo. Desidero sull'argomento ricordare anche che nei suoi primi dodici anni di vita la Banca è riuscita ad accogliere, esaminare e a fare impiantare più di 5.000 cornee; 5.000 persone hanno riacquisito la vista grazie all'attività della Banca. Ed è su questo successo che vi invito a riflettere se non valga o meno la pena di fare tutti insieme uno sforzo ancora maggiore. Ribadisco, tutti insieme. Affinchè questa nostra Banca degli Occhi, unica contraddistinta dal nome di Melvin Jones, diventi ancora più importante e possa sempre meglio servire gli scopi del Lions Club International ridando la vista a chi non vede. La Banca è come un ponte ideale tra la donazione delle cornee e l'impianto di chi le riceve. Quella che noi chiediamo è la collaborazione per creare ed aumentare la cultura della donazione, perché ci sono dei bacini di utenza dove le cornee non vengono raccolte e utilizzate, per ignoranza o per problemi burocratici. E' questo l'impegno che Roberto Linke, mio tramite, chiede a voi. Grazie per l'attenzione.

Lino Nardò – Vice Presidente del Consiglio dei Governatori

Seguono ora gli interventi relativi al Progetto Italia. Gabriella Gastaldi relaziona in sostituzione di Enrico Baitone per la Raccolta degli Occhiali usati. Non è proprio Gabriella Gastaldi.

Rappresentante attività Raccolta Occhiali usati Onlus

Chiedo scusa ma c'è stato uno scambio di pochi minuti fa né io ero preparato per fare questo intervento, perché poi so che Baitone è dovuto partire urgentemente per Roma. Dovrebbero partire le immagini. Per gli Occhiali usati, tutti conoscono la funzione di questa Onlus, sapete benissimo qual è lo scopo: è quello di continuare a raccogliere occhiali usati, risistamarli per poi distribuirli nei Paesi dove c'è necessità. Infatti in occasione dell'ultima campagna che è stata

fatta nel Burkina Faso sono stati distribuiti per lo meno 5.000 occhiali usati e diciamo che questa distribuzione è stata anche la prima che potrebbe rientrare nel famoso Progetto Italia. Progetto che sta tanto a cuore sia a Baitone, a prescindere dalla raccolta degli occhiali usati, all'Acqua per la vita, alla So.San. e ai Bambini nel bisogno. Prossimamente verrà fatta una nuova missione con il Progetto Italia in Tanzania. Io chiedo scusa ma non ero preparato per questo intervento: forse non mi sono neanche presentato: io faccio parte sia della So san che della Raccolta degli occhiali usati come Socio. Vi ringrazio e chiedo scusa a tutti. Buongiorno.

Lino Nardò – Vice Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie a te. Grazie per la disponibilità. Segue ora Acqua per la vita. Past Governatore Piero Alberto Manuelli.

Piero Alberto Manuelli – Presidente della Onlus Lions “Acqua per la vita”

Cari amici, Presidente, tutti, benvenuti a Genova. Io abito a Genova e quindi un mio saluto caloroso. Sono Piero Manuelli, un Past Governatore datato 2000-2001. Ho 77 anni però devo riconoscere che in questo Progetto Italia trovo sempre un grande entusiasmo. Acqua per la Vita è nata nel 2004 e chiamiamola una premiata officina di opere. Ci siamo preposti di vendere la nostra professionalità. Vedete il Lionismo ci chiede l'eccellenza delle opere; allora io mi sono chiesto, venendo da un'attività imprenditoriale che, vivaddio la portano avanti i miei figli che mi permettono di giocare in queste cose, di dimostrare con l'eccellenza delle opere quello che sanno fare i Lions. Perché mentre nei temi di studio c'è una grossa facilità operativa, per quanto riguarda i Service purtroppo anche in passato difficilmente la Lions Club International Foundation riesce con le proprie mani ad operare ed è quello che vogliono vedere gli altri. Quindi ci siamo proposti di dare una mano a chiunque, qualsiasi Lions Club e sostituirsi come impresa specializzata gratuita per eseguire quello che i Club vogliono. Partiamo dalla progettazione, esecuzione, ci rimbocchiamo le maniche, andiamo in Africa e negli ultimi tempi, specialmente quest'anno, siamo passati ad un altro gradino: cioè quello di fare la formazione tecnica per tutti gli esperti governativi. Siamo andati in Burkina Faso ed abbiamo fatto due contratti di collaborazione. Uno con il Ministero delle Cave e delle Miniere e uno tra l'Università di Ouaga e l'Università di Genova. E riusciamo a portare giù quell'eccellenza Lions che quando è messa in campo ottiene ottimi risultati. Questo è quello che noi facciamo; siamo disponibili; siamo andati in Burkina Faso; abbiamo insegnato le nuove tecnologie; ultimamente siamo riusciti a portare un protocollo di ricerca che può far risparmiare nella ricerca degli acquiferi che si è fatta di 1.500/1.600 pozzi; il 25% facciamo quello che tutti i Club vogliono. Non abbiamo spese in quanto andiamo giù gratuitamente. Siamo degli ingegneri: io ho riscoperto la mia laurea in geologia, ho lasciato la mia azienda e faccio il geologo. Ho trascinato l'Università di Genova con un

protocollo. Quindi noi siamo disposizione di tutti coloro che vogliono far delle opere per permettere proprio ai Club di agire per conto loro. La mano dei Lions deve essere lì; le targhe sono fatte con scritto Italia, Multidistretto Italia; noi collaudiamo, facciamo i contratti con le aziende. La grossa soddisfazione è che quest'anno siamo riusciti ad essere considerati a livello italiano come portatori di tecnologia. Siamo stati inseriti nel Festival internazionale della Scienza di Genova, Festival internazionale dell'Acqua: eravamo paritetici esponenti e relatori per parlare di cose tecniche specifiche.

Questa è la crescita associativa. Se il Lions ci chiede di dimostrare con l'eccellenza delle opere, le cose le dobbiamo fare con le nostre mani. Quindi siamo degli operatori, siamo delle persone semplici che vanno giù per eseguire per conto dei Lions quello che difficilmente in questo momento si riesce a realizzare. Non siamo portatori di soldi. Non è che diamo i soldi ad altre Associazioni e ad altre Onlus, quello che purtroppo succedeva fino a tanti anni fa. Ma abbiamo avuto la soddisfazione di vedere che quelli che erano nostri fornitori, parlo di Onlus come Movimento Shalon, come Mani Tese, sono divenuti nostri clienti: per cortesia ci fate voi i pozzi? Ci fate gli acquedotti? Ci seguite nel passo successivo? I Lions da datori di lavoro, siamo viceversa divenuti opera. Questi sono fatti, sono fatti che voi vedete: rapporto con il Burkina Faso, non solo con il Ministero dell'Agricoltura, ma con il competente Governo delle Miniere e delle Cave, Università di Genova, accordo paritetico senza lucro in cui giovani ingegneri sono venuti con me in campo, otto ore in campo per stabilire un protocollo che porta il 20/30% di risparmio in questi Paesi. Siamo andati in Tanzania, abbiamo grosso entusiasmo: non volgiamo essere i migliori né i più bravi. Credeteci ci abbiamo messo tutta la forza per divenirlo. Questa è la nostra forza: la volontà di andare giù con entusiasmo, con tenacia. E' importante che i Lions quando entrano in campo sono veramente gente capace di fare cose eccellenti. Ho finito. La documentazione dei nostri risultati è lì, avete CD, DVD tutto quello che volete. Chiedete e vi sarà dato. Son tutti fatti, fatti, fatti. E alcune volte non abbiamo nemmeno il tempo di metterci quel bel giubbetto arancione che tanto ci piace dei Lions. Perché abbiamo le mani sporche, sporche di terra ed è quello che apprezzano il popolo in cui andiamo, Vedere i Lions in campo che per il 100% fanno queste opere. Grazie del vostro sostegno: noi siamo qui a vostra disposizione.

Lino Nardò – Vice Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie a te, Piero. E' la volta di MK, i Lions italiani contro le malattie killer dei bambini. Past Governatore Giuseppe Pajardi.

Giuseppe Pajardi – Responsabile di MK Onlus

Sostituisco il PDG Innocenti che è dovuto rientrare a Bologna dopo il terremoto per problemi di stabilità della sua casa di campagna. Mi ha chiamato

adesso dicendo che non è nulla di grave e vi saluta tutti. Io vorrei portare a nome della squadra MK Onlus il saluto particolare al Presedente del Consiglio dei Governatori ma soprattutto al Presidente Internazionale Emerito, ai Governatori, ai Governatori Eletti.

Per quanto riguarda l'attività che svolge MK Onlus, che è nata nel 2004 e che è stata allora scelta da 110 Club ed oggi sono 406 i Club che la sostengono, vi rimando al bilancio che avete trovato nelle cartelline ricordando che da quando è nata, MK Onlus e ONG Burkina presenta sempre i propri bilanci ai Congressi Nazionali. Mi è stato chiesto di dare quattro numeri indicativi dell'attività, non tanto sul campo che la vedete dai bilanci, quanto in termini di impegno dell'uomo. Nel 2011 ci siamo avvicendati nel Burkina Faso in 34 persone per 417 giornate di lavoro per un totale di 3.128 ore; oltre a circa, valutate in modo molto prudente, 6.300 ore in Italia. Noi ci impegniamo come MK Onlus a continuare questa iniziativa, nel rispetto che abbiamo e dobbiamo nei confronti di 406 Club, con grande trasparenza con grande motivazione, con grande amore con la consapevolezza, amici, che non siamo degli eroi ma siamo semplicemente Lions che vogliamo con i nostri limiti e con le nostre possibilità rispondere a questo distintivo che portiamo e che è a lui che dobbiamo rispondere con il nostro lavoro. Tutto qua. Vi saluto e vi ringrazio.

Lino Nardò – Vice Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie a te. So.San. - Salvatore Trigona

Salvatore Trigona – Responsabile So.San.

Buongiorno a tutti. Cercherò di essere breve in modo tale da guadagnare quei minuti che sto perdendo. Vi informerò su quello che la So.San. ha fatto in questi dieci anni, quello che ha fatto nei primi mesi del 2012, quello che farà nei prossimi mesi, quello che continuerà a fare in futuro e quello che la So.San. non farà mai.

La So.San. in questi ormai dieci anni di attività, fra un anno festeggiamo il decimo anno, ha effettuato 69 missioni; ha portato solidarietà in 16 Paesi tra cui: Albania, Brasile, Ecuador, Haiti, Camerun, Etiopia, Alcune di queste missioni sono concluse con successo, altre sono ancora attive. La So.San. in questi primi mesi del 2012 è stata in Ecuador, in Moldavia – due volte – in Burkina, in Tanzania esattamente a Mafia con un oculista e due chirurghi. Su quest'ultima missione vorrei dire due paroline. Mafia è stato il primo Paese dove la So.San. ha effettuato la sua prima esperienza di volontariato. Su Mafia la So.San. ha avuto tanti problemi, un po' per inesperienza e un po' per errori di valutazione, ma con l'ultima missione posso dire che ogni ostacolo è stato superato e non ci sono più problemi di sorta. Infatti sono state effettuate 300 visite oculistiche con distribuzione di altrettanti occhiali, sono state attivate le sale operatorie che ci

hanno creato tanti problemi e abbiamo effettuato degli interventi chirurgici quali ernie, idroceli e abbiamo fatto anche una orchietomia perché ci è capitato un tumore tra i piedi. Purtroppo non siamo riusciti a fare tutti gli interventi che erano previsti: sono rimasti 16 interventi sia perché i giorni di permanenza sono stati pochi e sia perché avevamo finito i farmaci. Per questo dovremo fare un'altra missione: partiremo il 16 di Giugno per evadere questi interventi. E sempre in questa missione, mi corre il piacere di dirvi che sarà presente il Presidente dei "Bambini nel bisogno" che, su segnalazione nostra, donerà ad un asilo del posto delle sedie, lavagne ed altro per una somma stimata sui 5.000 euro.

Quello che la So.San. farà nei prossimi mesi, andrò in Marocco tra cinque giorni, si andrà in Tanzania, si andrà ancora in Moldavia, si andrà ancora in Tanzania ma in un altro posto a nord dell'isola dove abbiamo un Ospedale attrezzato dei Missionari del Preziosissimo Sangue dove potremo fare, oltre alle visite oculistiche, anche le cataratte e i strabismi. Forse si potrebbe andare in India, ma questo forse perché visto la situazione dobbiamo vagliare un attimino il tutto. Quello che comunque la So.San. farà sempre è fare gli screening per bambini, all'estero ma si spera anche in Italia, corsi di formazione, corsi di educazione e tutta quella attività chirurgica, ostetrica, ginecologica che ci consente di fare.

Concludo dicendo invece quello che la So.San. non farà mai. La So.San. non farà mai pozzi, mai microcredito, mai vaccinazioni, non farà tutte quelle cose che spettano ad altre Associazioni che sono specializzate con perizia e con alta specializzazione. Grazie.

Lino Nardò – Vice Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie a te Salvatore. Segue ora "Bambini nel bisogno – Tutti a scuola nel Burkina Faso". Past Presidente del Consiglio dei Governatori Giancarlo Vecchiati.

Giancarlo Vecchiati – Responsabile "Bambini nel bisogno – Tutti a scuola nel Burkina Faso"

Buon giorno a tutti. Un caro saluto a Pino Grimaldi – il nostro Pino –, alla Presidenza pro tempore dell'amico Lino, a voi Governatori, ma soprattutto a voi amiche ed amici Lions e anche Leo se sono in sala. Questa prima immagine ci ricorda la situazione di privilegio che hanno pochi bambini in Africa: dire privilegio è naturalmente un eufemismo. Questa è la realtà che c'era nel Burkina sei anni fa quando abbiamo cominciato il nostro progetto; questo era il motivo per cui Lions e Club italiani hanno deciso che bisognava fare qualche cosa per dare una risposta al bisogno d'istruzione di tanti bambini. Ecco perché è nato il progetto multidistrettuale e oggi, a sei anni di distanza, non più promesse, parole, ipotesi, speranze ma freddi numeri che però rappresentano il succo di tanti amici

e di tanti Club italiani. E soprattutto i risultati della conclusione, in questo momento, di questa sfida. Sono 10.000 i bambini che all'inizio di ogni anno scolastico ricorderanno, come da impegno assunto dai Direttori e dagli Ispettori, i Lions italiani, li ringrazieranno per avergli dato questa possibilità di cambiare la loro vita e di poter continuare a sperare in un futuro migliore nel loro Paese. Questo è un modello di una scuola; le scuole tipo sono tutte fatte nello stesso modo: tre aule, una direzione; un magazzino; il pozzo. E questa è per esempio una scuola realizzata dai Leo. Ecco, parlavo di cifre: questa è la cifra a cui siamo arrivati grazie all'impegno di tanti amici e di tante amiche Lions ma, come vedremo, anche di tantissimi Leo: 942.437,12 euro. Quello che vorrei ricordare, come tutte le volte, è che il 100% di questa cifra è stato interamente utilizzato per la realizzazione delle opere che erano l'obiettivo del Service. Nelle missioni, i biglietti aerei, gli alberghi, le macchine e tutto quanto è stato pagato di tasca propria dai volontari. Perché noi crediamo che questo sia veramente il modo per fare Lionismo vero. Quello che diceva Piero Manuelli, sporcarsi le mani in prima linea, essere a fianco di chi riceve il nostro aiuto, essere con loro e dimostrare agli amici che ci hanno sostenuto in Italia che noi non utilizziamo il loro impegno di raccolta fondi per farci viaggi di turismo. Grazie quindi a chi ha contribuito, grazie attraverso questa elencazione di numeri: ai Lions 640.670,39 euro; ai Leo, ai grandissimi Leo 158.442,32 euro per un Service che non è obbligatorio, hanno scelto di dare la possibilità – come peraltro per noi Lions – di aderire volontariamente senza imposizioni; la Fondazione ci ha dato 54.000 euro; la Onlus appositamente realizzata ad opera di Lions 89.324 euro che non sarebbero arrivati a dei Lions senza questo strumento che la legge italiana ci mette a disposizione. Ecco qui. Il primo Distretto è il Distretto Ia1 con 206.000 euro, il secondo il Distretto Ab con 118.000 euro, il terzo l'Yb con 70.000 euro; via via tutti gli altri. Tutti questi dati li potete vedere sul sito della Onlus con i bambini nel bisogno [bambininelbisogno.org](http://www.bambininelbisogno.org): 22 scuole primarie è il risultato e 36 pozzi nelle scuole. La realtà continua ad essere nella migliore delle ipotesi questa. Quindi ecco perché abbiamo deciso con chi ci sostiene, con i Club di andare avanti: la sfida continua. Avete sentito ieri che i Leo hanno deciso di continuare a loro volta questo Service, questo impegno, questo progetto accettando ancora la sfida; e quindi continueranno a raccogliere fondi per costruire le loro scuole e noi continueremo a fare quello che facciamo che come vedete è costruire scuole, lavorare per i bambini nelle scuole, con delle nuove forme. Prima eravamo noi che andavamo a cercare gli sponsor – chiedo solo più un minuto perché questo è importante - , adesso sono altri importanti che ci vengono a chiedere di unirli al loro impegno perché hanno visto che cosa siamo capaci di fare e quindi che cosa potremo fare di più insieme a loro e insieme alle altre Onlus del Progetto Italia. Mi riferisco alla "Fondazione Slow Food". Tutti voi probabilmente avete sentito parlare del Salone del Gusto, che è un grande evento che si svolge a Torino: Terra Madre è un evento che si svolge all'interno di questo Salone e riguarda le culture

e la tradizione enogastronomica dei Paesi del mondo. Bene, l'accordo sottoscritto poche settimane fa tra "i Bambini nel bisogno" e la "Slow Food Foundation" porterà alla realizzazione di mille orti scolastici – ecco perché sono venuti a cercarci – di cui duecento ci impegniamo a realizzarli noi. Nell'ambito del "Salone del Gusto" un orto di trecento metri quadri ricorderà l'impegno dei Lions e l'obiettivo di questo progetto. Salute attraverso gli orti, cultura attraverso le scuole: un binomio che nei Paesi in via di sviluppo vuol dire non solo salvaguardia della via, ma veramente prospettive di miglioramento e di vita futura per i bambini e per le loro comunità. Grazie per il vostro sostegno e grazie per quello che farete.

Lino Nardò – Vice Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie Giancarlo. Ma soprattutto grazie a queste cinque Onlus per un Lionismo d'eccellenza che rappresenti la nostra Nazione nel mondo. E' soppresso l'intervento sul Libro Parlato per assenza del relatore. Ora interviene invece il Past Governatore Gianfranco Ferradini su Aidweb.org.

Gianfranco Ferradini – Responsabile Aidweb.org

Presidente, amiche e amici. Le malattie rare sono un po' come le stelle che presa una per una le vedi e non le vedi contano assai poco, ma messe tutte insieme – meno di un caso ogni 2.000 abitanti, sono 7.000 però in totale – fanno 30 milioni di famiglie in Europa. Dieci anni fa questo Congresso sceglieva Aidweb come Service Nazionale; è un sito, uno spazio dove le famiglie scambiano le loro esperienze. In questi anni 4.000.000 di accessi. Oggi siamo ad un accesso ogni minuto da 60 Paesi. Per aidweb la famiglia conosce il problema meglio di mille specialisti in tutti i suoi aspetti e anche quello medico, non fosse che per il calvario che ha dovuto passare prima di avere una diagnosi. Ma certamente su tutti gli aspetti relativi alla qualità della vita. 1.000 accessi al giorno da 60 Paesi. E così abbiamo deciso di rivoluzionare il portale: un investimento significativo in termini umani ed economici. Innanzi tutto la lingua. in un contesto d'isolamento, di difficoltà dei pazienti a trovare altri con la stessa malattia, abbiamo voluto rimuovere in primis la barriera linguistica con l'inglese, favorendo l'interscambio di informazioni tra i pazienti di tutto il mondo. Poi abbiamo voluto migliorare la relazione tra gli utenti pensando che i disagi che le malattie rare oppure no provocano. E lo abbiamo fatto con un metodo moderno, molto diffuso nei social network: il tag. Il "tag" è un'etichetta: ogni malattia avrà un certo numero di disagi e , attenzione, lo stesso disagio sarà presente in molte malattie. Ecco le relazioni. Beh, sentirsi accomunati da un problema alla vista, dall'impassibilità di camminare di parlare, da una questione legale crea empatia tra i singoli utenti. Aidweb sarà il canale per relazionarsi con altri, dando e ottenendo informazioni che avranno conseguenze dirette sulla loro qualità della vita.

E ora cosa chiediamo a questa Assemblea. Innanzi tutto l'orgoglio dell'appartenenza perché i Lions ci sono su questo territorio ma non tutti lo sanno: ce ne siamo dimenticati nella presentazione di venerdì. Poi fare rete. Sappiamo di molti interventi sulle malattie rare fatte dai Club: beh, facciamo cassa di risonanza, facciamo sì che quell'episodio non rimanga un episodio isolato. Poi sull'internazionalità, aiutateci con i Club gemelli; saremo presenti al Forum di Bruxelles. E, ai Governatori, scegliete un Officer anche non necessariamente medico attraverso il quale fare degli interventi sul vostro territorio; abbiamo molti schemi di eventi che potremo discutere in una riunione di mezza giornata a Settembre, per conoscerci e per conoscere; per fare sistema. Perché non alla malattia, ma all'uomo con le sue ansie, difficoltà, paure ma anche i suoi successi, che si rivolge Aidweb come fa il Lionismo. Grazie.

Lino Nardò – Vice Presidente del Consiglio dei Governatori

Perfetto. Grazie. Chiamerei il Past Governatore Diazzi.

Cesare Diazzi – Responsabile del programma “Young Ambassador”

A completamento dell'intervento di ieri perché i ragazzi ovviamente dovevano rientrare nelle proprie case, abbiamo anticipato la presentazione dei candidati al Forum europeo. A proposito di Forum europeo adesso parte il filmato che non vuole essere altro che un filmato promozionale che verrà distribuito in tutti i Distretti per promuovere questo progetto. (*Proiezione filmato*). Ecco questo è il filmato che è a disposizione di tutti i Distretti e quindi potrà essere utilizzato dai rispettivi Coordinatori per promuoverlo. Vi ringrazio per l'attenzione e vi auguro un buon lavoro.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Adesso chiamo Desiati per ottemperare al punto 31, che abbiamo rimandato all'inizio della seduta in attesa del suo arrivo. Io farei precedere il punto 31 dal punto che riguarda la quota in modo che il nostro Tesoriere Ferraretti spieghi e sottolinei la composizione della quota perché sono due cose molto congiunte. Quindi, prego Francesco.

Francesco Ferraretti – Governatore delegato alla Tesoreria

Buongiorno. Ripetiamo alcune cose dette ieri sera contando su una maggiore presenza di questa mattina. Ieri sera abbiamo, io come Tesoriere di questo anno sociale ho rappresentato la situazione al 30 di Aprile e la previsione al 30 di Giugno. Previsione in condizioni normali senza eccezionalità che prevede un avanzo, seppure modesto, di circa 12.000 euro. Sulla base di questo, ma soprattutto considerando la situazione economica del nostro Paese il Consiglio dei Governatori ha ritenuto di mandare un segnale a tutti i Soci ma anche alla collettività nazionale: un segnale che dica che i Lions vivono la situazione attuale, sono vicini a coloro che sono in sofferenza e questa vicinanza abbiamo ritenuto

di poterla manifestare attraverso la riduzione della quota multidistrettuale. Una riduzione simbolica, un euro che però deve valere 1.000 euro come segnale come partecipazione alle vicende della nostra comunità. Per cui la quota multidistrettuale che è prevista in 12 euro sarà ridotta a 11 euro. E' chiaro: i Soci pagheranno di più di 11 euro perché ci sono le quote fisse per la Rivista Lion, per la struttura delle Pubbliche relazioni, per il Congresso nazionale, gli Scambi giovanili, eccetera. Ma si ridurrà di conseguenza a 28 euro e 60 centesimi perché, rispetto a quella attuale, potrà fruire anche della riduzione di 25 centesimi per effetto della riduzione del Campo Italia. Quindi la somma che verrà corrisposta da ciascun Socio attraverso il Club, attraverso i canali ordinari scenderà a 27 euro e sessanta. Questo dovevo ripetere stamattina contando su una maggiore partecipazione di ieri sera. Grazie, grazie a tutti.

Luigi Desiati – Governatore delegato per la Segreteria

All'Ordine del Giorno era previsto come proposta di emendamento all'articolo 17, 17.6 e 17.7. Il 17.7 non è stato approvato e il 17.6 è stato ritirato dal Consiglio dei Governatori. C'era poi l'emendamento proposto dal L.C. Ceparana, ma anche questo ieri è stato ritirato perché il rappresentante del Club disse che non vi fosse sufficiente presenza per poterne parlare. Rimane invece all'Ordine del Giorno la modifica dell'articolo 29 Contributi a carico del Club. La proposta è questa. L'integrazione del primo comma con questo inciso: "Per i nuovi Soci ammessi a far epoca dal 1 luglio e dal 1 gennaio è dovuto il contributo associativo in ragione di un dodicesimo per mese calcolato sull'intera quota annuale". (*Richiesta di chiarimento*) D'accordo. Torniamo da capo.

Emendamenti proposti. L'articolo 17 con la nuova stesura con i due emendamenti proposti dal Consiglio dei Governatori in parte viene ritirato e in parte non è stato approvato. Per cui ritorna in auge l'articolo 16 bis così come era stato approvato nello scorso Congresso. Il L.C. di Ceparana aveva presentato un emendamento tendente a ridurre la quota dei Soci familiari e dei Soci studenti con età inferiore ad anni 30. Questo emendamento è stato ritirato. Rimane invece all'Ordine del Giorno l'emendamento proposto dal Consiglio dei Governatori di modifica dell'articolo 29 del Regolamento che, fermo restando tutto quello che sta scritto, viene incrementato con questo inciso: "Per i nuovi Soci ammessi a far epoca dal 1 luglio e dal 1 gennaio è dovuto il contributo associativo in ragione di un dodicesimo per mese calcolato sull'intera quota annuale". Cioè chi entra, facciamo il caso, a Marzo paga i dodicesimi da Marzo a Dicembre, che mi pare sia anche una cosa logica. Fino a questo momento non pagava i dodicesimi da Marzo a Giugno e invece veniva sottoposto alla quota normale ordinaria da Luglio in poi. Quindi si tratta di caricare i Soci che entrano dopo il 1 Gennaio e dopo il 1 Luglio la quota pari al numero di mesi che mancano fino alla fine del semestre, Non è una cifra rilevante ma soprattutto è un metodo di comparazione e di assimilazione alla quota internazionale che è così organizzata. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Ci sono gli scrutatori in sale? Quindi mettiamo in votazione questa proposta, questo emendamento. Quindi chi è d'accordo voti SI. I Contrari? Verifichiamo i contrari.

La proposta è stata accolta con 154 SI e 10 NO. IO, sempre a livello finanziario, volevo dare una notizia all'Assemblea perché è giusto che le cose positive vengano notificate. Voi sapete che quando s'era chiuso il Congresso Nazionale di Montecatini, per un malinteso i residui furono trattenuti perché così si era convenuto a livello distrettuale. Però noi abbiamo una regola ferrea a livello di Regolamento multidistrettuale che dice che i residui di un Congresso devono andare al Congresso successivo: cioè non possono essere trattenuti dal Distretto ma devono essere conferiti. Per qualche tempo questi soldi non sono stati conferiti. Ora vi devo dare la notizia positiva perché l'allora Governatore del Distretto Serino ha fatto un bonifico al Multidistretto in merito. Effettivamente se qualcuno del Distretto 108 La volesse fare una proposta, un emendamento al Regolamento per modificare questa destinazione, il prossimo anno potremmo votarlo. Quest'anno non è possibile fare altro perché quei fondi devono andare al successivo Congresso. Io però ringrazio il Distretto 108 La che ha devoluto questi fondi con grande rispetto delle norme. Un applauso caloroso.

A questo punto ci sono da fare delle onorificenze. Io vorrei prima leggere il telegramma, approntata dal Presidente Emerito che ringrazio, che invieremo come Congresso al Presidente della Repubblica che ha voluto onorarci del suo saluto iniziale. Il telegramma recita: "Nel rammarico di non averLa potuta incontrare, i Lions del Multidistretto 108 La ringraziano per gli ispirati pensieri che ha voluto inviare nel loro 60° Congresso Nazionale. Assicurano lealtà ai valori formanti dell'Italia dei quali Ella Signor Presidente è testimone apprezzato ed amato. Nella responsabilità dell'appartenenza alla più grande Associazione di servizio nel mondo, s'impegnano a collaborare come responsabili della vita civile per aiutare i bisognosi e migliorare la qualità della vita di quanti in difficoltà e sofferenza. Distinti saluti. Il Presidente del 60° Congresso Nazionale Lions." Direi di fare un applauso di ringraziamento al nostro Presidente.

Adesso passerei ad alcune onorificenze. Signor Presidente se mi aiuta, perché ci sono da dare alcune targhe importanti. Sono arrivate alla fine dell'anno ma riguardano momenti precedenti. Una è per Gabriele Sabatosanti, che non sa niente naturalmente, in riconoscimento "First Begin" per aver incrementato i Soci all'inizio dell'anno. Il secondo è, per lo stesso motivo, per Roberto Bergeretti. Il terzo è per Luigi Desiati.

Adesso c'è un riconoscimento importante arrivato in questi giorni. Veramente importanti perché gli altri sono i miei colleghi, i miei Governatori ma

questa è una persona che ha lavorato tutto l'anno nel silenzio negli Scambi Giovanili. Essere entrato nei primi dieci nel mondo è un evento particolare e un onore per l'Italia. E quindi Flaminio Benetti, che non è presente, è uno che si è adoperato tutto l'anno.

Giuseppe Grimaldi – Presidente Internazionale Emerito Rappresentante del Lions Club International

“A Flaminio Benetti, per avere promosso la comprensione internazionale e la buona volontà tra i giovani popoli del mondo”. Complimenti.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

In assenza di Benetti, chiamerei il Governatore Danilo Guerini Rocco.

Danilo Francesco Guerini Rocco – Governatore del Distretto 108 Ib1

Invito a raggiungermi il Governatore Eletto Norberto Gualteroni che, fra l'altro è dello stesso Club del premiato, perciò molto volentieri penso farà parte di questo gruppo.

Giuseppe Grimaldi – Presidente Internazionale Emerito Rappresentante del Lions Club International

Preghiamo il Governatore Eletto, congiuntamente al Governatore, di dare il distintivo e il Certificato, con le congratulazione del Lions Club International e dell'Assemblea. Auguri.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Adesso, penso che tutti noi dovremmo ringraziare i Genovesi, i Lions di Genova ad iniziare dal Governatore Sabatosanti, che è stato il capo in assoluto, della loro accoglienza. Abbiamo già dato dei riconoscimenti per questo però io direi che è doveroso, sentivamo proprio nel cuore la necessità di dare un riconoscimento tangibile al Presidente del Comitato Organizzatore. Non al Presidente in sè, ma al Comitato vogliamo dare una targa. Non so se c'è Carlo Forcina. Io gliela do col cuore perché è un carissimo amico. Abbiamo lavorato molto insieme e quest'anno è stato un impagabile Presidente del Comitato Organizzatore. Lui tutti i giorni partiva dalla Spezia e veniva a Genova ad organizzare, a lavorare per noi. Indefessamente ha portato avanti questa organizzazione fino a quest'oggi. Tra poco si concluderà questo Congresso; l'organizzazione è stata magnifica e quindi, Carlo, veramente io mi onoro di passare la parola al Presidente Emerito.

Giuseppe Grimaldi – Presidente Internazionale Emerito Rappresentante del Lions Club International

Il quale legge semplicemente la didascalia di questo piacevolissimo attestato. “60° Congresso Nazionale Multidistretto 108 Italy – Il Consiglio dei

Governatori 2011-2012 – Con profonda riconoscenza per il lavoro svolto nell'organizzazione del Congresso, sentitamente ringrazia il Comitato Organizzatore presieduto dal Past Governatore Distrettuale Carlo Forcina – Genova 20 maggio 2012". Carlo, con l'apprezzamento di tutti loro che, penso, parlino a nome di tutti i Lions italiani: ne hanno il diritto e lo hanno fatto.

Carlo Forcina – Presidente del Comitato Organizzatore

Come dice la targa, è per tutto il Comitato, per tutti coloro che mi hanno seguito per 14 mesi senza abbandonarmi ed incoraggiandomi anche in quei momenti un po' "pericolosi" che abbiamo passato. Grazie a tanti amici. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Carlo, un abbraccio. Voi dovete sapere che Carlo, oltre ad essere stato Governatore, Past Governatore e Presidente del Comitato Organizzatore, è un Socio del mio Distretto perché Socio Onorario del Club di Gaeta; e quindi l'anno scorso avevamo delle difficoltà perché da un lato era mio collega – insieme facevamo i Governatori – e dall'altro mi ubbidiva perché come mio Socio era costretto. Segretario impagabile come lo è stato Desiati.

Amici. Credo che non sia successo mai di concludere il Congresso in anticipo, prima dei tempi. Ma prima di concludere, ci sono due atti da presentare: proprio perché abbiamo tempo possiamo farlo con serenità. Primo atto: ma dove andiamo noi a fare il Congresso un altr'anno? Voi lo sapete? Andiamo in Trinacria! E quindi io chiamo i rappresentanti dei Club di Taormina per presentare la prossima sede del Congresso: Taormina. Mi dispiace, ci sarebbe dovuto essere Rosario Cacciola: non sta troppo bene. Facciamo gli auguri, un applauso caloroso.

Gerolamo Barletta – Presidente del L.C. Taormina

Saluto il Presidente del Consiglio dei Governatori, il Presidente Internazionale Emerito, tutti i Governatori, le Signore e i Signori presenti in sala. Sono il Presidente del Club di Taormina e sono qui, come ha già annunciato il Presidente, per raccogliere il testimone per il prossimo Congresso Nazionale dei Lions. Tale passaggio non poteva avere un luogo migliore. E' stato ricordato che il Progetto Italia è partito da Quarto, vicino a Genova, e da Quarto sono andati in Sicilia a Marsala dove è iniziato la vera realizzazione del progetto, al quale hanno aderito con grande entusiasmo tutti i Siciliani. Anche se da subito, devo dire, che si sono accorti che tutto cambiava per non cambiare niente. Malgrado ciò i Siciliani, forgiati da una storia millenaria e da tredici dominazioni, hanno continuato sempre ad essere ponte di civiltà tra Occidente ed Oriente. Sia il potere centrale e sia oggi il potere europeo guarda alla Sicilia come l'ultimo lembo dell'Europa dimenticando che dall'Africa ci guardano come l'inizio

dell'Europa e siamo noi i portatori e gli ambasciatori della civiltà occidentale verso l'Oriente.

L'accoglienza e la solidarietà è nel Dna dei Siciliani. Valga come esempio per tutti quello che è stato fatto a Lampedusa: 5.000 abitanti contemporaneamente hanno dato soccorso ad un numero maggiore di loro stessi nell'isola con grandissima solidarietà, sacrificio e impegno. E proprio perché è nel nostro Dna la solidarietà, il concetto di Lionismo ha subito attecchito in Sicilia dove numerosissimi Club hanno già superato il 50° anniversario e tra questi c'è anche Taormina che, sotto la guida del Past Presidente presente in sala Dottor Ferro, ha già celebrato da alcuni anni la ricorrenza del 50° anniversario.

Taormina sorge sulla Baia di Naxos che è stata la prima colonia greca in Sicilia ed è sorta ancora prima che sorgesse Roma. E' posta davanti al più grande vulcano d'Europa, l'Etna, e riassume in sé sinteticamente la tradizione, la cultura, lo spettacolo. Taormina è cultura perché è posta al centro di un territorio storicamente importante, la Magna Grecia i cui resti archeologici attirano ancora oggi un gran numero di visitatori. Taormina è tradizione perché centro nel quale le diverse culture, compreso quella araba, hanno contribuito a formare un carattere aperto verso tutti, accogliente e solidale. Taormina è spettacolo, spettacolo della natura perché uno sguardo può abbracciare l'azzurro del mare, il grande vulcano, il rosso del fuoco - speriamo per il prossimo Congresso di avere una manifestazione di qualche ora in modo da farla vedere a tutti i congressisti - e il verde degli agrumeti.

Ringraziamo e ci congratuliamo con gli organizzatori di questo Congresso, cui fra l'altro è stato dato un riconoscimento poco fa. Taormina cercherà di fare del suo meglio; peraltro ha un'esperienza in quanto il prossimo Congresso sarà il sesto che organizza. Taormina è un piccolo Comune: politicamente e amministrativamente non può eguagliare le altre città come Genova. Però ha anche i suoi monumenti e i suoi primati; Taormina è stata sede del primo Parlamento siciliano che da molti è riconosciuto come il primo Parlamento d'Europa, malgrado gli sforzi degli storici anglosassoni. Taormina ha organizzato il primo Congresso del Mediterraneo, facendo sedere allo stesso tavolo per la prima volta rappresentanti d'Israele e rappresentanti della Palestina, iniziando un discorso che purtroppo ancora oggi non si è concluso.

Il Congresso Lions che ha lo scopo di avvicinare tutti i Soci d'Italia rafforzando lo spirito di servizio in tutti noi, trova giusta collocazione a Taormina anche per il contesto che offre. Sperando di rivedervi tutti a Taormina, auguro a voi altri un ottimo Congresso, un'ottima chiusura e vi do l'arrivederci a Taormina. Grazie.

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

Grazie, Gerolamo per questa descrizione. Noi tutti conosciamo non soltanto la bellezza naturale della Città ma anche il calore umano che rappresenta poi il calore dei Siciliani. Quindi noi verremo molto volentieri al vostro Congresso, al nostro Congresso che sarà il 61°. Taormina città magnifica dove peraltro io, nella visita ufficiale che ho fatto in Sicilia, mi sono fermato. E credetemi è stata un'emozione dietro l'altra.

Questo è il penultimo atto di questo Congresso, del nostro 60° Congresso Nazionale cari Governatori. Prima di passare al punto successivo, vi ringrazio tanto, vi abbraccio uno ad uno per quanto avete lavorato quest'anno. Così ringrazio tutti coloro che si sono adoprati, dagli Officer ai Presidenti, che nei vostri Distretti avete portato avanti la bandiera del Lionismo italiano. Grazie veramente di cuore, è stato un piacere lavorare con tutti voi, lavorare in particolare con i Governatori. Grazie, grazie agli organizzatori.

E adesso passiamo, altrimenti mi commuovo veramente, ad un momento ancora più lieto. Io prego i miei Governatori di spostarsi e di venire avanti, insieme alle Signore. Quindi le Signore e i Signori si mettano accanto ai propri consorti. Prima facciamo le foto.

Questi sono i lavoratori di quest'anno: evviva! E adesso vado a chiamare i Governatori Eletti: tra oltre un mese saranno i vostri Governatori per l'anno futuro. E quindi partendo così come si usa dal Distretto Ia1 chiamo Antonino Bobbio e Lucia; per il Distretto Ia2 Fernando D'Angelo e Liliana; per il Distretto Ia3 Giovanni Carbone e Maria Silvia; per il Distretto Ib1 Roberto Gualteroni e Liliana; per il Distretto Ib2 Gabriele Pezzini e Rosanna; per il Distretto Ib3 Dino Gruppi e Giulia; per il Distretto Ib4 Enrico Pons e Giulia; per il Distretto Ta1 Gian Andrea Chiavegatti e Mariella; per il Distretto Ta2 purtroppo non c'è Gino Eger: lo abbracciamo; per il Distretto Ta3 Gianluigi Recarti; per il Distretto Tb Antonio Bolognesi; per il Distretto A Giuseppe Rossi; per il Distretto Ab Francesco Baracchia e Maria Sonia; per il Distretto L Mario Paolini e Maria Clara; per il Distretto La Marcello Murziani e Rosalia; per il Distretto Ya Gianfranco Sava e Lina; per il Distretto YB Antonio Pogliese e Maria Grazia.

E ora, perché abbiamo fatto tutto questo? Chiamiamo adesso il Presidente Emerito, i Past Direttori Internazionali; questo per dire che il prossimo vostro Presidente del Consiglio dei Governatori, come voi avete deciso all'unanimità, sarà Gabriele Sabatosanti. A nome di tutti quanti voi saluto il nuovo Presidente del Consiglio, auguro di avere una guida piacevole e importante per l'anno prossimo che sarà ugualmente un anno altrettanto fulgido. Sarà mia cura passargli le consegne con un augurio molto profondo sia per lui che per tutto il Consiglio.

Giuseppe Grimaldi – Presidente Internazionale Emerito Rappresentante del Lions Club International

E' un momento di grande gioia. Vedo che il palcoscenico che è affollato come alla fine delle Aida con Maria Callas alla Scala. Ma vorrei pregare i Governatori Eletti e quelli in carica di ritornarsene al proprio posto, se ci riescono, perché dobbiamo chiudere l'evento. Gabriele, il Lions Club International si congratula ufficialmente con te ed è certo che guiderai con mano ferma il Consiglio dei Governatori. Penso che tu voglia dire qualcosa.

Gabriele Sabatosanti Scarpelli – Presidente Eletto del Consiglio dei Governatori

Grazie. Direi che queste manifestazioni d'affetto che ho ricevuto mi riempiono veramente il cuore di gioia. Ho la bocca asciutta, lo dico con estrema sincerità; normalmente sono molto più sciolto nel parlare, ma oggi l'emozione mi coglie veramente al cuore. Devo dire che sono assolutamente onorato e il mio pensiero va innanzi tutto ai Governatori che hanno lavorato con me. E' stato un anno bellissimo, abbiamo lavorato in maniera egregia e a tutti loro voglio porgere il mio più fervido segnale di affetto. Poi vorrei rivolgere il mio pensiero a tutti i Soci del mio Distretto che mi hanno sostenuto, che mi hanno aiutato; e non dico solo quelli del Genovese: dico anche quelli dell'Alessandrino e dello Spezzino. Tutti, tutti insieme, a loro voglio molto bene e quindi desidero ricambiare nei loro confronti quell'affetto che loro hanno dimostrato verso di me.

Vorrei poi rivolgermi ai futuri Governatori. Mi avete scelto, la responsabilità è tutta vostra! Nel senso che, chi mi conosce, sa che intendo pianificare, definire degli obiettivi e cercare di perseguirli. Credo di trovare in voi persone sicuramente valide e quindi credo che lavoreremo insieme per far sì che il Lionismo continui a trionfare e a raggiungere significativi successi. Però permettetemi di ricordare, anche se non è qui vicino, mia moglie: eccola, vicino a me. Contavamo di fare due considerazioni sul nostro futuro e adesso che per un altro anno continuiamo ad essere impegnati, significa per me motivo di grande soddisfazione e per lei un ennesimo occasione di dovermi governare, nel senso che continuerà a darmi tutti i consigli e suggerimenti, tutta quella forza di cui ho assolutamente bisogno. Grazie, grazie ancora a tutti voi e buon lavoro a tutti.

Permettetemi di chiudere con una considerazione. La Considerazione va a questo Congresso, un Congresso che credo sia andato particolarmente bene, un Congresso nel quale devo dire sono sicuramente mancati quei momenti difficili che sono accaduti negli ultimi Congressi. Devo dire che complessivamente, aldilà del confronto delle idee, mi sembra che ci sia stata la voglia di partire e di crescere, la voglia di cambiare. Credo che questo sia un messaggio che tutto il

Lionismo italiano ci dà e credo che noi dobbiamo impegnarci per far sì che questo accada. Grazie, grazie a tutti.

Giuseppe Grimaldi – Presidente Internazionale Emerito Rappresentante del
Lions Club International

Bravo, Presidente, grazie. Adesso prego il Presidente Anselmi di volere con un colpo di campana dichiarare chiuso il Congresso. Viva il Lionismo, viva l'Italia

Naldo Anselmi – Presidente del Consiglio dei Governatori

(Colpo di campana) – Vi annuncio che il 60° Congresso Nazionale dei Lions Italiani qui si conclude.